anno LII - n. 10 - Lire 250

RADIOCORRIERE TV

2/8 marzo 1975

CONCORSO
1
Mille premi per una ricetta
Ritagliare e incollare sulla cartolina postale
Vedere il regolamento a pag. 67

P. B.

Da questa settimana il nostro grande concorso

Mille premi per una ricetta

All'interno un inserto speciale di 16 pagine

Tutti i programmi scolastici di marzo alla radio e

Mita Medici alla televisione partecipa a « Tanto piacere »

II | 12765

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 10 - dal 2 all'8 marzo 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Mita Medici si è rimessa a cantare. Una passione che l'attrice ha ritrovato durante la realizzazione del ciclo televisivo dedicato alle operette. Nel ruolo di cantante Mita Medici è apparsa recentemente sul video in Adesso musica *e parteciperà prossimamente a* Tanto piacere. *(La fotografia è di Barbara Rombi)*

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

La lirica in TV

« Egregio direttore, plaudo senza riserve all'iniziativa di trasmettere opere liriche anche alla televisione, dove raramente apparivano, mentre sempre ciò accade alla radio, ed è con grande gioia che ho assistito a La Traviata *come inaugurazione della stagione. Ma sono rimasto dolorosamente sorpreso per la soppressione del bellissimo concertato che chiude il penultimo atto del libretto del Piave, passando subito dall'aria famosa di Violetta " Alfredo, Alfredo, di questo cuore non puoi comprendere tutto l'amore " al divino preludio dell'ultimo. Che, per inderogabili esigenze, si debbano, eccezionalmente, " tagliare " pezzi di prosa o di musica in qualche opera, è una necessità dolorosa alla quale nessun regista teatrale, radiofonico, televisivo può, purtroppo, sottrarsi; ma che questo sia avvenuto ne* La Traviata, *il più bel canto d'amore musicato da Verdi, che ha commosso intere generazioni, opera universalmente conosciuta e che, dopo tanti anni, ancor oggi affascina e conquista con le le sue melodie splendenti di fulgida, imperitura bellezza, è, a mio avviso, non solo un arbitrio, ma una profanazione »* (Lamberto Federici - Roma).

« Gentile direttore, era molto che volevo scriverle questa lettera e non ho mai voluto, sia perché non trovavo mai parole abbastanza non truculente, sia perché speravo ogni volta in un miglioramento della situazione. Io sono molto appassionato di musica operistica e ho sempre lamentato, specialmente adesso che il lavoro mi ha portato lontano dal raggio, non dico dei grandi teatri, ma addirittura di un qualsiasi teatro d'opera, ho sempre lamentato, dicevo, il pochissimo spazio che la TV dedica all'opera. Però quella volta poi che la TV graziosamente decide di accontentare anche noi, allora, caro direttore, mi chiedo: ma perché non lasciano perdere?

Il fatto è uno solo, vede: l'opera o la fanno da cristiani, o non la fanno per niente. Su questo non si scappa. Non pensi che io sia uno di quei tipi incontentabili, almeno non credo, visto che mi sono fatto abbastanza lo stomaco all'Opera di Roma. Il fatto è che si tratta di realizzazioni eccezionalmente orripilanti, al limite del parodistico a volte. Non alludo naturalmente ai cantanti: buone voci come Corelli, Nilsson, Panerai, Casoni, Freni, ecc., che nessuno disprezza, anzi abbiamo più volte calorosamente applaudito dal vivo; quello che non va è il " play-back ". Perché si ostinano a non farli cantare direttamente quei poveri disgraziati? Possibile che non riescano a capire il danno che arrecano allo spettacolo in questo modo? Sì, direttore, danno; perché prima di tutto quei cantanti non sono abituati al " play-back " (fortunatamente), non sanno coordinare il movimento delle labbra al canto registrato: e allora labbra che se ne vanno per conto loro, labbra che boccheggiano a modo di chewing-gum, labbra che preferiscono rimanersene dignitosamente più o meno inerti nei momenti più delicati del canto. Bastano due minuti perché la cosa diventi irritante e l'unica cosa saggia da fare è di spegnere il video, ma allora tanto varrebbe sentirsi l'opera alla radio. Ma non è tutto: lei sa perfettamente che in genere i cantanti d'opera tutto sommato non sanno recitare, solo cantando sanno trovare una certa presenza scenica. Ora, togliamogli il canto e ne avremo dei fantocci inerti, amorfi, che non sanno dove muoversi e dove voltarsi, inespressivi perché, tanto presi nel tentativo di far combaciare i movimenti delle labbra con quello che il disco dice, non riescono più a fare la minima smorfia di gioia o di dolore. E' penoso, caro direttore, semplicemente penoso. Per non parlare poi dei tagli, omissioni, ecc.: quello è il minimo, anche se ci portano via tutto un finale d'atto, come è avvenuto per l'ultima Traviata. *Sono anni che dura ormai questo malcostume, eppure nessuno ancora ha trovato da opporsi? Possibile che si dedichino tante cure a canzonette, farse, commedie e operette e poi si allestisca così alla carlona uno spettacolo che richiede invece cure eccezionali? »* (Luigi Gatti - Aquino).

Un medico che ha visto « Diagnosi »

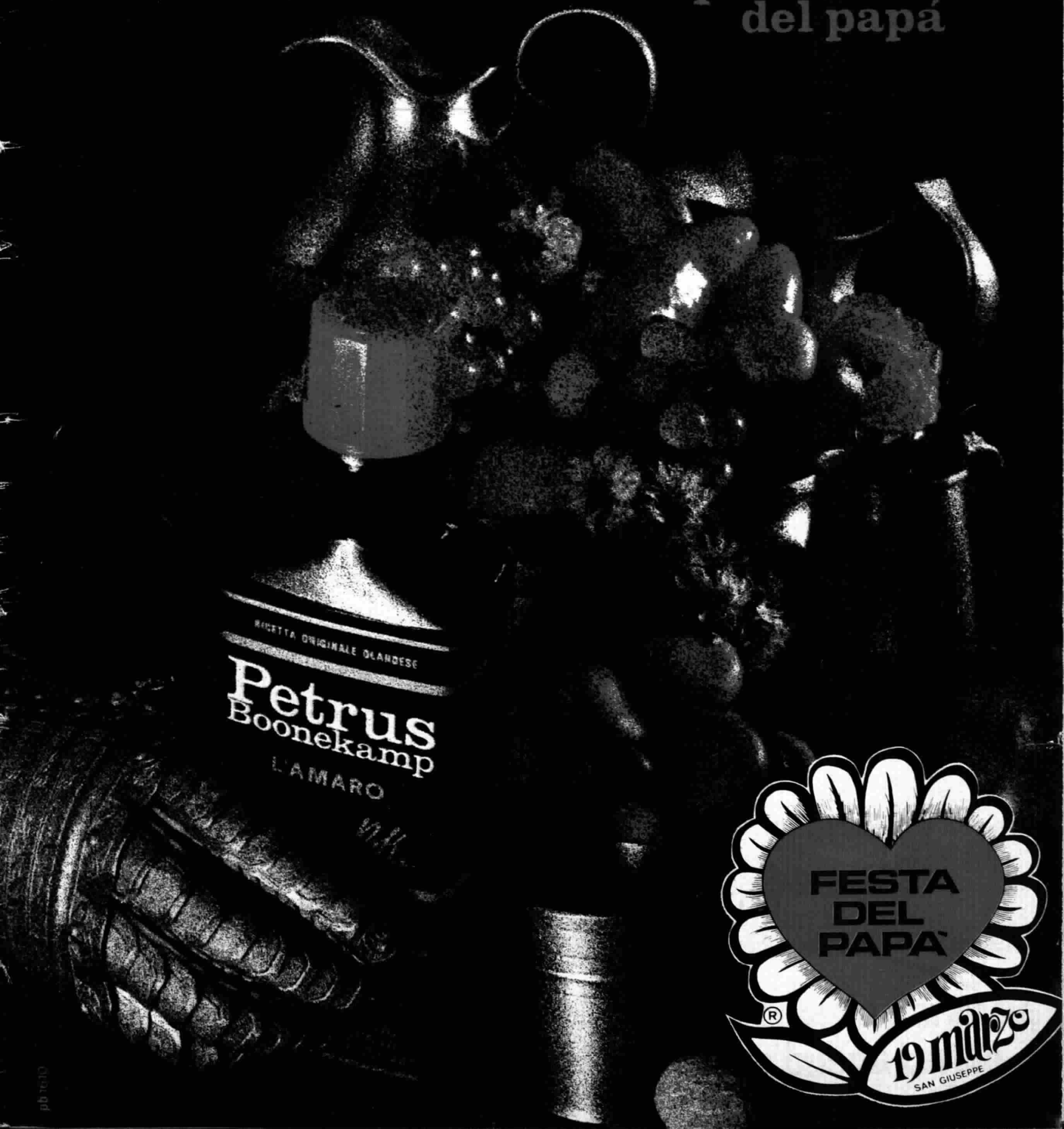
« Egregio direttore, ho appena terminato di vedere il primo episodio della serie Diagnosi. *Mi congratulo per l'equilibrio, la fedeltà e la sobrietà del filmato. Non le nascondo altresì la soddisfazione per l'apprezzamento tacitamente lusinghiero che ne emerge dell'équipe medica. E ciò mi induce a scriverle.*

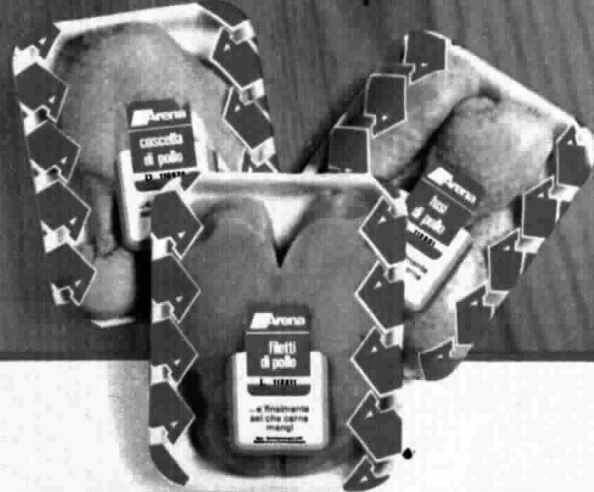
So che purtroppo molti rappresentanti della nostra classe sanitaria, per tante ragioni, si sono comportati in modo non degno; è giusto che tali abusi vengano repressi; ma, per favore, gli organi che formano l'opinione pubblica pensino bene prima di esporre un'intera catego-

segue a pag. 5

Petrus

l'amarissimo che fa benissimo

per la festa
del papá

Tutta la qualità Arena, protetta dalla confezione "Salva-Origine".

La qualità Arena è ormai una solida tradizione nel campo dell'alimentazione, garantita dall'inconfondibile cartellino rosso. Oggi, la qualità Arena è protetta dalla confezione "Salva-Origine" che la rende ancora piú sicura e che caratterizza tutta la Linea Pollo (il pollo Arena e le sue parti piú nobili: fusi, filetti, coscette). Con la Linea Pollo, Arena ti propone un modo vario, sano e appetitoso di risolvere i problemi legati all'alimentazione quotidiana.

Arena la garanzia della buona tavola.

ATA-Univas

IX C

lettere al direttore

segue da pag. 2

ria al linciaggio morale. E ciò dico non in difesa nostra, ma perché sul nostro cammino, già così difficile, verso il risanamento dei nostri simili, non si erga anche l'ostacolo che nasce dal disprezzo di chi dovrebbe affidarsi a noi. Dal disprezzo nasce la sfiducia; dalla sfiducia dei nostri ammalati nasce in noi un senso di frustrazione e di scoramento che non va a vantaggio della nostra capacità tecnica; neanche noi sfuggiamo, checché se ne dica, ai fattori psicologici che condizionano l'attività di chiunque. Perciò, nell'interesse di tutti, ma specie degli ammalati, fate sapere che la maggioranza dei medici non è indegna; diffondete maggiormente nel pubblico una corretta coscienza sanitaria con spettacoli validi come Diagnosi. Ci aiuterete, in misura forse insospettata, nelle svolte più buie e più ardue del nostro quotidiano lavoro » (prof. Flavio Aschieri - Torino).

Ancora su « La zingara »

« Egregio direttore, a proposito della lettera degli amici milanesi interessati all'intermezzo buffo La zingara *di Rinaldo da Capua, vorrei ricordare, a integrazione di quanto da lei già scritto, che una esecuzione, in forma concertante, della* Zingara *si ebbe a Milano il 16 novembre 1971 (quindi a soli tre giorni di distanza dall'edizione fiorentina), nell'ambito della stagione concertistica della Biblioteca Germanica. L'ottima esecuzione ebbe come interpreti Rosanna Lippi, Laerte Malaguti, Carlo Gaifa; Günter Kehr dirigeva il Mainzer Kammerorchester »* (Sergio Monaco - Milano).

I giornali della libertà

« Signor direttore, ho visto l'articolo con cui il Radiocorriere TV *ha presentato e illustrato la trasmissione* Quaranta giorni di libertà *ed ho trovato particolarmente utile e interessante il riquadro con le riproduzioni dei giornali della Repubblica ossolana. Mi è dispiaciuto però, e mi è parso ingiusto, che tra queste non siano stati inclusi i fogli* Valtoce *e* Il Popolo dell'Ossola, *pur indicati nella didascalia tra quelli presenti ed operanti nella libera Repubblica.*

Certo non è facilissimo reperirne ancora qualche copia (di Valtoce *uscirono 7 numeri), ma ancora più difficile avrebbe dovuto essere trovare* l'Unità, l'Avanti!, Il combattente *(in quei quaranta giorni ne uscì un solo numero) e* Il Patriota *(ne uscirono due numeri), che pure figurano riprodotti nel servizio. Forse nella ricerca in quella direzione vi è stata minore buona volontà?*

Sia come sia, poiché sono in grado di colmare la lacuna (e giudicherà poi lei se fare altrettanto per i suoi lettori), le mando, in fotocopia, un numero del " periodico cattolico " Il Popolo dell'Ossola *e precisamente il primo dei due usciti nella Repubblica (22 settembre e 6 ottobre 1944). Come può vedere, l'articolo di fondo si apre con il grido di esultanza: " Libertà! " (mentre altri articoli sono intitolati: " Sulla democrazia cristiana ", " Per la ricostruzione ", " Giovani ").*

Le invio anche, in fotocopia, un numero di Valtoce, *" volantino quotidiano " della 1ª Divisione del Raggruppamento Divisioni Patrioti Cisalpine " Alfredo Di Dio ". Si tratta dell'ultimo numero uscito;* Valtoce *riprese poi le pubblicazioni, come settimanale, il 25 maggio 1945 ».* (Carlo Dané - Roma).

I 13524 S

"VALTOCE"

CONTINUIAMO

LA "LORENZINI"

I 13524 S

IL POPOLO DELL'OSSOLA

Le fotocopie dei giornali della Repubblica ossolana inviateci dal nostro lettore

Scrivono gli appassionati di prosa

« Egregio direttore, possibile che la domenica non vi sia una commedia decente da ascoltare alla radio sul Terzo? Con tante belle commedie di scrittori italiani! Chi resta in casa nei giorni festivi (e sono molti: mamme, nonne, zie, ammalati e soli) non ha scampo, deve guardare malinconicamente la radio spenta! » (E. Bernardi Ferrero - Roma).

« Gentile direttore, sono una vecchia lettrice della sua ottima rivista ed appassionata di prosa. Le chiedo, anche a nome dei molti " amanti del teatro " della mia città, di farsi interprete presso la direzione della RAI dei nostri desideri. Gradiremmo riascoltare (ovviamente alla radio) le commedie registrate dal grande e compianto Ruggero Ruggeri: ad esempio Tutto per bene *di Pirandello e diverse altre trasmesse anni fa. Sarebbe un'ottima occasione per ricordare uno dei più grandi attori italiani »* (Ines Rame - Varese).

La riesumazione di celebri registrazioni come quelle di Ruggero Ruggeri o di altri grandi interpreti oggi scomparsi, ma di cui esiste una documentazione preziosa nei nostri archivi, non possono essere disposte se non in relazione a speciali circostanze (celebrazioni, ricorrenze, cicli organici dedicati ad un autore), tra l'altro per evitare che un materiale di così elevato valore culturale possa subire una ingiustificata usura o comunque essere utilizzato come se si trattasse di un repertorio ordinario. E ci sembra questa una decisione estremamente logica.

Per quanto riguarda, invece, le critiche alla programmazione della domenica pomeriggio, è necessario tener presente che il Terzo Programma presenta in quella collocazione oraria non il repertorio corrente o comunque abbastanza noto alla generalità del pubblico, ma soprattutto quei lavori teatrali di autori italiani o stranieri più rappresentativi sul piano del linguaggio o del contenuto. In altre parole, è una programmazione, quella del Terzo, e quindi anche quella del pomeriggio dedicato alla prosa, che tiene conto soprattutto delle tendenze e degli orientamenti culturali più recenti.

In questa prospettiva può anche presentare classici, ma quando il testo sia proposto come riscoperta o rilancio di una produzione magari a torto dimenticata.

Piuttosto, l'esigenza della lettrice di ascoltare belle commedie di autori italiani sarà più facilmente soddisfatta scegliendo tra i lavori presentati al mercoledì sera sul Programma Nazionale.

Qual è la nostra lettrice piú brava in cucina?

Mille premi p

Ma non soltanto le massaie possono partecipare:

il nuovo concorso del « Radiocorriere TV » è aperto a tutti i lettori che ci invieranno, nei modi stabiliti dal regolamento, le loro ricette con l'abbinamento del vino più adatto per gustarle

Ventuno premi in palio tra coloro che sapranno suggerire i piatti piú appetitosi

IX/C 'Radiocorriere

Il concorso viene indetto dalla ERI - Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana - via Arsenale 41 - 10121 Torino, editrice del « Radiocorriere TV ».

REGOLAMENTO

Art. 1 - Il concorso è dotato dei seguenti premi da assegnarsi secondo le norme contenute nel presente regolamento:

PREMI SETTIMANALI

5 premi per 9 settimane da assegnarsi con estrazione, consistenti ciascuno in n. 24 bottiglie di vino extra Alto Adige della « Karl Schmid ».

PREMI FINALI ASSEGNATI PER ABILITA'

Un complesso alta fedeltà IRT mod. HF 3000 con sintoamplificatore, giradischi e due box.

20 viaggi per 2 persone a Verona e Merano con rimborso delle spese in ferrovia dal domicilio a Verona e ritorno, del trasferimento a Merano e ritorno, oltre all'ospitalità completa con sistemazione in albergo di 1ª categoria.

PREMI FINALI ASSEGNATI PER ESTRAZIONE

Un televisore Sinudyne mod. Xantos da 20 pollici.

12 premi, ciascuno di 60 bottiglie di vino extra Alto Adige della ditta « Karl Schmid ».

110 buoni-acquisto di prodotti della ditta « AIA » di varia entità, per un valore totale di lire 3.000.000.

35 tovaglie con tovaglioli per 6 persone della ditta « Bustese I.R. ».

40 cassette da n. 12 bottiglie di vino extra Alto Adige della ditta « Karl Schmid ».

250 abbonamenti annuali al « Radiocorriere TV ».

100 cassette da n. 3 bottiglie di liquori della ditta « Karl Schmid ».

Il complesso alta fedeltà IRT mod. HF 3000 con sintoamplificatore, giradischi e due box che sarà assegnato alla migliore ricetta

30 cofanetti contenenti i volumi « Duecentouna ricette a modo mio » e « Invito al vino » di Maria Luisa Migliari.

155 buoni per l'acquisto di volumi della « ERI-Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana » per un valore di L. 5000.

50 volumi « Duecentouna ricette a modo mio » di Maria Luisa Migliari.

50 volumi « Invito al vino » di Maria Luisa Migliari.

100 dischi di ricette di Maria Luisa Migliari.

Tutti i premi saranno recapitati al domicilio dei vincitori ad esclusione dei buoni-acquisto della ditta AIA. In ogni caso i buoni-acquisto hanno una validità di mesi 6 e quelli della ditta AIA sono frazionati in lire 5000 e spendibili nei 2000 punti di vendita in Italia per l'acquisto di tacchini, polli, trote e conigli freschi o surgelati.

Confezioni di bottiglie della ditta « Karl Schmid » saranno assegnate a sorte settimanalmente e nell'estrazione finale

MITTENTE MARIO BIANCHI
VIA Corelli 10
00198 ROMA ( )
C.A.P. LOCALITÀ SIGLA PROVINCIA

CARTOLINA POSTALE

Mille premi per una ricetta

RADIOCORRIERE TV
Concorso
MILLE PREMI PER UNA RICETTA
Arsenale 41
VIA
10121 TORINO (TO)
(C.A.P.) LOCALITÀ SIGLA PROVINCIA

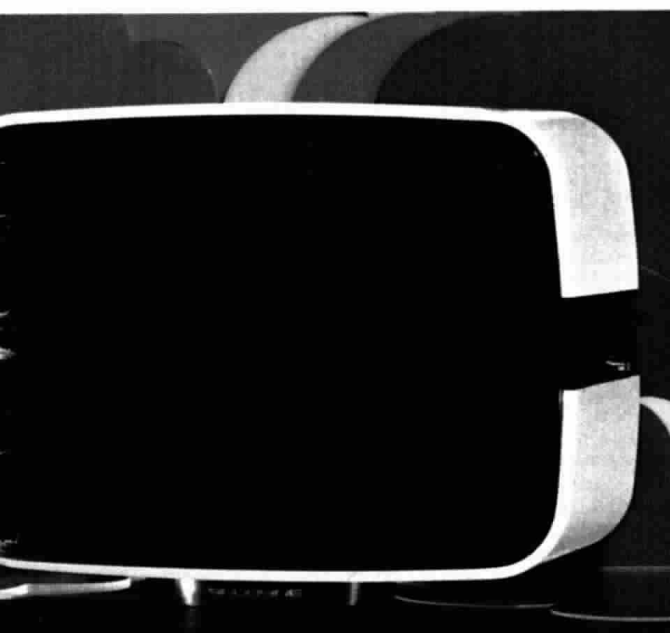
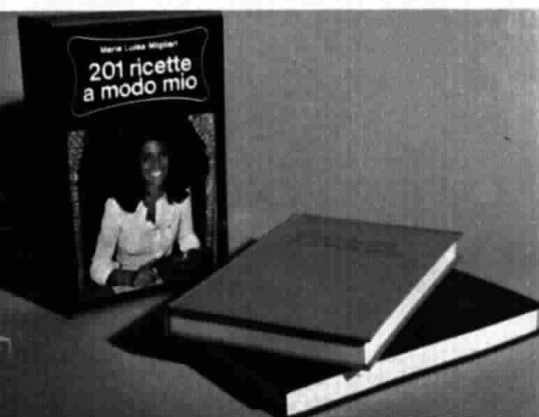
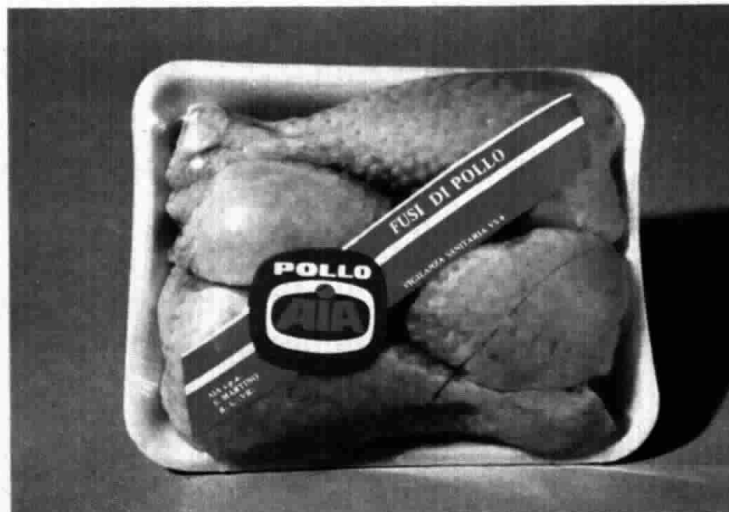
Partecipare è semplice. Basta incollare sulla cartolina postale, indirizzata al « Radiocorriere TV », il tagliandino che appare in copertina, apporre il vostro nome, cognome e indirizzo, scrivere sul verso della cartolina la vostra ricetta e il vino preferiti e... buona fortuna

er una ricetta

Ma se le vostre ricette — vagliate da un'apposita giuria — non saranno tra le preferite avrete di che consolarvi: sono infatti previsti altri

933 premi finali e 45 premi settimanali

che saranno assegnati in base ad una estrazione a sorte. Affrettatevi dunque a spedire la cartolina postale con il tagliandino che trovate sulla copertina del giornale per nove settimane. Ogni concorrente può inviare più di una ricetta: più cartoline, più probabilità di vincere i premi

IX | C Radiocorriere

Primo premio finale: il televisore « Sinudyne » mod. Xantos da 20 pollici. In basso: 110 buoni acquisto della ditta « AIA » per un valore di 3 milioni di lire saranno assegnati nell'estrazione finale

Libri di cucina e dischi di Maria Luisa Migliari saranno estratti a sorte come premi finali fra tutti i concorrenti

Art. 2 - Tutti i lettori del « Radiocorriere TV » possono partecipare al concorso inviando una o più ricette di cucina per un piatto con l'abbinamento del vino ritenuto il più idoneo per gustarlo. Le ricette sono rese valide da un apposito tagliando che per nove settimane sarà pubblicato sul « Radiocorriere TV » a partire dal n. 10 al n. 18 compreso.

E' gradito l'invio delle ricette su cartolina postale con il tagliando del « Radiocorriere TV » saldamente applicato. Si raccomanda di indicare il mittente in modo chiaro, preferibilmente in stampatello.

Art. 3 - L'assegnazione dei premi settimanali di cui all'art. 1 avverrà mediante l'estrazione delle ricette che perverranno al « Radiocorriere TV » - Concorso « Mille premi per una ricetta », via Arsenale 41 - 10121 Torino - entro il lunedì di ogni settimana, per nove settimane consecutive a partire dal giorno 10 marzo 1975 al giorno 5 maggio 1975.

L'assegnazione dei premi finali avverrà in due modi:

a) in ordine di merito a giudizio insindacabile della commissione appositamente costituita e composta da: un funzionario dell'Intendenza di Finanza; un esperto eno-gastronomico; un rappresentante nominato dalla ERI - Edizioni RAI; un rappresentante della redazione del « Radiocorriere TV »; un rappresentante di un'agenzia di pubblicità.

b) attraverso l'estrazione fra tutte le ricette valide pervenute entro e non oltre il 5 maggio 1975 e mai premiate precedentemente.

Verrà altresì estratto un adeguato numero di riserve che surrogheranno, nell'ordine di estrazione, i sorteggiati che dovessero risultare irreperibili o che dovessero incorrere nell'esclusione di cui all'art. 10.

Art. 4 - L'assegnazione di tutti i premi di cui al presente regolamento sarà effettuata sotto il controllo di una commissione composta dall'Intendente di Finanza di Torino o da un suo rappresentante che fungerà da presidente e da un funzionario della ERI-Edizioni RAI. La verbalizzazione dei risultati sarà affidata ad un altro funzionario dell'Amministrazione Finanziaria.

Art. 5 - I risultati del concorso verranno comunicati agli interessati mediante lettera raccomandata ed al pubblico a mezzo del « Radiocorriere TV ».

Art. 6 - Le cartoline non estratte saranno conservate per 30 giorni a partire dalla data del sorteggio; quelle estratte, per 120 giorni. Trascorsi detti termini saranno inviate al macero.

Art. 7 - I premi che, alla fine del concorso, eventualmente, dovessero rimanere non assegnati saranno devoluti all'Ente Comunale di Assistenza di Torino.

Art. 8 - Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico, organizzativo o di diversa natura impediscano lo svolgimento totale o parziale del concorso, verranno presi gli opportuni provvedimenti previo benestare del Ministero delle Finanze e ne sarà data comunicazione a mezzo del « Radiocorriere TV ».

Art. 9 - Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti delle società: ERI, RAI, SIPRA, SACIS, ILTE, SO.DI.P., MESSAGGERIE INTERNAZIONALI.

Art. 10 - La partecipazione al concorso implica la piena conoscenza e la incondizionata accettazione del presente regolamento.

AUT. MIN. CONC.

Carla Fracci mamma

Carla Fracci donna

Carla Fracci artista

Carla Fracci.
Cosí semplice, cosí famosa.
Il suo viso, cosí morbido e fresco,
ha un segreto.

"Il mio segreto?
E' il sapone Palmolive
con latte detergente."

IX C

5 minuti insieme

Il folk vero

ABA CERCATO

« Vorrei trattare con lei l'argomento del folk che è oggi uno dei generi musicali più in voga. L'occasione me la offre l'ultima edizione di Canzonissima *'74 che, come sa, ha incluso nel suo programma un apposito girone dedicato appunto a questo genere di musica. Se l'iniziativa dei produttori di* Canzonissima *'74 è stata lodevole al fine di far conoscere e diffondere il folk, ritengo che questo genere musicale — quello puro e autentico inteso come espressione dell'animo popolare — sia stato prima usato e poi " abusato ", generando confusione e allarmismo in quanti — come chi scrive — credono alla genuinità e alla tradizione di taluni valori o sentimenti antichi ma pur sempre attuali. Siamo tutti cantanti folk? Si direbbe di sì. Molti dei nostri artisti si dicono ricercatori o appartenenti alle correnti del revival-folk; la verità è che per essere cantanti popolari o meglio genuini cantastorie bisogna aver vissuto una certa realtà o condizione sociale e penetrare il fondo di una mentalità antica e arcana. Cantare i sentimenti del popolo è apparentemente facile, ma quei sentimenti hanno sfumature difficili da carpire e segreti quasi inesplorati. Ecco perché, a mio avviso, il folk presentato a* Canzonissima *ci ha dato una conoscenza distorta di un genere musicale che oggi è cantato e adulato da molti e che, invece, dovrebbe essere riservato ai meritevoli " addetti ai lavori ". Tra essi mi piace menzionare Otello Profazio, Caterina Bueno, Rosa Balistreri, Matteo Salvatore, Roberto Murolo, il duo di Piadena, ecc. V'è un'altra frangia di artisti divisi tra cabaret e folk, bravi, senza dubbio, ma qual è in loro la reale dimensione del folk e del canto popolare in genere? Mi auguro che i funzionari della RAI ripaghino i fedeli e gli appassionati del folk proponendo gli artisti genuini e autentici che hanno sposato la causa del vero canto popolare vivendola giorno per giorno. Ora però, in attesa che questo augurio diventi una realtà, mi dà qualche informazione sugli ultimi dischi dei miei beniamini? »* (Mario D'A. - Roma).

Sono d'accordo con lei fino ad un certo punto perché penso che i cantanti di cabaret (e altri) cantando canzoni di folk hanno, se non altro, il merito di aver diffuso ancora di più la conoscenza di questo genere di musica. In tal modo molti di coloro che lo ignoravano saranno portati ad apprezzarne il valore, la genuinità, la freschezza. Il pubblico saprà scegliere, una volta sensibilizzato, coloro che sono gli interpreti più veri. Le cito ad esempio *Era Sicilia*, un disco realizzato da Antonino Uccello, dal vivo; i canti popolari sacri e di lavoro sono infatti eseguiti da interpreti anonimi, dalla gente stessa dell'isola. Altre incisioni che le possono interessare: di Concetta Barra (una donna di 50 anni, nativa dell'isola di Procida) l'LP, per ora unico, *Nascette miezzo o' mare; Li Sarracini adorano lu sole*, della Nuova Compagnia di Canto Popolare, che è composta di sei eccezionali solisti napoletani (5 uomini e una donna) e che si avvale della direzione del M. Roberto de Simone; c'è poi in circolazione l'ultimo LP di Otello Profazio, che incide per la Cetra Fonit e che si intitola *Qua si campa d'aria; Siam venuti a cantar maggio* del Canzoniere Internazionale e, per gli appassionati del folk sardo, il coro del Supramonte di Orgosolo con *Pascoli serrati da muri* e da non dimenticare la bravissima Maria Carta. E coloro che non ho citato, non me ne vogliano!

Sul cinema

« Vorrei sapere se ci sono enciclopedie sulla storia del cinema e il loro costo » (Alessio P. - Pisa).

Di enciclopedie del cinema ne conosco due. Una è quella di Georges Sadoul, pubblicata in due volumi da Sansoni, l'altra di Gubern, sempre in due volumi, che è edita da Marotta, il cui prezzo è di 35.000 lire. Penso che entrambe potranno soddisfare i suoi interessi.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

Saranno i campioni di domani ?

Intanto, mamma e papà Mazzola, li nutrono bene.
Con duplo e brioss.

FERRERO

Nutri tuo figlio da campione.

Un cittadino austriaco che si trovasse per caso a passare davanti ad una delle nostre scuole potrebbe avere per un momento l'impressione di essere a casa, nel vedere bambini, ragazzi ed insegnanti sciamare con i loden svolazzanti di pura marca tirolese. Infatti, dopo i jeans « made in USA », i loden verde sottobosco con tanto di cappuccio staccabile, linguetta per tenere alzato il colletto contro il vento (che sia « phön » d'oltralpe o tramontana nostrana) e fodera di flanella scozzese, sono di regola per le nuove generazioni e conquistano persino i vecchietti, travolti dalla moda giovane. Per l'esattezza il termine « loden » indica solo il tipo di tessuto, che deve essere di lana impermeabilizzata, ma è divenuto sinonimo di soprabito, che abbia però spalle larghe e tali da permettere d'infilar sotto anche due maglioni, una piega dietro e due « prese d'aria » quanto mai igieniche sotto le ascelle.

I loden sono pratici e pressoché indistruttibili, e tengono davvero l'acqua come promette la targhetta con la rossa aquila del Tirolo e la scritta « Original Loden Imprägniert »: se ne trovano in blu, rosso, grigio, cammello, ma tutti preferiscono il verde, sempre che abbia le asole su tutte e due le falde e i bottoni (uniti a due a due da grappette di metallo o cuciti su una striscia dello stesso tessuto) che permettano l'abbottonatura da uomo o da donna. I genitori cresciuti nell'Italia nord-orientale ricordano d'aver sognato per tutta l'infanzia il diritto di smettere il loden terminando gli studi; gli altri scoprono un capo solido ed economicamente accessibile: la misura da adulto si può ancora trovare con un po' di pazienza a 35.000 lire nei negozi di articoli sportivi. Finisce il tempo in cui i genitori riversavano sui figli le loro ambizioni frustrate agghindandoli come manichini: le nuove generazioni, che pure si dice abbiano le mani bucate, non scelgono male.

Ostelli per la gioventù

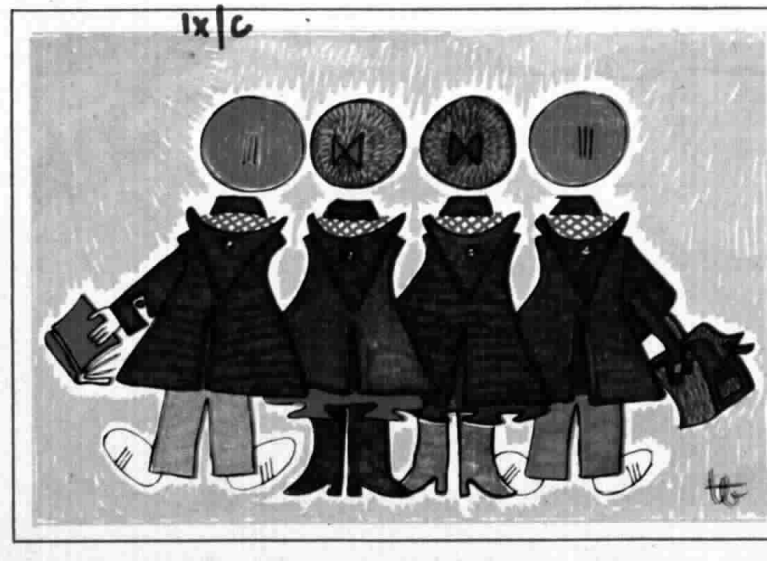
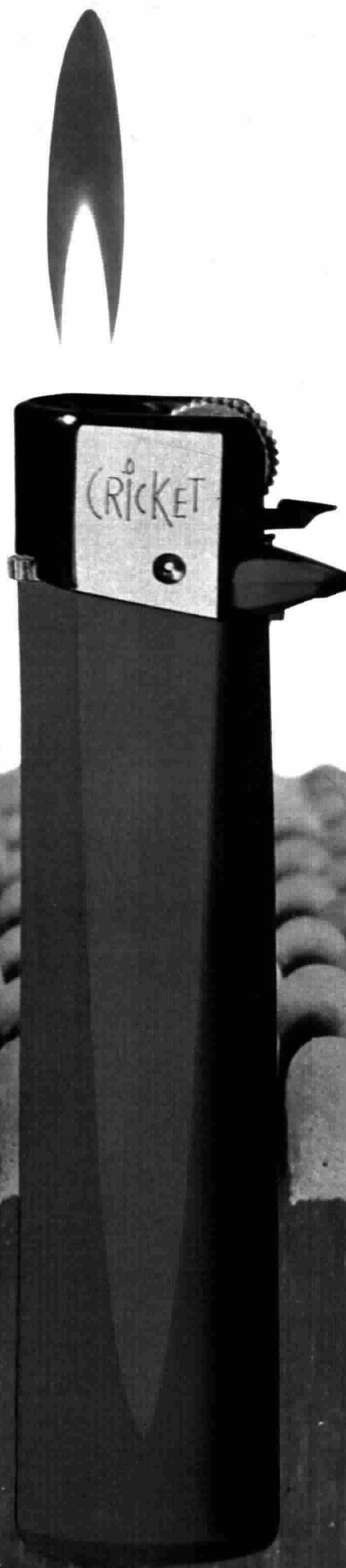
Una organizzazione a cui i ragazzi si possono appoggiare per le « settimane bianche » è quella degli Ostelli per la Gioventù. Gli ostelli sono nati 65 anni fa in Germania, per iniziativa di Richard Schirmann, un maestro di una fumosa città della Rurh, che volle dare ai suoi ragazzi la possibilità di conoscere altri luoghi ed altra gente senza spendere troppo. Adattò così un edificio abbandonato, in una zona di boschi e colline, fornendolo di pagliericci. A poco a poco nacquero nelle vicine città altri ostelli, e anche i ragazzi più poveri iniziarono a viaggiare. Nel nostro secolo gli ostelli si sono moltiplicati ed oggi se ne contano oltre 4000 sparsi in tutto il mondo e riuniti in una Federazione Internazionale la cui costituzione enuncia il principio che negli ostelli non deve essere praticata « alcuna distinzione di razza, di nazionalità, di colore, di religione, di classe e di opinione politica ».

Una vacanza sulla neve con poca spesa

In Italia vi sono 56 ostelli, e quattro sono « ostelli della neve »: al Terminillo, all'Abetone, ad Asiago ed a Pesco Costanzo, in provincia de L'Aquila. Il costo del pernottamento, negli ostelli italiani, oscilla tra le 900 e le 1700 lire, ma in quest'ultimo caso è compresa anche la prima colazione. Chi vuole può comunque consumare i pasti all'ostello o avere il cestino, pagando la differenza. Possono usufruire dell'alloggio tutti gli iscritti all'associazione, che pagano una tessera annuale di L. 2500. Vengono accolti i ragazzi a partire dagli otto anni, comunque i minori di 16 anni devono essere accompagnati. Le scolaresche possono avere una tessera collettiva gratuita, che è valida per non più di 14 ragazzi, che devono comunque essere accompagnati da un insegnante munito di tessera individuale. Queste tessere collettive possono essere richieste all'Associazione Ostelli per la Gioventù (palazzo della Civiltà del Lavoro - Eur, Roma, tel. 59.13.702). Richiedendo la tessera la scuola deve fornire i dati anagrafici relativi ai ragazzi e all'insegnante che li accompagna. Sia nel caso di tessere collettive sia di tessere individuali per i ragazzi che abbiano meno di 18 anni la richiesta deve essere accompagnata dall'autorizzazione scritta dei genitori.

Finalmente le settimane bianche

I nostri ragazzi hanno però rischiato, in questo inverno avaro di neve, di veder saltare la loro « settimana bianca ». Ora con la neve si è potuti partire. Le « settimane bianche » offrono una possibilità di vita all'aperto con i compagni ed i professori, e costituiscono per molti ragazzi la prima occasione di un'esperienza da compiere al di fuori delle ali troppo protettive della famiglia. Molti programmi « scuola-neve » sono stati predisposti dalla Worldfriends italiana, l'organizzazione che si occupa in modo specifico del turismo giovanile. Da gennaio a metà aprile la Worldfriends ha organizzato turni settimanali a Gromo Spiazzi (Val Seriana), Montecampione (Bergamo), Vetriolo (Trento), Cavalese-Ziano di Fiemme, Altipiano di Lavarone, Misurina-Marilleva, con partenza in pullman da Milano. Le quote oscillano dalle 52.000 alle 73.000 lire e comprendono pensione completa, due ore di scuola di sci, uso degli impianti, viaggio, assistenza di un insegnante ogni 20-25 ragazzi, assicurazione. La Worldfriends ha programmato anche settimane individuali tra gennaio e marzo a Montecampione e a Cavalese, con quote di 59.000 e 49.000 lire, esclusi il viaggio e la scuola di sci.

Teresa Buongiorno

CRICKET®
brucia tutti
e poi... lo butti!
brucia tutti perché dura migliaia di accensioni
accende sempre al primo colpo
non richiede alcuna manutenzione
e quando il gas finisce lo butti
per farti un altro Cricket®...
Cosa sono 1300 lire
se ne risparmi tante?
CRICKET
scegli il colore del tuo CRICKET®
CRICKET® il fiammifero visto da Gillette®

XII | H Medicina

il medico

FARMACI IN GRAVIDANZA

Una lettrice anonima di Asti ci chiede con insistenza di scrivere notizie intorno alle sostanze che agiscono come tossici nell'epoca della formazione dell'embrione, del feto umano. Approfitto dell'aggiornamento sull'argomento in questione fatto recentemente in un volumetto redatto dalla professoressa Clotilde Jannuzzi, pediatra di Genova, per accontentare la richiedente.

La grande maggioranza delle sostanze sospettate di produrre danni embrionali e fetali è costituita da farmaci, da composti chimici cioè strutturalmente del tutto estranei all'organismo. L'enorme propagarsi del consumo dei farmaci infatti ha condotto anche a tragiche conseguenze; se si pensa che il 90 % delle donne assume durante la gravidanza almeno un farmaco senza avere neppure interpellato il medico o il ginecologo (di solito si tratta di sedativi o di antinevralgici, i cui nomi si apprendono nei salotti dalle amiche...) ci si convincerà di questa verità, ahimè!, molto triste.

E' facile comprendere che alcuni avvenimenti, riportati a titoli cubitali sui rotocalchi e sui quotidiani, possono avere portato ad una vera e propria « caccia alle streghe ». Ciò è valso comunque a mettere in stato di allarme sia il grosso pubblico contro la facile assunzione di sostanze medicamentose senza una chiara prescrizione medica, sia e soprattutto l'industria farmaceutica e i medici contro la facile prescrizione di certi farmaci.

Diciamo subito che, per fortuna, di fronte all'enorme quantità di composti chimici impiegati a scopo terapeutico e al discreto numero di quelli che hanno già dimostrato la loro capacità teratogena (cioè generatrice di mostruosità fetali) nell'animale da esperimento, ben pochi sono quei farmaci da ritenersi effettivamente nocivi per l'embrione umano. Le sostanze medicamentose in genere giungono fino al prodotto del concepimento attraverso la placenta per diffusione semplice o per passaggio diretto attraverso soluzioni di continuo della placenta. Gli effetti di questo passaggio di farmaci attraverso il filtro placentare sono assai diversi: sofferenze a carico dell'embrione; danni da azione diretta sul feto; alterazioni della placenta (che è l'organo di nutrimento del feto) che si ripercuotono indirettamente sul prodotto del concepimento, anche senza passaggio degli agenti farmacologici nel feto.

Per quanto riguarda il passaggio delle sostanze medicamentose attraverso il filtro placentare, è da ricordare subito che i composti chimici con peso molecolare inferiore a 600 passano di solito con notevole facilità, mentre quelli superiori a 1000 passano la barriera placentare a stento. I danni più gravi ed irreversibili sono quelli che derivano da un effetto tossico prodotto nel periodo della formazione degli organi embrionali (fino alla quattordicesima settimana di età di gestazione o gravidanza). Tali danni consistono nella morte dell'embrione, in un danno anatomico grossolano (effetto teratogeno), in un difetto del metabolismo o ricambio, non appariscente sul piano clinico ma permanente.

Le sostanze che esplicano azioni tossiche sull'embrione possono essere suddivise in quattro categorie: 1) quelle che hanno sicuramente effetto malformativo; 2) quelle solo sospette di azione teratogena; 3) quelle probabilmente teratogene a certe condizioni; 4) quelle con rischio minimo o dubbio. Nel primo gruppo incontriamo la talidomide, alcuni steroidi ormonali (progestinici, androgeni, ecc.), le aminopterine, il methotrexate. A parte la ben nota « embriopatia talidomidica », gli androgeni ed i progestinici di sintesi possiedono certamente azione teratogena, nel senso di una mascolinizzazione dell'embrione e del feto femmina. L'aminopterina ed il methotrexate producono invece più spesso aborti, ma, nei casi di sopravvivenza del feto, si osservano talora malformazioni.

Nel secondo gruppo, del quale fanno parte i farmaci che solo occasionalmente sono stati associati a malformazioni di figli di madri trattate durante la fase iniziale della gravidanza, ricordiamo gli anticonvulsivanti ovvero gli antiepilettici (barbiturici, fenilidantoina, trimetadione o tridione), alcuni farmaci anorettizzanti usati a scopo dimagrante (fanno diminuire l'appetito), gli ipoglicemizzanti orali (sulfamidici antidiabetici), gli agenti antiblastici, antitumorali (mercaptopurine, ciclofosfamide, busulfan, ecc.).

Al terzo gruppo appartengono sostanze impiegate molto largamente, ma che soltanto in casi eccezionali sono state imputate di essere causa di malformazioni nell'uomo, come l'aspirina, certi antibiotici (streptomicina, cloroamfenicolo, ecc.) alcuni farmaci antitubercolari (etionamide), il chinino ad alte dosi, l'imipramina, l'insulina, gli estrogeni.

Nel quarto gruppo infine si usa comprendere certi farmaci per i quali non è possibile provare il nesso tra somministrazione e malformazioni fetali, a meno che non si supponga l'associazione con fattori favorenti oppure l'uso di dosaggi molto elevati; tra questi farmaci vanno annoverati l'LSD o dietilamide dell'acido lisergico, i sulfamidici, la meclizina, il cortisone, i tranquillanti, gli antiemetici, la pirimetamina, l'associazione chemioterapica trimethoprim-sulfametossazolo.

Naturalmente, quando è passata la quattordicesima settimana di gravidanza, i danni sul feto, tranne che per pochi e ben determinati organi (gonadi, cervello, appendici cutanee), sono lesioni patologiche localizzate a questo o a quell'organo.

Vi sono altre sostanze tossiche per l'embrione e per il feto, e non sono medicamentose bensì sostanze che provengono da industrie (piombo, mercurio, benzolo, solfuro di carbonio, fosforo), da intossicazioni voluttuarie (alcool, tabacco, stupefacenti), da intossicazioni accidentali (ossido di carbonio, tallio, ecc.).

Altre nuove fonti di intossicazione sono alcune bevande o alimenti nei quali siano contenute sostanze come il piombo (ad esempio, whisky adulterato), il mercurio, che può contaminare accidentalmente certi alimenti (frutti di mare, pesci, ecc.). Sembra che alcuni insetticidi a base di composti organici contenenti cloro e i derivati organofosforici, oltre al DDT, ormai vietato, possano avere effetto tossico sull'embrione e sul feto. Anche le patate avariate e l'ossido di carbonio presente in eccesso nell'atmosfera di alcune città possono essere dannosi.

Una citazione finale particolare meritano i danni da tabacco fumato dalle donne in gravidanza, specie nei primi tre mesi. E' stato statisticamente provato che l'abitudine al fumo delle donne in gravidanza conduce alla nascita di bambini di peso inferiore alla norma. La facilità ad ammalare è più elevata; la mortalità nel primo anno di vita sembra essere anche maggiore. Si deve supporre che questi effetti tossici siano legati all'azione della nicotina ovvero ad aumento di ossido di carbonio nel sangue materno e fetale. « Pare quindi evidente che le madri che fumano in gravidanza espongono i loro figli a rischi non necessari ».

Mario Giacovazzo

IX | C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

FARINGITE CRONICA

« Quali possono essere i motivi per cui si instaura una faringite cronica? Come si presentano i sintomi? E infine come ci si può curare? » (Francesco Arena - Messina).

La faringite cronica può essere messa in relazione con le condizioni climatiche (clima troppo secco o troppo umido), con l'inalazione di polveri o gas irritanti nell'ambiente di lavoro, con l'abuso di fumo e alcool. Si tratta, evidentemente, di stimoli protratti nel tempo, che finiscono per procurare alterazioni strutturali della mucosa, difficilmente poi modificabili, sia con le cure, sia con l'eliminazione di quei fattori esterni che abbiamo ricordato, come il clima, le polveri, il fumo e l'alcool. C'è poi da dire che la faringite cronica si trova ad essere favorita in alcuni casi anche da determinati stati costituzionali o diatesici: artritismo, linfatismo, epato-nefropatie.

I sintomi, pur con fasi di apparente remissione, si accentuano progressivamente: il catarro aumenta, stimola la tosse ed il paziente è costretto a raschiare la gola frequentemente. Questo catarro può dar luogo a crisi di vomito, o può scendere nella laringe e complicarsi con analoghe manifestazioni morbose dei tratti inferiori delle vie aeree. L'ultimo stadio della faringite cronica è caratterizzato da estrema secchezza alle fauci in funzione di modificazioni strutturali profonde della mucosa.

I provvedimenti terapeutici a cui si può ricorrere sono numerosi ma la scelta deve essere fatta caso per caso e in base ai vari esami eseguiti. Si può dire che il successo delle cure dipende, oltre che dalla loro tempestività, dalla possibilità di individuare ed eliminare i fattori predisponenti.

ODEON

« Non so se sarà possibile soddisfare una mia curiosità », chiede da Roma il signor Piero Fornaciari. *« Desidererei conoscere il significato del nome " odèon ". Ho notato, infatti, che con questo termine viene indicato, quasi in ogni città, un cinematografo, un teatro o, comunque, un locale da spettacolo ».*

Il termine odèon deriva dal greco odèion che significa canto. Con tale nome veniva designato un piccolo teatro per audizioni musicali. La necessità di avere un ambiente raccolto e acusticamente funzionale contribuì a far assumere a questo particolare teatro una forma sviluppata verticalmente. L'odèon più noto e allo stesso tempo anche uno dei più antichi venne fatto edificare ad Atene, verso la metà del V secolo, dallo stesso Pericle. La struttura di questo teatro mostrava alcune interessanti particolarità: aveva, infatti, la pianta quadrangolare ed il tetto, a forma di cupola, era costruito con gli alberi delle navi persiane conquistate in battaglia. Questo odèon, distrutto da un incendio nell'86 a.C., venne prontamente ricostruito.

Ad Atene esisteva un altro famoso odèon, fatto edificare da Erode Attico. Sempre ad Erode Attico si deve la costruzione di un odèon a Corinto. Ulteriori teatri di questo tipo, le cui vestigia si sono conservate fino ai giorni nostri, sono quelli di Patrasso, Gortina, Epidauro, Efeso e, in Italia, quelli di Aosta e Pompei.

Dalla letteratura dell'epoca sappiamo che ne esistevano anche in molte altre città, tra le quali Smirne, Cartagine e Taormina. La grande diffusione che questo particolare tipo di edificio ebbe nell'antichità ne ha fatto conservare la memoria e il nome, usato in tempi moderni nella dizione òdeon, per designare, appunto, locali da spettacolo.

LE BORSE SOTTO GLI OCCHI

Il signor Giuseppe Tridente di Gorizia così si lamenta della presenza di antiestetiche « borse » sotto gli occhi: « Consultando un testo di medicina », egli afferma, « ho letto che queste " borse " sarebbero causate da un cattivo funzionamento dei reni. Senonché io godo fortunatamente ottima salute ed i miei reni hanno sempre funzionato perfettamente! Come si spiega allora il mio difetto? E cosa posso fare per eliminarlo? ».

Il signor Tridente con tutta probabilità è caduto in un equivoco. Leggendo il trattato di medicina, egli ha creduto di riconoscere il lieve difetto estetico di cui si lamenta in uno dei più comuni sintomi secondari di alcune malattie renali, di alcuni stati anemici o di altre affezioni cutanee. In questi eventi patologici, infatti, si può rilevare una notevole tumefazione delle palpebre e talora anche della congiuntiva oculare. Tali manifestazioni che si attuano attraverso complicati meccanismi fisio-patologici — che non è il caso di approfondire — sono dovuti all'accumulo e al ristagno di liquidi nel tessuto sottocutaneo. Questo fenomeno, detto più scientificamente edema, è particolarmente evidente nelle zone della pelle in cui il sottocutaneo è più sottile e più facilmente distensibile: qual è appunto il caso delle regioni palpebrali.

Di ben altra natura e, fortunatamente, di ben più modesta importanza clinica, sono invece le cosiddette « borse » da cui sono afflitte tante persone che pur godono di ottima salute. In questi casi, sia per costituzione, sia per il trascorrere degli anni, il tessuto delle regioni palpebrali inferiori si rilassa e diviene sede di piccoli accumuli di tessuto fibro-adiposo. Il trasparire della rete venosa sottostante e l'accumulo di varie sostanze pigmentate possono conferire alle borse un colorito bluastro, che accentua il difetto estetico. Perciò non sono praticamente possibili né la prevenzione né un trattamento medico di tale fenomeno. L'unica soluzione valida, sempre che l'età e le esigenze del soggetto lo giustifichino, è un intervento di chirurgia plastica ricostruttrice.

Le «Vite» di Svetonio

SCRITTORI ETERNI

Vi sono scrittori eterni, dei quali si moltiplicano le edizioni dalla più remota antichità ad oggi. Uno di questi è Svetonio, pubblicato in bel volume da Rusconi: *Svetonio: Vite di dodici Cesari*, annotazioni storiche di Federico Rusconi, introduzione e traduzione di Alessandro Cutolo (551 pagine, 8500 lire). Val proprio la pena di dire che in questo caso il traduttore interpreta perfettamente lo spirito dell'autore. Cutolo ha il dono della divulgazione, e la fortuna di Svetonio è dovuta in gran parte alla semplicità della sua esposizione, priva, fin troppo, dei grandi problemi e delle riflessioni sul destino dei popoli, propri di un Livio o di un Tacito. Le frasi di questi storici sono state costruite per attraversare i millenni; quelle di Svetonio sono state scritte « currente calamo », con la fluidità di chi si preoccupa essenzialmente di narrare e d'informare. La sua lingua è senza pretesa, ma tanto moderna che Cutolo non ha avuto nessuna difficoltà ad attualizzarla, sicché sfogliando le *Vite* sembra di leggere la cronaca di un giornale, redatta su persone e avvenimenti di ieri.

Resterebbe deluso chi pretendesse da Svetonio l'analisi critica delle sue fonti che è normale, oggi, da parte di chiunque si occupi di storia, e tuttavia non si può negargli una certa ricerca di documentazione e di verità. Egli ebbe a disposizione, sicuramente, gli archivi imperiali, che gli fornirono materiale abbondante e, sotto certi aspetti, indiscutibile. Per questo motivo alcuni episodi delle *Vite dei Cesari* acquistano, nel suo racconto, valore di autenticità che non hanno neppure in autori di maggior pregio, come Tacito, che spesso dovette ricorrere alle testimonianze orali.

Svetonio visse all'epoca degli Antonini e fu un alto funzionario dell'imperatore Adriano, che gli professò a lungo una alta benevolenza. Poté condurre a termine questa come altre sue fatiche letterarie con l'agio concessogli da una posizione privilegiata.

Il favore col quale il pubblico dei suoi tempi accolse le *Vite* è provato dalla circostanza che il testo svetoniano fu conservato e sopravvisse, evidentemente per le molte copie che ne erano state fatte, anche al grande naufragio del Medioevo. Lamentiamo, tuttavia, la perdita di un'altra sua opera, il trattato *De viris illustribus*, specie di storia della letteratura romana in cinque libri riguardanti i poeti, gli oratori, gli storici, i filosofi e i grammatici: di questo trattato ci restano le citazioni di san Gerolamo e le notizie che ne trasse Elio Donato, particolarmente per le biografie di Terenzio e di Virgilio.

Dicevamo che l'analisi critica delle fonti è ignota a Svetonio: egli si limita a riportare le notizie che ha appreso dai documenti e dalla tradizione orale, e sovente i semplici pettegolezzi che correvano sulle bocche di tutti senza curarsi di accertarne la verità o la semplice verosimiglianza. Ma questa indifferenza, che appare ed è in sostanza il maggior difetto dell'opera, riesce talvolta preziosa per gli studiosi di oggi, che sono in tal modo messi in grado di confrontare meglio le fonti e fare ponderatamente le loro valutazioni. Ciò che può apparire strano, ma non lo è per la mentalità di Svetonio, è che questi affastella indifferentemente di uno stesso personaggio le azioni meritevoli e quelle indegne, astenendosi dal giudizio, e talvolta contraddicendosi, quando giudica, a poche righe di distanza. Ma in realtà, come a certi giornalisti di oggi, non interessava a Svetonio la ricerca della verità, ma il far colpo: e lo scandalo, vero o falso che fosse, serviva a tale scopo.

Il personaggio delle sue *Vite* che risultò più maltrattato per l'adozione di tale metodo fu l'imperatore Tiberio, a cui già Tacito non aveva reso piena giustizia. Se consideriamo spassionatamente il governo di Tiberio, dobbiamo constatare che questo severo figlio adottivo di Augusto, giunto tardi all'impero dopo aver ricoperto le più alte cariche militari e civili e la cui esperienza dell'amministrazione era stata completa, fu un servitore dello Stato, inteso questo nel senso moderno della parola. Le moltissime inimicizie che si procurò per il suo culto dello Stato nel Senato di Roma, sono all'origine delle diffamazioni echeggiate da Tacito e da Svetonio. Ma la riabilitazione di Tiberio è cominciata prendendo lo spunto da molti particolari della sua vita che conosciamo proprio attraverso le notizie di Svetonio, mentre Tacito li aveva trascurati o messi in ombra.

In conclusione, le *Vite di dodici Cesari* sono ancora un libro di attraente lettura, che si può scorrere con diletto e profitto perché ci aiuta a conoscere la vita vera di Roma nel periodo di nascita e consolidamento dell'Impero. Da Giulio Cesare a Nerone, si svolge sotto i nostri occhi non solo la storia di una dinastia, ma la storia di un'epoca: tradizioni, costume, cultura, amministrazione, religione, tutto vi è descritto con un'arte insieme consumata e cattivante.

Italo de Feo

v/c Serv. Spec. Tel.

Il duce negli anni del consenso

Dopo Il rivoluzionario *e* Il fascista, *Mussolini il duce: il gran disegno biografico di Renzo De Felice s'avvicina con puntuale sicurezza alla conclusione. Sulle qualità, sulle caratteristiche originali dello scrittore reatino non è qui il caso di insistere, chi segue la storiografia contemporanea — per mestiere o per interessi culturali, non importa — già le conosce. Insistiamo soltanto su un punto: su quella probità intellettuale, quella obiettività che hanno consentito a De Felice di smentire il facile luogo comune secondo il quale è impossibile far seria opera di ricerca storica su vicende recenti, ancor calde e aperte al clamore delle polemiche. Prezzolini ha detto di lui ch'è uno dei pochi storici a scrivere non « pro » o « contro » ma « su ».*

Ma torniamo al volume ora pubblicato da Einaudi: per dir subito che — se è possibile far una distinzione del genere all'interno d'un'opera concepita e condotta con rigorosa coerenza — esso più dei precedenti sembra capace di destare l'interesse d'un pubblico vasto, al di fuori della cerchia dei « cultori », e soprattutto dei lettori giovani. Ed è perché è centrato su un aspetto della parabola del fascismo — non a caso anticipato dal sottotitolo Gli anni del consenso *— attorno al quale più vibrante è stato ed è ancora il dibattito, a tutti i livelli.*

Il consenso, appunto: in altre parole l'innegabile popolarità di cui Mussolini e il regime godettero negli anni che vanno dalla Conciliazione alla proclamazione dell'Impero. Al di là d'ogni interpretazione faziosa e di comodo, De Felice analizza quel consenso in tutte le sue diverse componenti, ne individua le ragioni, ne chiarisce la portata e l'ampiezza, indica infine lucidamente i motivi per i quali, esso, all'indomani della guerra d'Africa, cominciò a vanificarsi inarrestabilmente.

Che De Felice tocchi in questo volume un tasto ancora attualissimo è dimostrato dagli echi immediati che l'opera ha destato: e ricordiamo la recente inchiesta d'un noto settimanale. Ma i motivi d'interesse di Il duce. Gli anni del consenso *non si esauriscono lì: c'è anche un'attenta analisi della politica estera fascista, condotta su un'ampia documentazione alla quale l'autore ha avuto accesso per primo.*

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Renzo De Felice, l'autore della biografia di Mussolini edita da Einaudi

in vetrina

Vista di lassù

Autori vari: « Meraviglie d'Italia dal cielo ». *E' un libro di immagini aeree, tutte a colori, che ci mette sotto gli occhi un'Italia assolutamente nuova e sorprendente, ancora più bella, più sognante e drammatica di quanto potessimo immaginare. Guardando le fotografie e leggendo i testi ricchi di informazioni storiche, geografiche e sociali, scritti dai due noti giornalisti Ferrero e Panicucci, possiamo dare una risposta a tanti « perché », apparentemente inspiegabili, del nostro Paese: perché quella cittadina ha la forma di una stella, quell'altra di esagono, l'altra ancora di una fortezza? Perché qui ci sono recinti di siepi e le mura di pietre secche? Perché due fiumi nati a pochi chilometri di distanza l'uno dall'altro si diversificano così profondamente durante il loro corso?*

Non c'è pagina, in questo volume straordinario, che non dia risposta ai vari interrogativi che possono nascere dalla visione delle foto. Quanti insegnamenti e quante nuove nozioni in questo ritratto dell'Italia vista dal cielo. Dall'alto le divisioni fra regioni spariscono e possiamo scoprire un Paese diverso da quello studiato a scuola, comprendendone i motivi storici ed economici più veri e più profondi, ammirando vedute inusitate, come la singolare struttura di Palmanova, i ruderi sommersi della villa romana di Torre Astura, a sud di Nettuno, lo stupendo anfiteatro romano di Aosta, i crateri incandescenti dell'Etna. E poi le nostre città, in una prospettiva inedita che ci permette di individuare i luoghi a noi cari: vie, piazze, giardini, strutture antiche e nuove in una visione panoramica e completa.

Per creare quest'opera ha lavorato mesi e mesi un'équipe altamente selezionata di piloti e fotografi specializzati in fotografie aeree, di giornalisti-scrittori che per anni hanno fatto l'inviato speciale visitando in lungo e in largo ogni angolo dello « stivale », di cartografi che, con nitidissime mappe affiancate alle fotografie, rendono più facile l'identificazione di vette montane, di monumenti, di località. **(Ed. Selezione dal Reader's Digest, 320 pagine, 210 fotocolor e 114 cartine, 10.950 lire).**

Napoli in versi

Umberto Sammarco: « Napoli greca ». *Umberto Sammarco è essenzialmente poeta satirico. Fin dalla giovinezza sentì che Napoli gli aveva fatto un dono: la tendenza a satireggiare aggressivamente in lingua partenopea. Questo non gli impedì di occuparsi intensamente di studi storici e di ricerche d'archivio, insieme a suo fratello Angelo, noto storico dell'Egitto moderno.*

Negli anni della maturità, la vena poetico-dialettale di Sammarco da satirica diviene umoristicamente garbata e da questa, e dagli studi storici e dalle ricerche d'archivio, scaturisce Napoli greca, *che è una narrazione in poesia dialettale della storia di Napoli.*

Una sorta di pellegrinaggio d'amore, alla ricerca delle proprie radici: un pellegrinaggio in cui la notazione erudita e la rievocazione fantastica, la cronaca e la poesia si fondono felicemente.

Con brio e senza saccenteria, Sammarco coglie il segno della « grecità » di Napoli (dallo stesso nome della città, dall'etimologia del nome « Posillipo » o « Partenope », da ruderi e da denominazioni, lungo gli itinerari da Margellina al Capo, da Marechiaro alla Garola, dal Borgo Marinaro a Santa Lucia).

Ci mostra come al posto delle odierne chiese cristiane, c'erano i templi greci. Ci spiega, con un sorriso sulle labbra, perché gli « scugnizzi » vengono educati in un certo modo, si vestono quasi con niente, e hanno quel certo carattere.

Insomma, non soltanto attraverso i marmi e gli ètimi che restano, ma attraverso l'anima stessa dei napoletani, che in questo libro si riconoscono e si ritrovano, Umberto Sammarco, come per un atto d'amore verso la sua città, canta la « grecità » di Napoli.

Umberto Sammarco, ovviamente è napoletano: nato ad Acerra, ha studiato a Napoli, vive a Napoli e insegna nelle scuole medie superiori. **(Ed. Todariana, 72 pagine, 2600 lire).**

Come difendere la

di Romolo Barisonzo

Difendere lo stipendio o il salario al banco della spesa di ogni giorno è diventato un esercizio al quale si sottopongono con puntuale interesse anche quelle donne che fino a pochi mesi fa nulla opponevano al richiamo del consumismo. Ex divoratrici di prodotti che invogliavano all'acquisto regalando figurine, catenelle, oggetti per i bambini e quindi il miraggio di un grosso premio alla chiusura del concorso, immancabilmente « favoloso », le trovi ora in bottega o al supermercato intente a fare con scrupolo i conti, impegnate nella battaglia per far quadrare il bilancio familiare. Se fino a ieri è stato facile sorprenderle col fascino sottile della suggestione, oggi le cose sembrano nettamente cambiate.

« Si può mangiar bene e sano anche senza scialacquare, — precisa una giovane signora, assai piacente, con la quale ho attaccato occasionalmente discorso in una bottega del centro, a Milano, — basta saper scegliere e venire in negozio già con le idee precise ». Tiene fra le mani la lista delle cose da comperare e fra di esse ha elencato « un chilo di PARMIGIANO-REGGIANO »: addocchio senza intenzioni e azzardo scherzosamente l'ipotesi che a casa sua, con tutto quel formaggio, non avrebbe avuto molti problemi per condire saporitamente la pastasciutta o il risotto. Ebbene, in quei pochi minuti che restò davanti al bancone ricolmo di tante buone cose stuzzicanti l'appetito, quella signora ha spiegato che « PARMIGIANO-REGGIANO » non è soltanto un ottimo condimento. « In casa mia siamo in quattro di pasto robusto, — ha aggiunto, — e oggi mangeremo una cosa semplice, campagnola, non costosa: crocchette di riso al PARMIGIANO-REGGIANO. Le conosce? ». E mentre attende il suo turno per essere servita dal commesso racconta che bisogna far cuocere due etti di riso nel latte con scorza di limone grattugiata con PARMIGIANO-REGGIANO, lasciar raffreddare e aggiungere quattro tuorli d'uovo con gli albumi montati a neve; amalgamare il tutto facendo delle palline da impanare con farina e pangrattato e quindi si fa friggere in olio bollente.

Per un piatto del genere (per 4 persone) occorrono 200 gr. di riso, 100 di PARMIGIANO-REGGIANO, 500 di latte, 4 uova, olio per friggere, pangrattato, sale e limone: il prezzo è presto fatto: mille lire o poco meno per quattro commensali. D'accordo, si tratta di un piatto semplice, di facilissima confezione ma, a sentire la nostra occasionale compagna d'attesa, sembrerebbe che proprio PARMIGIANO-REGGIANO arriva a nobilitare tutto l'impasto conferendogli un sapore eccellente. Ma non basta: essa sostiene, facendo conti mentali precisissimi, che il PARMIGIANO-REGGIANO è sempre conveniente per il suo altissimo rendimento perché dura di più rispetto a prodotti che potrebbero sembrare simili, ma che invece sono meno concentrati, più friabili anche a contatto con la grattugia: « Quando è usato con discernimento, il PARMIGIANO-REGGIANO non è soltanto il miglior condimento, ma diventa ingrediente di assoluta qualità ».

Un altro piatto popolare e di prezzo convenientissimo: disporre un chilo di patate tagliate a fettine in una teglia bene imburrata; quindi cospargervi sopra uno strato di 200 grammi di PARMIGIANO-REGGIANO tagliato in leggere lamelle e in parte grattugiato: aggiungere 80 grammi di burro in pezzetti e versare sul tutto un bicchiere di latte prima di mettere

busta paga

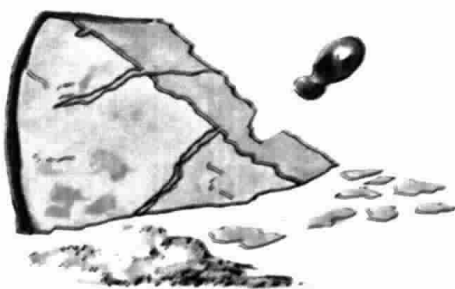
in forno, dove la teglia dovrà restare per un'ora. Quando toglierete avrete modo di gustare un « gratin » nobilitato dall'intervento di « PARMIGIANO-REGGIANO ». La dose è per quattro persone e può costare dalle 1100 alle 1200 lire, fuoco e condimenti compresi.

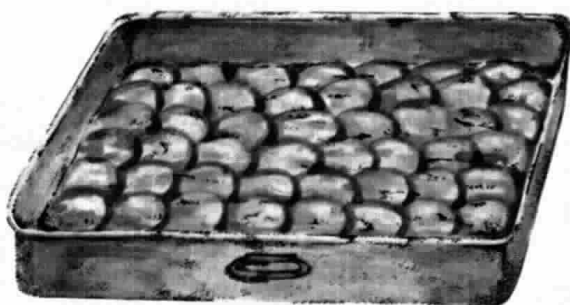
Piatti economici, con ingredienti semplici impiegati nel rigore tradizionale di una cucina generosa che non ha bisogno di sofisticherie per esprimersi in termini di valore assoluto. Non è che si voglia ad ogni costo indurre i consumatori a rinunciare alla carne, oggi eccessivamente cara, tuttavia è opportuno considerare come, in momenti come questi, la difesa dello stipendio può contribuire a rilanciare la proprietà di quei cibi che hanno resa famosa nel mondo la cucina italiana originariamente frugale, fatta di piatti gustosi e « completi » come la pizza o il risotto, i maccheroni o la polenta, gli spaghetti o la « paniscia ». Roba semplice, ma blasonata nella misura in cui serve a far ricordare che il prestigio della cucina nostrana risiede soprattutto nella completezza dei primi piatti nei quali la presenza del PARMIGIANO-REGGIANO attribuisce sempre un tocco inconfondibile di gusto, genuinità e tradizione.

Difendiamo quindi la nostra salute, la nostra efficienza, unitamente alla tradizione della cucina italiana ed alla considerazione che il potere d'acquisto della moneta si è notevolmente ridotto rispetto a qualche anno fa. Facciamo i conti prima di comperare, ma facciamoli bene affidandoci a quei prodotti tradizionali e convenienti, come il PARMIGIANO-REGGIANO, così ricco di proteine nobili, vitamine, ecc. che può, da solo, tenere il posto di un gustoso secondo piatto. Basta un etto di PARMIGIANO-REGGIANO per ottenere, in proteine, lo stesso quantitativo di una bistecca di manzo o di una braciola di maiale di oltre due etti. Proprio così: PARMIGIANO-REGGIANO può dare più del doppio e, credete, di questi tempi, non è poco.

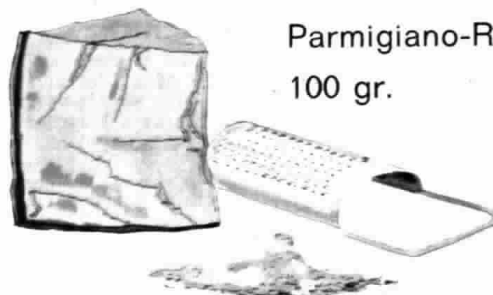
Patate al Parmigiano-Reggiano

Patate 1 kg.

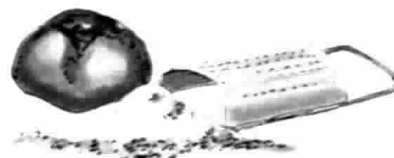
Burro 80 gr.

Parmigiano-Reggiano 200 gr.

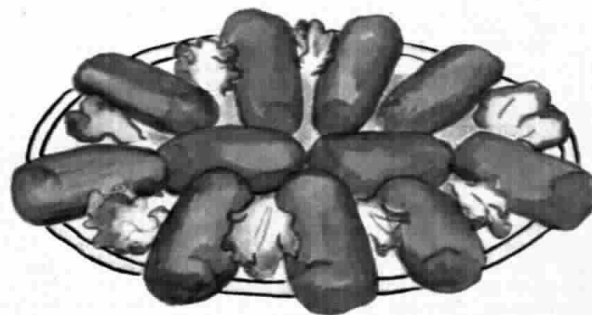
Latte 1 bicchiere

Per quattro persone caduna **£ 275**

Crocchette di riso al Parmigiano-Reggiano

Riso 200 gr.

Parmigiano-Reggiano 100 gr.

Latte 500 gr.

Uova n. 4

Pangrattato

Olio

Per quattro persone caduna **£ 250**

IX|C

la posta di padre Cremona

La povertà evangelica

« Certo, aveva ragione Cristo quando ammoniva l'uomo a non immergersi nel possesso o solo nel desiderio delle ricchezze idolatrate, e a mantenere la propria vita nell'equilibrio della sobrietà. Sembrava l'ideale di una rinuncia mistica, ed era invece la regola di una vita sociale. Ora che abbiamo esasperato il sistema della produzione e del consumo, ci accorgiamo, non già di una crisi, ma del crollo definitivo di un sistema che, tutto sommato, ha avuto una durata effimera. Mi chiedo se sapremo risuscitare nell'uomo il gusto della povertà evangelica, che, secondo me, non si deve confondere con il bisogno o l'indigenza » (Fabio Gioia - Ancona).

No, la povertà evangelica non è l'indigenza, non è il bisogno. Cristo l'ha predicata come uno stato di vita che ci sottrae a tutte le ingiustizie, gli egoismi, le idolatrie, gli affanni dell'iniqua ricchezza. Lui non si sarebbe messo a predicare l'indigenza e il bisogno che nascono dalla crudeltà. Ha anche detto: « Beato chi ha fame » ma, « di giustizia », non già di pane. Egli stesso che era il signore della povertà, non era un pezzente, un affamato. Perché gli uomini di oggi possano riacquistare il gusto della povertà evangelica bisogna che imparino a conoscere il bel volto di « Madonna Povertà », come l'ha disegnato il vangelo e la storia dei santi. Una virtù che nasce dalla semplicità dello spirito, cioè dalla capacità di apprezzare, preferire, coltivare la ricchezza interiore di cui il Creatore ha dotato ogni uomo; l'amore per le cose essenziali che bene si armonizzano con tale ricchezza; la ricerca di valori spirituali, eterni che nessuna prepotenza e nessun raggiro può rapirci. Chi è povero in tal senso è veramente ricco. Perciò Gesù ha predicato beati « i poveri di spirito », quelli che hanno consapevolezza del valore della loro povertà. Una povertà solo materiale può essere la conseguenza dell'ingiustizia sociale, del disordine personale, delle circostanze avverse della vita e, comunque sia determinata, può portare all'esasperazione. E' chiaro che l'ingiustizia deve essere sanata, e il disordine deve essere corretto, che le circostanze debbono essere rimediate perché nessun uomo debba mancare dei mezzi essenziali di vita. Ma la beatitudine della povertà non giustifica affatto questa sofferenza. La povertà è una virtù positiva, intelligente, ottimista. E', insomma, il contrario di questa civiltà consumistica che ha trasferito il valore e la felicità dell'uomo non già nel suo « essere » ma nel suo « avere ». E' una civiltà corruttrice dell'uomo ed io penso alla tremenda responsabilità di chi l'ha inventata e mantenuta. Perché il suo potere di corruzione fa leva proprio sulla precarietà dei beni. Poiché essi, per loro natura si consumano, bisogna accelerare questa loro proprietà negativa, far sì che si consumino al più presto ed istigare, nell'uomo, l'avidità di rincorrere cose sempre più nuove, più effimere, più deludenti. E' questa corsa affannata ed assurda che ci ha fatto veramente poveri, ma poveri-indigenti, insaziabili, voluttuosi, privi di una qualunque solidità non solo spirituale, bensì economica, giacché tutte le nazioni denunciano oggi la loro crisi e il bisogno di ridimensionare i loro consumi. Il consumismo deturpa l'uomo e deturpa la natura nella quale l'uomo dovrebbe deliziosamente abitare: stiamo impoverendo la terra, il mare, l'aria. Il caro lettore giustamente si chiede non già se sapremo rassegnarci a nuove condizioni più austere di vita, ma, addirittura, se sapremo « risuscitare nell'uomo il gusto della povertà evangelica ». Dunque, c'è un gusto della povertà, come c'è una nausea del troppo! Ci vuol molto impegno, ci vuole una conversione, un ritorno alla semplicità della natura. Del resto, la povertà si chiama evangelica perché Gesù l'ha esaltata. Ma di questa povertà, di questa purezza della natura erano cultori anche gli antichi saggi non cristiani che hanno dato esempio di distacco dai beni, di padronanza nell'usarli, di vita serena al contatto con la natura. « Sono pieno di piacere in tutto il mio corpicciuolo mangiando pane e bevendo acqua e sputo sui piaceri costosi, non per essi, ma per gli inconvenienti che ad essi si accompagnano », scrive Epicuro. E se proprio vuole indulgere ad una ghiottoneria, prega un lontano amico: « Mandami un po' di cacio, quello di Citno, perché quando ne ho voglia, possa far festa! ». E pare di gustarlo anche noi questo buon cacio di Citno, coagulato da latte autentico, preso dalle mani del pastore, come capita così raramente oggi, da far rimpiangere i tempi di una volta, quando si mangiava con gustosa abbondanza il giorno di festa: ma era una poesia mangiare!

Battesimo a un adulto

« Ho inteso dire che il Santo Padre amministrerà durante l'Anno Santo il battesimo a persone adulte. Io non sono battezzato ma mi sento maturo per ricevere con convinzione questo sacramento. Quando avverrà questa cerimonia? E a chi bisogna rivolgersi per esservi ammessi? Ne avrei una grande gioia! » (A. K. - Roma).

Capisco il suo vivo desiderio e la gioia che si ripromette da una partecipazione sacramentale così significativa. Penso che la via migliore per ottenerlo, e non ci dovrebbero essere difficoltà, perché la Chiesa è la prima a gioire di questi incontri, sia di rivolgersi al proprio parroco e insieme a lui interessare o il Comitato Centrale per l'Anno Santo (piazza S. Callisto - Roma) o la Prefettura per le Cerimonie Pontificie (Città del Vaticano). Sinceri auguri per questo suo letificante incontro con Cristo, che le dà il segno di un grande amore.

Padre Cremona

IX|C

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Radio Firenze libera ha trent'anni

Il trentennale della ripresa dell'attività da parte di « Radio Firenze Libera », dopo l'occupazione dei tedeschi, ha fatto ritrovare negli studi della città gigliata molti personaggi della vecchia radio. La prima trasmissione avvenne il 14 settembre 1944. La data è stata ricordata con una cerimonia durante la quale è stato consegnato un trofeo alla sede fiorentina della RAI e per essa lo ha ricevuto l'attuale direttore dottor Walter Vannini.

Silvio Gigli, che fu il primo direttore dei programmi della nuova Radio Firenze negli anni dal '44 al '47, ha rievocato fatti e personaggi legati alla vicenda. Radio Firenze apportò nel mondo della politica e dello spettacolo un rinnovamento di altissimo interesse che, più tardi, doveva

Silvio Gigli ha rievocato Radio Firenze

contribuire tangibilmente alla ripresa dell'attività radiofonica in Italia. Possiamo citare in breve il fatto che uomini politici come Gronchi, Zoli, Togliatti, Sforza, Piccioni e molti altri, affluiti a Firenze per poter restare in contatto con il nord (la linea gotica era fra Firenze e Bologna) stabilirono la prima « tribuna politica » della storia e fu proprio dall'emittente fiorentina, ricostruita dagli ingegneri Bortolotti e Magelli, da tecnici del valore di Martini e Guerrieri e di molti altri che Gigli ha enumerato, che essi mantennero i contatti con gli uomini della liberazione del nord Italia. Nello « spettacolo » si poterono realizzare idee fondamentali per una radicale trasformazione, come le rubriche « L'ora di tutti » di Gianni Giannantonio; le riviste satiriche di Beppe Costa; le traduzioni di Wilde, Brecht e Vildrac da parte di Jacopo Treves; l'inizio dell'attività di registi come Umberto Benedetto e Franco Rossi, che, con Gigli, proposero per la prima volta lavori stranieri e italiani della nuova generazione; attori come Franco Zeffirelli, che più tardi doveva affermarsi brillantemente nella regia, Bianca Toccafondi, Sergio Gazzarrini, Ottavio Fanfani, Wanda Pasquini, Bianca Galvan, Paolo Poli, Alfredo Bianchini e con loro gli indimenticati Alfredo De Sanctis e Raffaello Niccoli. Si formarono ben sette complessi musicali e cioè le orchestre dirette da Francesco Ferrari, Angelo Brigada, Francesco Donadio e Negiani, quella ritmo-sinfonica di Tito Petralia, il quintetto caratteristico fiorentino di Ariani e il quintetto Millepiedi. Fra i collaboratori più significativi Nando Vitali, Emilio Caglieri, Margherita Cattaneo, Mario Cartoni ed altri. Nel mondo della cultura, radio Firenze raccolse giovani di spiccato talento come Leone Piccioni, Adriano Seroni, Roberto Martini, Raffaele De Grada, Manlio Cancogni, Angiolo Maria Zoli ed altri, i quali dettero vita a numerose rubriche, prima fra tutte « L'Approdo ». L'indimenticato Odoardo Spadaro aprì tutte le trasmissioni come « La voce del popolo fiorentino ». Altro cantante giovane fu Narciso Parigi che portò al successo la nuova canzone di Cesare Cesarini « Ricanterà Firenze ».

Dopo aver citato lo storico documentario di Amerigo Gomez sulla liberazione di Firenze e l'opera di altri collaboratori quali Folco Provenzale, Walter Vannini, Guido Tassinari, Marcella Olschki, Emilio Mirchioni, Franco Tortoli, i maestri Markevitch, Bucchi e Dallapiccola, Oreste Calabrò e tanti ancora, Silvio Gigli ha parlato della sua rubrica « Botta e risposta », la prima in assoluto dei quiz come spettacolo radiofonico e quindi televisivo, dei grandi che si avvicinarono a Radio Firenze, da politici come De Gasperi ad artisti come Chaplin a personaggi come la principessa Margaret d'Inghilterra, ha così concluso: « Quel periodo, che oso chiamare, dopo tanto dramma e tante amarezze, felice perché pieno di slanci e di fervida operosità, rimarrà in noi, in quanti ebbero l'avventura di viverlo, come il più bello della vita di ciascuno, per essere riuscito a fondere due parole magiche: lavoro e libertà. Prendiamo dalle " Istorie fiorentine " del Machiavelli: " A chi è consueto vivere sciolto ogni catena pesa e ogni legame lo stringe " ».

« Questa - disse - è la mia musica »

Il maestro Franco Mannino ha recentemente registrato per la televisione un concerto da lui composto per violoncello e orchestra. Questa composizione è tra l'altro legata ad una singolare coincidenza che l'ha reso popolare prima ancora che venisse eseguita in una sala da concerto. « Ero al mare vicino a Sperlonga », racconta Franco Mannino, « e stavo appunto scrivendo questo concerto, quando Luchino Visconti che era lì, su un terrazzo a prendere un po' di sole, mi ha interrotto bruscamente dicendomi " questa è la musica per i titoli di testa e di coda del nostro film! ". E così il secondo tempo del mio concerto televisivo è entrato a far parte delle musiche dell'ultimo film di Visconti, " Gruppo di famiglia in un interno ", della cui colonna sonora sono autore ». Con « Gruppo di famiglia in un interno » Franco Mannino si è rimesso a comporre colonne sonore per film, attività abbandonata diciassette anni fa quando aveva già all'attivo un centinaio di film e un migliaio di documentari.

NELL'USO SEGUIRE LE AVVERTENZE DEGLI STAMPATI

REG. MIN. N. 6106 - AUT. MIN. N. 3834

IV|D 'Giornale radio'

Eccezionalmente, con un viaggio in Africa, il popolare programma

Qui accanto: Cesare Maestri, il « ragno delle Dolomiti » che ha organizzato la spedizione insieme con il regista Giorgio Moser. Questi trarrà dall'esperienza africana una serie di trasmissioni televisive. Nell'altra foto a destra: un momento di pausa per la troupe

Con "Speciale GR" sulle

Una veduta del Kilimangiaro, il gigantesco massiccio vulcanico che fu caro a Ernest Hemingway. Nella prima delle trasmissioni di « Speciale GR » dedicate all'Africa, Cesare Maestri lo ha scherzosamente paragonato alla torta della nonna, « quella fatta di farina, con il buco in mezzo per la crema »

giornalistico della radio apre i microfoni su «altre» realtà

Qui accanto: si registra « Speciale GR » davanti all'ingresso del Parco Nazionale del monte Kenia. Fanno parte del gruppo l'operatore Baldi, il tecnico del « Giornale radio » Gozzi, Giorgio Moser, Vittorio Roidi e Cesare Maestri. Nell'altra foto a sinistra: presso la chiesa cattolica della Consolata a Nairobi, ragazzi indiani, kikuyu, masai discutono i problemi della gioventù africana. Al centro il missionario Giordano Rigamonti

montagne della luce

di Vittorio Roidi

Roma, febbraio

Capitò al principio di ottobre. Cesare Maestri, il « ragno delle Dolomiti », e Giorgio Moser, il regista di *Continente perduto* e del *Pescatore e la ballerina*, vennero in studio a via del Babuino e ci spiegarono i motivi professionali e sentimentali, le speranze e le curiosità che li spingevano a partire per l'Africa orientale. Un viaggio di alcuni mesi, lontano dai rumori e dalle nevrosi delle metropoli, alla ricerca di orizzonti nuovi, per ritrovare con la macchina da presa, nel cuore del continente nero, quella voglia di vivere che la frenesia della civiltà industriale minaccia di spegnere lentamente, in ciascuno di noi. Meta le « montagne della luce »: il Kilimangiaro, dove si muore, il Kenia dove si vive, il Ruvenzori, dove si nasce (secondo un'antica leggenda d'Africa). « Perché non venite anche voi? », ci dissero alla fine di quella chiacchierata. E così siamo andati.

Per una volta, abbiamo pensato, apriamo il microfono su « altre » realtà. Siamo abituati, perché questa è la regola ferrea di *Speciale GR*, ad affrontare i temi che la cronaca ci offre di ora in ora: attentati, sequestri, la scuola, i prezzi, i grandi avvenimenti di politica estera, le pensioni, le riforme sociali, i problemi di medicina. Perché non possiamo approfondire, con la spontaneità e l'immediatezza di questa stessa rubrica, anche i problemi sociali, economici e umani di regioni affascinanti come la Tanzania, il Kenia, l'Uganda?

E' nata così una singolare carrellata di registrazioni, dedicate di volta in volta agli uomini, agli episodi, ai contrasti, agli interrogativi che il montanaro Cesare Maestri ha incontrato nel suo girovagare e che la troupe di Giorgio Moser narrerà in una serie di racconti televisivi.

Abbiamo cominciato dal Kilimangiaro, il gigantesco vulcano che, se non presentava grossi ostacoli all'alpinista (solo il ghiacciaio della Kibo, la cima più alta, ha pareti di terzo e quarto grado), rimane uno dei luoghi più affascinanti del mondo. Il leopardo di Hemingway, dicono gli indigeni, c'è ancora e la suggestione che emana dalla leggenda di questo monte, anziché attenuarsi, si fa più solida e profonda (anche se Maestri, con l'arguzia della sua gente, nella prima trasmissione ha paragonato il « Kili » alla torta della nonna « quella fatta di farina, con il buco in mezzo per la crema »).

Obiettivo principale era lo studio di quei problemi che abbiamo definito di ecologia umana. Primo fra tutti lo scontro di differenti civiltà. Masai, Kikuyu, Luo, Wakamba, Samburu, sono popolazioni che vivono in grande maggioranza in villaggi primitivi ad uno stadio di sviluppo che ci ha riportato indietro di tre o quattromila anni. Ma sulle loro teste volano gli aerei di linea e i satelliti artificiali, nelle vetrine delle città luccicano tutti i beni di consumo che già hanno travolto l'uomo d'Occidente. Chi potrà impedire che la gigantesca ondata della civiltà industriale tutto sommerga e cancelli? Una eventualità inevitabile, purtroppo già in atto.

Ma ai piedi del Kilimangiaro, sui primi contrafforti del Kenia spuntano gli stessi problemi della nostra vita quotidiana. Fino a che punto si può trovare laggiù una concezione di vita diversa. Incontro con uno stregone di 106 anni. I killers della savana

Ce ne siamo convinti quando Moser ci ha raccontato l'incontro con un bambino masai, che dopo aver trascorso con la troupe alcuni giorni, in città, ed aver subito una serie di traumi alla vista delle più banali invenzioni della tecnica, non voleva più tornare dalla sua gente, soggiogato dai « giocattoli » della modernità. Ne abbiamo avuta una conferma quando il professor Fortunato Fasana, che insegna anatomia umana all'Università di Nairobi, ci ha parlato delle nevrosi e delle frustrazioni degli africani. Ce ne siamo convinti quando uno stregone ci ha chiesto, in regalo, un orologio.

E' stato uno degli incontri che non dimenticheremo. Il « muganga », lo stregone, era un uomo di 106 anni (circa, perché l'età esatta non era in grado di stabilirla). Viveva nella savana, portando al pascolo le sue tre mucche, sui primi contrafforti del monte Kenia. Un vecchietto rinsecolito, con alla cintola un coltellaccio e sulla testa una pelle di pecora, per proteggersi dal sole. Ormai ha smesso di fare intrugli con le erbe, la gente va da lui solo per qualche consiglio. Dopo molte insistenze ha accettato di cantarci le sue litanie, di ripetere le invocazioni con cui fino a qualche anno fa implorava le sue divinità. Ma ha voluto in cambio due pacchi di zucchero e a malincuore ha rinunciato all'orologio.

Il tema della religione lo abbiamo ripreso con i missionari italiani di Naro Moru. Don Romano e Don Mario (uno di Portogruaro l'altro di Travesio, dalle parti di Pordenone) hanno ammesso le difficoltà crescenti che incontra l'evangelizzazione delle genti africane. Ostacoli che non sono tanto rappresentati dalle antiche credenze locali (tutte a carattere monoteistico, i Kikuyu ad esempio credono in « Mogai », il dio che vive in cima al monte Kenia), quanto dalla naturale e sempre maggiore ostilità per i sacerdoti dalla pelle bianca. Una realtà dolorosa, che invano ha cercato di negare Cesar Gatimou, il vescovo della diocesi di Nyeri, amico del presidente Keniatta e fedele seguace delle sue idee.

Quello della presenza del bianco, del lavoro e della influenza degli occidentali è certo il discorso più scottante. Anche se i giovani universitari ammettono che gli africani « non possono ancora camminare con le proprie gambe »; anche se Lorenzo Bertolli (che ha realizzato un oleificio a Nakuru) si dice entusiasta della operosità e della apertura mentale degli indigeni; anche se Aldo Soprani, ricco proprietario di piantagioni di caffè, non sembra preoccupato del dopo-Keniatta, il rischio si fa ogni giorno maggiore per gli operatori economici stranieri. L'Africa agli africani è ormai una realtà, le spinte nazionalistiche la spuntano anche sulla moderazione dei politici più illuminati.

Un angolo di *Speciale GR* lo abbiamo dedicato alla strage degli animali. In Kenia (dove pure esistono otto splendidi parchi nazionali) arrivano centinaia di turisti armati di carabina che, per 200 mila lire al giorno, vengono presi in consegna da cacciatori professionisti e accompagnati nella savana, a caccia di trofei. Migliaia di bufali, di leoni, di rinoceronti, di zebre, cadono sotto i colpi di questi tiratori dal grilletto facile. Walter Bigi, uno degli 80 killers con licenza del governo, spiega che la caccia all'elefante è stata chiusa un anno fa, su sollecitazione del principe Bernardo d'Olanda e del « World Wildlife Fund ». Subito i bracconieri hanno fatto affari d'oro e il prezzo dell'avorio è triplicato. Due mesi fa, al largo delle coste di Mombasa, è stata scoperta una nave con le stive cariche di zanne pronte per essere tagliate e lavorate.

Le interviste più belle sono state, però, quelle con i giovani di Nairobi. Nel giardino della Consolata, la parrocchia italiana, abbiamo riunito quindici ragazzi: tutti indigeni, più Maria, 20 anni, lombarda che vive in Africa dall'infanzia, e padre Giordano Rigamonti, un sacerdote piemontese.

Lì abbiamo capito quanto sia difficile abbattere le prevenzioni, gli odi di razza, le barriere che separano i neri dai bianchi. Anche se i problemi della gioventù sono gli stessi: emancipazione precoce, rapporti con gli adulti, bisogno di apprendere, di conoscere, di discutere. Di che cosa? di tutto: della scuola, della politica, del matrimonio, dell'aborto, del controllo delle nascite. E la discussione è stata seria, sincera, nella convinzione — come ha detto Felix, un ragazzo indiano armato di chitarra — che tutti i problemi si possano risolvere, anche i più delicati, e che « solo dialogando il mondo potrà cambiare e migliorare ».

Speciale GR va in onda dal lunedì al sabato alle 10 sul Nazionale e alle 17,30 sul Secondo radio.

V|B

«Spaccaquindici», il nuovo appuntamento del giovedì sera con il telequiz

Non vince chi sa ma chi è più scaltro

di Donata Gianeri

Pippo Baudo spiega in questa intervista il meccanismo del gioco, una specie di partita a carte in cui bisogna saper puntare, passare e magari ricorrere al « bluff ». In gara tre concorrenti per ogni puntata

Milano, febbraio

È l'unica industria, da noi, che non abbia risentito della crisi: l'unica in cui la clientela aumenti di giorno in giorno e non si debbano temere cambiamenti di moda. Parlo del quiz.

Mentre la lira s'inflaziona e slitta, il gettone mantiene intatto il suo mercato. Le condizioni ambientali gli sono favorevoli, si sa: il più modesto bilancio italiano riserva una voce alla lotteria o al totocalcio e si rinuncia più facilmente alla bistecca che alla schedina. Il miraggio del guadagno insperato, tipo manna-che-cade-dal-cielo, rappresenta un ottimo nutrimento.

Al tavolo verde

Entrato dunque negli usi, il quiz viene servito in tutte le salse: abbiamo il quiz nostrano e quello d'importazione, il quiz serio e quello scherzoso con punte addirittura umoristiche, il quiz classico e quello fantasia, il quiz dottorale e nozionistico e quello affidato invece alla furbizia e improntitudine del concorrente, o la va o la spacca, tanto per intenderci. Di conseguenza, ecco i conduttori di quiz, gli esperti in quiz, i letterati del quiz, le vallette o vestali da quiz, nonché tutto un armamentario per quiz, sempre più perfezionato ed elettronico, che non ha nulla da invidiare ai marchingegni in uso nei film di fantascienza: buste magiche capaci d'ingoiare la schedina con risposta, proiettando poi su uno schermo il tempo impiegato a scriverla; orologi corredati di monitor su cui passano scattanti i secondi (monito elettronico di come il tempo sia sempre più denaro), lavagne magnetiche sulle quali appaiono i punti totalizzati dai concorrenti, eccetera. Insomma, tutti mezzi proiettati nel futuro per domande ancorate al passato: e tanto più complessi quanto più le domande sono elementari.

E' il caso di *Spaccaquindici*, ultimo nato della schiatta e costruito in modo da suscitare nei telespettatori i brividi del gioco d'azzardo: perciò le cabine vengono sostituite dal tavolo verde con un conduttore-croupier che si chiama Pippo Baudo. E se le domande, come ci assicurano, sono alla portata di chiunque, il meccanismo che regola questa grossa partita televisiva è talmente lambiccato da far apparire, al confronto, uno scherzo da ragazzi lo schema del « grande slam » giocato dagli azzurri ai campionati del mondo di bridge. Comunque *Spaccaquindici* è destinato a riempire, nel cuore degli italiani, il profondo vuoto enigmistico lasciato dal *Rischiatutto*.

« Eredità pesante, vero Pippo Baudo? ».

« Sì, in un certo senso: per cui nessuno voleva accettarla. Ma io non son di quelli che si tirano indietro, i successi dei miei predecessori non mi spaventano: amo le sfide. E' come se giocassi anch'io: andrà, non andrà?... ».

« Anche lei, dunque, ha il gusto dell'azzardo: e lo ha dimostrato accettando di presentare la prima *Canzonissima* pomeridiana, figlia dell'austerity... ».

« Io presento tutto: fa parte del mio mestiere. Se mi offrono cantanti, presento i cantanti, se mi offrono quiz, presento i quiz. Le mie velleità posso sfogarle in teatro, dove mi esibisco in tutto il resto. Per intenderci: prosa, rivista, buffonate... ».

« E perché, qui, no? Perché non appena è sul video ridiventa tutto quiz e famiglia, sorriso a pieni denti e battuta facile, dinoccolato emblema d'un disimpegno sano, di tipo goliardico? ».

« Perché se alla televisione presentassi quello che recito in teatro, non funzionerebbe: in teatro vengono a vedermi in quanto sono totalmente diverso dal Baudo televisivo, un Baudo a sorpresa. Inoltre, meglio crearsi due dimensioni, ciò garantisce la longevità: il teatro d'altronde è il mio sogno, mi serve per evadere... ».

Sdrammatizzato

Un'evasione rigidamente programmata che va dal giovedì alla domenica sera di ogni settimana, e fa correre Pippo Baudo a Roma sotto il tendone da circo dove ha luogo lo spettacolo *Alle 9 sottocasa*. È il lunedì mattina lo fa uscire dai panni del clown e rientrare nelle mezze maniche del presentatore senza il minimo impaccio poiché l'adattabilità fa parte delle sue doti e convive piuttosto bene con quell'eclettismo che gli ha permesso, in tanti anni, di non specializzarsi in niente.

« A me vanno bene gli spazi aperti, odio la catena di montaggio. Mi butto dovunque, vado alla ventura, rischio. Un po' di TV, un po' di radio, un po' di teatro, un po' di musical ».

« E tanto quiz. Ma un quiz diverso naturalmente. E nuovo, naturalmente ».

« Certo, diverso e nuovo. Si tratta d'un quiz sdrammatizzato, senza l'impalcatura e la liturgia che lo seguivano da anni. Basta con le domande scavate nei sottofondi archeologici del sapere, basta con l'antiquariato; noi ci riferiamo ad avvenimenti e personaggi di ieri, al massimo dell'altro ieri, arriviamo sì e no al primo '900. E non sono domande per specialisti, non esigono risposte a tamburo battente, ma un ragionamento che porti, secondo logica, alla conclusione esatta: questo ragionamento viene ovviamente cronometrato. E vince chi ragiona prima. In tal modo anche lo spettatore è incitato ad aguzzar la mente, è coinvolto nel gioco. In ogni trasmissione ricorrono gli stessi indovinelli: c'è il personaggio misterioso da identificare ricomponendo sei filmati, come tessere di un puzzle. C'è il gioco del perché: perché il " coperto " viene così chiamato, perché in Inghilterra si guida a sinistra e via dicendo. Oppure mostriamo alcune fotografie, dalle quali risalire a un avvenimento. Mai date, precisazioni, nomi: ci hanno asfissiato tanto, con l'abilità mnemonica e le risposte ta-ta. Basta con la cultura imparaticcia e parruccona, basta con la memoria fotografica. Per questo ci sono i computers che lavorano assai meglio. *Spaccaquindici* è come un gioco di carte nel quale occorre saper puntare, bluffare e passare al momento giusto: come in tutti i giochi di carte che si rispettino. I partecipanti sono tre, numero perfetto: quattro sono troppi, il pubblico si distrae e non segue, due troppo pochi, la trasmissione rischia di trasformarsi in duello verbale. All'inizio, ciascuno dei tre concorre per la sua posizione al tavolo verde, dato che chi parte per ultimo è avvantaggiato rispetto agli altri: vince chi raggiunge i 15 punti, chi li supera sballa e deve giocare a perdere, chiaro? ».

« Francamente, no ».

« Insomma, chi è bravo non deve superare il 15: chi arriva a 15 vince il massimo, cioè un milione e 500.000 lire, 100.000 lire al punto. Gli altri due, anche se nel frattempo hanno raggiunto una certa quota, perdono tutto, non ci sono premi di consolazione, gettoni di presenza. Giusto il rimborso-spese. In compenso, il vincitore ha la possibilità di accumulare le quote dei due perdenti: se risponde alle domande che gli facciamo, ovvio. Altrimenti ad ogni domanda che gli facciamo la cifra si dimezza. Chiaro? ».

« Non tanto, direi... ».

« Mettiamo che uno abbia vinto un milione e 500.000 lire e gli altri concorrenti abbiano totalizzato entrambi 14 arrivando a un milione e 400.000 ciascuno: che è poi la cifra ottimale, difficilmente raggiungibile in pratica. Il monte premi sarà in questo caso di 4 milioni e 300.000 lire e il concorrente dovrà rispondere ad una serie di domande per ognuna delle quali avrà dieci secondi di tempo: ogni dieci secondi si spegne una fila di lampadine e la cifra viene dimezzata. Così, alla fine, può capitargli di restare con sole 500.000 lire o magari un pugno di mosche. Divertente, no? Non va dimenticato che si tratta d'un gioco, un gioco tra amici; ma che l'abilità ha il suo peso. Indubbiamente, chi riesce a partire con l'ultimo posto al tavolo è assai avvantaggiato, poiché gioca per ultimo e può sfruttare gli errori altrui. Anche se alla fine c'è il " passo " ed è lì che viene decisa tutta la partita: se io, che sono primo, passo, metto nei guai te che sei terzo e quindi non puoi più scommettere su di me, mentre invece io ho la possibilità di rientrare su di te che sei terzo e quindi punti forte. Semplice no? ».

In rodaggio

« Sempre meno, scusi ».

« Debbo ammettere che l'ingranaggio è macchinoso e difficile a rendere con le parole: persino il regista, Giuseppe Recchia, fa un certo sforzo a seguirci e io stesso, a volte, mi ci confondo. Per ora, penso sia chiaro soltanto ai due autori, Perani e Rizza. Ma dopo qualche trasmissione tutto diventerà facile, succede sempre così. Ogni cosa ha bisogno del rodaggio. Comunque, il nocciolo del gioco è questo: non vince chi sa, ma chi è abbastanza furbo da impadronirsi del meccanismo. Si è già visto con i primi concorrenti, fra i quali un veneto bravissimo e sempre pronto a sfruttare le domande degli altri. Difatti, ha superato le eliminatorie senza sapere un corno di nulla. Al limite, potremo avere un campione del tutto ignorante, ma così scaltro da arrivare alla vittoria servendosi degli altri ».

E avremo così, finalmente, il vero quiz all'italiana.

Spaccaquindici *va in onda giovedì 6 marzo alle 20,55 sul Secondo TV.*

Pippo Baudo si prepara al debutto brindando con tre vallette nuove di zecca: sono, da sinistra, Tiziana Conti, Loretta Persichetti e Letizia Borzi. La regìa di « Spaccaquindici » è affidata a Giuseppe Recchia

V|C

«Appena ieri» riapre in TV
una delle pagine piú appassionanti della vita politica italiana

Cosí fu votato l'articolo 7

È quello che, nella nostra Costituzione, regola i rapporti fra Stato e Chiesa. La storica seduta del 25 marzo 1947, al termine di un dibattito di grande levatura morale e giuridica ma non indenne da lacerazioni, esplosioni emotive e colpi di scena

di Giuseppe Tabasso

Roma, febbraio

L'articolo 7 — tema di non sopita attualità affrontato nella prossima puntata della rubrica televisiva *Appena ieri* — è quello, ricordiamolo, che regola nella nostra Costituzione i rapporti tra Stato e Chiesa. Suona così: « Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimenti di revisione costituzionale ».

Su questo articolo — anzi su quella parte di esso che richiama i Patti Lateranensi — si sviluppò tra il novembre del 1946 e il marzo del 1947 uno dei più appassionati e appassionanti dibattiti che la storia d'Italia ricordi. Un dibattito nel quale, com'è facile intuire, confluirono nodi storici, politici e religiosi che tornavano al pettine di una rinnovata coscienza civile in un momento e in un clima densi di fermenti, di aspettative e, magari, di spirito di rivincita.

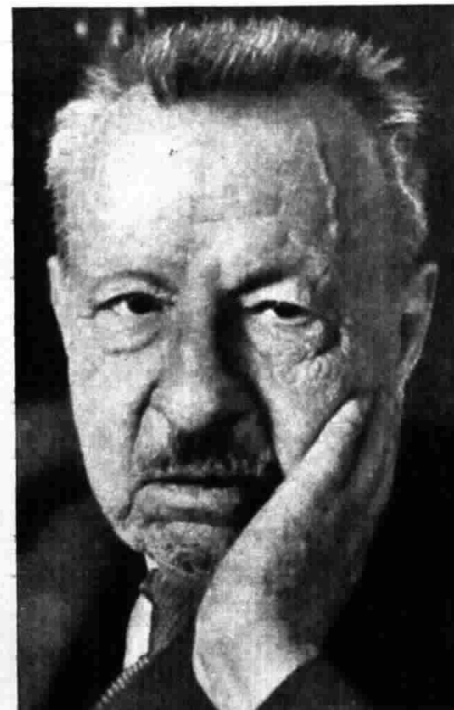
In un Paese con le ferite ancora aperte per la demenziale guerra fascista, non era da poco introdurre in una Costituzione antifascista e repubblicana un esplicito riferimento ad Accordi (siglati l'11 febbraio 1929 nella Sala dei Papi del Palazzo Laterano) che recavano, oltre a quella del cardinale Pietro Gasparri, la firma di Benito Mussolini, una firma, come dirà poi alla Costituente Pietro Nenni, « che non fu mai una cauzione di libertà e di democrazia ». Quei Patti, inoltre, avevano segnato per il fascismo un successo politico e psicologico sulle opposizioni interne e avevano dato un

V|C

III|5234

III|5074

II|3472

Tra i protagonisti del dibattito che portò all'approvazione dell'articolo 7: il democristiano Giuseppe Dossetti, il segretario del partito socialista Nenni (qui accanto) e quello del partito comunista Togliatti (foto in alto a destra). Nell'altra foto a fianco: Benedetto Croce che, dopo essere intervenuto al dibattito, fu assente volontario alla seduta del 25 marzo 1947

L'aula di Montecitorio durante una seduta dell'Assemblea Costituente. Alla votazione sull'articolo 7 parteciparono 499 dei 555 deputati. I risultati furono comunicati all'1 e 30 della notte fra il 25 e il 26 marzo 1947 dal presidente dell'Assemblea Umberto Terracini: 350 « sì », 149 « no »

autorevole riconoscimento di legittimità al regime totalitario (cosa che addolorò non pochi cattolici, specie quando Pio XI, pochi giorni dopo la firma, dette di Mussolini la celebre quanto incauta definizione di « l'uomo che ci ha dato la Provvidenza »).

Tuttavia il trattato, pur tanto discusso per il troppo alto prezzo antirisorgimentale pagato con il Concordato da Mussolini (che, all'indomani della ratifica, fece inscenare da Farinacci un « omaggio » alla tomba di Cavour che sapeva più di profanazione), aveva formalmente chiuso un ciclo storico caratterizzato da un'aspra contrapposizione tra laici e cattolici (basti pensare alla breccia di Porta Pia e alla successiva « legge delle Guarentigie » che stabiliva vari controlli statali sulle attività ecclesiastiche); contrapposizione che, più tardi, Giolitti, con la formula delle « parallele che non s'incontrano mai », tentò di attenuare, ma che molto spesso degenerava in manifestazioni di rozzo anticlericalismo e clericalismo.

Quindi, al momento di varare la Costituzione della Repubblica nata da quel « secondo Risorgimento » che fu la Resistenza, i cattolici si preoccuparono appunto che l'articolo 7 della nuova Carta non evocasse i fantasmi di quella lacerante contrapposizione nazionale. « Il grande mondo cattolico », dichiarò De Gasperi, « si preoccupa che qui la Repubblica nasca in pace e in amicizia con il pontefice romano ». E Aldo Moro: « Se noi rifiutassimo di accogliere i Patti Lateranensi nella Costituzione il nostro gesto sarebbe interpretato come se la nuova democrazia italiana volesse allontanarsi da un orientamento in virtù del quale lo stesso popolo italiano, attraverso i Patti, ha trovato veramente una pace religiosa nella quale intende restare ».

Il leitmotiv della storica « battaglia » sull'articolo 7 fu proprio questo, ed emerse fin dalla prima seduta della sottocommissione costituzionale incaricata di discutere l'articolo prima di portarlo in commissione. La seduta ebbe inizio la mattina del 21 novembre 1946 con tutti i 18 membri al completo: 7 democristiani, 3 socialisti, 3 comunisti, 2 liberali, 1 demolaburista, 1 repubblicano e 1 qualunquista. Relatori: il democristiano Giuseppe Dossetti e il segretario della « Democrazia del lavoro » Mario Cevolotto, che fu il primo a parlare. La Repubblica — egli sostenne — dovrà avere il carattere di uno Stato aconfessionale, senza però parlare di Stato laico, in quanto l'espressione avrebbe potuto assumere un significato anticlericale. Dossetti, invece, propose subito che i rapporti tra Stato e Chiesa restassero regolati dai Patti Lateranensi e che questi fossero garantiti nella Costituzione: proposta che Cevolotto non respinse pregiudizialmente, purché fosse esplicitamente prevista la possibilità di modificarne alcuni articoli (come il 36, riguardante l'insegnamento religioso), che dovevano comunque essere riveduti.

I democristiani — fra i quali La Pira, Moro, Mortati, Tupini e Merlin — si opposero a questa tesi, sostenendo che la Chiesa era un'istituzione con ordinamento giuridico originario rispetto a quello dello Stato italiano e che come tale doveva essere riconosciuta. Al che Lelio Basso ribatté affermando che lo Stato italiano avrebbe rinunciato « alla propria indipendenza per divenire colonia di un altro Stato » se nella propria Costituzione avesse riconosciuto quella sovranità. « Del resto », disse, « nessuno, nel 1929, pensò di inserire i Patti nello Statuto albertino ». E altrettanto contrari si dichiararono i comunisti, sia per bocca di Togliatti, il quale sostenne che lo Stato non doveva possedere una religione, in quanto la religione l'hanno soltanto gli individui, sia per bocca di Concetto Marchesi il quale aggiunse che « lo Stato non poteva disonorare se stesso riconoscendo gli effetti civili e retroattivi ad una obbligazione religiosa ». La norma al centro della discussione (« Stato e Chiesa sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi ») fu proposta da Tupini il 18 dicembre. Disse il socialista Piero Calamandrei: « Cosa si penserebbe di un articolo in cui fosse detto che lo Stato italiano e, per ipotesi, la Repubblica degli Stati Uniti sono " ciascuno nel proprio ordine indipendenti e sovrani "? ». Ma si deve precisare che l'« ordine » proprio della Chiesa è di natura spirituale.

Per superare l'impasse Togliatti propose un compromesso che accettava solo la prima parte dell'articolo, con l'aggiunta: « I

→

Filtrofiore®

la camomilla efficace perché solo a fiore intero.

Dormire, dolce dormire. Saggio e antico detto popolare valido oggi più che mai, con il nostro sistema di vita basato sul dinamismo e sull'efficienza. La sera siamo stanchi, spesso stanchissimi, eppure non riusciamo a prendere sonno. Perché? Perché non siamo rilassati.

Ci vuole un rimedio efficace che rilassi: naturale, non artificiale.

Ci vuole Filtrofiore Bonomelli. Vediamo perché.

1) Filtrofiore Bonomelli è l'unica comomilla a fiore intero, l'unica cioè che conserva tutti gli olii essenziali e tutte le altre sostanze benefiche, che la natura ha posto in tutte le parti del fiore.

2) Filtrofiore Bonomelli è l'unica camomilla ad azione completa. Infatti, chi usa solo una parte del fiore di camomilla (camomilla setacciata), ne limita enormemente gli effetti positivi. L'azione benefica e salutare dell'infuso di camomilla proviene dagli olii essenziali e dalle diverse sostanze contenute in tutte le tre parti che costituiscono il fiore intero.

3) Filtrofiore Bonomelli è la camomilla dalla dose giusta: due grammi, quantità indispensabile per ottenere una bevanda efficace.

4) Filtrofiore Bonomelli consente a chi la gusta di riscoprire il sapore pieno e aromatico dell'infuso di camomilla.

5) Filtrofiore Bonomelli è l'unica camomilla dal prodotto sempre fresco. Pianta medicinale assai diffusa, con un periodo di raccolta che varia secondo il clima e la latitudine. La camomilla ha però in Italia una produzione limitata a pochi mesi; Bonomelli l'acquista sui migliori mercati mondiali, e la sua camomilla è sempre fresca.

Ecco le 5 ragioni per cui una tazza di Filtrofiore Bonomelli riesce a dare al nostro organismo tutta la calma di cui ha bisogno; e alla sera i nervi sono distesi e il sonno arriva dolce e gradito, per durare tutta la notte.

CAMOMILLA Filtrofiore BONOMELLI

2 grammi

Filtrofiore è solo BONOMELLI

rapporti tra Stato e Chiesa sono regolati in termini concordatari ». Ma l'emendamento fu respinto in commissione con 32 voti contro 27 (votò contro anche Luigi Einaudi) e la dizione proposta dalla DC — quella che sarà poi inserita nella Costituzione — fu trasmessa all'Assemblea Costituente, dove l'articolo 7 (articolo 5 del progetto) cominciò ad essere discusso nel marzo del 1947.

Era in quel momento in carica un governo tripartito — democristiani, socialisti e comunisti — presieduto da Alcide De Gasperi. L'economia era a pezzi, i contrasti sociali incandescenti, DC e sinistre erano al limite di rottura. Fu in questo clima politico quanto mai teso che alla Costituente si svolse il dibattito sull'articolo 7. Un dibattito di grande levatura giuridica e morale, ma non indenne da lacerazioni, esplosioni emotive, scontri verbali e colpi di scena. Benedetto Croce, ormai ottantunenne, si levò a parlare: l'inclusione dell'articolo 7 — sostenne — non poteva essere un'assicurazione verso l'avvenire, essendo impossibile legare storia e avvenire con delle parole. Stefano Jacini (che nel 1934 aveva stigmatizzato, con lo pseudonimo di « G. Tonelli », l'abbraccio fascista alla Chiesa sulla rivista tedesca *Hochland*) affermò a sua volta che le norme concordatarie non venivano « costituzionalizzate » nemmeno « in trasparenza » (secondo il giudizio di Calamandrei). « Ma allora », chiese polemicamente Cevolotto, « perché non accettare la formula proposta da Togliatti? ». E Dossetti: « La risposta è facile, onorevole Cevolotto. La proposta Togliatti sarebbe stata sufficiente se proprio da lei e dall'on. Togliatti e da altri ancora non fossero state fatte troppe affermazioni [vivaci commenti a sinistra] circa l'incompatibilità tra singole disposizioni del Concordato e alcune norme della nuova Costituzione... ».

Si arrivò così al 25 marzo, giorno della votazione. Alle 4 del pomeriggio, quando la seduta ebbe inizio, nulla lasciava prevedere il risultato finale: dati gli schieramenti l'articolo poteva passare o non passare solo con un ristrettissimo margine di voti. Le tribune erano al gran completo. Uno dopo l'altro parlarono De Gasperi, dal suo banco di deputato, Nenni e Togliatti: messe da parte le questioni giuridiche, il dibattito veniva ora affrontato in termini politici. De Gasperi insistette sul concetto di pace religiosa e sulla necessità di vivificare il sistema repubblicano dando fiducia ai cattolici; Nenni gli rispose che la garanzia della pace religiosa era nello Stato laico, che era inutile mettere una barriera dinanzi alla storia perché se la storia fosse dovuta passare sarebbe passata « al di sopra delle disposizioni di una Carta costituzionale » e accusò la DC di subire pressioni dall'Azione Cattolica e dall'*Osservatore romano*. Il duello De Gasperi-Nenni stava per superare il limite di guardia. Finché, da ultimo, quando era già sera inoltrata, prese la parola Togliatti. L'inizio fu aggressivo, le argomentazioni rigorose, poi all'improvviso disse: « Voteremo tenendo conto della nostra responsabilità, una responsabilità più grave di quella di qualsiasi altro membro di quest'assemblea; dell'on. Benedetto Croce che è passato in quest'aula come l'ombra di un passato molto lontano ed anche dei colleghi socialisti, perché non siamo soltanto un partito della classe operaia, siamo il partito più avanzato dei lavoratori. La classe operaia non vuole una scissione per motivi religiosi tra la massa comunista e i lavoratori cattolici ». E annunciò quindi che i comunisti avrebbero votato a favore dell'articolo 7 « secondo convinzione e disciplina, nella formula che viene presentata ». La dichiarazione fece sensazione e, anche se non dettata da una logica immediata di « do ut des », seminò un profondo senso di disfatta tra le file laiche. Tra i 9 deputati del PCI assenti al momento del voto, alcuni lo erano volontariamente, come Concetto Marchesi; ma gli altri 93 votarono compatti « sì ».

Su 555 deputati, i votanti furono 499: la maggioranza doveva quindi essere di 250. Votarono a favore: DC, PCI, qualunquisti e Orlando, Nitti, Ruini e Sforza; votarono contro socialisti, azionisti e vari liberali, repubblicani e demolaburisti. Tra gli assenti volontari: Croce, Labriola, La Malfa. All'1 e 30 della notte tra il 25 e 26 marzo il presidente dell'Assemblea, Umberto Terracini, comunicò i risultati: sì 350, no 149. Un episodio vale a descrivere il clima di quella lunga notte parlamentare. L'on. Teresa Mattei del PCI, violentemente contraria all'art. 7 ma costretta per disciplina di partito a votare « sì », era segretaria alla presidenza e quindi obbligata a registrare via via l'andamento delle votazioni: scriveva piangendo.

I temi di quello storico dibattito sono ora tornati d'attualità con il recente annuncio di un negoziato tra governo italiano e Santa Sede per la revisione del Concordato. Del resto, proprio l'on. Moro nella seduta di commissione costituzionale del 23 gennaio 1947 aveva detto testualmente: « Nella sua saggezza, la Chiesa rivedrà alcune disposizioni concordatarie per adeguarle alle esigenze dei tempi ».

Giuseppe Tabasso

Appena ieri va in onda martedì 4 marzo alle ore 21,40 sul Nazionale TV.

Un gusto troppo amaro in un amaro non solo può essere sgradevole, ma certo è anche inutile.

E Chinamartini lo sa.

Da anni, con il suo gusto ricco e pieno-buonissimo-sta conducendo la sua battaglia per dimostrare che un amaro può essere molto salutare e molto buono.

Allo stesso tempo.

Peccato che ci sia ancora qualcuno che non ne è convinto.

Chinamartini, l'amaro che mantiene sano come un pesce.

un successo dalla Svezia!
Lines
snib
9 mamme svedesi
su 10
usano questo
tipo di mutandina
5 GRANDI VANTAGGI
1 praticità
si lava facile e asciuga in fretta perché non trattiene lo sporco e l'acqua;
2 misura unica
la regoli allacciandola sui fianchi;
3 nuova morbidezza
non lascia segni sulle gambine del bambino e resta morbida anche dopo numerosi lavaggi (persino in lavatrice a 50°);
4 nuova convenienza
il rotolo da 10 mutandine oltre a costar poco può durare fino a 300 pannolini!
5 facilità d'uso
Lines
snib
Lines
snib

II | S

Che cos'è l'«Orlando furioso», ora portato sul video, nella poesia italiana

Illustrazioni dell'« Orlando furioso » attraverso i tempi: le tavole che pubblichiamo qui sopra, a complemento dell'articolo di Diego Fabbri, sono tratte dalle edizioni di Agostino da Vimercate (apparsa a Milano nel 1524), Domenico Lovisa (Venezia, 1713) e G. Baskerville (Birmingham, 1773)

Un caso unico di armonia

di Diego Fabbri

Vi si mescolano i toni, le fantasie, le avventure con una totale, illimitata libertà d'invenzione. Ludovico Ariosto gusta quel mondo di paladini, di audaci imprese, di amori come un cantastorie e ne sorride come un umanista. Perché, secondo Diego Fabbri, non si sarebbe certo risentito di sentir giudicare «frivolo» il suo poema

Roma, febbraio

La prima edizione del *Furioso* apparve a Ferrara nel 1516 con la nota dedica al cardinale Ippolito d'Este; ma già una diecina d'anni prima Ippolito aveva mandato Ariosto a congratularsi con Isabella per il felice parto di Ferrante sicuro che il racconto del già abbozzato poema avrebbe tenuto sollevata e allegra la puerpera; e non sbagliò s'è vero che Isabella scrive che messer Ludovico « con le narrazioni dell'opera che compone » mi « ha fatto passare questi due giorni non solum senza fastidio, ma cum piacere grandissimo ».

C'è chi sostiene, e forse esagera, che il *Furioso* non sarebbe giunto a compimento così presto senza « l'incitante vigilanza d'Isabella », ma par sicuro che la temperie di « piacere grandissimo » in cui Isabella mantenne continuamente il lavoro del poeta contribuì alla felice riuscita del « poema romanzesco ». Isabella, donna eccezionale, sentiva come nessun altro in quella prima metà del Cinquecento « la bellezza delle cose frivole ».

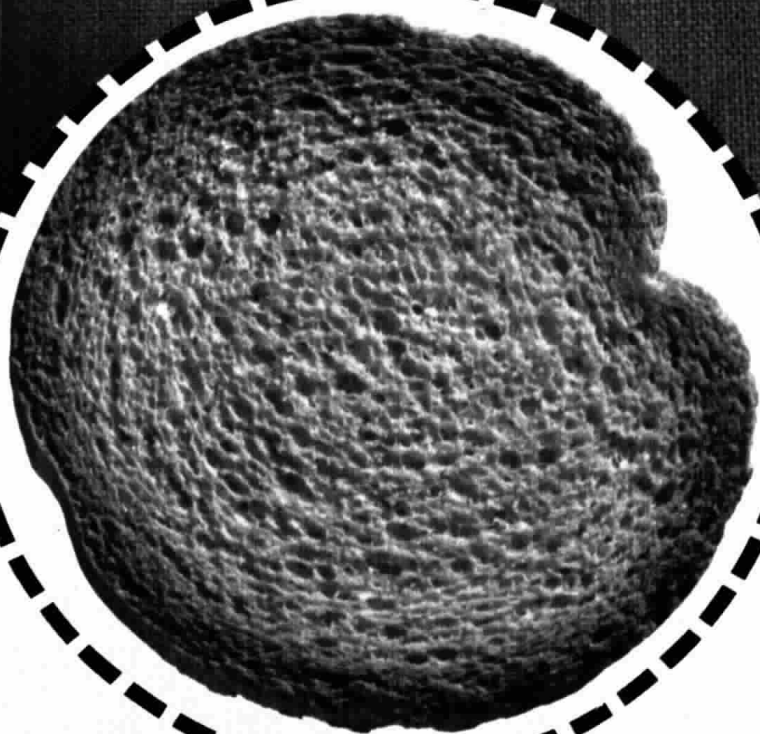
Ariosto non si sarebbe certo risentito di sentir giudicare « frivolo » il suo *Furioso*, anzi: dopo aver annunciato al marchese di Mantova di aver dato principio al suo *Orlando furioso* « continuando la invenzione del conte M. M. Boiardo », ne annuncia la conclusione al Doge di Venezia in una lettera in cui spiega di avere « cum longe vigilie et fatiche, per spasso et ricreazione di signori et persone di anime gentili et madonne composta una opera in la quale si tratta di cose piacevoli et delectabili de arme et de amori ». A personaggi così seri non nasconde in alcun modo il tono « frivolo » del suo poema col quale intende « delectare » con fantasiose avventure « de arme et de amori ».

La materia è quella che si sa: la guerra tra « saracini » di Agramante e « cristiani » di re Carlo fa da sfondo con suggestivi chiaroscuri e il vasto paesaggio che va da Parigi alla Spagna all'Africa fino all'India è popolato dalle avventure dei « paladini » e degli eroi saraceni con l'irrompere inatteso e il trascorrere fantasioso di maghi e maghe, fate benigne e diavoli, viaggi ultraterreni su animali alati, battaglie crudeli e sanguinose e incantesimi riposanti e pacificatori. Gli eroi del « ciclo carolingio », quello di re Carlo, quello dei « paladini », si mescolano a quelli del ciclo « brettone », quello di re Artù; e non solo si mescolano gli eroi, ma si mescolano i toni, le fantasie, le avventure con una totale, illimitata libertà di invenzione. E non solo: nell'immaginare il suo « romanzo poetico » Ariosto prende i suoi motivi e i suoi personaggi un po' dovunque, « là dove li trovo » direbbe Molière che non poneva limiti alla libertà del poeta; li prende dalla mitologia classica, dalla iconografia cristiana, dalle leggende popolari, davvero dovunque e senza timori o tremori e senza pentimenti. In questa congerie di materiali, disparata e vastissima, i soli elementi unificatori sono la fantasia e lo stile, vale a dire la schiettezza della trasfigurazione poetica.

Il *Furioso* piacque tanto al Croce da renderlo come la prova esemplare della sua concezione estetica dove la materia o il contenuto non riveste, di per sé, importanza alcuna, ma quel che conta è soltanto l'intuizione e l'immaginazione e il fervore trasfiguratori del poeta. Ariosto è a buon diritto per Croce l'esempio ideale di poeta, e il *Furioso* la prova concreta e altissima di come si possa giungere, con una materia cosiffatta per disparità e importanza di contenuti, a fare sempre vera poesia.

Direi che lo stesso fervore di adesione l'aveva dato, secoli prima, il Cervantes quando racconta in uno dei primi capitoli del *Don Chisciotte* che dovendo il « barbiere e il curato di quel paese della Mancia » condannare alle fiamme i romanzi cavallereschi che avevano fatto girare il cervello al povero Don Chisciotte, due soli furono risparmiati dal fuoco: l'*Innamorato* del Boiardo e il *Furioso* dell'Ariosto. Ma verranno i romantici a domandarsi se l'Ariosto ha idealità morali e nazionali da irrobustire i sentimenti dei giovani o non è per caso soltanto un artista. Più che un vero discorso letterario era un discorso civico o politico tornato buono in qualche modo anche ai giorni nostri. Che cosa avrebbe detto a Di Vittorio in carcere la lettura del *Furioso*? Avevano detto molto alla sua finissima sensibilità ancor vergine, letterariamente, Manzoni coi *Promessi sposi* (moltissimo i Renzo e Lucia bistrattati e umiliati dai potenti), Campanella con la *Città del sole* e Leopardi coi *Canti*, ma la frivolezza del *Furioso* dove e in

→

lasceresti
un buco
nella sua
colazione?
fette Buitoni
le uniche vitaminizzate
Una colazione col buco è una colazione scarsa di vitamine. Ogni giorno tuo figlio affronta ore di studio e di giochi e spende tantissime energie. Ogni giorno perciò la sua colazione deve essere ricca di vitamine.
E tu puoi renderla ricca grazie alle Fette Vitaminizzate Buitoni. Tante vitamine in più per tanta energia in più.
energia in piu' da una colazione all'altra
fette biscottate
BUITONI
vitaminizzate

che avrebbe acceso il suo cuore? Forse avrebbe ripetuto quel che disse, in versi mediocri, Pietro Maroncelli, compagno di Pellico nella dura prigione dello Spielberg: « Tu, Ludovico, l'anima smorali ».

Ci vorrà un altro gran poeta, il Foscolo, a proporre vigorosamente la piena rivalutazione del *Furioso*, e il Gioberti a concedere molto ai diritti della poesia, e poi, naturalmente, il De Sanctis e il Carducci nell'ode a Ferrara a chiamar l'Ariosto « sirena dal volubil tono ».

L'Ariosto, dirà molto acutamente il Toffanini, « gusta quel mondo (di paladini, di audaci imprese, di amori) come un cantastorie e ne sorride come un umanista ». Posizione di raro e fecondo equilibrio creativo, stato di vera grazia poetica. Certo, propiziato anche dal tempo, dall'ambiente della corte estense e dei suoi signori. Pochi decenni dopo e fuori della corte estense e del grazioso favore di Isabella l'opera di Ludovico non sarebbe già stata più quella, dice qualcuno. Chi lo sa. Certo che il *Furioso* è nella poesia italiana un caso unico di armonia quanto mai complessa: discrezione pungente, ironia sottile, passioni controllate, acuti sempre modulati e poi ampie e complesse orchestrazioni sinfoniche compiutamente armonizzate, e con che succedersi continuo di tempi, movimenti e variazioni. Si è parlato (fin troppo ovviamente tanto è scoperta) di molteplicità di disegni e di composizioni, ma si potrebbe parlare addirittura di arabeschi tanto l'intreccio è fitto e variato e attorcigliato. Non che manchi lo stacco dei piani, e storie e personaggi di maggior spicco sugli altri, ma non v'è dubbio che anche le figure e gli accadimenti minori o marginali abbiano un loro momento originale di « primo piano » e quel tanto di indugio che fanno al proscenio non ci fa rimpiangere l'eroe o la vicenda che si è allontanata e che al suo momento ritornerà.

Il *Furioso*, si sa, comincia con una fuga, quella di Angelica « tra selve spaventose e scure - per lochi inabitati, ermi e selvaggi » e con un ansioso inseguimento a cor battente, quello dei due cugini Orlando e Rinaldo « che ambi avean per la bellezza rara - d'amoroso disio l'animo caldo ». Ma se il correre della leggiadra fuggiasca e l'inseguire affannoso dei due « paladini » danno alla scena un subito e sorridente movimento d'amore (due cuori eroici alla rincorsa d'una tenera fanciulla), l'Ariosto non si fa prender la mano da questa corsa invitante, ma si mette invece, forse inconsapevolmente, quasi a gareggiar col Petrarca nella pittura di « fronde e verzure e olmi e faggi... » avvertendoci però subito che Angelica non sarà Laura e dandoci così la chiave giusta dell'intendimento e della qualità della emozione.

Altro tema di franco rilievo amoroso e cavalleresco è quello che avvolge in mille avventure Ruggiero (saracino dirò così per sbaglio, e pur leale militante nel campo d'Agramante) e Bradamante. Ruggiero (radice prima della stirpe estense e dunque impegnativo compito per il disincantato poeta di corte) è un Lancillotto o un Parsifal italianizzato; Bradamante, una fervida bellezza guerreggiante che si vela di elmi e di corazze. Orlando, che aveva vissuto « tutta sua età aspro e selvaggio », impazzirà naturalmente per amore, e sarà Astolfo — « Astolfo l'inglese », personaggio ripreso in qualche modo dal Boiardo, ma così compiutamente riinventato da essere interamente ariostesco — a salir fin sul Ciel della Luna a ritrovargli il « senno » e a riportarglielo, aereo, entro l'ampolla.

Alcina — nuova maga Circe — avvolge però con altre sensuali morbidezze e ben più sinuose raffinatezze il prode Ruggiero finito per avventuroso incantesimo nel suo castello... Vicende risapute perché già popolari che si raccontano come favole, ma che divengono di preziosa rarità quando a raccontarle sono le « ottave » di Ludovico.

Strisciano, diguazzano o si levano mostri come l'orca o l'ippogrifo, si compiono benefici incantesimi e malefizi impensabili, ci sono anelli e armi fatati, si ergono demoni e potenze del male che congiurano contro le schiere cristiane umiliandole, castigandole e cingendole d'assedio, ma in casi estremi non ricusano di affacciarsi personaggi altolocati quali l'arcangelo Michele, guerriero della prima pugna celeste, e San Giovanni veggente. Ludovico dopotutto scherza non solo coi fanti, ma anche coi santi, però a modo suo, senza irriverenze se pur con un garbato sorriso.

Smisurata fantasia dell'Ariosto, creatrice di invenzioni e di movimenti originali, di rapporti inattesi e suscitatori di particolari consonanze tra personaggio e personaggio. S'è parlato di arabesco, e si potrebbe parlare anche di mosaico, ma d'un mosaico in perenne movimento, dunque d'un sempre sorprendente caleidoscopio: poiché se la pluralità delle figure, degli elementi, degli accadimenti degli episodi, dei paesaggi, dei climi è la dominante della fantasia ariostesca, un'altra costante del quadro del *Furioso* è il movimento incessante, perenne. C'è sì, una incredibile varietà di colori, di macchie, di chiazze variopinte, ma nello stesso tempo questa policromia è resa magica e imprevedibile da una inesauribile ricchezza di movimenti. E tutto ciò ottenuto con garbo, discrezione, senza affanno, con pudore.

Sarei tentato di dire che l'italianissimo Ariosto — padre ferrarese e madre reggiana — è davvero per molti rispetti il meno italiano dei nostri poeti. Per quel suo distacco sovrano? No, al contrario: per la speciale natura del suo impegno, che anziché fermarsi e affissarsi su uno o pochi nuclei, fu in lui, invece, così molteplice e vasto e così equanimemente distribuito da potersi dedicare a tutto quanto potesse piacergli, piacergli all'occhio, al cuore, all'intelligenza e indurlo a una qualsivoglia emozione diretta e autentica e personale. S'è detto che fu un raro caso di « scissione tra sentimento e pensiero che sono le grandi fonti dell'umorismo ». Si tratta d'intendersi, ma mi pare che per il *Furioso*, almeno, debba piuttosto parlarsi d'una incredibile fusione di sentimento e pensiero ottenuta a quel certo grado di combustione che suscita e determina sempre in chiave di bellezza il motivo — musicale o pittorico — del « gusto ».

Diego Fabbri

Orlando furioso *va in onda domenica 2 marzo alle 20,30 sul Nazionale TV.*

Qui accanto: il « Furioso » ispirò anche l'arte del francese Jean-Honoré Fragonard (1732-1806). L'altra illustrazione a sinistra è tratta dall'edizione parigina del Plassan (1795)

Un'illustrazione ottocentesca (dall'edizione milanese del Bettoni, 1821) e una dei nostri giorni: quella presentata dal trentino Remo Wolf al concorso bandito nel 1953 a Reggio Emilia

(Di tutti, il centosettantacinquesimo.)

Bevo Jägermeister perchè, Elvira, ti amo ancora ardentemente.

Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

V/F Varie TV Ragazzi

V/F Varie TV Ragazzi

Ciclo dedicato a Robert Flaherty

NANUK L'ESQUIMESE

Giovedì, 6 marzo

Prende il via questa settimana un breve ciclo di film dedicato ad un grande regista del passato, Robert Flaherty, considerato il maestro del « documentario umano », colui cioè che ha inventato un metodo di creazione cinematografica che prende i suoi temi, i suoi attori e i suoi ambienti dalla vita reale. Il ciclo è a cura di Sebastiano Romeo, il quale c'informa: « Presenteremo al pubblico dei ragazzi quattro film: *Nanuk l'esquimese*, *L'uomo di Aran*, *La danza degli elefanti* e *Louisiana story*. Riteniamo che siano tra i più significativi della produzione di Flaherty; attraverso di essi percorreremo le tappe di questo artista così ricco di amore, di sincerità, d'intelligenza, e potremo cogliere in ogni sua opera il tema fondamentale della sua poesia, il drammatico problema dell'uomo che lotta per affermare la propria esistenza; dell'uomo che, da Flaherty, è sempre collocato al centro del misterioso mondo della natura. Per questo abbiamo voluto intitolare il ciclo *L'uomo e la natura*. Le presentazioni sono affidate ad Anna Maria Gambineri, la regìa in studio è di Kicca Mauri Cerrato ».

Robert Flaherty (1884-1951) era nato nel Michigan (suo nonno era emigrato dall'Irlanda); suo padre l'aveva avviato agli studi di mineralogia e, successivamente, si era dato all'esplorazione e alla caccia nel selvaggio Nord Canadese. Fu proprio durante le sue cinque esplorazioni di ricerca mineraria compiute tra il 1910 e il 1916 alla Baia di Baffin, nel Labrador settentrionale, che Flaherty provò ad usare la macchina da presa con lo stesso spirito con cui andava scrivendo il suo diario. Si trattava di frammentarie riprese da dilettante, che devono avergli dato, tuttavia, il gusto del mestiere; tanto è vero che, dopo la proiezione di quelle immagini così ricche di commovente umanità sulla vita degli esquimesi, la ditta Revillon Frères, grossi commercianti in pellicce, si offrì di finanziargli a scopo pubblicitario, nel 1921, la realizzazione di un vero e proprio film: *Nanuk l'esquimese*.

Nanuk è il nome di un esquimese, di cui Flaherty descrive nel suo svolgersi l'attività quotidiana, non accontentandosi però di cogliere alcuni aspetti pittoreschi e folcloristici di una comunità primitiva, ma partecipando momento per momento a tutta la vita di quest'uomo e della sua famiglia.

Attraverso Nanuk, la moglie Nyla e i suoi due figli, Flaherty racconta l'esistenza degli esquimesi, impegnati nella dura lotta per vivere su una terra in cui il procacciarsi il cibo rappresenta un problema di fondamentale importanza, esseri umani con i loro costumi particolari, ma con le stesse aspirazioni, con gli stessi sentimenti di tutti gli uomini.

Il film ebbe un tale successo in tutto il mondo che gli « igloo », i « kaiak », gli « anorak », furono termini usati correntemente dappertutto, e dei cioccolatini ricoperti di zucchero allora creati furono battezzati « Nanuk ».

Susan (Jeanna Horlock), Simon (James Luck) e Bob (Jeremy Bullok) sono tra i protagonisti del telefilm « Il mistero dei salmoni » in onda domenica 2 marzo alle 16

Avventure nella contea di Devon

IL MISTERO DEI SALMONI

Domenica, 2 marzo

La contea di Devon, nell'Inghilterra meridionale, è nota per la pesca del salmone, pesce simile alla trota che può raggiungere la lunghezza di m. 1,50 ed il peso di 15 kg. I salmoni, allo stato adulto vivono nel mare, e in inverno risalgono i fiumi per riprodursi. Sono molto richiesti per la loro carne pregiata, che si mette in commercio fresca, salata o affumicata. Il regista inglese John Haggarty ha scelto una delle zone più ridenti della contea di Devon per realizzare il telefilm *Il mistero dei salmoni* tratto da un racconto di Sutherland Ross e sceneggiato da Max Anderson. Peter Ketley è direttore del Laboratorio di ricerche sulla pesca di Hollaford, nella contea di Devon. Peter si reca due volte alla settimana a Londra per presentare le sue relazioni ai superiori. Da qualche tempo Peter non fa che segnalare nei suoi rapporti una costante diminuzione di salmoni nelle acque del fiume che bagna la zona a lui affidata. Il fenomeno desta preoccupazioni, e Peter ha pensato, fin dal primo momento, alla presenza nel villaggio di pescatori di frodo. Ma il guardapesca Jim Arnold, che lavora alle dipendenze di Peter, assicura di non aver mai visto un pescatore di frodo da quelle parti. Un bel giorno arriva ad Hollaford Bob Ketley, fratello minore di Peter, un ragazzo di circa dodici anni, vivace e intelligente. E, una settimana dopo, arrivano altri due ragazzi, Simon e Susan, fratello e sorella, coetanei di Bob. I due ragazzi sono venuti a trascorrere un periodo di vacanze presso gli zii Atherton, che possiedono una villetta non molto lontano dal Laboratorio di Peter.

Lungo la riva vi sono grandi cartelli con la scritta: « La pesca del salmone in questo fiume è tassativamente vietata ». Si ha ragione di pensare che il divieto sia rispettato, ma Bob ha sentito una sera dei « botti » che lo hanno fatto balzar giù dal letto. « Questa è dinamite nel fiume », dice il ragazzo tra sé, « c'è qualcuno che mira ai salmoni ». Quando ne parla al fratello, questi resta perplesso, poi si stringe nelle spalle: « Possono essere le cariche esplosive della cava. Certe volte si sentono, quando il vento soffia in qua ».

Bob non è convinto, e vuol sentire il parere di Simon e di Susan. Anche i due ragazzi hanno qualcosa da raccontargli: il guardapesca Arnold li ha trovati che giocavano sulla riva del fiume e li ha trattati con una durezza assolutamente fuori posto. « Ci sono alcune pietre con delle alghe attaccate », dice Susan, « come se un'esplosione le avesse scalzate via ».

Poi vi sono due figuri: Tom Snelling, spedizioniere, che possiede un furgone per trasportare pacchi e sacchi, e George Johnson, proprietario di una minuscola officina dove « si ripara tutto », come annuncia la targa affissa sulla porta. Scopriremo, a poco a poco, che questi due compari sono i misteriosi pescatori di frodo che da mesi stanno decimando i branchi di salmoni. « Pesca su larga scala », come dice sghignazzando Tom.

Simon e Susan si rivelano investigatori abili e coraggiosi, e, pur di fornire all'amico Bob prove concrete ed importanti, si cacciano in un grosso impiccio, da cui riusciranno a salvarsi dopo varie peripezie. Scopriremo, anche, che il severo e burbero (con i ragazzi) guardapesca Arnold è d'accordo con George e con Tom. Sì, è vero che trascorre tutto il suo tempo camminando lungo la riva del fiume per far la guardia ai salmoni, ma quando i suoi complici « lavorano », lui fa la guardia affinché nessuno venga a disturbarli.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 2 marzo

IL MISTERO DEI SALMONI, telefilm diretto da John Haggarty. Peter Ketley, dirigente del Laboratorio di ricerca sulla pesca, nel Devon, si accorge che il numero dei salmoni diminuisce a vista d'occhio. Vi sono indubbiamente dei pescatori di frodo lungo la riva del fiume, ma i guardiani assicurano di non aver visto nessuno...

Lunedì 3 marzo

SEME D'ORTICA, telefilm diretto da Yves Allegret, con dialoghi italiani di Alfredo Medori. Sesta puntata: *L'invasore*. Paul e Daniela hanno fatto di tutto per trovare una casa a papà Florentin e il loro interessamento viene presto premiato dall'offerta di un parente della famiglia presso la quale il piccolo Paul vive ormai felice. La casetta è sulla riva del fiume e, con qualche piccola riparazione, diverrà confortevole. Papà Florentin si mette subito al lavoro. Ma ecco che un soldato tedesco arriva con un ordine del suo comando: la casetta dev'essere distrutta, perché è situata in una zona strategica. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi: vedremo tra l'altro un servizio — per la regìa di Vinicio Zagarelli — realizzato presso la scuola cani-guida per ciechi di Scandicci.

Martedì 4 marzo

CHI E' DI SCENA! a cura di Gianni Rossi. La puntata è dedicata ai *Burattini di Otello Sarzi*. Il boccascena del Teatrino dello studio televisivo è stato ridotto, con un apposito pannello, in modo da permettere ad Otello Sarzi ed ai suoi collaboratori di far agire Peppo e gli altri burattini senza che i piccoli spettatori vedano i loro movimenti. Seguirà la rubrica *Spazio* a cura di Mario Maffucci che presenterà un servizio di Guerrino Gentilini e Cesare Giannotti dal titolo *Nel mondo dell'infinitesimamente piccolo*.

Mercoledì 5 marzo

DISNEYLAND: *Giannino, il coguaro solitario*, telefilm diretto da Jack Speirs. Prima parte. Jess Bradley, un boscaiolo di Cascade Range, trova accovacciato dietro un cespuglio un cucciolo di puma; lo prende con sé, lo cura, lo alleva e gli mette nome Giannino. Poi, Giannino cresce, diventa un vero coguaro, e cominciano i guai...

Giovedì 6 marzo

FLAHERTY: L'UOMO E LA NATURA a cura di Sebastiano Romeo. Va in onda il primo di quattro film di Robert Flaherty, uno dei più grandi registi del mondo. Vedremo *Nanuk l'esquimese*, realizzato nel 1922. Vi si racconta la vita di un esquimese, di sua moglie Nyla e dei loro figli. E' un film conosciuto ed ammirato in tutto il mondo, che ancora oggi viene proiettato nei cineforum ed è oggetto di studio da parte degli esperti di cinema.

Venerdì 7 marzo

ESSERE CAMPIONI. Programma sullo sport realizzato da Gianni Minà e Giampiero Ricci. Si tratta di un documentario nel quale vengono intervistati alcuni campioni dello sport — il tuffatore Di Biasi; i calciatori Facchetti, Zoff, Chinaglia, Caso, Maldera; il ciclista Baronchelli; Eddy Ottoz, Pietro Mennea ed altri — su vari problemi, compreso quello dell'impatto con il servizio militare di leva.

Sabato 8 marzo

IL DIRODORLANDO, spettacolo di giochi e quiz a cura di Guglielmo Zucconi e Cino Tortorella. Presenta Ettore Andenna. Regìa di Cino Tortorella.

La Ogilvy and Mather sviluppa la sua attività in Italia

La bufera in cui si trovano oggi tante aziende italiane sembra rendere gli utenti pubblicitari più cauti e avveduti nelle loro scelte.
E' infatti nei momenti di crisi che la pubblicità può giocare un ruolo decisivo in senso positivo o negativo.
Ed è nei momenti di crisi che la spesa pubblicitaria, come le altre, deve essere fatta con la sicurezza di raggiungere gli obiettivi.
La Ogilvy and Mather Italia ha recentemente visto confermata l'esattezza della sua filosofia basata sul positioning, sulla concretezza e qualità del messaggio.
Infatti quattro nuovi clienti si aggiungono alla lista dei clienti finora serviti: la Cavenham Foods, per i prodotti Marmite e Brovil, la Avon Cosmetics, la Uniroyal e l'Autostar per le automobili Mercedes.
Quattro nuovi clienti che hanno riconosciuto alla Ogilvy and Mather Italia una professionalità e una serietà degne della sua fama internazionale.
I programmi di sviluppo dell'agenzia prevedono per il futuro immediato nuovi clienti.
Nei momenti di crisi la Ogilvy and Mather cresce.
E' la miglior conferma della sua sana politica aziendale.

Nella foto: Robert J. Lasagna, Chairman; Max Bisset, General Manager; Ruggero Franceschini, Creative Director.

TV 2 marzo

N nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di San Martino in Novara
SANTA MESSA
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
Gli antenati
Operazione Barney
Regia di William Hanna e Joseph Barbera
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30 TELEGIORNALE

BREAK

14 — COME SI FA
Un programma di Paolini e Silvestri
condotto da Giampiero Albertini
Regia di Maria Maddalena Yon

BREAK

15 — IL MULINO DEL PO
di Riccardo Bacchelli
Sceneggiatura di Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Cecilia *Valeria Moriconi*
Il segretario comunale *Rino Silveri*
Avvocato Prosperi *Stefano Varriale*
Principalle *Giorgio Trestini*
Berta *Ottavia Piccolo*
Maria *Antonella Scattorin*
Giovanni *Agostino De Berti*
Antonio *Fulvio Ricciardi*
Coniglio Mannaro *Raoul Grassilli*
Il finanziere Bragana *Quinto Parmeggiani*
Luca Verginesi *Bruno Lanzarini*
Argia Verginesi *Gianna Piaz*
Orbino *Carlo Simoni*
Buttafumo *Giuseppe Maffioli*
L'oste *Evaldo Rogato*
Pizzicarino *Andrea Matteuzzi*
L'anarchico *Luciano Pavan*
Dottor Lupacchioli *Carlo Montini*
Saladino *Gilfranco Baroni*
Caterinone *Elio Crovetto*
Mingone *Tony Malankas*
Smarazzacucco *Mariano Rigillo*
La Sniza *Ornella Vanoni*
Voce del narratore *Nando Gazzolo*
Musiche a cura di Peppino De Luca
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Emma Calderini
Delegato alla produzione Nazareno Marinoni
Regia di Sandro Bolchi
(« Il mulino del Po » è pubblicato in Italia da Arnoldo Mondadori Editore)
(Registrazione effettuata nel 1970)
(Replica)

16 — SEGNALE ORARIO

la TV dei ragazzi

IL MISTERO DEI SALMONI
Personaggi ed interpreti:
Bob *Jeremy Bullok*
Susan *Jeanna Horlock*
Simon *James Luck*
Signor Atherton *Lane Heddik*
Signora Atherton *Armine Sandford*
Arnold *Michael Collins*
Regia di John Haggarty
Prod.: Wallace Prod. per la C.F.F.

GONG

17 — TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG

17,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

17,30 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

GONG

17,55 TANTO PIACERE
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Adriana V. Borgonovo

TIC-TAC

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,30 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:
ORLANDO FURIOSO
di Ludovico Ariosto
Terzo episodio
Riduzione e sceneggiatura di Edoardo Sanguineti e Luca Ronconi
Personaggi ed interpreti principali:
Olimpia *Mariangela Melato*
Orlando *Massimo Foschi*
Oberto *Germano Longo*
Carlo Magno *Ettore Manni*
Rinaldo *Sergio Nicolai*
Brandimarte *Hiram Keller*
Fiordiligi *Claudia Giannotti*
Agramante *Michele Placido*
Ferraù *Carlo Valli*
Sobrino *Vittorio Sanipoli*
Rodomonte *Carlo Montagna*
Dardinello *Paolo Bonetti*
Doralice *Grazia Maria Spina*
Medoro *Alessio Orano*
Cloridano *Yorgo Voyagis*
Zerbino *Marzio Margine*
Angelica *Ottavia Piccolo*
altri interpreti: *Guido Mannari, Erika Dario, Claudio De Angelis, Vittorio Mezzogiorno, Antonio Piovanelli, Pino Manzari, Carlo De Mejo, Corrado Annicelli, Antonio Dimitri, Carlo Foschi, Claudio Milan, Spiros Focas, Salvatore Furnari, Delizia Pezzinga, Rina Franchetti, Alberto Atenari, Rodolfo Baldini, Luigi Basagaluppi, Gianni Bellandi, Gabriele Tozzi, Paolo Malco, Claudio Rosa, Carla Tatò, Giacinto Ferro, Mario Marino, Fausto Di Bella, Gino Milli, Stefano Garbin, Giancarlo Prati, Piero Rossi, Domenico Crao, Rodolfo Bigotti, Sergio Doria, Paolo Turco*
Ambientazione scene e costumi di Pier Luigi Pizzi
Direttore della fotografia Vittorio Storaro e Arturo Zavattini
Musiche di Giancarlo Chiaramello
Produttore esecutivo Bruno Paolinelli
Regia di Luca Ronconi
(Una coproduzione RAI-NOC-Nuovi Orientamenti Cinematografici)

DOREMI'

21,35 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Paolo Frajese
Regista Giuliano Nicastro

BREAK

22,45 TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

15-16,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG

19 — AMORE E TASSE
Telefilm - Regia di Jess Oppenheimer
Interpreti: Peter Falk, Norman Fell, Janet Leigh, Christopher Cary, Bara Byrnes, Marianne Kanter, Charles Lane, Herb Vigran
Produzione: N.B.C.

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

20,50 Walter Chiari e Delia Scala
in
BUONANOTTE BETTINA
Commedia musicale
di Garinei e Giovannini
Musiche di Gorni Kramer
Coreografie di Danny Daniels
Scene di Enrico Tavaglieri
Costumi di Giacomo Della Biancia
Regia di Eros Macchi
Prima puntata
(Registrazione effettuata nel 1967)
(Replica)

DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale
con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Wieland Wagner
Rückblick auf seine Tätigkeit in Bayreuth
Ein Bericht von Joachim Kaiser
Produktion: Dr. Werner Lütje

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Leo Munter

20,10-20,30 Tageschau

Domani scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

domenica

A - COME AGRICOLTURA

ore 12,15 nazionale

L'Istituto di San Michele all'Adige è un po' il simbolo del Trentino agricolo: da un secolo (l'Istituto festeggia quest'anno cento anni di vita) generazioni di giovani hanno considerato un fatto di prestigio l'aver frequentato i suoi corsi ed esserne stati allievi. Ai giovani che oggi studiano presso questa scuola, una delle più moderne d'Europa, Franco Matteucci ed Emilio Tria hanno dedicato una inchiesta che è anche una verifica dei rapporti fra la scuola e la realtà sociale ed economica in cui i giovani si muovono. Professori e studenti contribuiranno ad allargare il tema dell'indagine con le loro dichiarazioni, inserendo il discorso in quello più vasto delle direttive comunitarie.

COME SI FA

ore 14 nazionale

Ottavo appuntamento con il gioco di Paolini e Silvestri. L'argomento della puntata è il terrazzo. I due concorrenti Virgilio D'Andrea e Rosalba Legato, devono potare una pianta di rose, scoprire una infiltrazione d'acqua nel terrazzo, mettere in un vaso più grande una pianta di rosmarino, scovare tra vari canarini qual è quello malato, fare una talea di geranio. Le prove finali consistono nel verniciare una ringhiera, seminare dei tuberi di dalia, spuntare una pianta di salvia e pulire le foglie di un ficus. Come sempre ogni prova è giudicata da un esperto. La regia è di Maria Maddalena Yon.

II | S

IL MULINO DEL PO
Seconda puntata

ore 15 nazionale

Considerato ormai non pericoloso, Coniglio Mannaro dovrebbe uscire dal manicomio: dopo una discussione con i figli Cecilia (che ha appreso nel frattempo come il suo matrimonio fosse stato un inganno) accetta di riprenderlo con sé. Ma Coniglio Mannaro, alla vista della moglie, fugge. Morirà in manicomio. Altre sciagure si abbattono sugli Scacerni: dapprima è la famigerata « tassa sul macinato », poi una tromba d'aria che squassa i due mulini. Cecilia riesce a farli riparare: le presta trecento lire una famiglia amica, quella dei Verginesi: s'intravvede il nascere d'un affetto tra Orbino Verginesi e Berta, figlia di Cecilia. Nella primavera del '79, ancora una piena e la carestia: Cecilia s'ammala di pellagra, ma fortunatamente riesce a guarirne. Intanto suo figlio Prinvicalle ha preso a frequentare la Piarda Stamplinati, un villaggio di zingari. Vi incontra la Sniza, che si innamora di lui.

V | E

TANTO PIACERE

ore 17,55 nazionale

Tanto piacere, *la rubrica televisiva voluta « dal » pubblico, e quindi non solo « per » il pubblico, è condotta da Claudio Lippi, già presentatore della passata edizione e recentemente interprete dell'operetta televisiva* No, no, Nanette. *Il meccanismo del programma è semplice: due vedette del mondo dello spettacolo vengono invitate alla trasmissione in base alle richieste dei telespettatori. Questa domenica sono ospiti Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, la coppia che, con il varietà* Tante scuse, *ha rinnovato la sua celebrità. E da* Tante scuse *la Mondaini ripete la sigla-scioglilingua* Tiritera, *mentre Vianello dà spiegazioni del suo umorismo nero, su cui erano imperniate numerose scenette del suo varietà. E' presente anche il Duo di Piadena, uno dei primi complessi a portare alla notorietà il folk, che interpreta, fra l'altro,* Meglio sarebbe. *Completano la trasmissione il balletto* Borsa nera *tratto dallo spettacolo* Dove sta Zazà?, *e alcuni inserti su Brigitte Bardot, Alain Delon e Suzi Quatro.*

XII | G Calcio

CAMPIONATO DI CALCIO

ore 18,15 secondo

Consueto appuntamento calcistico pomeridiano con il campionato della serie A. Tre i motivi principali della quinta giornata di ritorno. Lazio e Inter si affrontano a San Siro nella partita più importante della giornata, nell'incontro cioè che può rilanciare i campioni d'Italia all'inseguimento della Juventus. A Napoli gli azzurri di Vinicio incontrano la Fiorentina e contro una squadra come quella viola, ben disposta nelle partite in trasferta, rischiano di perdere altro terreno nei confronti del tandem di testa. Infine un incontro che interessa la lotta per non retrocedere, aperto perciò ad ogni pronostico, è quello che vede opposti il Cesena e l'Ascoli. Completano il quadro della giornata Cagliari-Bologna, Juventus-Sampdoria, Vicenza-Milan, Roma-Varese e Ternana-Torino.

II | S

ORLANDO FURIOSO - Terzo episodio

ore 20,30 nazionale

Olimpia, principessa d'Olanda, sopraffatta dal suo dolore di sposa abbandonata, ha ottenuto l'aiuto di Orlando, il paladino franco volto all'inseguimento dell'amata Angelica. La pena di Olimpia viene ben presto consolata in Ebuda, quando sposa Oberto, re di Ibernia. Momento centrale dell'episodio è il furibondo assedio di Parigi dove l'esercito dei Franchi e quello dei Mori si affrontano in un fragoroso torneo che ha tutte le caratteristiche della leggenda popolare. L'impaziente e feroce Rodomonte, re di Sarza d'Africa, si lancia all'assalto di Parigi con le sue armi « fabbricate contro Dio », facendo strage di Franchi, e incendiando la città. Rinaldo, nel contrattacco, uccide un re ragazzo, Dardanello, causando gran dolore fra i Saraceni, specie in Cloridano e Medoro, amici del re. Per sottrarre il corpo al nemico, i due si infiltrano in campo franco: sorpresi, tentano la fuga. Medoro, circondato, viene ferito, e Cloridano, tornato indietro per salvare l'amico, credendolo morto, cerca e trova la morte, scagliandosi contro i Franchi. Medoro poi viene trovato da Angelica che se ne innamora. (Servizio alle pagine 27-29).

II | S

BUONANOTTE BETTINA

ore 20,50 secondo

Il tranquillo « ménage » d'un modesto impiegato di banca e della sua mogliettina sembra destinato a svolgersi senza scosse, come in una continuazione ideale della luna di miele. Senonché, una rivelazione imprevista viene d'un tratto a turbare il tran-tran di Walter, l'impiegato. Sua moglie, Bettina, ha smarrito un quaderno in cui, all'insaputa di tutti, aveva scritto storie d'amore poco meno che sconvolgenti. Un editore ha trovato il manoscritto, l'ha pubblicato e il libro va a ruba. Ora tutti guardano con malizia l'intraprendente Bettina, e con invidia il suo fortunato marito.

radio

domenica 2 marzo

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Giovino.

Altri Santi: S. Basileo, S. Lucio, S. Gennara.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,07 e tramonta alle ore 18,16; a Milano sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 18,09; a Trieste sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 17,51; a Roma sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 17,59; a Palermo sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 17,59; a Bari sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 17,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1824, nasce a Litomysl il compositore Bedrich Smetana.

PENSIERO DEL GIORNO: A misura che progredisce la civiltà, la poesia quasi necessariamente decade. (Macaulay).

I/4493

Pierre Fournier suona nel Concerto in onda alle ore 14,30 sul Terzo

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana,** con omelia di P. Ferdinando Batazzi. **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee di ogni Paese. **12,45** Rendez-vous musicale: Musiche per flauto di **G. Ph. Telemann, J. B. de Boismortier, K. Fukushima, J. B. Loeillet, F. Margola, R. Valentino e J. Yuasa** eseguite da Gianluca Petrucci e Anna Mancini. **13,15** Attualità della Chiesa di Roma. **13,30 Discografia musicale:** « La Messa nella musica dalle origini a oggi », a cura di Sante Zaccaria: « Il Novecento Europeo » (Strawinski e Kodaly). **14 Concerto per un giorno di festa: Alessandro Stradella:** « Sonata per tromba, archi e cembalo » (revisione di A. Gentili) (Tromba solista Anania Battagliola - Direttore Ruggero Maghini - Orchestra da camera dell'Angelicum). **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 96 in re maggiore (il Miracolo) (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaresima:** « Anno Santo: la riconciliazione si paga di persona: bisogna scegliere », di S. E. Mons. Cesare Pagani - « Musiche Penitenziali », di Sante Zaccaria. **20,30** Laikat w dokumentach soborowych; Rok sw. **20,45** Angélus avec les pèlerins. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Aus der Orthodoxen Kirche. **21,45** Pope's Angelus Address. « Living like Christians ». **22,15** Ano Santo em Roma. **22,30** La teologia de la Iglesia come estimulo a la acciòn misionera - Angelus del Papa. **23 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Musica varia. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Lo sport. **8,30** Notiziario. **8,35** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Valzer campagnoli. **9,10** Conversazione religiosa del pastore Gino Cantarella. **9,30 Santa Messa. 10,15** Orchestra Raymond Lefèvre. **10,30** Notiziario. **10,35** Dimensioni (Replica dal Secondo Programma). **11,05** Dischi vari. **11,15** Rapporti '75: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **11,45** Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. **12** Concerto bandistico. **12,30** Notiziario - Attualità - Sport. **13** I nuovi complessi. **13,15** Il minestrone (alla Ticinese). Regia di Sergio Maspoli. **13,45** Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Canzoni francesi. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Canzoni del passato. **17,30** La domenica popolare. **18,15** Musiche da film con Peter Nero. **18,30** Notiziario. **18,35** La giornata sportiva. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Scienze umane. **20,30 Il gioco dei pensieri.** Radiodramma di Walter Erich Schäfer. **21,30** Cantanti e orchestre. **22,15** Notiziario. **22,20** Studio pop. **23,15** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **23,45-24** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

10,15 RDRS. **11,30** Radio Suisse Romande. **14** Paese aperto. La cultura nella Svizzera Italiana e vicinanze. **14,35** Musica pianistica. **Piotr Ilijch Ciaikovski:** 5 pezzi senza numero dell'opera; Chanson triste, op. 40 n. 2; Canto senza parole in fa maggiore, op. 2 n. 3. **14,50 La « Costa dei barbari ».** (Replica dal Primo Programma). **15,15** Uomini, idee e musica (Replica dal Primo Programma). **16 Attila.** Dramma lirico in un Prologo e 3 Atti di Giuseppe Verdi. Libretto di Temistocle Solera. **18,05** Almanacco musicale. **18,25** La giostra dei libri (Replica dal Primo Programma). **19** Orchestra di musica leggera RSI. **19,40** Diario culturale. **19,55** Intermezzo. **20** Musica pop. **20,15** Dimensioni. **20,45** I grandi incontri musicali. « 29.me settimane Musicali di Ascona 1974 ». Concerto del 2 ottobre 1974 nella Chiesa di San Francesco in Locarno - Orchestra Sinfonica di Sydney diretta da Willem Van Otterloo. **Ludwig van Beethoven:** « Egmont », Ouverture; **Don Banks:** « Prospects »; **Sergej Prokofiev:** Sinfonia classica in re maggiore op. 25; **Hector Berlioz:** Sinfonia fantastica op. 14. **22,15-22,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Domani scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla TV con la riduzione delle soprattasse erariali.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 22 in do magg. (Orch. Filarmonica di Berlino dir. K. Böhm) ◆ *Franz Schubert:* Marcia militare (Orch. Filarm. de la Haye dir. W. van Otterloo) ◆ *Johannes Brahms:* Finale dalla « Sinf. n. 2 in re maggiore » (Orch. « Wiener Symphoniker » dir. W. Sawallisch)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Antonin Dvorak: Ballata per violino e orchestra (Violinista Alfonso Mosesti - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) ◆ *Anatole Liadov:* Otto Canti popolari russi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Molinari Pradelli) ◆ *Maurice Ravel:* Daphnis et Chloé, suite n. 2 (Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell)

7,10 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI
Settimanale per gli agricoltori, a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Il nuovo rito della penitenza. Servizio di Carlo Cremona e Giovanni Ricci. Incontro con l'autore a cura di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Ferdinando Batazzi

10,15 SALVE, RAGAZZI!
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

11 — Bella Italia (amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI 1960-1975
Un programma di Luciana Della Seta (1°)

12 — Dischi caldi
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Birra Peroni*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Vittorio Caprioli** presenta:
Mixage
Cinema, teatro e varietà
Regia di **Fausto Nataletti**

14 — L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,30 STRETTAMENTE STRUMENTALE

15 — Giornale radio

15,10 DUE ORCHESTRE, DUE STILI: PERCY FAITH E JAMES LAST

15,40 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade

16 — Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi**

— *Stock*

17 — DI A DA IN CON SU PER TRA FRA
Iva Zanicchi
MUSICA E CANZONI

— *Crodino Analcoolico Biondo*

18 — CONCERTO OPERISTICO
Giuseppe Verdi: Aida: Preludio (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da **Tullio Serafin**); Ernani, « Come rugiada al cespite » (Tenore **Carlo Bergonzi** - Orchestra e Coro RCA Italiana diretti da Thomas Schippers) ◆ *Amilcare Ponchielli:* La Gioconda: « Enzo Grimaldo » (**Pier Miranda Ferraro,** tenore; **Piero Cappuccilli,** baritono - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto) ◆ *Pietro Mascagni:* L'amico Fritz: Intermezzo atto III (Orchestra Philharmonia diretta da **Herbert von Karajan**) ◆ *Jules Massenet:* Thaïs: « Voila donc la terrible cité » (Baritono **George London** - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Jean Morel) ◆ *Giacomo Puccini:* Suor Angelica: « Senza mamma » (Soprano **Katia Ricciarelli** - Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Bruno Bartoletti) ◆ *Giacomo Puccini:* Il tabarro: « Nulla! Silenzio! » (Baritono **Sherrill Milnes** - Orchestra « New Philharmonia » diretta da Anton Guadagno); Gianni Schicchi: « Firenze è come un albero fiorito » (Tenore **Placido Domingo** - Orchestra « New Philharmonia » diretta da Nello Santi) ◆ *Giacomo Meyerbeer:* L'étoile du Nord: « Veille sur eux, toujours », barcarola (Soprano **Joan Sutherland** - Orchestra della Suisse Romande e Coro del Teatro di Ginevra diretti da Richard Bonynge) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Eugenio Onieghin: Valzer (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da **Ferenc Fricsay**)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 BATTO QUATTRO
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

20,20 MASSIMO RANIERI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**

— **Sera sport,** a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 LA VOCE DI AMALIA RODRIGUEZ

21,30 DETTO « INTER NOS »
Un programma di **Marina Como** con **Lucia Alberti**
Realizzazione di **Bruno Perna**

22 — Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
CONCERTO DEL PIANISTA SVIATOSLAV RICHTER
Sergei Prokofiev: Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84: Andante dolce - Andante sognando - Vivace

22,30 NOI DURI
Un programma di **Chiosso** e **Andreasi** con **Felice Andreasi, Clara Droetto, Vittoria Lottero**
Musiche originali di **Puccio Roelens**
Regia di **Adriana Parrella**

23 — GIORNALE RADIO
— I programmi della settimana
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Gaia Germani**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Mino Reitano, I Delirium, Vittorio Borghesi e l'Orchestra Romagna Folk**
Una ragione di più, Dio del silenzio, Alla Rossini, Amore a viso aperto, La mia pazzia, Senso unico, Insieme noi, Pane vero, vino puro, Ricciolona, Innamorati, Laoa de Laoa, Sandalo cinese, La nasconderei
— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Ba ba ba (Tritons) • La voglia di sognare (Ornella Vanoni) • Digidam digidoo (Tony Benn) • Un amour qui meurt d'aimer, da « Le conseiller » (Jack Lantier) • That funny Rio (The Phisicians) • Noi non moriremo mai (I Vianella) • Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo) • In the run (Scorched Earth) • Felicità tà tà (Raffaella Carrà) • Aliante (Le Orme) • Roll out the mat (The Monks) • Insieme noi (Mino Reitano) • Solo lui (Mina) • Groovy (Rocky Underground)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gianni Agus, Francesco Mulè, Paolo Panelli, Giovanna Ralli, Catherine Spaak, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni**
Orch. diretta da **M. De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Settesere Perugina*
Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Sandra Milo** presenta:

Carmela

Ebdomadario per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Filippo Crivelli**
— *All Multigrado per lavatrici*

11,30 **ASSI ALLA RIBALTA: LUCIO DALLA E I LES HUMPHRIES SINGERS**
— *All Multigrado per lavatrici*

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— *Lubiam moda per uomo*

12,15 **Delia Scala** presenta:

Ciao Domenica

Poche note per un giorno diverso scritte da **Sergio D'Ottavi** con la partecipazione di **Leo Gullotta, Peppino Di Capri** e **Gilda Giuliani**
Musiche originali di **Vito Tommaso**
Regia di **Carla Ragionieri**
— *Mira Lanza*
Nell'int. (ore 12,30): **Giornale radio**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Crodino Analcoolico Biondo*

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
El bimbo (Bimbo Jet) • La voglia di sognare (Ornella Vanoni) • Wo do you think you are (The British Lions Group) • Quando una donna (I Romans) • A walkin' miracle (Limmie e Family Cookin') • Piccola mia piccola (Gianni Nazzaro) • Non ci sarà poeta (Laura) • Yes, I will (Mary Featt) • La mazurka del fico fiorone (Henghel Gualdi)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Tonight, Happy people, Rock 'n' roll A.B.C. 's, Diana, Learning to love you was easy, Dance, Due mondi, Manana, Ding dong, Mai prima, All I want is you, Queen of clubs, Who do you think you are, Ride the tiger, Sad sweet dreamer, La..., Life is a rock, Lucy in the sky with diamonds, Più, Promised land, Pace moon, Rock 'n' roll with me, Do it ('Til you're satisfied), With this ring, I tuoi silenzi, Easy for you to day, Ask me, Knock on wood, Turn it down, She is a teaser
— *Lubiam moda per uomo*

16,55 **Giornale radio**

17 — **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe — *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,40 **Enrico Simonetti** presenta:

TUTTAFESTA

Passatempo domenicale a cura di **Sergio Bernardini**
Testi di **Gianfranco D'Onofrio** e **Gustavo Verde**
Orchestra diretta da **Enrico Simonetti** - Regia di **Roberto D'Onofrio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **FRANCO SOPRANO**

Opera '75

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 **IL GIRASKETCHES**

22 — **ADDIO TRANSATLANTICO**
a cura di **Vincenzo Zaccagnino**
1. La traversata atlantica della Savannah inaugura l'era del vapore

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

I/12806

Mino Reitano (ore 7,40)

3 terzo

8,30 **Eugène Ormandy**
dirige l'ORCHESTRA SINFONICA DI FILADELFIA
Pianista **Emil Ghilels**
Jan Sibelius: Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3 dalle Quattro Leggende di « Kalevala » ◆ *Frédéric Chopin:* Concerto n. 1 in mi minore op. 11, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace) ◆ *Bela Bartok:* Concerto per orchestra: Introduzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale

10,05 **Amy Lowell e il movimento Imagista**, a cura di Carlo Izzo

10,30 **UN'ORA CON DAVID OISTRAKH**
Johannes Brahms: Sonata in re minore op. 108, per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Un poco presto con sentimento - Presto agitato (David Oistrakh, violino; Sviatoslav Richter, pianoforte) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Concerto in re minore op. 35, per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta - Allegro vivacissimo (Violinista David Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da David Oistrakh)

11,30 **Musiche di danza e di scena**
Henri Purcell: The virtuous wife. Suite dalle musiche di scena: Ouverture - Song Tune - Show air - Quick air - Prelude - Hornpipe - Minuetto I e II - Finale (Orchestra da camera di Rouen diretta da Albert Beaucamp) ◆ *Maurice Ravel:* Ma mère l'Oye (Balletto) (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens)

12,10 Un'antologia e un epistolario belliani. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Itinerari operistici: Minori italiani del secondo Ottocento**
Alfredo Catalani: Dejanice: preludio all'atto primo (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Belardinelli) ◆ *Amilcare Ponchielli:* La Gioconda: Là turbini e farnetichi (Basso Ugo Trama - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Belardinelli) ◆ *Arrigo Boito:* Mefistofele: L'altra notte in fondo al mare (Soprano Virginia Zeani - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) ◆ *Carlo Antonio Gomez:* Salvator Rosa: Di sposo, di padre (Basso Federico Davià - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferdinando Guarnieri) ◆ *Antonio Smareglia:* Nozze istriane: Qual presagio funesto (Soprano Nora Lopez - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Tito Petralia) ◆ *Alberto Franchetti:* Cristoforo Colombo: Guarda l'oceano m'è dintorno (Baritono Attilio D'Orazi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pietro Argento)

13 — **Intermezzo**
Antonio Vivaldi: Concerto in la maggiore op. 62 n. 2, per violino principale e altro violino per « l'eco in lontano », archi e basso continuo (Suzanne Lautenbacher, violino principale; Ernesto Mampaey, violino « in eco » - Orchestra da camera « Emil Seiler » diretta da Wolfgang Hofmann) ◆ *Franz Joseph Haydn:* Divertimento in do maggiore, per due oboi, due fagotti e due corni (« London Wind Soloists »: Terence MacDonagh e James Brown, oboi; Alan Civil e Ian Harper, corni; Roger Birnstingl e Ronald Waller, fagotti - Direttore Jack Brymer) ◆ *Robert Schumann:* Kinderszenen op. 15 (Pianista Dino Ciani) ◆ *Hector Berlioz:* Prière du matin - Le temple universel - Le chant des Bretons (Peter Smith, pianoforte e harmonium - Coro « Heinrich Schütz » diretto da Roger Norrington)

14 — **Folklore**
Canti e danze della Jugoslavia; Musiche e canti folkloristici dell'Ecuador; Canti folkloristici dell'India; *Alan Hovhannes:* Sei canti popolari greci

14,30 **CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER**
Johann Sebastian Bach: Suite in re minore per violoncello solo ◆ *Ludwig van Beethoven:* Sonata n. 4 in do maggiore op. 102 n. 1 per violoncello e pianoforte (Friedrich Gulda, pianoforte) ◆ *Frédéric Chopin:* Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte (Jean Fonda, pianoforte)

15,30 **Tartufo**
di **Molière**
Traduzione di Cesare Garboli
Madama Pernella, madre di Orgone — Sara Ridolfi
Orgone, marito di Elmira — Orazio Costa
Elmira, moglie di Orgone — Rossella Falk
Damide, figlio di Orgone — Emilio Cappuccio
Marianna, figlia di Orgone e amante di Valerio — Anna Rossini
Valerio, amante di Marianna — Walter Maestosi
Cleante, cognato di Orgone — Paolo Bonacelli
Tartufo, finto credente — Roberto Herlitzka
Dorina, cameriera personale di Marianna — Mirella Falco
Il signor Leale, ufficiale giudiziario — Corrado Annicelli
Regia di **Giorgio Pressburger**

18,10 **CICLI LETTERARI**
Cinquant'anni di Surrealismo, a cura di **Antonio Bandera** e **Enrico Crispolti**
2. Il precedente dadaista

18,40 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Antonin Dvorak: Notturno in si maggiore op. 40, per orchestra d'archi (Orch. Filarm. Ceca dir. V. Neumann) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Amleto, ouverture-fantasia op. 67 a) (Orch. Philharmonia dir. I. Markevitch) ◆ *Ernest Bloch:* La voce nel deserto, poema sinfonico per orchestra con violoncello obbligato (Vc. J. Starker - Orch. Filarm. di Israele dir. Z. Mehta)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
La battaglia di Adua, a cura di **Emilio Gentile**

20,45 **Poesia nel mondo**
John Milton classico moderno, a cura di **Claudio Gorlier**
1. L'uomo di cultura e l'uomo politico

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Musica club**
Rassegna di argomenti musicali coordinati da **Aldo Nicastro**
con la collaborazione di **Luigi Bellingardi, Claudio Casini, Gianfranco Zàccaro, Michelangelo Zurletti**
Partecipano: **Mario Bertolotto, Bruno Cagli, Giorgio Manganelli, Gianfranco Vinay**
Sommario:
— I critici in poltrona: in Italia, di G. Zàccaro
— Libri nuovi, di M. Zurletti
— Opinioni a confronto: « Una polizza per il futuro della musica ». Partecipano: M. Bertolotto, B. Cagli, G. Manganelli, G. Vinay; conduce A. Nicastro
— Vetrina del disco, di L. Bellingardi
— I critici in poltrona: all'estero, di C. Casini

22,35 Palenque: l'Atene dei Maya. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,40 **Musica fuori schema**, programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti - 0,06 Ascolto la musica e penso... - 0,36 Musica per tutti - 1,36 Sosta vietata - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Canzonissime - 3,06 Orchestre alla ribalta - 3,36 Per automobilisti soli - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Piccola discoteca - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Il dentifricio della dentiera non è un dentifricio.

E' Steradent, il trattamento all'ossigeno superattivo.
La dentiera è molto più facile a macchiarsi dei denti e non si può pulire allo stesso modo. Solo un prodotto specifico rimuove a fondo tracce di cibo, fumo, caffè, bevande che macchiano la protesi dentaria e la rendono riconoscibile.
Per questo chi sa pulire la dentiera si affida a Steradent, l'unico veramente efficace per un'igiene completa. Steradent libera ossigeno superattivo che raggiunge gli interstizi, elimina in profondità macchie, impurità, agenti infettivi. Basta immergere per dieci minuti la dentiera in un bicchier d'acqua con una compressa di Steradent.
In farmacia, anche Steradent fissatore.

Steradent.
E i tuoi "denti" sembrano veri.

CASTIGA MATTI
dei microbi orali è
clinex
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

TV 3 marzo

N nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
a cura di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
Quarta puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi
Regia di Raoul Bozzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
TELEGIORNALE

14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
25° trasmissione (Folge 20)
Regia di Ernst Behrens

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Secondaria Superiore
L'insediamento urbano
1°: La casa
Regia di Cesare Giannotti

16,20 Scuola Media
L'energia
1°: Il lavoro umano e le macchine semplici
Regia di Angelo Dorigo

16,40 Scuola Elementare
I Ciclo
Comunicare ed esprimersi
1° trasmissione
Regia di Massimo Pupillo

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL GIARDINO DEI PERCHE'
a cura di Teresa Buongiorno
con: Luigina Dagostino, Giustino Durano e Ennio Majani
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 SEME D'ORTICA
Tratto dal libro di Paul Wagner
Dialoghi italiani di Alfredo Medori
Sesta puntata
L'invasore
Personaggi ed interpreti:
Paul — *Yves Coudray*
Florentin — *Georges Chamarat*
Robin — *Fred Personne*
Signora Robin — *Françoise Le Bail*
Bournelle — *Pierre Maguelon*
Regia di Yves Allegret
Prod.: O.R.T.F. - TELCIA Films

GONG

18,45 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
IL PRIGIONIERO DI AMSTERDAM
Film - Regia di Alfred Hitchcock
Interpreti: Joel McCrea, Laraine Day, Herbert Marshall, George Sanders, Albert Bassermann, Edmund Gwenn, Eduardo Ciannelli
Produzione: Walter Wanger

DOREMI'

22,30 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — IL SELVAGGIO UGRYUM
Dal romanzo di V. Sciskov
Sceneggiatura di V. Selivanov, I. Lapscin
Personaggi ed interpreti principali:
Anfissa — *I. Giursina*
Prohor Gromov — *G. Epifanzev*
Piotr Gromov — *V. Cekmarev*
Ibraghim — *G. Tohadze*
Nina Kuprianova — *V. Ivanova*
Regia di Iaropolk Lapscin
Produzione della Televisione Sovietica
Prima puntata
(Replica)

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —
I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'

22 — STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della sinfonia
Presentazione di Roman Vlad
Georges Bizet: *Prima sinfonia in do maggiore*: a) Allegro, b) Andante, c) Scherzo (Allegro vivace), Finale (Allegro vivace)
Direttore **Georges Prêtre**
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Regia di Walter Mastrangelo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Stefan Lochner
Ein Maler zu Köln
Filmbericht
Regie: Walter C. Tunk
Verleih: Osweg

19,15 Die lieben Mitmenschen
Fernsehserie von Gerd Billing
3. Folge:
«Heiraten, oder nicht heiraten»
Regie: Wolfgang Luderer
Verleih: Fernsehen der DDR

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

Oggi è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

Il tema della settimana verte su « i lavoratori nell'industria italiana » e presenta questi libri: I lavoratori nella industria italiana - Basi teoriche e contesto strutturale; I lavoratori nella industria italiana - Uomini e organizzazione; I lavoratori nella industria italiana - Classe e conflitti, *i tre testi sono di D. De Masi e G. Fevola; vi è poi* I lavoratori nella industria - Appendici *a cura di F. O. Buratto, G. De Santis e A. M. Ventrella. Per le interviste di* Tuttilibri *viene presentato* Il sovversivo *di Corrado Staiano. Biblioteca in casa offre all'attenzione del pubblico le* Georgiche *di Virgilio. Lo scaffale del cinema include* Storia del cinema d'animazione *di Gianni Rondolino;* Cinema e pubblico *di Vittorio Spinazzola;* Cinema e cattolici in Italia *di autori vari;* Cinema e underground oggi *a cura di Sirio Luginbühl;* La settima arte *di Vsevolod Pudovkin;* L'immagine filmica *di Alberto Abruzzese;* Cinema forma e metodo *di Franco Pecori;* Tecniche dell'immagine *di autori vari. Il panorama editoriale comprende:* L'uomo che mangia il leone *di Libero Bigiaretti;* Camera oscura *di Libero de Libero;* Le pietre di Venezia - Mattinate fiorentine *di John Ruskin;* Le pietre di Firenze e le acque di Venezia *di Mary Mc Carthy;* Amici di viaggio *di Luciano Spinelli;* I tabù della dottrina sociale cristiana *di Ruggero Orfei;* Medicina d'oggi *a cura di V. Capraro;* Un tratto ai dadi mai abolirà la morte *di Stéphane Mallarmé;* Tutte le poesie *di Mallarmé;* L'uomo in rima *di Ugo Piazza.*

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

Riprendono oggi, dopo una breve pausa, i programmi della televisione scolastica per la scuola elementare, media e secondaria superiore, mentre prosegue il ciclo dedicato all'aggiornamento degli insegnanti. Lo schema delle trasmissioni si richiama alle linee programmatiche già fissate per il primo periodo autunnale. Gli interventi sono articolati attorno ad alcuni centri di interesse. Per la scuola elementare si è cercato di inserire, accanto a specifiche trasmissioni sull'espressione linguistica e sull'osservazione scientifica, alcuni programmi strettamente legati all'esperienza degli insegnanti, privilegiando i temi della maturazione psicologica e culturale del ragazzo. Per gli alunni della scuola media verranno trasmessi cicli quali: l'Energia, Forze e Materia, Tecnica e Arte, I giorni della preistoria. Tra i programmi dedicati alla scuola secondaria superiore segnaliamo: L'insediamento urbano, Dentro l'architettura, Informatica, Il cielo, Il sud nell'Italia unita, Le rocce. Per quanto riguarda le lingue straniere saranno riproposti un corso di inglese ed uno di francese per le medie, nonché un intero corso di inglese per i più piccini, integrato da nuove trasmissioni. Saranno inoltre programmate alcune trasmissioni sperimentali di nuova produzione, dall'ascolto delle quali gli insegnanti potranno trarre un utile strumento di discussione e di confronto con la classe. (A pag. 78 pubblichiamo il calendario delle trasmissioni educative e scolastiche di questa settimana).

IL SELVAGGIO UGRYUM - Prima puntata

ore 19 secondo

Tratto dal romanzo di V. Sciskov, lo sceneggiato in quattro puntate è di produzione sovietica. Ambientato alla fine del secolo, narra la storia drammatica di un giovane russo, sullo sfondo della selvaggia natura siberiana. In un villaggio della Russia, il vecchio Danila Gromov morendo confessa al figlio Piotr che da giovane ha compiuto una rapina sulla strada maestra, assalendo una diligenza e uccidendo un ricco mercante, con la moglie ed i servi. Il frutto della rapina consiste in un grosso tesoro che ha sepolto nel bosco. Piotr disseppellisce il tesoro e, invece di servirsene, per riparare in qualche misura il delitto del padre, apre un negozio ed avvia un fiorente commercio. Piotr decide di mandare suo figlio diciottenne, Prohor, sul fiume Ugryum, in Siberia, per esplorare la steppa sconosciuta e considerare qualsiasi possibilità di sfruttamento o di avviare un commercio. Prohor parte, accompagnato da un fedelissimo servo circasso, Ibraghim. In Siberia, Prohor incontra molti e strani tipi di avventurieri, mercanti e uomini primitivi, selvaggi, nel suo viaggio lungo il fiume. Viene sorpreso dal gelo, nel cuore di terre inesplorate e disabitate. Prohor si ammala e rischia di morire di fame e di freddo, quando Ibraghim decide di ucciderlo per risparmiargli peggiori sofferenze.

IL PRIGIONIERO DI AMSTERDAM

ore 20,40 nazionale

« Jones è un giornalista americano inviato in Europa per verificare l'eventualità che stia per scoppiare una guerra mondiale. A Londra egli incontra un vecchio uomo politico olandese, che custodisce un segreto. Dopo un finto attentato il vecchio viene rapito dalle spie naziste, e Jones parte alla sua ricerca, in Olanda, aiutato da una ragazza il cui padre, presidente di una società pacifista, è in realtà un'alta personalità del regime hitleriano. Nel corso di un incidente aereo il falso pacifista si suicida; Jones, raccolto da una nave, si salva insieme alla ragazza ». Questa è la vicenda raccontata da Il prigioniero di Amsterdam, *così come l'ha riassunta François Truffaut conversando con Alfred Hitchcock per raccogliere i materiali che avrebbe poi pubblicato nel volume* Le cinéma selon Hitchcock. *Realizzato nel '40, l'anno stesso di* Rebecca, la prima moglie, *che è stato uno dei maggiori successi del celebre regista inglese,* Il prigioniero *è invece tra i titoli hitchcockiani meno conosciuti e più maltrattati dalla critica, definito a volte, sbrigativamente, un film di « serie B ». La definizione è ingiusta e del resto Hitchcock l'ha sempre respinta. « In Europa », ha detto, « il thriller, la storia d'avventura non è affatto considerata spregevole, e in Inghilterra è giudicata un genere letterario di tutto rispetto. Negli Stati Uniti, la situazione è diversa già sotto l'aspetto letterario le opere d'avventura sono considerate roba di seconda classe ». Pur con un cast privo di divi e « stelle », Hitchcock ottenne un risultato di rilievo, degno di figurare tra le cose migliori della sua lunga carriera. Il tema, come ha scritto Fabio Carlini, è quello « dell'innocente, legato ancora una volta alle vicende spionistiche internazionali », e risulta svolto in coerenza « con le modalità stilistiche del miglior Hitchcock ». Curiosamente,* Il prigioniero *fu considerato dai nazisti, e dal dottor Goebbels in particolare, un film « molto pericoloso ». Un caso più unico che raro per un regista che ha sempre fatto del disimpegno politico la sua bandiera.*

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Va in onda questa sera il concerto già previsto per lunedì scorso, non andato in onda per far posto ad una commemorazione del musicista recentemente scomparso Luigi Dallapiccola. Presentata da Roman Vlad, si trasmette la Sinfonia in do maggiore *di Georges Bizet. Ne sono interpreti i professori dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana guidati da Georges Prêtre. La regia è di Walter Mastrangelo. Si tratta di un lavoro che figura sia nei repertori sinfonici, sia in quelli ballettistici, e che fu costretto per lunghi anni al silenzio. Infatti Bizet l'aveva scritto in gioventù, a diciassette anni nel 1855; ma le platee lo potranno gustare soltanto dal 1935, eseguito la prima volta sotto la bacchetta di Weingartner a Basilea il 26 febbraio di quell'anno. Ciò che maggiormente colpisce nella* Sinfonia *è il significato di una musica melodrammatica, con indiscutibili accenti lirici che sembrano già parlarci della* Carmen *e dell'*Arlésienne.

sabato pomeriggio
in casa Rossi

Piacerebbe anche a te avere dei sabati pomeriggio così tranquilli? Piacerebbe anche a te comprare in casa 11.899 cose diverse, a prezzi convenientissimi e stabili nel tempo? Allora, ritaglia e spedisci questo tagliando!

ceraGREY
metallizzata

in carosello vi dimostra come avere
PAVIMENTI A PIOMBO

radio

lunedì 3 marzo

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Marino.

Altri Santi: S. Asterio, S. Emiterio, S. Felice, S. Luciolo, S. Fortunato.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,05 e tramonta alle ore 18,17; a Milano sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 18,11; a Trieste sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 17,52; a Roma sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 18,01; a Palermo sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 18; a Bari sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 17,44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1824, muore a Londra il violinista e compositore Giovanni Battista Viotti.

PENSIERO DEL GIORNO: La libertà è soltanto nel regno dei sogni e il bello fiorisce soltanto nel canto. (Schiller).

I 12988

Piero Cappuccilli è Amonasro nell'opera « Aida » alle 19,55 sul Secondo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima: « Anno Santo: la riconciliazione è una certezza: sfida al pessimismo e alla delusione », di S. E. Mons. Cesare Pagani - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli. **20,30** Sw. Kazimierz Jagiellonczyk. **20,45** Université: lieu de dialogue. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Aus dem Vatikan. **21,45** News from the Vatican. « Traditionally-minded Compsers ». **22,15** Actualidades. **22,30** El hambre en el mundo, problema urgente. Ante una reunion de la FAO. **23 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna stampa. **8,30** Notiziario. **8,45** Musiche del mattino. **Carlo Alberto Pizzini:** « Atene 1959 » Ouverture; **Otmar Nussio:** « Ballata d'Elba », poema sinfonico (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Otmar Nussio). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13,15 Rosso e nero** di Stendhal. **13,30 L'ammazzacaffè.** Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Punti di vista... Un appuntamento con Vera Florence. **18,30** Notiziario. **18,35** Kai Warner Singers e orchestra. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Problemi del lavoro. **20,30** Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Pierre Boulez. **Olivier Messiaen:** Sette Haikai (Schizzi giapponesi); **Igor Strawinski:** L'Uccello di fuoco (Registrazione offerta dalla BBC di Londra). **21,45** Terza pagina. L'avventura del mondo: Rapporto di febbraio di Ferdinando Vegas. **22,15** Notiziario. **22,20 Dmitri Sciostakovic:** Concerto n. 1 per violoncello e orchestra, op. 107 (Violoncellista Janos Starker - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andreae) (Registrazione del Concerto pubblico « Nuovi ospiti », effettuato allo Studio il 17 febbraio 1972). **22,50** Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

II Programma

12 RDRS. **17** Radio della Svizzera Italiana. **18,05** Nell'atelier del musicista. Opere giovanili di grandi autori scelte da Myrta Cereghetti. **Franz Schubert:** Sinfonia n. 4 in do minore: « Tragica » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Lorin Maazel); **Gabriel Fauré:** Sonata in la magg. per violino e pianoforte, op. 13 (Raymond Gallois-Montbrun, violino; Jean Hubeau, pianoforte). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. **19,30** Novitads. Emissione retoromancia. **19,40** Diario culturale. **19,55** Intermezzo. **20 Rosso e nero** di Stendhal (Replica del Primo Programma). **20,15** Millecolori. Notizie dal mondo intero e d'altrove, a cura di Yor Milano. **20,45** Rapporti '75: Scienze. **21,15** Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. **22** Idee e cose del nostro tempo. **22,30-23** Emissione retoromancia: Il patnal.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Oggi è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque in la minore (« Les Musiciens de Paris ») ♦ *Anonimi inglesi:* Danze per i drammi di Shakespeare (« Symposium Pro Musica Antiqua » di Praga) ♦ *Hector Berlioz:* Il carnevale romano, ouverture (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Claudio Monteverdi: « Zefiro torna », madrigale (Complesso vocale « Deller Consort ») ♦ *Frédéric Chopin:* Romanza, dal « Concerto n. 1 in mi minore » per pianoforte e orchestra (Pianista Dinu Lipatti) ♦ *Jan Sibelius:* Elegia, dalle musiche di scena per il dramma « Re Cristiano » (Orchestra « London Promenade Symphony » diretta da Charles Mackerras) ♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Finale: Saltarello; dalla « Sinfonia n. 4 in la maggiore « Italiana » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 LEGGI E SENTENZE
a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — *FIAT*

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Devo assolutamente sapere (Bruno Lauzi) • Piano per non svegliarti (Caterina Caselli) • Ieri senza te (Little Tony) • Col cuore e con le mani (Anna Identici) • Dicitencello vuje (Sergio Bruni) • Come faceva freddo (Nada) • Carovana (I Nuovi Angeli) • Jesahel (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 INCONTRI
Un programma a cura di **Elena Doni**

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!
Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Gianni Safred**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Enrico Simonetti**

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Antonio Amurri presenta:
Vietato ai minori
Un programma di musiche e chiacchiere

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)
— *Palmolive*

14 — Giornale radio

14,05 LINEA APERTA
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 IL SIGNOR DINAMITE
vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi**
1° episodio

Andriette	Cesarina Gheraldi
Una vicina	Vanna Castellani
Ludwig, bambino	Fabio Leoncini
Emmanuel Nobel	Adolfo Geri
Il pastore	Virgilio Zernitz
Robert, ragazzo	Stefano Naddi
Il bidello	Rinaldo Mirannalti
Alarik, ragazzo	Gianni Esposito
Alfred Nobel, ragazzo	Rolando Peperone
Il maestro	Carlo Ratti
Pavel Ivanovic	Silvio Anselmo

Regia di **Guglielmo Morandi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— *Invernizzi Invernizzina*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI
con **Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Dante Troisi** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Programma per i ragazzi
GUARDANDO ATTRAVERSO LA MUSICA
a cura di Carlo de Incontrera

18 — Castaldo e Faele
presentano:
QUELLI DEL CABARET
I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da **Franco Nebbia** con **Felice Andreasi e Anna Mazzamauro**
Regia di **Gianni Casalino**
(Replica)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 MA CHE RADIO E'
Un programma di **Riccardo Pazzaglia** e **Corrado Martucci**

19,55 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

20,20 GIORGIO CALABRESE
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**

— **Sera sport,** a cura di Sandro Ciotti

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Incontri con gli scrittori: Mario Luzi e i suoi saggi di « Vicissitudine e forma » a cura di Pierfrancesco Listri - Sergio Baldi: rassegna di cinema, « Lacomb Lucien » di Louis Malle

21,45 LA STRABUGIARDA
Rivistina della sera di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Lauretta Masiero**

22 — LA CHITARRA DI LES PAUL

22,15 XX SECOLO
« Dopo Nietsche » di **Giorgio Colli.** Colloquio di **Ferruccio Masini** con l'**Autore**

22,30 RASSEGNA DI SOLISTI
a cura di **Michelangelo Zurletti**
Violinista **RUGGIERO RICCI**

23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Gaia Germani**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Ringo Starr, Otello Profazio e Hengel Gualdi**
— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: « Amour viens rendre à mon âme » (Msopr. S. Verrett - Orch. Sinf. della RCA Italiana dir. G. Prêtre) ♦ *Ambroise Thomas:* Le Caïd: « Le tambour major » (Bs. F. Corena - Orch. della Suisse Romande dir. J. Walker) ♦ *Vincenzo Bellini:* Il Pirata: « Col sorriso d'innocenza » (Sopr. M. Callas - Orch. Sinf. e Coro della « The Philharmonia » dir. N. Rescigno)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Il signor Dinamite,**
vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi**
1° *episodio*
Andriette — Cesarina Gheraldi
Una vicina — Vanna Castellani
Ludwing, bambino — Fabio Leoncini
Emmanuel Nobel — Adolfo Geri
Il pastore — Virgilio Zernitz
Robert, ragazzo — Stefano Naddi
Il bidello — Rinaldo Mirannalti
Alarik, ragazzo — Gianni Esposito
Alfred Nobel, ragazzo — Rolando Peperone
Il maestro — Carlo Ratti
Pavel Ivanovic — Silvio Anselmo
Regia di **Guglielmo Morandi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
IL GIURAMENTO
di **Guido Gozzano**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
— *Mira Lanza*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Mangoni: Landscape (Roberto Pregadio) • *Carlos-Malgioglio:* Testarda io (Iva Zanicchi) • *Douglas:* Kung Fu fighting (Carl Douglas) • *Lo Vecchio-Shapiro-Lo Vecchio:* Più passa il tempo (Gilda Giuliani) • *Damele-Zauli-Perri-Serengay:* Vestita di ciliege (I Flashmen) • *Hart-Olashugba-Hart:* Not all bag not all good (Ezy e Isaac) • *Divasco:* Na-nanu-nu-nana (Selvaggia Divasco) • *Albertelli-De Sica:* Breve vacanza (Christian De Sica)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Aida**
Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Il Re — Luigi Roni
Amneris — Fiorenza Cossotto
Aida — Montserrat Caballé
Radames — Placido Domingo
Ramfis — Nicolai Ghiaurov
Amonasro — Piero Cappuccilli
Un messaggero — Nicola Martinucci
Gran Sacerdotessa — Esther Casas
Direttore **Riccardo Muti**
Orchestra « Philharmonia » di Londra
Coro della « Royal Opera House Covent Garden » - Trombe della Royal Military School of Music, Kneller Hall
Maestro del Coro Douglas Robinson (Ved. nota a pag. 74)

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Pasquale Festa Campanile**
presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 Chiusura

Maurizio Costanzo (10,35)

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Ermanno Wolf Ferrari: Quartetto in mi minore op. 23 (Quartetto del Mozarteum di Salisburgo) ♦ *Mario Castelnuovo Tedesco:* Stelle cadenti, liriche per voce e pianoforte: Oh quanto siete pallida nel viso - Fior d'erba secca - Mi vo' far fare una casina in piazza - M'affaccio alla finestra e vedo l'onde - Fiorin di pepe - Sono stata all'appalto a pigliar sale - Fiorin d'alloro - Vado di notte come va la luna - Oh! come fa la donna contadina - Sono stato all'inferno e son tornato - Ho visto la sirena in mezzo al mare - Quando bellino, al cielo salirai (Nicoletta Panni, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte) ♦ *Alfredo Casella:* Barcarola e Scherzo, per flauto e pianoforte (Giorgio Zagnoni, flauto; Bruno Canino, pianoforte)

9,30 **Pagine clavicembalistiche**
Domenico Zipoli: Suite in sol minore: Preludio (Largo) - Corrente (Allegro) - Sarabanda (Largo) - Giga (Allegro) ♦ *Bernardo Pasquini:* Toccata con lo scherzo del cuculo (Clavicembalista Rafael Puyana)

9,45 **La settimana di Manuel de Falla**
El amor brujo, suite dal balletto (Mezzosoprano Shirley Verrett - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Leopold Stokowski); Sette Canzoni popolari spagnole (Rosemarie Derive, mezzosoprano; Antonio Beltrami, pianoforte)

10,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**

11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari)
La macchina meravigliosa, a cura di Luciano Sterpellone
(Replica)

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **Il trionfo degli strumenti e il « Concerto »**
Bernardo Pasquini: Partite diverse di Follia, per clavicembalo (Clavicembalista Anna Maria Pernafelli) ♦ *Girolamo Frescobaldi:* Cinque Canzoni a due canti, col basso continuo (Complesso veneziano di strumenti antichi diretto da Pietro Verardo) ♦ *Arcangelo Corelli:* Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 6: Adagio - Allegro - Largo - Vivace - Allegro (Orchestra « Vienna Sinfonietta » diretta da Max Gobermann)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Franco Donatoni
Quartetto II (Quartetto « Nuova Musica »: Massimo Coen e Franco Scianameo, violini; Gianni Antonioni, viola; Donna Magendanz, violoncello); Doubles, per clavicembalo (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Recitativo e Allegro, per violino e pianoforte (Vittorio Emanuele, violino; Lea Cartaino Silvestri, pianoforte); Strophes, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — **La musica nel tempo**
LA CONDIZIONE UMANA MODERNA: « L'APPOGGIO AI FANTASMI »
di **Gianfranco Zàccaro**
Igor Strawinsky: Oedipus Rex, opera-oratorio in due atti su testo di Jean Cocteau, da Sofocle (Edipo: Tommaso Frascati; Giocasta: Magda Laszlo; Creonte: Scipione Colombo; Tiresia: Giuseppe Modesti; Il pastore: Alfredo Nobile; Il messaggero: Scipione Colombo; Recitante: Arnoldo Foà - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Igor Strawinsky - Maestro del Coro Nino Antonellini)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Piotr Ilijch Ciaikowsky: Sinf. n. 6 in si minore op. 74 « Patetica » (Orch. Filarm. di Leningrado dir. J. Mrawinsky) ♦ *Frédéric Chopin:* Fantasia su motivi nazionali polacchi op. 13 per pf. e orch. (Pf. A. Rubinstein - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy)

15,30 **Tastiere**
Marco Giovanni Rutini: Sonata in la maggiore per pf. (rev. G. Tagliapietra); Sonata in sol maggiore n. 4 op. 7 (rev. A. Rocchi) (Pf. S. Perticaroli) ♦ *Muzio Clementi:* Sei monferrine per pf. (Pf. P. Spada); Duettino in sol maggiore per due pf.i; Chasse in do maggiore per due pf.i (Pf.i P. Spada e G. Darden)

16 — **Itinerari sinfonici: Concerti e sinfonie nell'Italia operistica**
Domenico Puccini: Concerto per clavicembalo o pianoforte e orchestra (revisione di Frazzi e Tamburini, cadenze di Rodolfo Caporali) ♦ *Giuseppe Cambini:* Concerto in sol maggiore op. 15 n. 3 per pianoforte e archi ♦ *Saverio Mercadante:* Concerto in mi minore per flauto e archi (rev. Agostino Girard)

17 — Listino Borsa di Roma
— Bollett. transitabilità strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
Prevenzione e cura delle intossicazioni accidentali e voluttuarie, di **Giorgio Damia** e **Mario Maritano**
4. Le intossicazioni alimentari da sostanze non commestibili

17,40 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**

18,10 **Musica leggera**

18,30 **Scuola Materna**
(Per le educatrici)
« Società e famiglia oggi », a cura del Professor Aldo Agazzi
(Replica)

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
B. Accordi: I movimenti verticali della laguna veneta nelle ere geologiche - P. Brenna: Efficacia e controindicazioni degli antibiotici nelle otiti acute - G. Salvini: « Introduzione alla fisica dei materiali »: un libro di Giuseppe Caglioti - Taccuino

19,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della RAI
Direttore
Peter Keuschnig
Violista **Aldo Bennici**
Paul Hindemith: Spielmusik op. 43 n. 1: Moderatamente mosso - Lento - Presto ♦ *Frank Martin:* Sonata da chiesa per viola d'amore e orchestra d'archi: Andante - Allegretto alla francese, Musette, Allegretto - Adagio ♦ *Max Bruch:* Romanza op. 85 per viola e orchestra ♦ *Franz Schubert:* Sei Danze tedesche op. post. (Orchestrazione di Anton Webern); Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

20,30 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Ad oltranza**
di **Edoardo Calandra**
Claudio Serra — Giancarlo Zanetti
Piero Laneri — Aldo Massasso
Il barone Carlo Galliari — Mario Feliciani
La baronessa Ida Galliari — Anna Miserocchi
Ignazio Minchiotti — Gipo Farassino
Chiara Minchiotti — Lia Zoppelli
Arturo Trota — Renzo Lori
Nicola — Ennio Dollfus
Luigi — Mario Marchetti
Un domestico di casa Minchiotti — Sergio Gibello
Regia di **Enrico Colosimo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Pasquale Festa Campanile presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Enrica Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Divertimento per orchestra - 1,36 Sanremo maggiorenne - 2,06 Il melodioso '800 - 2,36 Musica da quattro capitali - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Danze, romanze e cori da opere - 4,06 Quando suonava... - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

pavimenti splendenti a lungo

cera liù lavanda

lavabile profumata non fa scivolare

questa sera in CAROSELLO

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il nazionalismo in Europa
a cura di Francesco Falcone e Rodolfo Mosca
Consulenza storica di Rodolfo Mosca
Regia di Libero Bizzarri
Quinta puntata

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
25° trasmissione (Folge 20)
Regia di Ernst Behrens
(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — En Français
Corso integrativo di francese
Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff
Plus ou moins
15° trasmissione
Regia di Lella Siniscalco

16,20 Corsi di inglese per la Scuola Media
I Corso
Walter and Connie in the country (I parte)
14° trasmissione

16,40 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la scuola elementare
Charley è Carlos de Carvalho
1° trasmissione didattica per gli insegnanti
Regia di Armando Tamburella

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL PROFESSOR GLOTT
Ottava puntata
Dove si scopre che la lingua italiana non è una sola
Testi di Piero Pieroni e Sergio Vecchio
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Antonio Locatelli
Regia di Roberto Piacentini

la TV dei ragazzi

17,45 BADA A TE!
Cartone animato di V. Kotjonocuim
Alla spiaggia
Prod.: Sovexport Film

17,55 CHI E' DI SCENA!
a cura di Gianni Rossi
I burattini di Otello Sarzi
Regia di Luigi Turolla

18,15 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
Numero 133
Nel mondo dell'infinitesimamente piccolo
di Guerrino Gentilini e Cesare Giannotti

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I motori
Consulenza di Aurelio Robotti
Regia di Norman Mozzato
Prima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Maria Eugenia Milleret fondatrice dell'Assunzione

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
ATTENTI A QUEI DUE
Uno come me
Telefilm - Regia di Roy Ward Baker
Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Reginald Marsh, Anne De Vigier, Bernard Lee, Joanne Dainton, Jeremy Burnham, Tony Wright, Gerald Sim, Johnny Briggs, Vivien Neves, Diana Terry
Distribuzione: I.T.C.

DOREMI'

21,40 APPENA IERI
a cura di Mario Francini e Alberto La Volpe
con la collaborazione di Piergiovanni Permoli
Regia di Paolo Gazzara
Terza puntata
L'articolo 7
di Corrado Stajano e Oliviero Sandrini

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO
Quinto episodio
Il signor Livingstone, suppongo
Un programma di Derek Marlowe
Edizione italiana a cura di Ezio Pecora
Personaggi ed interpreti:
Richard Burton — *Kenneth Haigh*
Henry Stanley — *Keith Buckley*
David Livingstone — *Michael Gough*
Sir Henry Rawlinson — *Kenneth Benda*
James Grant — *Ian McCulloch*
Gordon Bennet — *Robert Sessions*
John Kirk — *David Aston*
Bombay — *Seth Adagala*
La voce del narratore è di Giulio Bosetti
(Produzione BBC)
(Replica)

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —
TINTORETTO
Un pittore nella Venezia del Cinquecento
di Raffaello Pacini
Testo di Attilio Bertolucci
Musiche di Carlo Rustichelli
Delegato alla produzione Claudio Barbati

DOREMI'

22 — JAZZCONCERTO
Summit Big-Band
con Benny Bailey, Gianni Basso, Vince Benedetti, Bobby Burgess, Patrice Caratini, Dusko Goi Kovitch, Slide Hampton, Bob Lanese, Laszlo Leszeck, Sal Nistico, Sergio Rigon, Peer Wiboris
presenta Marcello Rosa
Regia di Fernanda Turvani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Er und Sie
3. Folge: « Pechmarie »
Regie: Leonard Stern
Verleih: CBS

19,25 Religiöse Früherziehung
2. Folge: « Fragen nach Gott »
Verleih: Tellux-Film

19,55 Bergsteigen in Südtirol
Eine Sendung von Ernst Pertl

20,10-20,30 Tagesschau

XII Q

ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO
Quinto episodio: il signor Livingstone, suppongo

ore 19 secondo

David Livingstone, l'esploratore e missionario scozzese, non resiste lontano dall'Africa e nel 1871 organizza una spedizione per tentare di risolvere il mistero delle sorgenti del Nilo. Inoltratosi in zone sino ad allora inesplorate, non è in grado di dare notizie di sé agli amici londinesi. Questi sono vivamente preoccupati, tanto più che si è saputo che Livingstone è stato depredato da una tribù dell'interno ed è rimasto anche privo di medicinali. Uno degli amici, il giornalista Gordon Bennet, corrispondente da Parigi del New York Herald, *incarica un giovane avventuroso, Henry Stanley, di partire per l'Africa alla ricerca del missionario-esploratore. Dopo molte avventure e traversie, Stanley riesce a sapere che Livingstone si trova a Ugigi, città sulle rive del Lago Tanganika che attualmente appartiene alla Tanzania. Stanley vi si reca e, incontrato l'esploratore, pronuncia quella che diventerà una delle più celebri battute della lingua inglese: « Doctor Livingstone, I presume? » (Il dottor Livingstone, suppongo?). I due esplorano poi insieme le rive del lago e sono in grado di stabilire che il fiume che forma il Tanganika corre verso Sud e non può dunque essere il Nilo. Stanley torna a Londra, dove il racconto delle sue avventure e scoperte africane viene messo in dubbio. Amareggiato, rifiuta di partecipare a un pranzo dato in suo onore, sebbene il presidente della Royal Geographical Society prenda le sue difese. Nel frattempo Livingstone muore nell'interno dell'Africa. I due fedeli servitori, Susi e Chumah, portano il suo corpo e tutte le sue carte al console britannico sulla costa orientale dell'Africa: è una marcia di tremila chilometri che durerà otto mesi.*

V P

ATTENTI A QUEI DUE: Uno come me

ore 20,40 nazionale

Mentre Brett sta guidando è costretto a fermarsi perché la strada è bloccata da un'altra macchina. Sentendo grida femminili d'aiuto provenire da un bosco, si lancia al soccorso, ma viene colpito alla nuca. Si risveglia in quello che sembra essere un ospedale, con la testa fasciata, e ben presto scopre di trovarsi in un edificio abbandonato, ma viene colpito di nuovo. Quando riprende conoscenza si trova nella propria auto, parcheggiata innanzi al suo appartamento e senza alcun segno di ferite. Egli apprende da Danny che sono passati diversi giorni. Ricorda l'edificio che fungeva da ospedale e gli sono rimasti i segni di un'abrasione alla nuca e punture sul braccio. Ben presto Danny comincia a rendersi conto che Brett ha un contegno talmente strano e incomincia a pensare alla esistenza di un suo sosia. Ma quando Brett cerca di ucciderlo Danny abbandona l'idea del sosia e incomincia a sospettare che il suo amico sia temporaneamente sotto l'effetto di droghe. Brett riceve una lettera da un suo vecchio amico miliardario, Sam Milford che vive da anni una vita molto ritirata perché ci sono stati vari attentati contro di lui e Brett è uno dei pochi amici autorizzato a vederlo. Danny riesce a scoprire che Brett è drogato e comandato a distanza da criminali che cercano di fargli uccidere Milford...

III

TINTORETTO

ore 21 secondo

Il disegno di Michelangelo, l'essenzialità del gioco delle linee e delle prospettive, assommato al colore della pittura veneziana, vale a dire a quella ricchezza cromatica nel contrasto di luci ed ombre che ha fatto della pittura veneziana un precedente storico dell'espressionismo, sono le componenti essenziali di Jacopo Robusti, cioè il Tintoretto, senza dubbio il maggior genio della scuola manieristica veneta. Questa sera su questo pittore viene trasmesso un programma di Raffaello Pacini, con il testo di Attilio Bertolucci (detto dalla voce di Nando Gazzolo) composto da alcune interviste, commento a ciascuna opera del pittore, di Alvise Zorzi, esperto di storia veneziana, Ezio Frigerio, scenografo (il preferito del regista Bertolucci), e Francesco Valcanover, soprintendente alle Gallerie e Opere d'arte di Venezia. Tintoretto (così chiamato perché figlio di un tintore) apprese l'arte nella bottega di Tiziano che, invidioso della sua bravura, in seguito lo cacciò. E' definito dal Vasari, scrittore fiorentino, « stravagante, capriccioso, presto e risoluto, il più terribile cervello che abbia mai avuto la pittura »: certamente la sua vita solitaria fatta di febbrile lavoro, il suo carattere impetuoso e il dipingere rapido, danno ragione al Vasari. Uomo insolito (vestiva l'amata figlia Marietta — poi celebre ritrattista, premortagli a 40 anni — con abiti maschili, portandola così in giro per Venezia), amante della pittura e non del denaro (affrescò gratuitamente la chiesa di S. Maria dell'Orto), né di cariche e onori (rifiutò il titolo di Cavaliere offertogli dal re di Francia Enrico III per il suo ritratto: quando il re era in visita a Venezia, di nascosto, travestito da scudiero del Doge, il pittore su un cartoncino ne aveva schizzato i tratti, poi divenuti il celebre dipinto), Tintoretto ha splendidamente dipinto la grandiosità di Venezia, in quegli anni dominatrice dei mari e dei mercati d'Oriente (la battaglia del 1571 di Lepanto l'aveva definitivamente consacrata tale). Le numerose opere del lungo arco della sua vita (1518-1592), sono testimonianza ad un tempo di grandiosità e di ricerca intimistica, di luce, movimento, effetto scenico, e somma di macchiette popolari. Nella trasmissione vengono proposte le opere più famose, il grandioso Paradiso del Palazzo Ducale di Venezia (il più grande affresco del mondo), il Miracolo di S. Marco dell'Accademia, i dipinti di S. Maria dell'Orto e della Scuola di S. Rocco, il San Giorgio della National Gallery londinese e la Susanna del Louvre, i ritratti del Sansovino, di Cornaro e altri.

V C

APPENA IERI - Terza puntata

ore 21,40 nazionale

Nella notte tra il 25 e il 26 marzo 1947 l'Assemblea Costituente della neonata Repubblica italiana votò l'Articolo 7 della Costituzione che entrò in vigore il 1° gennaio del 1948. L'articolo, che fa parte dei principi fondamentali della nostra Carta costituzionale, dice: « Lo Stato e la Chiesa sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale ». L'approvazione della norma (che passò con 350 voti contro 149) fu preceduta da un vivace ed appassionante dibattito, protrattosi per circa quattro mesi, e nel corso del quale emersero volutazioni divergenti e spesso profondamente contrastanti sul modo di assicurare al Paese la pace religiosa e di non riaprire vecchie contrapposizioni tra laici e cattolici. Significativa, e non indenne da strascichi polemici, fu la posizione dei comunisti i quali, pur contrari alla linea di principio al richiamo dei Patti Lateranensi in un articolo costituzionale, votarono alla fine in favore, con motivazioni che furono illustrate da Palmiro Togliatti al termine della storica seduta. La trasmissione si articola in due parti: nella prima viene presentato un servizio realizzato dal giornalista Corrado Stajano e dal regista Oliviero Sandrini; nella seconda il tema viene discusso da quattro storici nel corso di un dibattito condotto da Alberto Ronchey.

I quattro storici che intervengono alla trasmissione di questa sera sono: Gabriele De Rosa, Francesco Margiotta Broglio, Nicola Matteucci ed Ernesto Ragionieri. (Servizio alle pagine 22-24).

radio

martedì 4 marzo

IX|C

calendario

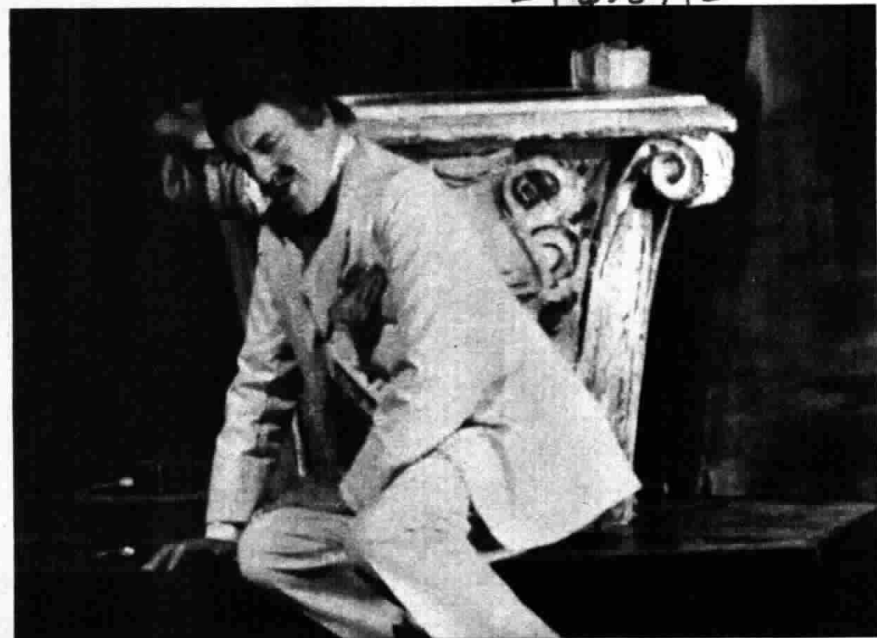
IL SANTO: S. Casimiro.

Altri Santi: S. Adriano, S. Basilio, S. Eugenio, S. Caio, S. Palatino, S. Archelao.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,03 e tramonta alle ore 18,18; a Milano sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 18,12; a Trieste sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 17,53; a Roma sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 18,02; a Palermo sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 18,01; a Bari sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 17,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1848, Carlo Alberto concede lo Statuto.

PENSIERO DEL GIORNO: I popoli sono una cera molle: tutto dipende dalla mano che v'imprime il suggello. (Laboulaye).

I|4587|8

Peter Pears (Aschenbach) in una scena dell'opera « Death in Venice » di Benjamin Britten che va in onda alle ore 20,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555. Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogionale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima: « Anno Santo: riconciliare le ideologie moderne con il messaggio evangelico è quasi sempre possibile », di S. E. Mons. Fausto Vallainc - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli. **20,30** Pismo sw. o milosci Chrystusa ku nam. **20,45** Zèle missionnaire. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Missionswerk Wien berichtet. **21,45** Religious Events. « All Roads lead to Rome ». **22,15** A Doutrina Social da Igreja. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. Nos cuenta la Puerta Santa. Jubileo de 1925, por Luciana Giambuzzi. **23 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa. **8,30** Notiziario. **9,45** Radioscuola: E' bello cantare (I). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,15 Rosso e nero** di Stendhal. **13,30 L'ammazzacaffè.** Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Mezz'ora con Dina Luce. **18,30** Notiziario. **18,35** Musiche di Johann Strauss. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **20,45** Canti regionali italiani. **21** Firme sorridenti. **Ramon** - Il Picasso delle lettere. Galleria di umoristi presentata da Toni Pezzato. Regia di Sergio Maspoli. **21,30** Parata di successi. **22** La voce di Joe Dassin. **22,15** Notiziario. **22,20 Una data.** Atto unico di Giorgio Buridan. Il marchese De Polignac: Dino di Luca: Il generale De Vichy: Alfonso Casoli; Un lacchè: Romeo Lucchini; Un sergente maggiore: Mario Bajo. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Ketty Fusco. **22,50** Orchestre ricreative. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande. **17** Radio della Svizzera Italiana. **18,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **18,25** Archi. **18,35** Il mondo dello spettacolo. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. **19,30** Novitads. Emissione retoromancia. **19,40** Diario culturale. **19,55** Intermezzo. **20 Rosso e nero** di Stendhal (Replica dal Primo Programma). **20,15** L'Audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Hans Ulrich Lehmann:** « Instants » per pianoforte; **Peter Escher:** Ballata op. 109 (Pianista Emmy Henz-Diemand); **Ferenc Farkas:** Cinque canzoni dei trovatori per soprano e chitarra; **Heitor Villa-Lobos:** Preludio per chitarra (Elisabetta Majeron, soprano; Giuliano Balestra, chitarra). **20,45** Rapporti '75: Letteratura contemporanea. **21,15** Note contro autori e stili in contrasto. **Richard Wagner:** Dalla « Walkiria »: « Cavalcata delle Walkirie » (Orchestra di Cleveland diretta da George Szell); **Erik Satie:** « Descriptions automatiques »: Sur un vaisseau. Sur une lanterne. Sur un casque (Pianista Aldo Ciccolini); **Richard Wagner:** Dal « Tannhäuser »: Ouverture (Orchestra di Cleveland diretta da George Szell); **Eric Satie:** « Vieux sequins et vieilles cuirasses ». Chèz le marchand d'or (Venise XVIII siècle); Danse cuirassée (Période grecque); La défaite des Cimbres (Cauchemar) (Pianista Aldo Ciccolini). **21,45-22,30** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Alexander Borodin: Allegro, dalla « Sinfonia n. 2 in si minore » (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) ◆ *Claude Debussy:* Gigues (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Pierre Boulez) ◆ *Enrique Granados:* Danza spagnola n. 5 « Andalusa » (Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Arthur Rodzinski)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dal « Quintetto in la maggiore » per archi (Violista Paul Hennevog - « Bamberg String Quartet ») ◆ *Johannes Brahms:* Finale: Allegro giocoso, dal « Concerto in re maggiore per violino e orchestra » (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum) ◆ *Ernest Halfter:* Sonatina, per arpa (Arpista Nicanor Zabaleta) ◆ *Bela Bartok:* Scherzo, dalla « Sinfonia in mi bemolle maggiore » (Orch. Sinf. di Budapest diretta da Gyorgy Lehel)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me** - Programma giorno per giorno condotto da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI,** di **Giuseppe Morello**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pallottino-Dalla: Anna bell'Anna (Lucio Dalla) • *Salerno-Balducci:* Malata d'allegria (Giovanna) • *Daiano-Felisatti:* Immagina (Massimo Ranieri) • *Bottazzi:* Per una donna donna (Antonella Bottazzi) • *Bertini-Di Paola-Taccani:* Chella 'llà (Fausto Cigliano) • *Califano-Baldan:* Minuetto (Mia Martini) • *Coclite-Polizzi-Natili:* Un momento di più (I Romans) • *Donida:* Al di là (Werner Müller)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**
Fabio Carpi incontra
Zelda
con la partecipazione di **Adriana Asti** - Regia di Fabio Carpi

11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Ottochiacchiere con **Castellano** e **Pipolo**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Giromike**
Caccia al concorrente
presentata da **Mike Bongiorno**
Regia di **Franco Franchi**

— *Sottilette Extra Kraft*

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 **IL SIGNOR DINAMITE**
vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi**
2° *episodio*

Alfred Nobel	Riccardo Cucciolla
Un soldato giovane	Stefano Gambacurti
Un graduato	Paolo Pieri
Alarik	Gianni Esposito
Un controllore	Mario Cassigoli
Emmanuel Nobel	Adolfo Geri
Emil, ragazzo	Marilena Andreini
Andriette	Cesarina Gheraldi
Pavel Ivanovic	Silvio Anselmo
Irina	Leda Palma
Sokolovskij	Gianni Bertoncin

Regia di **Guglielmo Morandi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Dante Troisi** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Programma per i ragazzi
IL FILO DEL DISCORSO
a cura di Franco Passatore

18 — **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Concerto « via cavo »**
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**
La pompa
di **James Cameron**
Traduzione di Betty Foà

John Carter	Fernando Cajati
Margaret	Anna Menichetti
Il padre di John	Raffaele Giangrande
Il chirurgo	Claudio Gora
Il dottore	Mario Brusa
Un'infermiera	Giovanna Mainardi
La segretaria	Gin Maino
Un funzionario	Alberto Ricca
Il colonnello	Iginio Bonazzi

ed inoltre: Gigi Angelillo, Orazio Bobbio, Alfredo Dari, Renzo Lori, Alberto Marchè, Winni Riva, Alfredo Senarica, Linda Sini, Santo Versace
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,05 Una signora del palcoscenico
Titina de Filippo. Conversazione di Franca Dominici

22,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

II|3338

Adriana Asti (ore 11,10)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Cugini di Campagna, Donatella Rettore e Raimondo Di Sandro**
La mia poesia, Maria Sole, Una ragazza a Taormina, Innamorata, Ti ho preso con me, Continente sconosciuto, Un'altra donna, Il tango della cantante, Luna in bossa, Un debole respiro, 17 gennaio '74 sera, Altipiani, La ragazza italiana

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Il signor Dinamite,**
vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi** - 2° *episodio*
Alfred Nobel — Riccardo Cucciolla
Un soldato giovane — Stefano Gambacurti
Un graduato — Paolo Pieri
Alarik — Gianni Esposito
Un controllore — Mario Cassigoli
Emmanuel Nobel — Adolfo Geri
Emil, ragazzo — Marilena Andreini
Andriette — Cesarina Gheraldi
Pavel Ivanovic — Silvio Anselmo
Irina — Leda Palma
Sokolovskij — Gianni Bertoncin
Regia di **Guglielmo Morandi**
Realizzazione effettuata negli Studi Firenze della RAI

— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Lacreme napulitane, L'apprendista poeta, Quando finisce un amore, Amicizia e amore, Le giornate dell'amore, Rosa

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
I PIU' TIRANO I MENO
di **Giuseppe Giusti**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**

— *Mira Lanza*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Farina-Tical: California boogie 8-5001 (Chit. Sergio Farina) • *Turner:* Sexy Ida (Ike e Tina Turner) • *Vianello-Minghi:* Noi nun moriremo mai (I Vianella) • *Amendola-Gagliardi:* Che cos'è (Peppino Gagliardi) • *Scola-Trovajoli:* Io ero Sandokan (Maria Teresa) • *Beretta-Del Prete-Celentano:* Bellissima (Adriano Celentano) • *Pace-Panzeri-Conti:* Il ritmo della pioggia (Orietta Berti) • *Chinn-Chapman:* The six teens (The Sweet) • *Humphries:* Do you kill me or do I kill you? (Les Humphries Singers)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19,20 **ANNUNCIO**
5° - « **Quest'uomo chiamato Gesù** »
Conversazione quaresimale di
PADRE GIACOMO GIRARDI
Missionario del Pontificio Istituto Missioni Estere di Hong Kong

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Bowen-Baldwin-Richie: Happy people (Temptations) • *Casey-Willie-Clarke:* Queen of clubs (K.C. and the Sunshine Band) • *Nichols:* Do it ('til you're satisfied) (B. T. Express) • *Gaskins:* Ask me (Ecstasy Passion Pain) • *Stephens-Greenaway-Cook:* Doctor's orders (Carol Douglas) • *Davis:* Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • *Dibango:* Kata kata (Manu Dibango) • *Battisti-Mogol:* Due mondi (Lucio Battisti) • *Crewe-Nolan:* Get dancin' (Disco Tex - The Sex Olettes) • *Roach:* Learning to love you was easy (The Dells) • *Zappa-Aulehca:* Tu giovane amore (Aulehca e Zappa) • *Anka:* Diana (Twins) • *Sheriff-Davis-Vincent:* Be bop a lula (Sexy Margarine) • *Wilie-Dixon-Hester:* With this ring (The Platters) • *Myill:* Oh doctor (Richard Myill) • *Berry:* Promised land (Elvis Presley) • *Fera:* Messico lontano (Alberomotore) • *Hesslein-Lawton:* High flying cady-goodbye (Banquet) • *Gardner:* Pale moon (Ron Gardner) • *Fabrizio-Salerno:* Non c'è poesia (Paf) • *Miller:* Diggy liggy, lo (The Nitty Gritty Dirt Band) • *Denver:* Thank good I'm country boy (John Denver) • *King-Rossington-Van Zart:* Sweet home alabama (Lynird Skynyrd) • *Johnstone:* No bo dy (The Doobie Brothers) • *Harrison-Moody-Solley:* Jessie lee (Snafu) • *Fossati-Prudente:* Infinite fortune (Oscar Prudente) • *Holder-Lea:* Summer song (Wishing you were here) (Slade) • *Bachman:* You ain't seen nothin' yet (B.T.O.) • *Chinn-Chapman:* Turn it down (Sweet) • *Lee:* I'm writing you a letters (Alvin Lee) • *Chinn-Chapman:* The wild one (Suzi Quatro)

— *Crema Clearasil*

21,19 **Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

— *Mira Lanza*

21,29 **Nicola Muccillo**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Pasquale Festa Campanile**
presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Benjamin Britten: Sinf. op. 68, per vc. e orch. - Passacaglia (Vc. M. Rostropovich - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. P. Argento) ♦ *Claude Debussy:* Khamma, leggenda danzata (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. R. Leibowitz)

9,30 **Musica Antiqua**
Anonimo: Conductus, « Pater Noster commiserans » Conductus, « Die Christi Veritas » ♦ *Anonimo:* Suite di danze: La manfrolina - L'agricola - La traditora ♦ *John Dowland:* Mr. John Langton's pavan - The King of Denmark's Galliard - Mrs. Nichols and Mr. George Whitehead's almans ♦ *Johannes Ockegem:* Mottetto « Intemerata Dei Mater », a cinque voci ♦ *Anonimo spagnolo del XVI secolo:* Cortège en gaux bourdon (Trascr. di X. Darasse)

10 — **La settimana di Manuel de Falla**
Il cappello a tre punte: Introduzione - Pomeriggio - Danza dei vicini - Danza del mugnaio (Sopr. T. Berganza - Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet); Fantasia Baetica, per pf. (Pf. J. Achucarro); dalla Cantata scenica « Atlantida » (versione ritmica italiana di Eugenio Montale); L'Atlantida sommersa - Hymnes hispanicus (J. Simorra, br.; G. Fasoli, voce di ragazzo - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. M. Rossi - M° del Coro R. Maghini); Psyché, per voce, fl., arpa, vl., v.la e vc. (A. Tuccari, sopr.; J. Claude Masi, fl.; M. A. Carena, arpa; G. Prencipe, vl.; G. Leone, v.la; G. Caramia, vc.)

11 — **La Radio per le Scuole**
(I ciclo Elementari)
— Storie di ogni tempo: Teresin che non cresceva, di Gianni Rodari, adattamento di Midi Mannocci
— Tuttamusica, a cura di Giovanna Santo Stefano
Regia di Umberto Troni
(Replica)

11,30 La poesia di Adriano Guerrini. Conversazione di Gino Nogara

11,40 **Musiche pianistiche di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e Fuga in si minore K. 540 (Pianista Walter Gieseking); Dodici variazioni in do maggiore K. 265 sul tema dell'aria « Ah, vous dirais-je maman » (Pianista Walter Klien); Sonata in re maggiore K. 448, per due pianoforti: (Duo pianistico Christoph Eschenbach e Justus Frantz)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sergio Cafaro: Concerto per orchestra: Allegro - Andante - Allegro assai e con spirito (Pianista Ornella Puliti Santoliquido - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Pietro Argento) ♦ **Luigi Cortese:** Deux Odes de Ronsard op. 25, per voce e orchestra: Ode XXIII (II.ème Livre) - Ode XIX (II.ème Livre) (Soprano Luciana Gaspari - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

13 — **La musica nel tempo**
SCHERZI MUSICALI (I)
di **Edward Neill**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 60 in do maggiore « Il distratto » (Orchestra Filarmonica Ungarica diretta da Antal Dorati) ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Scherzo musicale K. 522 (Strumentisti del Nonetto di Monaco) ♦ *Camille Saint-Saëns:* Il carnevale degli animali, grande fantasia zoologica (Aldo Ciccolini e Alexis Weissenberg, pianoforti; Stefano Carloni, Paola Comolli, Mariella Fenoglio, Lea Landi, Edward Neil e Cesare Viazzi, recitanti - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Concerto da camera**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Quartetto in re maggiore n. 1 op. 11, per archi (Quartetto Borodin) ♦ *Claude Debussy:* Dodici studi per pianoforte (Libro I e II): Pour les cinq doigt - Pour les tierces - Pour les quartes - Pour les degrés chromatiques - Pour les agréments - Pour les notes repetées - Pour les sonorités opposés - Pour les arpèges composées - Pour les accords (Pianista Monique Haas)

15,45 **Cristo sul Monte degli Ulivi**
Oratorio per soli, coro e orchestra (op. 85)
Testo di **Franz Xaver Huber**
Musica di **Ludwig van Beethoven**
Serafino — Maria Stader
Gesù — Jan Peerce
Pietro — Otto Wiener
Direttore **Hermann Scherchen**
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Coro dell'Accademia di Vienna

17 — Listino Borsa di Roma
— Bollett. transitabilità strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
Le avanguardie letterarie russe tra rivoluzione e integrazione, di **Gino Sitrian**
7 e ultima. Il realismo socialista

17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Donna 70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 **IL MEDICO DI DOMANI**
Inchiesta di **Audace Gemelli** ed **Emilio Nazzaro**
2. Il servizio sanitario e l'ambiente di lavoro
Interventi di Salvatore Custereri, Severino Delogu, Vincenzo Giorgio, Elio Guzzanti, Eolo Parodi, Alessandro Seppilli, Mario Valenti

19,15 **Concerto della sera**
Alessandro Stradella: Due Sinfonie in re maggiore (a cura di G. F. Malipiero): n. 1 Allegro - n. 2 Allegro moderato (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. A. Basile) ♦ *Arnold Schönberg:* Concerto per pf. e orch. (Pf. G. Vianello - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Caracciolo) ♦ *Maurice Ravel:* Ma mère l'Oye, balletto in due parti (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. A. Cluytens)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
DEATH IN VENICE
Opera in due atti di Myfanwy Piper (da Thomas Mann)
Musica di **Benjamin Britten**
Interpreti principali:
Peter Pears
John Shirley-Quirk
James Bowman
Kenneth Bowen
Direttore **Steuart Bedford**
Solisti del « The English Opera Group » e « The English Chamber Orchestra »

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **FERRUCCIO BUSONI: UN PROBLEMA CRITICO**
a cura di **Guido Turchi**
3° trasmissione: « Musiche per orchestra »
Berceuse élégiaque op. 42, per orch.; Notturno sinfonico op. 45, per orch.; Rondò arlecchinesco op. 46; Valzer danzato op. 53

22,30 Libri ricevuti

22,50 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Pasquale Festa Campanile presenta: **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Enrica Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 I protagonisti del do di petto - 1,36 Amica musica - 2,06 Ribalta internazionale - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Sotto il cielo di Napoli - 3,36 Nel mondo dell'opera - 4,06 Musica in celluloide - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Complessi alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 5 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 En Français
Corso integrativo di francese

10,50 Corsi di inglese per la Scuola Media

11,10-11,30 Hallo, Charley!
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I motori
Consulenza di Aurelio Robotti
Regia di Norman Mozzato
Prima puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
Il sarto
di Bernard Bertrand e Danielle Turone
Seconda parte
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
Comunicazione ed espressione nella scuola materna
Scuola materna e famiglia
Regia di Salvatore Baldazzi

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Secondaria Superiore
Dentro l'architettura
1°: Le piramidi di Gizah presso il Cairo
Regia di Maurizio Cascavilla

16,20 Scuola Media
Forze e materia
Un modo diverso di vedere
Regia di Fernando Armati

16,40 Scuola Elementare
Il Ciclo
Comunicare ed esprimersi
2° trasmissione
Regia di Massimo Pupillo

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 QUI COMINCIA L'AVVENTURA DEL SIGNOR BONAVENTURA...
Un programma di Michele Gandin
Testo e vignette di Sergio Tofano
Musiche di Egisto Macchi

17,30 IL RACCONTONDO
Filastrocche per i più piccini
Testi di Nico Orengo
Pupazzo e animazioni di Bonizza
Regia di Lucio Testa

la TV dei ragazzi

17,45 DISNEYLAND
Giannino, il coguaro solitario
Personaggi ed interpreti:
Jess Bradley — *Ron Brown*
Potlatch — *Brian Russell*
La fidanzata di Jess — *Linda Wallac*
Il contadino — *Jim Wilson*
L'ing. capo — *Lewis Sample*
Regia di Jack Speirs
Prima parte
Una Walt Disney Prod.

18,35 LA TELEVISIONE
Cartone animato
Prod.: Polski Film

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
a cura di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
Quinta ed ultima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
PORTOGALLO, UNA STORIA EUROPEA
Un programma di Valerio Ochetto
Regia di Luciano Gregoretti
Seconda puntata
Da Salazar a Caetano

DOREMI'

21,40 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — ALLE SETTE DELLA SERA
Spettacolo musicale
di Maurizio Costanzo e Roberto Danè
Condotto da Christian De Sica
con Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizzoli
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Francesco Dama
Quattordicesima puntata

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA
Uto Ughi, *violino*
Tullio Macoggi, *pianoforte*
Wolfgang Amadeus Mozart: *Adagio K. 261, Rondò K. 373;* **Ernest Bloch:** *Nigun (dal «Baal Shem»);* **Pablo De Sarasate:** *Zingaresca;* **Franz Ries:** *Moto perpetuo*
Regia di Eugenio Giacobino

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —
LE NOTTI BIANCHE
Film - Regia di Luchino Visconti
Interpreti: Marcello Mastroianni, Maria Schell, Jean Marais, Clara Calamai, Marcella Rovena, Corrado Pani
Produzione: Vides-Intermondia

DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Mac und Lea
«... und die Falkland - Pinguine»
Zwei Papageien besuchen ihre Nachbarn im englischen Zoo «Birdland»
Verleih: Telepool
Mein Freund Ben
Geschichten um einen Bären
6. Folge:
«Frühstück für Alligatoren»
Regie: Ricon Browning
Verleih: CBS

19,35 Kampf dem Lawinen- und Wildwassertod
Praktischer Lehrfilm der Wiederbelebung aus dem «Land im Gebirge»
Verleih: BSG

19,50 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

trinox la collaudatissima serie di pentolame e articoli per cucina, in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo triplodiffusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovasellame Trinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. È uno dei prodotti

CALDERONI fratelli
28022 Casale Corte Cerro (Novara)

mercoledì

ALLE SETTE DELLA SERA

ore 19 secondo

Christian De Sica, con Ingrid Schoeller e Anna Maria, riceve come ospiti nella sua rubrica settimanale alcuni fra i nomi più noti della musica leggera. Cercando sempre di mantenersi fedele all'impegno della trasmissione — vale a dire di rispondere alle esigenze musicali di tutto il pubblico — nella puntata di questa sera Christian propone il complesso di Santo California, Gian Pieretti (il Bob Dylan italiano assente da molto tempo dai teleschermi), Romina Power con il suo ultimo LP, Antonio Buonomo e, per il folk, il complesso La Vera Romagna che, sulla scia dell'orchestra Casadei, presenta le tradizionali musiche delle balere romagnole. (Servizio a pag. 80).

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

*Il violinista Uto Ughi e il pianista Tullio Macoggi sono i protagonisti di un concerto con musiche di Mozart, Bloch, Sarasate e Ries. Il programma si apre con l'*Adagio K. 261 *e con il* Rondò K. 373 *di Wolfgang Amadeus Mozart. Il primo si colloca in un momento particolare della creatività del Salisburghese. Il musicista l'aveva scritto verso la fine del 1776 per il violinista Gaetano Brunetti, che avrebbe dovuto sonare il* Concerto in la maggiore K. 219. *In questo lavoro già si comprendeva un Adagio, ma il Brunetti l'aveva rifiutato perché « troppo studiato » e ne aveva preteso appunto un altro. Osserva Alfred Einstein che il movimento rimediato all'ultimo momento « non può competere con la semplicità ed innocenza dell'*Adagio *originale, malgrado la sua dolcezza e la sua magica scintillante sonorità ». Il grazioso* Rondò K. 373 *è invece del 1781 ed è pure legato al Brunetti, per il quale l'artista l'aveva appositamente scritto, destinandolo ad una serata alla corte dei Colloredo.*

Al centro della trasmissione spicca Nigun *(dal « Baal Shem ») di Ernest Bloch. Si tratta di un lavoro di ispirazione ebraica: un'« improvvisazione » scritta nel 1923 come pezzo centrale di tre quadri di vita chasidica. Seguono la* Zingaresca *di Pablo De Sarasate e il* Moto perpetuo *di Franz Ries.*

PORTOGALLO, UNA STORIA EUROPEA - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

La prima parte di questa puntata è dedicata al declino del regime di Salazar che, dal 1961, deve far fronte a una resistenza armata: alla insurrezione dei movimenti di liberazione africana nelle colonie dell'Angola, della Guinea, del Mozambico, e alle imprese della opposizione interna che, delusa dalle sistematiche frodi elettorali e dalla mancanza di libertà, sceglie la via delle armi. Il 22 gennaio 1961 il capitano Galvao assieme ai suoi « pirati della libertà » cattura e dirotta in pieno Oceano la « Santa Maria », ammiraglia della flotta passeggeri; il capodanno dello stesso anno Manuel Serra e Varela Gomes tentano l'assalto a una caserma nel sud del Portogallo a Beja. Entrambe le imprese avvengono in nome del generale Humberto Delgado, che vive in esilio e si considera il vincitore morale delle elezioni del 1958. Ma il 13 febbraio del 1965 la polizia politica, la PIDE, attirerà il « generale senza paura » in un tranello al confine tra Spagna e Portogallo e lo assassinerà. Il 6 settembre 1968 Salazar entra in coma a seguito di una caduta: vivrà ancora due anni in uno stato di semi-incoscienza. Il regime risolve la crisi di successione nominando Marcello Caetano, già « delfino » di Salazar, che negli ultimi anni, però, ha segnato delle differenze nei confronti del vecchio dittatore. Il tentativo di « liberalizzazione dall'interno » di Caetano ha breve durata e fallisce perché il nuovo primo ministro viene « riassorbito » dalle forze tradizionali e dalle strutture del regime. Intanto però, in Africa, nella guerra coloniale, matura la rivolta di coscienza da parte degli stessi militari impegnati nella repressione. Anche questa seconda puntata presenta alcune testimonianze-racconto di protagonisti: Manuel Serra descrive il fallito attacco alla caserma di Beja; Teresa Dias Coelho, una ragazza di ventun anni, figlia di uno scultore assassinato sotto Salazar, parla della tortura del sonno alla quale fu sottoposta sotto Caetano; Mario Soares, attuale ministro degli esteri e autore di una inchiesta sulla uccisione di Delgado, indica i retroscena di questo delitto politico, legato a una «trama nera» internazionale. Il fallimento del tentativo di liberalizzazione tecnocratico di Caetano è giudicato da un ex-deputato (Pinto Balsemão, direttore del più vivace settimanale portoghese, Expresso*) e da uno scrittore (Alçada Baptista) che inizialmente vi credettero. Interverrà anche uno dei più noti economisti, Francisco Pereira de Moura. Fra le immagini della puntata, alcuni drammatici documenti filmati dagli operatori portoghesi durante la guerra coloniale.*

LE NOTTI BIANCHE

ore 21 secondo

Il film costituisce un curioso esempio di coproduzione: finanziatori furono infatti lo stesso Visconti, Mastroianni, la sceneggiatrice Suso Cecchi D'Amico e il produttore Cristaldi. Dall'Ottocento l'azione de Le notti bianche *viene spostata da Visconti e dai suoi collaboratori ai giorni nostri: Pietroburgo diventa Livorno, il cui quartiere « Venezia » lo scenografo Garbuglia ricostruisce abilmente nel teatro di posa n. 5 di Cinecittà. E il romantico protagonista di Dostoevskij è mutato in un impiegatuccio borghese immerso in una realtà da cui sono esclusi il sogno e la speranza. Mario (così si chiama il personaggio di Visconti) incontra una sera Natalia, una strana ragazza dai grandi occhi trasognati, e se ne sente subito attratto. Il film è la storia dei successivi incontri notturni di Mario e di Natalia in un clima quasi irreale, da fiaba, del loro tentativo di « comunicare », della sconfitta, infine, del loro amore. Più forte della realtà, della vita, è infatti il sogno. Natalia ha uno strano impegno d'amore con un inquilino della sua casa. Questi è partito, ma ha promesso alla ragazza che tornerà a prenderla, e Natalia vive in questa attesa e di questa speranza. Si è avvicinata a Mario, a cui ha raccontato la sua incredibile vicenda quando ha temuto che il misterioso inquilino, assente da più di un anno senza dare notizie di sé, non mantenesse la promessa. Ma Natalia non esita ad abbandonare tutto per seguire l'uomo dei suoi sogni, improvvisamente riapparso.*

MERCOLEDI' SPORT

ore 21,40 nazionale

A Torino, la Juventus affronta la squadra tedesca dell'Amburgo, nella prima partita per i quarti di finale della Coppa Uefa. La compagine torinese, l'unica italiana rimasta in lizza nelle competizioni internazionali, ha già incontrato in questo torneo i tedeschi del Worvaert, gli scozzesi dell'Hibernian e gli olandesi dell'Ajax. Ha realizzato complessivamente, nelle sei partite disputate, 14 gol e ne ha subiti soltanto 6. L'avversaria di oggi è una squadra che gioca un calcio atletico con disimpegni sulle fasce laterali. Nel campionato tedesco figura nelle prime posizioni di classifica generale. E' preceduta soltanto dal Borussia (famosa per la storia della lattina nel corso della partita con l'Inter), il Kichers e l'Herta di Berlino. Il ritorno si giocherà ad Amburgo mercoledì 19 marzo.

lava i pavimenti e li ravviva in un batter d'occhio

LAVA I PAVIMENTI E LI INCERA CONTEMPORANEAMENTE SENZA FATICA

liu d'batter occhio

questa sera in DO RE MI

Bentornata Sabina!

Rivediamola insieme nel nuovo divertente miniquiz "lo scegli Dreher" in cui presenta e canta.

Questa sera in Arcobaleno 1°

radio

mercoledì 5 marzo

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Foca.

Altri Santi: S. Eusebio, S. Adriano, S. Teofilo, S. Gerasimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,01 e tramonta alle ore 18,20; a Milano sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 18,13; a Trieste sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 17,55; a Roma sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 18,03; a Palermo sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 18,02; a Bari sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 17,46.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1827, muore a Como lo scienziato Alessandro Volta.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini sono assai più sensibili ai dolori che ai piaceri. (Tacito).

I|13364

Maria Grazia Antonini è Abel in « Camerati » di August Strindberg in onda per « Il femminismo nel teatro moderno » alle ore 21,15 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima: « Anno Santo: come conciliare i modelli culturali, umani, e sociali coi principi morali cristiani », di S. E. Mons. Fausto Vallainc - « La Porta Santa racconta », di Luciana Giambuzzi - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli. **20,30** Gen-Fest (festiwal piosenki religijnej w Rzymie). **20,45** Audience pontificale. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Bericht aus Rom. **21,45** Pope's address to Pilgrins. **22,15** A Audiencia Geral da Semana. **22,30** Pablo VI, predicador de la cuaresma. **23 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa. **8,30** Notiziario. **8,45** Radioscuola. E' bello cantare (II). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,15 Rosso e nero** di Stendhal. **13,30 L'ammazzacaffè.** Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. **18,30** Notiziario. **18,35** Fantasia d'archi. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,45** Dischi vari. **21** Specchio dei tempi. La formazione professionale nel Cantone Ticino. Al termine: Notiziario. **22,30** Orchestra Radiosa. **23** Chitarre. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

II Programma

12 RDRS. **17** Radio della Svizzera Italiana. **18,05** Il nuovo disco, a cura di Roberto Dikmann. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. **19,30** Novitads. Emissione retoromancia. **19,40** Diario culturale. **19,55** Intermezzo. **20 Rosso e nero** di Stendhal (Replica dal Primo Programma). **20,15** Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla sede dell'Unesco di Parigi, nel giugno 1974. Terza trasmissione. **Tristan Clais:** (Belgio) « Alpha cephei II » (Orchestra da camera della Tele-Radiodiffusione belga diretta da Pierre Bartholomée); **Marek Stachowski:** (Polonia) « Neuzis II » (Orchestra Filarmonica di Cracovia diretta da Jerzy Katlewicz); **Daniel Börtz:** (Svezia) « Nicht flies » per soprano e complesso strumentale (Soprano Kerstin Stahl - Complesso strumentale: « Harpans Kraft » diretto da Göran Rydberg). **20,45** Rapporti '75: Arti figurative. **21,15** L'offerta musicale. Festival d'estate di Carinzia 1974. Concerto d'organo di Karl Hochreither. **Dietrich Buxtehude:** Preludio e Fuga in sol minore; **Johann Sebastian Bach:** « Schmücke dich, o liebe Seele », Corale BWV 654; Toccata e Fuga in fa maggiore BWV 540; **Franz Liszt:** Preludio e Fuga su B-A-C-H (Organista Karl Hochreither); **Gottfried von Einem:** Sonata sacra per soprano, tromba e organo, op. 44 (Arleen Auger, soprano; Carole D. Reinhart, tromba; Karl Hocheither, organo) (Registrazione del concerto del 20 luglio 1974). **21,45-22,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 30 in do maggiore « Alleluja »: Allegro - Andante - Finale (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Henry Swoboda) ◆ *Niels Wilhelm Gade:* Scherzo, dalla Sinfonia n. 1 « Sulle belle pianure di Sioglund » (Orchestra Reale Danese diretta da Johann Hye Knudsen)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ◆ *Franz Liszt:* Grande studio da concerto n. 2 « La leggerezza » (Pianista Leopold Godowsky) ◆ *Manuel de Falla:* Serenata andalusa (Arpista Nicanor Zabaleta) ◆ *Aaron Copland:* Danzon cubano (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Evangelisti-Marrocchi-Di Bari: Chitarra suona più piano (Nicola Di Bari) • *Pace-Panzeri-Pilat-Conti:* Si (Gigliola Cinquetti) • *Vandelli:* Risvegliarsi un mattino (Equipe 84) • *Murolo-Tagliaferri:* Paraviso e fuoco eterno (Angela Luce) • *Cucchiara-Zauli:* Amore dove sta (Tony Cucchiara) • *Janna-Pieretti-Zanon-Malgioglio:* Caro amore mio (Rosanna Fratello) • *Testoni-Bassi:* Non avevo che te (Fred Bongusto) • *Musikus-Mescoli:* Serena (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **INCONTRI**
Un programma a cura di **Dina Luce**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Ottochiacchiere con **Castellano** e **Pipolo**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Giromike**
Caccia al concorrente presentata da **Mike Bongiorno**
Regia di **Franco Franchi**

— *Sottilette Extra Kraft*

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 **IL SIGNOR DINAMITE, vita di Alfred Nobel**
Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi**
3° episodio
Il commissario di polizia — Carlo Ratti
Alfred Nobel — Riccardo Cucciolla
Irina — Leda Palma
Il professor Zinin — Lucio Rama
Emmanuel Nobel — Adolfo Geri
Emil Nobel — Enrico Bertorelli
Un ferroviere — Piero Vivaldi
Regia di **Guglielmo Morandi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico a cura di **Dante Troisi** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Programma per i ragazzi
IL MAGO DI OZ
Fiaba di L. Frank Baum
Adattamento di Anna Luisa Meneghini
Musiche di Happy Ruggero
Decima puntata
Regia di Marco Lami

18 — **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **MUSICA 7**
Panorama di vita musicale a cura di **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

20,20 **MINA** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Armando Adolgiso**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Il femminismo nel teatro moderno**
Presentazione di **Bianca Maria Frabotta**

Camerati
di **August Strindberg**
Versione italiana e adattamento radiofonico di Luciano Codignola
Berta — Francesca Benedetti
Abel — Maria Grazia Antonini
Willmer — Rodolfo Traversa
Oestermark — Michele Riccardini
Carl — Bruno Alessandro
Axel — Carlo Simoni
La signora Hall — Gianna Piaz
Il facchino — Antonio La Raina
Regia di **Mario Missiroli**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

I|13258

Rosanna Fratello (ore 8,30)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Drupi, Mita Medici, Guido e Maurizio De Angelis**
Capita raramente, Se ci sta lui, Chino, Piccola e fragile, Anni 60, Verde, Sereno è, Chi sono, Miss Elena, Ma poi, Il dubbio, Kerry, Rimani
— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **IL DISCOFILO**
Disco-novità di **Carlo de Incontrera** - Partecipa **Alessandra Longo**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Il signor Dinamite,**
vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi** - 3° *episodio*
Il commissario di polizia Carlo Ratti
Alfred Nobel Riccardo Cucciolla
Irina Leda Palma
Il professor Zinin Lucio Rama
Emmanuel Nobel Adolfo Geri
Emil Nobel Enrico Bertorelli
Un ferroviere Fiero Vivaldi
Regia di **Guglielmo Morandi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Red roses for a blue lady, Storia di noi due, Michelemmà, Questo si che è amore, L'aquilone, Amore a viso aperto, Parigi a volte cosa fa, Nonostante tutto

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
LE RIME, di Gustavo Adolfo Becquer
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Scusi, posso venire a prendere un caffè da lei?**
Incontri in famiglia con **Alberto Lupo**
Allestimento di **Nella Cirinnà**
— *Pasticceria Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
— *Mira Lanza*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Edge-Gurvitz: We like to do it (The Graeme Edge Band) • *Myhill:* Oh doctor! (Richard Myhill) • *Aulehla-Zappa:* Tu giovane amore (Aulehla & Zappa) • *Albertelli-Lubiak-Dattoli-Tozzi:* Un corpo e un'anima (Wess e Dori Ghezzi) • *Nivison-Fulterman:* Brooklin (Wizz) • *Bell-Kool and the Gang:* Ungle boogie (Kool and the Gang) • *Rossi-Santori-Zenga:* Strane Fantasie (Elisabetta Desideri) • *Minellono-Balsamo:* Dolce frutto (Ricchi e Poveri) • *Bechelet:* Emmanuelle (The Lovelets)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina**
con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19,30 **RADIOSERA**

19,55 QUELLI DEL ROCK AND ROLL

20,25 **Calcio da Torino**
radiocronaca dell'incontro:
Juventus-Amburgo
PER LA COPPA UEFA
radiocronista **Enrico Ameri**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Hesslein-Lawton: High flying lady goodbye (Banquet) • *Chinn-Chapman:* Turn it down (Sweet) • *Holder-Lea:* Summer song (Wishing you were here) (Slade) • *Blackmore-Coverdale:* Lady double dealer (Deep Purple) • *Berry:* Promised land (Elvis Presley) • *McCartney:* Junior's farm (Paul McCartney) • *Vistarini-Cicco:* Più (Cico) • *Denver:* Annie's song (John Denver) • *Dibango:* Kata kata (Manu Dibango) • *Fogli-Bianchi-Del Turco:* Una volta di più (Riccardo Fogli) • *Chinn-Chapman:* The wild one (Suzi Quatro) • *Crewe-Nolan:* Get dancin (Disco Tex) • *O'Day:* Rock'n'roll A.B.C.'s (Freddie Cannon) • *Casey-Finch:* I can't leave you alone (George Mc Crae) • *Bennato:* Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato) • *Jolley-Harrison:* Jessie Lee (Snafu) • *Fabrizio-Moody-Salerno:* Non c'è poesia (Paf) • *Lennon:* Whatever gets you thru the night (John Lennon) • *Ram-Rand:* Only you (Ringo Starr) • *Loggis:* Back to Georgia (Loggins and Messina) • *Tobaly:* I don't know why (Variations) • *Naumann:* Walm jetz (Sonny and the Sovereigns)
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Pasquale Festa Campanile**
presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata
Per le musiche **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Michael Haydn: Sinfonia in re minore: Allegro brillante - Andantino - Presto scherzando (Orch. da Camera Inglese diretta da Charles Mackerras) ♦ *Louis Spohr:* Concerto n. 1 in do minore op. 26, per clarinetto e orchestra: Adagio, Allegro - Adagio - Rondò (Vivace) (Clar. Gervase De Peyer - Orch. Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis) ♦ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orch. Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
La fame nel mondo: L'America Latina, documentario di Elia Marcelli
(Replica)

10 — **La settimana di Manuel de Falla**
Notti nei giardini di Spagna, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: Al Generalife - Danza lontana - Nei giardini della Sierra di Cordoba (Pianista Alicia De Larrocha - Orchestra della Suisse Romande diretta da Sergiu Comissiona); Quattro pezzi spagnoli, per pianoforte: Aragonesa - Cubana - Montañesa - Andalusa (Pianista Eduard Del Puego); H omenajes, per orchestra: Fanfara sul nome di Enrique Fernandez Arbos - A Claude Debussy - A Paul Dukas - Pedrelliana (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Claudio Abbado)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari)
— Chi è di scena? Il malato immaginario, di Molière, a cura di Anna Maria Romagnoli
(Replica)
— Cori del XXIII Concorso Nazionale di canto corale

11,30 **Un mondo di cristallo**
Conversazione di Mario Vani

11,40 **Maestri dell'interpretazione**
Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 97 per pianoforte, violino, violoncello « dell'Arciduca »: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Andante cantabile - Allegro moderato (Alfred Cortot, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Pablo Casals, violoncello)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giorgio Gaslini: Tre Movimenti da « Totale », per orchestra, voce di soprano, nastro magnetico e gruppi registrati: Lento nervoso - Giusto (« Il dolore », « Desolazione ») - Canto della città inquieta (Soprano Françoise Rousseau - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ettore Gracis) ♦ **Azio Corghi:** Jocs florals (Quartetto della Società Cameristica Italiana: Massimo Coen e Adriano Oliveti, violini; Emilio Poggioni, viola; Italo Gomez, violoncello)

13 — **La musica nel tempo**
SCHERZI MUSICALI (II)
di **Edward Neill**
Erik Satie: En habit de cheval (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel); Trois morceaux en forme de poire; Cro-quis et agaceries d'un gros bonhomme en bois; Embryons desseches (Pianista Aldo Ciccolini); Cinq grimaces pour un songe d'une nuit d'été (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel) ♦ *Charles Ives:* Variations on « America » (Organista Edward Power Biggs) ♦ *William Walton:* « Façade »: Suite (Solisti Peter Pears e Dame Edith Sitwell - « The English Opera Group Ensemble » diretto da Anthony Collins) ♦ *Carl Nielsen:* Umoresca, dalla « Sesta Sinfonia » (Orchestra della Radio Danese diretta da Thomas Jensen)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
George Gershwin: Cuban Ouverture, per orchestra (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) ♦ *Igor Strawinsky:* Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (Pianista Nikita Magaloff - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ *Maurice Ravel:* Rapsodia spagnola (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Pierre Monteux)

15,15 **Il disco in vetrina**
Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan) ♦ *Richard Strauss:* Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Lorin Maazel) (Dischi **Emi-Voce del Padrone** e **Decca**)

15,45 **Avanguardia**
Harrison Birtwistle: Linoi II, per clarinetto basso, pianoforte e nastro magnetico ♦ *Roman Haubenstock-Ramati:* « Credentials » or « Think, think, lucky »

16,20 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

17 — Listino Borsa di Roma
— Bollett. transitabilità strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
Prevenzione e cura delle intossicazioni accidentali e voluttuarie, di **Giorgio Damia** e **Mario Maritano**
5. I pericoli dell'abuso di fermaci

17,40 **Musica fuori schema,** programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO** - Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
R. Manselli: L'Impero carolingio nei suoi aspetti economici e sociali - A. Pedone: I caratteri dello sviluppo economico nell'Europa del secondo dopoguerra - F. Gaeta: « La Cina e l'età dell'Illuminismo in Italia » - Taccuino

19,15 **Concerto della sera**
Henry Purcell: The fairy queen, suite dal Masque: Preludio - Aria - Rondò - Cornamusa - Danza delle fate - Ciaccona (Complesso strumentale « Camerata Bariloche » diretto da Alberto Lisy: Alberto Lysy e Konrad Ellegiers, violini; Lina Pettinelli, viola; Alexander Stein, violoncello; Pino Onnis, contrabbasso; Eken Mendez, clavicembalo) ♦ *Johann Sebastian Bach:* Goldberg Variationen, aria e 30 variazioni (BWV 988) (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) ♦ *Johannes Brahms:* Ballata in sol minore op. 118 n. 3 (Pianista Sviatoslav Richter)

20,30 **L'VIII CENTENARIO DELLA RIFORMA VALDESE**
3. L'incontro col protestantesimo e le sue conseguenze
a cura di Valdo Vinay

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER**
Mezzo secolo di incisioni a confronto, a cura di **Giuseppe Pugliese**
Prima trasmissione
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Pasquale Festa Campanile presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Enrica Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Confidenziale - 2,36 Musica senza confini - 3,06 Pagine pianistiche - 3,36 Due voci, due stili - 4,06 Canzoni senza parole - 4,36 Incontri musicali - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30, in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

ODG

Bentornata Sabina!

Rivediamola insieme
nel nuovo divertente miniquiz
"lo scegli Dreher"
in cui presenta e canta.

Questa sera in Intermezzo 2°

bene
con
Cibalgina

Aut. Min. San. N. 2855 del 2-10-69

Questa sera sul 1° canale
un "arcobaleno"
Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

TV 6 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
a cura di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
Quinta ed ultima puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano
Regista Giorgio Romano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — En Français
Corso integrativo di francese
Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff
Le peintre
16° trasmissione
Regia di Lella Siniscalco

16,20 Corsi di inglese per la Scuola Media
Il Corso
Walter and Connie selling cars (I parte)
14° trasmissione

16,40 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la scuola elementare
Charley è Carlos De Carvalho
2° trasmissione didattica per gli insegnanti
Regia di Armando Tamburella

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL GIARDINO DEI PERCHE'
a cura di Teresa Buongiorno
con: Luigina Dagostino, Giustino Durano e Ennio Majani
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

la TV dei ragazzi

17,45 FLAHERTY: L'UOMO E LA NATURA
a cura di Sebastiano Romeo
Presenta Anna Maria Gambineri
Nanuk, l'esquimese (1922)
Soggetto, fotografia, montaggio e regia di Robert Flaherty
Prod.: Revillon Pathé

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Giubileo '75
di Egidio Caporello
Regia di Michele Scaglione
Quarta puntata

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
STORIA DI UN CACCIATORE DI TAGLIE
Telefilm - Regia di John Llewellyn Moxey
Interpreti: Clint Walker, Margot Kidder, Richard Basehart, John Erickson, Gene Evans, Arthur Hunnicutt, Rex Holman, Wayne Sutherlin, Paul Harper, Dennis Cross
Distribuzione: Worldvision Enterprises

DOREMI'

22,05
TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Dibattito generale sul nuovo diritto di famiglia

BREAK

23 — TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Curd Jürgens erzählt
« Spaghetti »
Mit Curd Jürgens und Marianne Koch
Regie: Gerhard Overhoff
Verleih: TV Star

19,15 Nordirisches Familienleben
Ein Film von Hans Lechleitner und Eberhard Piltz
Verleih: Telepool

19,55 Hausmusik mit der Familie Hübner
« Hackbrett-Polka »
« Zinkenbach-Landler »
« Menuett »
« Walzer aus dem Bayerischen Wald »
« Pinzgauer Ländler »
« Frisch-auf-Polka »
Regie: Vittorio Brignole
(Wiederholung)

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura di Giovanni Ribet

18,30 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

GONG

18,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

19 — CHARLOV E LE FIGLIE
Due tempi di Gian Domenico Giagni
dal racconto « Un re Lear della steppa » di Ivan Turgheniev
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Martin Petrovic Charlov — *Tino Buazzelli*
Macsimca — *Ferruccio Soleri*
Sliotchin — *Silvano Tranquilli*
Anna — *Luisa Rossi*
Dimitri — *Luca Ronconi*
Evlampia — *Wandisa Guida*
Natalia Nicolaievna — *Evi Maltagliati*
Suvenir — *Antonio Pierfederici*
Zitcov — *Antonio Meschini*
Procopi, maggiordomo — *Ivan Cecchini*
Katia, cameriera giovane — *Ilaria Caputi*
Dusia, cameriera anziana — *Irma De Simone*
Sostituto procuratore — *Fernando Caiati*
Capo della Polizia — *Gerardo Panipucci*
Sacerdote — *Eugenio Cappabianca*
I contadini: *Attilio Fernandez, Enrico Demma, Giovanni Filidoro, Massimo Intonti, Ruggero Pignotti, Silvio Sarmiento, Agatino Tomaselli*
Scene di Antonio Capuano
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Gian Domenico Giagni
(Registrazione effettuata nel 1964)
(Replica)

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

20,55
SPACCA-QUINDICI
Gioco televisivo a premi
di Baudo, Perani, Rizza
Presentato da Pippo Baudo
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Scene di Ada Legori
Regia di Giuseppe Recchia

DOREMI'

22,05 INCONTRO CON FRANÇOIS RABAT E PACO IBANEZ
Testi di Roberto Danè
Presenta Tino Carraro
Regia di Giuseppe Recchia

XII | V Varie

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Nel corso della trasmissione odierna verranno fornite ai telespettatori utili informazioni e notizie riguardanti il mondo evangelico italiano e internazionale. Un'ampia analisi sarà dedicata al ruolo della donna nella Chiesa. Completeranno il programma alcuni dati sulla grave repressione subita dalla Chiesa valdese in Uruguay che permetteranno di allargare il discorso ad altri aspetti importanti del mondo evangelico. Sul problema ascolteremo il parere di Aldo Sbaffi, moderatore della Chiesa valdese.

XII | V Varie

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Scopo del programma è oggi quello di riscoprire le origini della comunità ebraica di Ferrara che sembrano risalire addirittura ai primi decenni del Duecento. Attraverso testimonianze artistiche (la sede della comunità è ancora oggi l'edificio che nel 1485 fu donato da ser Samuele da Roma) e dolorosi ricordi non molto lontani (l'assassinio di un gruppo di ebrei nel novembre del '43) si vogliono puntualizzare i momenti più salienti della storia della comunità che conobbe periodi di grande splendore.

V | G

SAPERE: Giubileo '75

ore 18,45 nazionale

Prosegue il ciclo « Giubileo '75 » di Egidio Caporello con la regìa di Michele Scaglione. Questa puntata focalizza una delle idee proposte dalla Chiesa per questo Anno Santo: il rinnovamento interiore dell'uomo. Partendo da alcuni avvenimenti di cronaca italiana di questi ultimi anni, questa puntata mette in luce, nella prima parte, quali siano i meccanismi psicologici e sociali che spingono l'uomo alla « vendetta » o al « perdono ». E' possibile perdonare, quali sono i meccanismi che portano a chiedere il perdono e, soprattutto, esiste un « bisogno » di essere perdonati? In proposito è stata intervistata la psicologa Anna Riva (che in questi ultimi anni ha particolarmente approfondito il problema). La puntata si conclude, dopo aver rievocato la figura di padre Leopoldo, attraverso interviste di penitenti che lo hanno conosciuto e di pellegrini che ancor oggi vanno a confessarsi scrivendo su appositi libri, con un'intervista al teologo padre Bernard Hering sulle motivazioni che hanno portato al nuovo rito della penitenza.

II | S

CHARLOV E LE FIGLIE

ore 19 secondo

Con Charlov e le figlie *Gian Domenico Giagni, che ne è anche il regista, ha ridotto per la televisione un racconto di Ivan Turgheniev,* Un re Lear della steppa. *Charlov, vedovo da molti anni, vive con le due figlie, Anna ed Evlampia, e con il marito della prima, il meschino Sliotchin. Evlampia dovrebbe sposare un ex-ufficiale dall'aria ottusa e inoffensiva. Una notte Charlov, specie di gigante dall'animo di fanciullo, fa un sogno che gli sembra premonitore della sua fine ed allora decide, senza ascoltare gli amici più prudenti, di dividere subito le sue proprietà fra le figlie, certissimo che esse gli assicureranno la vita decorosa alla quale ha diritto. Purtroppo la sua fiducia riceve presto una smentita. Sliotchin, dominando la moglie e la cognata, diviene il vero padrone e per il vecchio proprietario non rimangono che offese e umiliazioni. Charlov nasconde dapprima il suo tormento, vergognandosi di se stesso e delle figlie. Ma quando gli altri, amici e nemici, vengono a conoscere la verità, egli sfoga la sua ira e la sua delusione terribilmente, come vuole il suo animo ingenuo e primitivo.*

V | P Varie

STORIA DI UN CACCIATORE DI TAGLIE

ore 20,40 nazionale

Con la regìa di John Llewellyn Moxey e l'interpretazione di Clint Walker e Richard Basehart, va in onda il telefilm western Storia di un cacciatore di taglie. *Kinkaid, noto cacciatore di taglie, reduce dalla cattura di un pericoloso fuorilegge, tenta di ripetere l'impresa con il famoso bandito Billy Riddle, sulla cui testa pende una taglia di 5 mila dollari. Billy, nascostosi con Mae, la sua ragazza, in un villaggio abbandonato dai cercatori d'oro, viene raggiunto da Kinkaid che lo obbliga a seguirlo. Mae, innamorata di Billy, non volendo lasciarlo, li raggiunge e prosegue con loro. Nel frattempo un gruppo di altri « cacciatori », seguito Kinkaid per sottrargli Billy e la sua consistente taglia, si apposta nell'unico posto in cui il terzetto deve fermarsi per rifornirsi d'acqua. Kinkaid, sfuggito all'agguato, si rifugia fra le rocce con Billy e Mae, ma sa che la sua posizione è precaria proprio per la mancanza d'acqua. Angus, capo dei cacciatori, gli propone di lasciare loro Billy e di andarsene. Kinkaid deve decidere.*

V | B

SPACCAQUINDICI

V | B

Il maestro Vantellini con Giuseppe Recchia, regista del nuovo telequiz settimanale

ore 20,55 secondo

Va in onda questa sera il primo appuntamento con il nuovo telequiz Spaccaquindici *nella ormai tradizionale collocazione del giovedì. Infatti il nuovo gioco subentra al triennale* Rischiatutto *di Bongiorno, sostituendo oltre alla formula e agli argomenti riservati ai concorrenti anche il presentatore, Pippo Baudo, ideatore, insieme con Adolfo Perani e Jacopo Rizza. Baudo torna al genere di spettacolo con cui è diventato famoso presso i telespettatori (tutti ricordano i suoi quiz musicali della domenica, fra cui* Settevoci*). Il nuovo quiz è costruito all'italiana: la possibilità di vincere non è legata al nozionismo né ad una laurea, ma ad un gioco di carte. Infatti tre concorrenti hanno a disposizione un certo numero di carte, cui va aggiunta una carta coperta, una specie di « matta ». Nel corso del gioco devono raggiungere il punteggio 15 o per lo meno avvicinarsi ad esso per risultare vincitori della gara settimanale. Ad una prima fase in cui ciascuno gareggia da solo e con cui vengono regolate le posizioni sull'argomento di attualità della serata, segue il gioco vero e proprio dominato dall'astuzia, più che dalla memoria. La regìa dello spettacolo è di Giuseppe Recchia.* (Servizio alle pagine 20-21).

AMARO AVERNA
"ha la natura dentro"
questa sera in CAROSELLO sul programma nazionale

© AdMarCo Firenze

AMARO AVERNA
amaro siciliano

radio

giovedì 6 marzo

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Coletta.

Altri Santi: S. Marciano, S. Claudiano, S. Allegario.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,59 e tramonta alle ore 18,21; a Milano sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 18,15; a Trieste sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 17,56; a Roma sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 18,04 a Palermo sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,03; a Bari sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 17,47.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1619, nasce a Parigi il poeta Cyrano de Bergerac.

PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è un uomo senza dispiaceri e se ce n'è uno, non è un uomo. (Proverbio orientale).

I/7551

Lorin Maazel dirige l'opera « L'heure espagnole » di Ravel alle 16,05 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima: « Anno Santo: rinnovarsi significa superarsi e santificarsi », di S. E. Mons. Fausto Vallainc - Schede cinematografiche - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli. **20,30** Mowi Ojciec Swiety; Wiadomosci. **20,45** Les Papes des Jubilés: Benoît XIV. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Sie Schreiben, wir antworten. **21,45** Religious News. « Ecumenism Today ». **22,15** Temas de cultura religiosa. **22,30** La Iglesia mundo reconciliante? **23 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Filo diretto », con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa **8,30** Notiziario. **8,45** Radioscuola: Incontro con la musica. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Due note in musica. **13,15 Rosso e nero** di Stendhal. **13,30 L'ammazzacaffè.** Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Viva la terra! **18,30** Notiziario. **18,35 Matyas Seiber.** Notturno per corno e orchestra d'archi (Cornista Peter Arpagaus - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Thomas Blum). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno a un tema. **20,40** Concerto Sinfonico. Musiche di **Johann Sebastian Bach e Franz Schubert.** Orchestra della RSI diretta da Marc Andreae. **21,45** Cronache musicali. **22** Cori della montagna. **22,15** Notiziario. **22,30** Dischi vari. **22,45** Orchestra di musica leggera RSI. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande. **17** Radio della Svizzera Italiana. **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,35** L'organista. Arturo Saccetti all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino. **Luigi Perracchio:** Toccata in memoria di mia madre; **Arnold Schönberg:** Sonata (incompiuta), (revisione: Rudy Schackelford) (composizioni inedite). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. **19,30** Novitads. Emissione retoromancia. **19,40** Diario culturale. **19,55** Intermezzo. **20 Rosso e nero** di Stendhal (Replica dal Primo Programma). **20,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '75: Spettacolo. **21,15 Il ritorno.** Radiodramma di Suzanne Derieux. Lei: Maria Rezzonico; Il compagno di viaggio: Alberto Ruffini; Alain: Guglielmo Bogliani; Caterina: Lauretta Steiner; Il marito: Fabio Barblan; L'amica: Maria Conrad; La madre: Olga Peytrignet; Il padre: Pierpaolo Porta; Il capotreno: Ugo Bassi. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Vittorio Ottino. **21,45-22,30** Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovanni Bononcini: La Griselda: Sinfonia (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge) ◆ *Antonio Vivaldi:* Concerto op. 35 n. 6 « L'amoroso » (Revisione di C. Abbado): Allegro - Cantabile - Allegro (« I Musici ») ◆ *Giovanni Battista Pergolesi:* Lu frate 'nnamurato: Sinfonia (Revisione di E. Gerelli) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Largo, Allegro animato, dal « Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 » per pianoforte e fiati (« The Dennis Brain Winds ») ◆ *Isaac Albeniz:* Malagueña (Arpista Nicanor Zabaleta) ◆ *Ferruccio Busoni:* Berceuse, per pianoforte (Pianista Carlo Frajese) ◆ *Sergei Prokofiev:* Allegro marcato, dalla « Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore » (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Depsa-Di Francia-Jodice: Domani • *Bardotti-Renato-Zero:* Dipende • *Amendola-Gagliardi:* Acqua dal cielo • *Beretta-Suligoj:* Monica delle bambole • *Pizzicaria-Balzani:* Barcarolo romano • *Parente-E. A. Mario:* Dduje paravise • *Renis:* Grande grande grande

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**
Raffaele La Capria incontra
Tacito
con la partecipazione di **Romolo Valli** - Regia di **Andrea Camilleri**

11,40 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Ottochiacchiere con **Castellano** e **Pipolo**

13 — GIORNALE RADIO
Il giovedì
Settimanale del **Giornale Radio**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 **IL SIGNOR DINAMITE**
vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi**
4° episodio

Alfred Nobel — Riccardo Cucciolla
Ludwig Nobel — Massimiliano Bruno
Un viaggiatore — Cesare Bettarini
Secondo viaggiatore — Gianni Bertoncin
Una viaggiatrice — Gabriella Bartolomei
Robert Nobel — Giampiero Becherelli
Andriette — Cesarina Gheraldi
Emmanuel Nobel — Adolfo Geri

Regia di **Guglielmo Morandi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Dante Troisi** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **RAGAZZI INSIEME**
a cura di Paolo Lucchesini

18 — **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Dall'8° Festival del jazz di Montreux 1974
Jazz concerto
con la partecipazione di **Gil Evans and his orchestra** e **Mahavishnu orchestra**

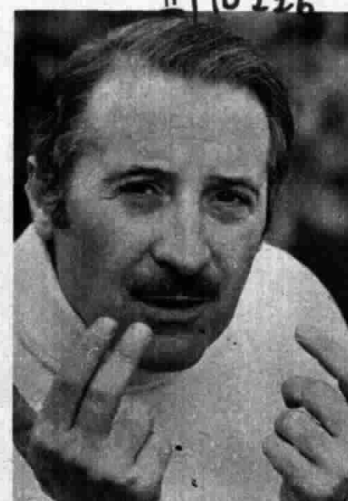
20,20 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **CONCERTO LIRICO**
Direttore **Luciano Rosada**
Soprano **Antonietta Cannarile**
Basso **Raffaele Ariè**
Modesto Mussorgsky: Kovancina: Ouverture ◆ *Giacomo Puccini:* Suor Angelica: Senza mamma ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Il flauto magico: Qui sdegno non s'accende ◆ *Francesco Cilea:* Adriana Lecouvreur: Poveri fiori ◆ *Giuseppe Verdi:* I Vespri Siciliani: O tu Palermo - Mercé dilette amiche ◆ *Charles Gounod:* Faust: Tu che fai l'addormentata ◆ *Giuseppe Verdi:* I Vespri Siciliani: Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22 — **TRIBUNA POLITICA**
a cura di **Jader Jacobelli**
Dibattito generale sul nuovo diritto di famiglia

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

II/10226

Romolo Valli (ore 11,10)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Fiammetta**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Charles Aznavour, Gli Ibis e Papa Burlington**
Aznavour: Je m'voyais déjà • *Laugelli-Salvi-Di Palo:* Noi • *Dominguez:* Perfidia • *Calabrese-Aznavour:* E io tra di voi • *Laugelli-Salvi-Di Palo:* Passa il tempo • *Miller:* Moonlight serenade • *Anonimo:* Les deux guitares • *Laugelli-Di Palo:* Divinity (Parte III) • *Rapallo:* Let me die • *Calabrese-Aznavour:* L'istrione • *Laugelli-Salvi-Di Palo:* Song of the valley deep • *Porter:* Night and die • *Cabrera:* Esperanza

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Il signor Dinamite,**
vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi** - *4° episodio*
Alfred Nobel — Riccardo Cucciolla
Ludwig Nobel — Massimiliano Bruno
Un viaggiatore — Cesare Bettarini
Secondo viaggiatore — Gianni Bertoncin
Una viaggiatrice — Gabriella Bartolomei
Robert Nobel — Giampiero Becherelli
Andriette — Cesarina Gheraldi
Emmanuel Nobel — Adolfo Geri
Regia di **Guglielmo Morandi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Cavalli bianchi (Little Tony) • Monica delle bambole (Milva) • E via... e via... e via (Gianni Davoli) • Carla (Gruppo 2001) • Lu maritiello (Tony Santagata) • Nessuno mai (Marcella) • Vagabondo della verità (Peppino Gagliardi)

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
LISTER MR. BILBO
di **Bob** e **Adrienne Claiborne**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Giornale radio**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**

— *Mira Lanza*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Clarke-Misselvia-Akst: Am i blue (Santo & Johnny) • *Mc Cartney:* Junior's farm (Paul Mc Cartney) • *De Santis-Michetti-Paulin:* Innamorata (I Cugini di Campagna) • *Calabrese-De Hollanda:* Canto di ringraziamento (Suan) • *Depsa-Vistarini-Cicco:* Mai (Peppino Di Capri) • *Feghali:* Digiadum digidoo (Tony Benn) • *Pallavicini-Leali:* Figlio dell'amore (Rosanna Fratello) • *Angeleri:* Chi di noi (Angeleri)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Holder-Lea: Summer song (Slade) • *Hessley-Lawton:* High flying lady-goodbye (Banquet) • *Blackmore-Coverdale:* Lady double dealer (Deep Purple) • *John-Taupin:* Let me be your car (Rod Stewart) • *Tobaly:* I don't know why (Variations) • *Chinn-Chapman:* Turn it down (Sweet) • *Chinn-Chapman:* The wild one (Suzi Quatro) • *Pareti:* La'... (Renato Pareti) • *Zappa:* Village of the sun (Franz Zappa) • *Andersson-Ulvaeus:* Dance (Sven and Charlotte) • *Fogli-De Scalzi:* Una volta di più (Riccardo Fogli) • *Mc Cartney:* Junior's farm (Paul Mc Cartney) • *Lennon-Mc Cartney:* Please please me (David Cassidy) • *Lennon:* Whatever gets you thru the night (John Lennon) • *Garret-Baetman-Dobbins-Gorman-Holland:* Please Mr. Postman (The Pat Boone Family) • *Harrison:* Ding dong (George Harrison) • *Lennon-Mc Cartney:* Lucy in the sky with diamonds (Elton John) • *Loy-Altomare:* Quattro giorni insieme (Loy-Altomare) • *Wyatt-Thomas-Stokes:* I'm gonna get three (Creative Source) • *Bowie-Peace:* Rock 'n' roll with me (Donovan) • *Dattoli-Albertelli:* Al mondo (Mia Martini) • *Loggins:* Back to Georgia (Loggins and Messina) • *Miller:* Diggy liggy lo (Nitty Gritty Dirt Band) • *Johnstone:* Nobody (Doobie Brothers) • *Ford:* Sweet Virginia (Bearfoot) • *Morelli:* I tuoi silenzi (Alunni Del Sole) • *Davis:* Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • *Crewe-Nolan:* Get dancin' (Part II) (Disco Tex the Sey o Lettes) • *Stephens-Cook-Greenaway:* Doctor's orders (Carol Douglas) • *Parton:* Sad sweet dreamer (Sweet Sensations) • *Nichols:* Do it (Til you're satisfied) (B. T. Express)

— *Brandy Florio*

21,19 **Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

— *Mira Lanza*

21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Pasquale Festa Campanile**
presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Mikhail Glinka: Kamarinskaya (Orchestre de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ◆ *Josef Suk:* Sommermarchen: Voci della vita e della consolazione - Mezzogiorno (Canto del sole) - Intermezzo (I menestrelli ciechi) - Scherzo, Trio (Nel possesso di Phantomi) - Adagio (Notte) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Zoltán Fekete)

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Vi occorre un amico? Una proposta: Simon Weil, a cura di Anna Maria Romagnoli
(Replica)

10 — **La settimana di Manuel de Falla**
Interludio e danza, da « La vita breve » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Sergiu Comissiona); El retablo de maese Pedro (adattamento musicale e scenico di un episodio del « Don Chisciotte » di Cervantes) (Maese Pedro: Juan Oncina; Don Chisciotte: Renato Cesari; El Trujaman: Teresa Berganza - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ernst Halffter); Danza rituale del fuoco, da « El amor brujo » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari)
Mezz'ora ai Tropici: Ramachandra, documentario di Elia Marcelli
(Replica)

11,40 **Archivio del disco**
Frédéric Chopin: Valzer in do diesis minore op. 64 n. 2 ◆ *Ignace Paderewski:* Notturno in si bemolle maggiore op. 16 n. 4 ◆ *Franz Liszt:* Grande Studio da concerto in fa minore « La leggerezza » (Pianista Ignace Paderewski) ◆ *Edvard Grieg:* Sonata in do minore op. 45 per violino e pianoforte: Allegro molto ed appassionato - Allegretto espressivo alla romanza - Allegro animato (Fritz Kreisler, violino; Segej Rachmaninoff, pianoforte)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Nino Rota
Quintetto per flauto, oboe, viola, violoncello e arpa: Allegro ben moderato - Adagio - Allegro vivace (Arturo Danesin, flauto; Giuseppe Bongera, oboe; Enzo Francalanci, viola; Ines Barral-Vasini, arpa); Trio per flauto, violino e pianoforte: Allegro ma non troppo - Andante sostenuto - Allegro vivace con spirito (Trio Klemm: Conrad Klemm, flauto; Montserrat Cervera, violino; Rita Wolfenberger, pianoforte); Sonata per organo: Allegro giusto - Adagio - Allegro calmo con grazia - Allegro (Organista Luigi Celeghin)

---

13 — **La musica nel tempo**
LA DIGNITOSA NOIA DI VILLA MEDICI
di **Sergio Martinotti**
Héctor Berlioz: Re Lear, ouverture op. 4 (Orchestre du Conservatoire de Paris diretta da Albert Wolff) ◆ *Georges Bizet:* Don Procopio: Entr'acte 2° (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) ◆ *Claude Debussy:* Fantasia per pianoforte e orchestra (Pianista Jean Rodolphe Kars - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson) ◆ *Florent Schmit:* Salmo 47 per soprano, coro e orchestra (Soprano Andrea Guiot - Orchestra Nazionale dell'ORTF diretta da Jean Martinon)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ritratto d'autore**
Jean-Philippe Rameau
(1683-1764)
Pièces de clavecin avec une méthode; Castor et Pollux, suite per orchestra (trascr. di F. A. Gevaert); « Diligam Te, Domine », mottetto per soli, coro, orchestra e organo; Minuetto dal « Concerto n. 2 »

15,30 **Musiche per chitarra**
Fernando Sor: Variazioni op. 9 su un tema di Mozart (Chitarrista Narciso Yepes) ◆ *Federico Moreno Torroba:* Otto Pezzi per chitarra (Chitarrista Andrés Segovia) ◆ *Christian Gottlieb Scheidler:* Sonata in re maggiore per due chitarre (Duo di chitarre Sergio Abreu e Eduardo Abreu)

16,05 **L'heure espagnole**
Commedia musicale in un atto di Franc Nohain
Musica di **MAURICE RAVEL**
Conception, moglie di Torquemada — Jeanne Berbié
Gonzalve, studente — Michel Sénéchal
Torquemada, orologiaio — Jean Giraudeau
Ramiro, mulattiere — Gabriel Bacquier
Don Inigo Gomez, banchiere — José van Dam
Direttore **Lorin Maazel**
Orchestra Nazionale di Parigi
(Ved. nota a pag. 75)

17 — Listino Borsa di Roma

— Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
Riflessi di vita americana, di Gianfranco Bangone
1. Il realismo sociale di Steinbeck

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 Aneddotica storica

18,25 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Pagina aperta**
Rotocalco di attualità culturali

19,15 **Concerto della sera**
Ottorino Respighi: Antiche danze ed arie per liuto del XVI e del XVII secolo, suite n. 3 (Violino solista Roberto Michelucci - Orchestra da camera « I Musici ») ◆ *Joaquin Turina:* Sinfonia sivigliana op. 23 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ataulfo Argenta) ◆ *Igor Strawinsky:* Scherzo fantastico op. 3 (Orchestra Sinfonica della CBC diretta da Igor Strawinsky)

20,15 **LO SCRIBA DI HELM-KETA'**
Racconto di **Vittorio Calvino**

20,35 **Paolo Renosto**
Ah, l'amarvi, cari oggetti... per voce e Zupforchester (Claudia Brodzinska-Behrend - Zupforchester der Saarländischer Rundfunk diretta da Siegfried Behrend); Players (Solisti della Zupforchester del Saarländischer Rundfunk diretti da Siegfried Behrend)
(Registrazione del Saarländischer Rundfunk)

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **L'amore dei tre re**
Poema tragico in tre atti di Sem Benelli
Musica di **ITALO MONTEMEZZI**
Archibaldo — Nicola Rossi Lemeni
Manfredo — Giulio Fioravanti
Avito — Ennio Buoso
Flaminio — Saverio Forzano
Un giovanetto — Pietro Tarantino
Un fanciullo — Paolo Pesenti
Fiora — Virginia Zeani
Ancella — Giuliana Ghilardi
Una giovanetta — Maria Grazia Piolatto
Una vecchia — Corinna Vozza
Direttore **Maurizio Arena**
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M° del Coro Mino Bordignon
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Pasquale Festa Campanile presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Enrica Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia - 1,36 Parata d'orchestre - 2,06 Motivi da tre città - 2,36 Intermezzi e romanze da opere - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Canzoni e buonumore - 4,06 Solisti celebri - 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

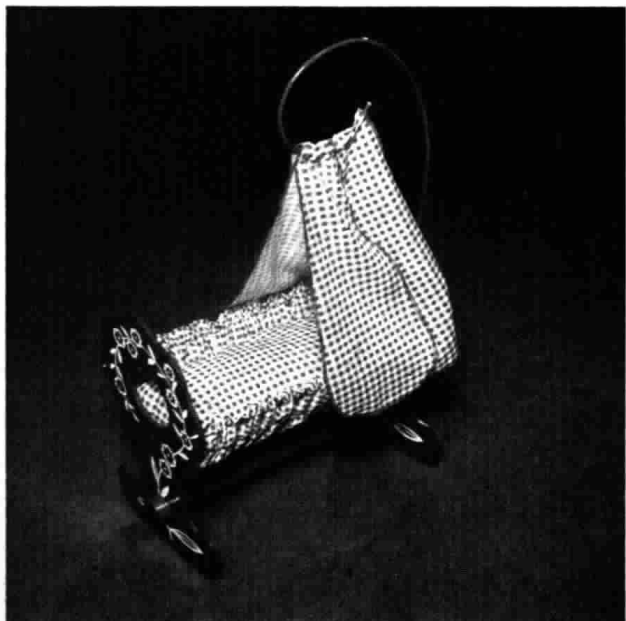
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Il graduale e continuo sviluppo della GRAZIOLI GIOCATTOLI S.p.A.

Ditta artigiana fondata nell'ottobre del 1963 dal signor Grazioli Vittorio, un giovane di 20 anni che terminati gli studi tecnici ha iniziato la sua attività con 9 dipendenti. L'Azienda si è successivamente sviluppata con gradualità e continuità divenendo l'Industria Italiana più importante e la terza europea nella produzione di carrozzine, passeggini e culle per bambola e di altri articoli che si sono successivamente aggiunti quali articoli didattici per bambini. L'Azienda ha raggiunto i livelli tecnici e produttivi attuali, grazie ad un dinamico lavoro svolto da tutti i quadri operativi composti essenzialmente da giovani.
Oggi l'Azienda, che è divenuta una Società per Azioni, occupa oltre 250 dipendenti ed è guidata dal Signor Grazioli Vittorio nelle funzioni di Presidente e Amministratore Delegato. Ha molti mercati aperti ed i prodotti con il marchio « GG » raggiungono tutti i paesi Europei ed oltre continentali con una produzione che dovrebbe toccare nel '74 i 2 milioni di pezzi, di cui il 53 % destinati all'esportazione.
L'Azienda si trova tuttora in fase d'espansione ed ha programmi a breve termine per l'ampliamento ed il potenziamento degli impianti, sollecitata in questo dalla crescente richiesta dei mercati.

CARROZZINA PER BAMBOLA « BRIGITTE »

Telaio in acciaio cromato - ruote sfilabili a raggi in metallo gommate ∅ cm. 38 e ∅ cm. 31 - Fondo rigido in plastica lucida bianca - capot, copertina e guarnitura laterali in peccary bianco/rosso - bianco/blu - interno foderato bianco. Dimens. cm. 66 x 27 x 79. E' UN GIOCATTOLO DELLA DITTA GRAZIOLI - MOSIO (Mantova).

LA GIOIA DELLE BAMBINE

CULLA FIORE - Telaio in legno - a dondolo - guarnita in tela batista stampata - materasso imbottito - dim. cm. 52 x 28 x 90 in scatola da 1 pz. - confezione standard: n. 2 scatole legate dim. cm. 52 x 33,3 x 20,6. GIOCATTOLO DELLA DITTA GRAZIOLI - MOSIO (Mantova).

TV 7 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 En français
Corso integrativo di francese

10,50 Corsi di inglese per la Scuola Media

11,10-11,30 Hallo, Charley!
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Giubileo '75
di Egidio Caporello
Regia di Michele Scaglione
Quarta puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME
a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddeini
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
26° trasmissione (Riassuntiva)
Regia di Ernst Behrens

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Secondaria Superiore
Informatica
Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati
1°: Schema del calcolatore
Regia di Ugo Palermo

16,20 Scuola Media
Tecnica e arte
1°: L'affresco e il dipinto murale
Regia di Angelo Dorigo

16,40 Scuola Elementare
I Ciclo
Osserviamo di animali
Come si nutrono
Regia di Antonio Menna

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 FANTAGHIRO'
Un programma di fiabe
a cura di Donatella Ziliotto e Toti Scialoja
con la partecipazione di Donatina ed Ettore De Carolis e Toni Esposito
Mariano Rigillo racconta: **Papà violino**
Regia di Raffaele Meloni

17,30 LE STORIE DI EMANUELE E FIAMMETTA
Disegni animati
di V. Ctvrtek, A. Juraskova e V. Bedrich
Produzione Televisione Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,45 ESSERE CAMPIONI
Un programma sullo sport di oggi
realizzato da Gianni Minà e Giampiero Ricci
Prod.: Doc. e Prop. S.M.E.

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'informazione sociale
Consulenza e testi di Giancarlo Moretti
Regia di Paolo Luciani
Terza puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
STASERA G7
Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Turolla

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

17-17,30 BOLOGNA: IPPICA
Corsa tris di trotto
Telecronista Alberto Giubilo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — Come ridevano gli italiani
POLIDOR
Un programma di Gianfranco Angelucci
Testo di Ennio Flaiano e Gianfranco Angelucci
Presenta Alberto Lionello
Realizzazione di Gigliola Rosmino

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —
NON E' FACILE UCCIDERE
Due tempi di Arthur Watkyn
Traduzione di Hilda Colucci
Adattamento televisivo di Carlo Lodovici
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Sylvia Bennet *Silvia Monelli*
Michael Bennet *Willy Moser*
Tymothy Gregg *Giancarlo Zanetti*
Ispettore Malcom *Armando Bandini*
Andrew Bennet *Luciano Melani*
Pedro Juarez *Mario Maranzana*
Colonnello Barstow *Edoardo Toniolo*
Dottor Loche *Dario De Grassi*
Scene e arredamento di Antonio Capuano
Costumi di Grazia Leone Guarini
Regia di Carlo Lodovici
Nell'intervallo:

DOREMI'

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Rotfuchs
Ein Film von Peter Abraham
Die Personen u. ihre Darsteller:
Eva — Angelika Walter
Jon — Jürgen Zartman
Marski — Manfred Borges
Sabine — Karin Schröder
Verleih: Fernsehen der DDR

20,15-20,30 Tageschau

V|C Serv. cult. TV

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

Sei giovani studenti — ma c'è anche chi insegna animazione musicale in scuole elementari sperimentali alla periferia di Bologna — si sono riuniti spontaneamente per dar vita ad un complesso jazz-rock. Il lavoro di questo gruppo è stato filmato da Franco Garzia per la puntata di oggi della rubrica Facciamo insieme *a cura di Antonio Bruni, con la collaborazione di Giampaolo Taddeini e la regìa di Gianni Vaiano. Vedremo, inoltre, come il decentramento culturale di quartiere applicato a Bologna abbia favorito il dialogo con il pubblico e l'individuazione di filoni musicali legati alla realtà sociale. Quel che maggiormente si chiedono i sei giovani bolognesi è il ruolo che il musicista può avere nella società attuale ed il tipo di intesa che può nascere ed esaurirsi all'interno di un complesso jazz. Ancora, in che modo trovano l'accordo per approfondire l'idea musicale venuta a ciascun componente durante l'esecuzione e che tipo di rapporto intendono stabilire con l'ascoltatore che tentano di coinvolgere nella creazione dei loro brani. Altri particolari su questo particolare modo di fare musica verranno forniti dal jazzista Nunzio Rotondo, intervistato in studio nel corso della trasmissione*

V|G

SAPERE: L'informazione sociale

ore 18,45 nazionale

Dopo aver rilevato le caratteristiche culturali ed economiche della piccola comunità di Olmedo (Sassari), in questa puntata si illustrano i metodi con cui la ricerca è stata condotta. Come si è fatto il questionario di rilevazione, come si sono preparati gli intervistatori, come si leggono i risultati raccolti. L'esempio della ricerca di Olmedo ci permette di allargare il discorso al tema del metodo nelle ricerche sociali. Da questo tema generale si passa a esaminarne la vasta tipologia, attraverso una intervista al sociologo professor Alessandro Pizzorno, che illustra una ricerca condotta con la collaborazione di un consiglio di fabbrica, in una azienda metalmeccanica della provincia di Milano.

XII|Q

Come ridevano gli italiani: POLIDOR

II|1048

Polidor, celebre comico del cinema muto

ore 19 secondo

Ferdinando Guillaume ovvero Polidor discende da una illustre schiatta di comici e di clowns. Da Onorato Guillaume, cavallerizzo, giocoliere e ammaestratore, nacque nel 1887 Ferdinando, destinato a divenire uno dei comici più famosi del cinema muto italiano prima col soprannome di Tontolini e più tardi, dal 1912, con quello trionfale di Polidor. « Polidor », scrive José Pantieri nel suo libro Gli eroi della risata, *« è un ometto minuscolo, bizzarro e furbacchione, che cerca di far fronte alle situazioni in cui si trova con invenzioni strambe, dettate da una logica fuori del comune, da una forte carica di innato ottimismo e da uno spavaldo senso dell'anarchia, incoscientemente baldanzosa. Non è un personaggio dal costume fisso, ma possiede una maschera facciale inconfondibile e decisamente comica: due occhietti piccoli e vivaci e una bocca molto larga, a salvadanaio, contornata da forti zigomi, fanno del suo viso buffo e clownesco una maschera che crea ilarità al primo istante ». La fortunata carriera di Polidor alla « Pasquali » di Torino è breve, non va oltre il 1915; nel '19 « l'ultimo dei Guillaume », come il comico è stato definito, è già al declino, e l'avvento del sonoro gli infligge un colpo mortale. Egli lavora ancora in teatro, compare in particine di fianco in qualche film, conosce un malinconico ritorno di popolarità interpretando per Fellini* Le notti di Cabiria *e* La dolce vita, *e per Pasolini* Accattone.

II|S

NON E' FACILE UCCIDERE

ore 21 secondo

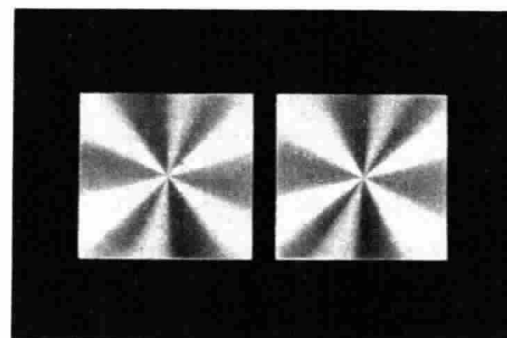
Andrew Bennet, un ricco e rispettabile signore inglese, riceve una strana visita: certo Juarez, sudamericano, il quale si dice al corrente del suo passato (sembra che Bennet sia stato implicato in un delitto) ed ora lo ricatta. Bennet non sa più che cosa fare, ma la sorte lo favorisce. Un suo giovane vicino di casa gli ha appena portato un libro giallo, da lui scritto, in cui descrive un delitto perfetto. Bennet non ha un attimo di indecisione e mette in atto il piano contro Juarez. Ma, al momento d'ucciderlo, si ferma. In quello stesso momento Juarez muore di colpo. Interviene la polizia; dopo una serie di equivoci si giunge alla soluzione: inaspettata, naturalmente.

V|E

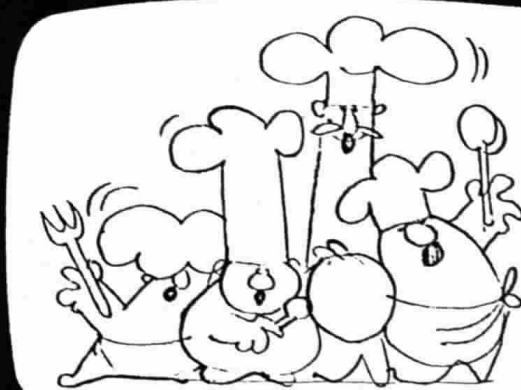
ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

La rubrica di attualità musicale del venerdì sera, Adesso musica, *presenta le ultimissime del mondo musicale con piglio giornalistico: inserti, flash e notizie arricchiscono il programma. I due presentatori, Nino Fuscagni e Vanna Brosio, offrono la Hit Parade settimanale e le ultimissime novità, accogliendo in studio alcune vedette e complessi nelle loro più recenti proposte musicali. Questa settimana è la volta di Peppino Di Capri, il cantante napoletano che, dopo il boom degli anni Sessanta, ha ritrovato una celebrità confermata, oltre che dalle vendite, dai plebisciti di Canzonissima. Il secondo interprete della serata è Memo Remigi, cantautore milanese le cui composizioni hanno tutte la particolarità di essere giunte al successo con la voce di altri (un esempio può essere la celebre* Salvatore, *portata alla notorietà da Ombretta Colli). Angela Luce, Fiammetta, Paolo Conte e Richard Myhill completano le vedette per la musica leggera. La rubrica riserva inoltre uno spazio al jazz, con la Louse Jazz Band, e alla musica classica, con l'esecuzione di un brano di Chopin da parte di Pietro Di Palma.*

qual è l'anima sensibile degli interruttori surf-line?

la risposta è nel carosello bticino
questa sera
alle ore 20,30

surf line bticino

Questa sera in Doremì

radio

venerdì 7 marzo

calendario

IL SANTO: S. Perpetua.

Altri Santi: S. Felicita, S. Teofilo, S. Gaudioso, S. Teresa Margherita Redi.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,58 e tramonta alle ore 18,22; a Milano sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 18,16; a Trieste sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 17,58; a Roma sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 18,05; a Palermo sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,04; a Bari sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 17,48.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1856, nasce a Patrasso la giornalista e scrittrice Matilde Serao.

PENSIERO DEL GIORNO: Un cuore adugiato non si serve di una umile lingua. (Shakespeare).

I\4848

Fernando Germani interpreta pagine di Paul Hindemith nella trasmissione « La musica nel tempo » in onda alle ore 13 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità »,** programma per gli infermi. **19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima: « Anno Santo: solo nel contesto del cristianesimo è superabile il conflitto tra mondo e spirito », di S. E. Mons. Fausto Vallainc - Schede Bibliografiche - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli. **20,30** Refleksje na pierwszy piatek. **20,45** Le travail et la foi. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45** News from local Churches. « Scrutiny Period in Lent ». **22,15** Aspectos sociologicos da emigraçao. **22,30** Problemas y esperanzas del ecumenismo. **23 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa. **8,30** Notiziario. **8,45** Radioscuola: Corso di francese (per la III maggiore). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Due note in musica. **13,15 Rosso e nero** di Stendhal. **13,30 L'ammazzacaffè.** Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14** Radioscuola. « Mosaico trentaminuti » - II ediz. (V) - Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18 Aliseo.** Un programma musicale con il vento in poppa a cura di Cantagallo. **18,30** Notiziario. **18,35** La giostra dei libri (Prima edizione). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. **20,45** Orchestra di Roberto Delgado. **21** La RSI all'Olympia di Parigi. Récital di Johnny Hallyday. **22** Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. **22,15** Notiziario. **22,20** La giostra dei libri (Seconda edizione). **22,55** Cantanti d'oggi. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

II Programma

12 RDRS. **17** Radio della Svizzera Italiana. **18,05** Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). **18,45** Folclore Svizzero. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. **19,30** Novitads. Emissione retoromancia. **19,40** Diario culturale. **19,55** Intermezzo. **20 Rosso e nero** di Stendhal (Replica dal Primo Programma). **20,15** Suona la banda di Minusio - Direttore Luigi Rocchinotti. **Sabatini:** « Marisa », marcia ; **Aimetti:** « Capolago », marcia; **Darling:** « Jam Session Story », fantasia jazz; **Menozzi:** « Elio », marcia; **Darling:** « La No villada » paso doble. **20,45** Rapporti '75: Musica. **21,15** Musiche vocali di Antonio Lotti. « Laudate pueri » Salmo 112 per soli, coro femminile, archi e cembalo (Trascrizione: Luciano Sgrizzi) (Basia Retchitzka, I soprano; Maria Grazia Ferracini, II soprano; Elena Zilio, contralto); « Fin che l'alba rugiadosa », Cantata a una voce e basso continuo (Trascrizione: Luciano Sgrizzi) (Baritono Laerte Malaguti); « Vere languores ». Mottetto a tre voci maschili; « La vita caduca ». Madrigale a 5 voci miste (Egidio Roveda, violoncello; Luciano Sgrizzi, clavicembalo - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). **21,45** Ritmi sudamericani. **22-22,30** Orchestre jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Felice Giardini: Sinfonia in re maggiore, concertate a più strumenti: Allegro - Andante pastorale - Allegro garbato - Presto (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) ♦ *Robert Schumann:* Finale: Lento, vivo, dalla « Sinfonia n. 4 in re minore » (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) ♦ *Giuseppe Martucci:* Gavotta (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Mario Castelnuovo Tedesco: Scherzo, dal « Quintetto per chitarra e quartetto d'archi » (Chitarrista Andres Segovia - Strumentisti del Quintetto Chigiano) ♦ *Johannes Brahms:* Neues Liebeslieder, per voci e pianoforte a quattro mani (« Madrigalisti Praghesi ») ♦ *Gregor Dinicu:* Hora staccato, per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte) ♦ *Claude Debussy:* Rapsodia per saxofono e orchestra d'archi (Orchestrazione Roger Ducasse) (Saxofonista Sigurd Rascher - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me - Programma giorno per giorno condotto da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Il cuore di un poeta (Gianni Nazzaro) ♦ *Aloise-Cassia-Tessandori:* Lasciati andare a sognare (Rita Pavone) ♦ *Conrado-Minellono-Toscani-Minghi:* Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri) ♦ *Brighetti-Martino:* Cos'hai trovato in lui (Bruno Martino) ♦ *Di Giacomo-Costa:* Lanulà (Miranda Martino) ♦ *Farina-Migliacci-Lusini:* Capriccio (Gianni Morandi) ♦ *Malgioglio-Carlos:* Testarda io (Iva Zanicchi) ♦ *Taccani:* Come prima (Arturo Mantovani)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 INCONTRI
Un programma a cura di **Elena Doni**

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 I successi degli anni '60

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti
L'OPERA DEGLI STRACCIONI
di **John Gay**
con **Milly**
Traduzione, riduzione radiofonica e regia di **Filippo Crivelli**

14 — Giornale radio

14,05 LINEA APERTA
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 IL SIGNOR DINAMITE
vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi**
5° *episodio*
Emil Nobel — Enrico Bertorelli
Un operaio — Gianni Bertoncin
Alfred Nobel — Riccardo Cucciolla
Andriette — Cesarina Gheraldi
Emmanuel Nobel — Adolfo Geri
Robert Nobel — Giampiero Becherelli
Ludwig — Massimiliano Bruno
Christine — Vira Silenti
Alarik — Gianni Esposito
Regia di **Guglielmo Morandi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Dante Troisi** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — Giornale radio

17,05 ffforƫissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Programma per i ragazzi
CHE BEL GIOCO IL TEATRO!
a cura di Stefano Rotondi
Realizzazione di Claudio Viti

18 — Musica in
Presentano **Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 MUSICHE E BALLATE DEL VECCHIO WEST

20,20 MINA
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Armando Adolgiso**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore
Francesco Mander
Pianista **Pietro Spada**
Luigi Cherubini (revis. Pietro Spada): Demophon, ouverture per orchestra: Lento - Allegro spiritoso ♦ *Giuseppe Martucci* (revis. Pietro Spada): Concerto in re minore, per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro ♦ *Muzio Clementi* (revis. Pietro Spada): Sinfonia n. 4 in re maggiore: Andante sostenuto, Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto moderato) - Finale (Allegro vivace)
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: La scelta dei rosai. Conversazione di Angiolo Del Lungo

22,25 BURT BACHARACH SUONA BACHARACH

23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT* - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7,40 **Buongiorno con I Ricchi e Poveri, Cico e Gigi Botta**

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Le nozze di Figaro: « Vedrò mentr'io sospiro » (Bar. D. Fischer-Dieskau - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. F. Fricsay) ◆ *Daniel Auber:* Manon Lescaut: « C'est l'histoire amoureuse » (Sopr. J. Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonynge) *Hector Berlioz:* Béatrice et Bénédict: « Ah! je vais l'aimer » (Ten. J. Witchinson - Orch. Sinf. di Londra dir. C. Davis) ◆ *Giuseppe Verdi:* La Traviata: « Alfredo, Alfredo di questo cuore » (Renata Tebaldi, sopr.; Gianni Poggi, ten.; Aldo Protti, bar. - Orch. Sinf. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia dir. F. Molinari Pradelli)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Il signor Dinamite,**
vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi**
5° episodio

Emil Nobel	Enrico Bertorelli
Un operaio	Gianni Bertoncini
Alfred Nobel	Riccardo Cucciolla
Andriette	Cesarina Gheraldi
Emmanuel Nobel	Adolfo Geri
Robert Nobel	Giampiero Becherelli
Ludwig	Massimiliano Bruno
Christine	Vira Silenti
Alarik	Gianni Esposito

Regia di **Guglielmo Morandi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
AD ANNIE, di **Giosuè Carducci.**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale Radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE

— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio** presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**

— *Mira Lanza*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Santori-Zacar: Un sospero (Daniel Santacruz Ensemble) • *O'Sullivan:* A woman's place (Gilbert O'Sullivan) • *Cassella-Luberti-Cocciante:* Bella senz'anima• (Riccardo Cocciante) • *Pagliuca-Tagliapietra:* India (Le Orme) • *Cannon-Gatti:* I'm in love (Charles W. Cannon) • *Wonder:* You haven't done nothin' (Stevie Wonder) • *Albertelli-Riccardi:* Tetti rossi di casa mia (Milva) • *Ashton-Prandoni-Lord:* La mia voce (Aquarium) • *Limiti-Martelli:* Summermind (Augusto Martelli)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,20 **« ANNUNCIO »**
6° - « Fuga o liberazione? »
Conversazione quaresimale di **PADRE GIACOMO GIRARDI**
Missionario del Pontificio Istituto Missioni Estere di Hong Kong

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Anka: Diana (Twins) • *Bickerton-Waddington:* Tonight (Rubettes) • *Berry:* Promised land (Elvis Presley) • *Myhill:* Oh doctor (Richard Myhill) • *Dixon-Wilie-Hester:* With this ring (The Platters) • *Kern-Harbach:* Smoke gets in your eyes (Brian Ferry) • *Bolzoni:* Caravel (Mina) • *White-Schroeder:* Love's theme (Love Unlimited Aing) • *Davis-Drayton-Smith:* The life of the party (Jackson Five) • *Di Palo-Salvi-Rhodes:* Passa il tempo (Ibis) • *Davis:* Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • *Nichols:* Do it (til youre satisfied) (B. T. Express) • *Stephens-Cook-Greenaway:* Doctor's orders Carol Douglas) • *Wyatt-Thomas-Stokes:* I'm gonna get there (Creative Source) • *Crewe-Nolan:* Get dancin (Disco Tex - Disco Tex Lettes) • *Richie-Bowen-Baldwin:* Happy people (Temptations) • *Ricciardi-Culotta:* L'uomo nasce (Gens) • *Ferry:* All i want is you (Roxy Music) • *Boshell:* I've got the music in me (The Kiki Dee Band) • *Lavezzi-Salerno:* Pensaci (Adriano Pappalardo) • *Bowie-Peace:* Rock'n'roll with me (Donovan) • *Dolph-Di Franco-Levine:* Life is a rock (Reunion) • *Anderson-Ulvaeus:* Dance (Sven-Charlotte) • *Casey-Finch:* Queen of clubs (K.C. Sunshine Band) • *Parton:* Sad sweet dreamer (Sweet Sensation) • *Pieretti:* Dolce negli occhi (Gian Pieretti) • *Maurri-De Angelis:* Manana (Barqueros) • *Rada-Uzeta:* Fingers (Airto) • *Dibango:* Kata kata (Manu Dibango) • *Nilliomi-Datum-Belleno:* Skinny woman Ramasandiran) • *Santana:* Give and take (Santana) • *Naumann:* Walm jetz (Sonny and Sovereigns)

— *Brandy Florio*

21,19 **Paolo Villaggio** presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

— *Mira Lanza*

21,29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Pasquale Festa Campanile**
presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata
Per le musiche **Enrico Bonaccorti**
Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Jean Sibelius: Una Saga, poema sinfonico op. 9 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Horst Stein) ◆ *Camille Saint-Saëns:* Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Sol. Maurice Gendron - Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo diretta da Roberto Benzi) ◆ *Béla Bartok:* Il Principe di legno, suite op. 13 dal balletto (Orchestra Sinfonica « Sudwestfunk » di Baden-Baden diretta da Rolf Reinhardt)

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Scrittori nella Scuola: Ignazio Silone, a cura di Elio Filippo Accrocca
(*Replica*)

10 — **Sergej Rachmaninoff:** Rapsodia su un tema di Paganini op. 43 per pianoforte e orchestra (Sol. Bella Davidovic - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione dell'U.R.S.S. diretta da Eduard Serov) ◆ **Rodion Scedrin:** Anna Karenina, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione dell'U.R.S.S. diretta da Ghennadi Rozdestvenskij)
(Programma scambio con la Radio Russa)

11 — **La Radio per le Scuole**
(I Ciclo Elementari)
Il rosaio meraviglioso, racconto popolare armeno, sceneggiato di Augusto Mario Grippini
Regia di Ugo Amodeo
(Replica)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Musica corale**
Adriano Banchieri: « La pazzia senile », commedia madrigalesca (Sestetto Vocale Italiano « Luca Marenzio ») ◆ *Leon Leoni:* Madrigali a cinque voci: So ben per qual cagion - Tu ti parti - Clori, mi parto - Vorrei scoprire - Voi nemica crudele - Si, ch'ardo (Organista e clavicembalista Wijnan Van Der Pool - Coro Polifonico Romano diretto da Gastone Tosato)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Ettore Desderi: Messa monodica « ad pueros », organo comitante: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Organista Bruno Nicolai - Coro di voci bianche della RAI diretto da Renata Cortiglioni) ◆ **Carlo Jachino:** Fantasia del rosso e nero, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

---

13 — **La musica nel tempo**
BERLINO, SINFONIA DI UNA METROPOLI
di **Luigi Bellingardi**
Paul Hindemith: Suite 1922, per pianoforte (Pf. C. Pestalozza) ◆ *Kurt Weill:* Das Berliner Requiem (G. Sinimberghi, ten.; M. Borriello, bar. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. H. W. Henze) ◆ *Paul Hindemith:* Kammermusik n. 3 op. 36 n. 2, per violoncello e dieci strumenti (Vc. G. Cassado - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. E. Gracis) ◆ *Paul Hindemith:* « Non troppo veloce », dalla « VII Kammermusik op. 46 n. 2 » per organo e orchestra da camera (Org. F. Germani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Caracciolo)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
L. Cherubini: Sinfonia in re maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi) ◆ *J. Brahms:* Concerto in la minore op. 102 per vl., vc. e orch. (Henryk Szeryng, vl.; J. Starker, vc. - Orch. Sinf. « Concertgebouw di Amsterdam » dir. B. Haitink)

15,30 **Liederistica**
Azzolino Della Ciaja: Sonata in sol maggiore per clavicembalo (Cv. Luciano Sgrizzi) ◆ *Giovanni Paisiello:* Sonata « Il richiamo della caccia » per clavicembalo (Cv. Luciano Sgrizzi) ◆ *J. S. Bach:* Concerto Italiano in fa maggiore per clavicembalo (Cv. Karl Richter)

16 — **Capolavori del Novecento**
Alban Berg: Suite lirica, per quartetto d'archi (Quartetto La Salle) ◆ *Benjamin Britten:* A simple Symphony, op. 4 (I Musici) ◆ *Maurice Ravel:* Valses nobles et sentimentales (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. A. Cluytens)

17 — Listino Borsa di Roma

— Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
Prevenzione e cura delle intossicazioni accidentali e voluttuarie, di **Giorgio Damia** e **Mario Maritano**
6. Le intossicazioni da ipnotici, sedativi e tranquillanti

17,40 **DISCOTECA SERA** - Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

18 — **PAROLE IN MUSICA,** a cura di **Fabio Fabor** e **Carlo Fenoglio.** Realizzazione di **Bruno Perna**

18,30 **Scuola Materna**
Introduzione all'ascolto, a cura del Professor Franco Tadini.
« Il giardino dei limoni », racconto sceneggiato di Maria Sandias
(Replica)

18,45 **Piccolo pianeta**
Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

---

19,15 **Concerto della sera**
Heitor Villa Lobos: Bachiana brasileira n. 4 (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mario Rossi) ◆ *Charles Ives:* Sinfonia n. 3 « The camp meeting » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ◆ *Erik Satie:* Parade, balletto (Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Marcello Panni)

20,15 **I GRANDI TEMI DELL'ALIMENTAZIONE UMANA OGGI NEL MONDO**
2. Proteine e nuove fonti di cibo
a cura di **Maria Antonietta Spadoni**

20,45 La conoscenza storica. Conversazione di Franco Pellegrini

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Orsa minore**
R.U.R.
di **Karel Capek**
Adattamento di James Walker
Traduzione di Connie Ricono

Il narratore	Stefano Sattaflores
Harry Domin	Renato De Carmine
Mr. Alquist	Vittorio Sanipoli
Dr. Gall	Massimo De Francovich
Mr. Jacob Berman	Carlo Alighiero
Elena Glory	Daniela Nobili
Emma	Isabella Del Bianco
I robot: Silla	Vanna Polverosi
Mario	Paolo Falace
Radius	Mariano Rigillo
Primo	Bruno Cirino
Elena	Emilia Sciarrino

ed inoltre: Maria Capparelli, Pino Cuomo, Franco Iavarone, Bruno Marinelli
Regia di **Gennaro Magliulo**

22,20 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Pasquale Festa Campanile presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Enrica Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Musica sinfonica - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Gli autori cantano - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Luci della ribalta - 4,36 Canzoni da ricordare - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

VI/ Piemonte - Torino

Teatro Regio - Torino

Bando di concorso per professore d'orchestra

L'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino bandisce un concorso nazionale per esami ai seguenti posti di professore nell'orchestra stabile del Teatro Regio:

— violini di fila

— viole di fila

— violoncelli di fila

— terzo trombone

Possono partecipare al concorso i professori d'orchestra, cittadini italiani, che alla data del 29 marzo 1975 non abbiano superato il 40° anno di età se uomini ed il 35° anno di età se donne, salvo l'elevazione di detti termini per i benefici di legge. Non è richiesto il titolo di studio per la partecipazione al concorso. Il candidato dovrà esserne in possesso nell'eventualità e al momento dell'assunzione. Il diploma di licenza superiore dovrà essere rilasciato da un Conservatorio di Musica o da un Istituto Musicale pareggiato.

Le domande di ammissione in carta semplice dovranno essere inoltrate, a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre il 29 marzo 1975, al seguente indirizzo:

TEATRO REGIO - Casella Postale 522 - 10100 TORINO CENTRO.

Nella domanda dovranno essere chiaramente indicati: cognome e nome; indirizzo; luogo e data di nascita; cittadinanza italiana; titolo di studio con le votazioni riportate; stato di famiglia; precedenti penali (se negativi si dichiari « incensurato »); obblighi militari di leva o esonero dagli stessi; eventuali titoli professionali o artistici. Al concorso possono partecipare anche professori già nell'organico dell'orchestra del Teatro Regio. Per essi si deroga ai limiti di età stabiliti dal presente bando.

I candidati ammessi al concorso sosterranno un esame individuale dinanzi a una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio. Le prove d'esame inizieranno a partire dal 28 aprile 1975.

Per maggiori informazioni e per dettagli sul bando di concorso, rivolgersi alla segreteria dell'Ente autonomo Teatro Regio di Torino - Casella Postale 522 - 10100 Torino centro.

Teatro Regio - Torino

Bando di concorso per artisti del coro

L'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino bandisce un concorso nazionale per esami a n. 3 posti di artista nel coro stabile del Teatro Regio così distribuiti:

— Soprano 1

— Tenore 1

— Basso 1

Possono partecipare al concorso gli artisti del coro, cittadini italiani, che non abbiano superato, alla data del 29 marzo 1975, il 35° anno di età, salvo elevazione di detti termini per i benefici di legge, comunque non oltre il 40° anno di età.

Le domande di ammissione in carta semplice dovranno essere inoltrate a mezzo di lettera raccomandata, entro e non oltre il 29 marzo 1975, al seguente indirizzo:

TEATRO REGIO - Casella Postale 522 - 10100 TORINO CENTRO.

Nelle domande dovranno essere chiaramente indicati: cognome e nome; indirizzo; luogo e data di nascita; cittadinanza italiana; l'eventuale titolo di studio; stato di famiglia; precedenti penali, (se negativi si dichiari « incensurato »); obblighi militari di leva o esonero dagli stessi; eventuali titoli professionali e artistici.

I candidati ammessi al concorso sosterranno un esame individuale dinanzi a una commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio. Le prove d'esame inizieranno a partire dal 21 aprile 1975.

Per maggiori informazioni e per dettagli sul bando di concorso, rivolgersi alla segreteria dell'Ente autonomo Teatro Regio di Torino - Casella Postale 522 - 10100 Torino centro.

TV 8 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'informazione sociale
Consulenza e testi di Giancarlo Moretti
Regia di Paolo Luciani
Terza puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— Le teste matte
Poodles si fidanza
Distribuzione: Frank Viner
— Stanlio e Ollio
Non c'è niente da ridere
con Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di James W. Horne
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30 TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,55 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta:

16 — Scuola Secondaria Superiore
Il cielo
Introduzione all'astrofisica
1°: I pianeti
Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti

16,20 Laboratorio TV-Sperimentazioni didattiche
La dinamica della materia
Programma per le Scuole Secondarie Superiori
1°: Disordine e ordine
Regia di Ansano Giannarelli

16,40 Scuola Secondaria Superiore
Il Sud nell'Italia unita (1860-1915)
1°: Le attese
Regia di Ezio Pecora

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 FIGURINE
Un programma a disegni animati
a cura di Lucia Bolzoni

la TV dei ragazzi

17,40 IL DIRODORLANDO
Presenta Ettore Andenna
Scene di Piero Polato
Testi e regia di Cino Tortorella

GONG

18,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il carnevale di Rio
Testi di Gianni Amico
Realizzazione di Enzo Inserra
Prima puntata

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO
a cura di Angelo Gaiotti - Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo - Conversazione di Mons. Piero Rossano

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40 Ornella Vanoni e Luigi Proietti
in
FATTI E FATTACCI
Spettacolo in piazza
di Roberto Lerici e Antonello Falqui
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Coreografie di Gino Landi
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Regia di Antonello Falqui
Terza puntata

DOREMI'

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci
Regia di Silvio Specchio

BREAK

22,45 TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Melauner Hausmusik
Regie: Vittorio Brignole

19,10 Mit Schirm, Charme u. Melone
Heitere Kriminalserie
Heute: « Ein Vogel, der zuviel wusste »
Die Personen u. ihre Darsteller:
Emma Peel — Diana Rigg
John Steed — Patrick Macnee
Jordan — Ron Moody
Samantha Slade — Ilona Rodgers
Tom Savage — Kenneth Cope
Verret — Michael Coles
Twitter — John Wood
Cunliffe — Anthony Valentine
Robin — Clive Colin-Bowler
Mark Pearson — John Lee
un andere
Regie: Roy Rossotti
Verleih: Intercinevision

20 — Junioren-Skimeisterschaften in Welschnofen
Sonderbericht der Tagesschau

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

15,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
POLONIA: *Katovice*
ATLETICA LEGGERA
Campionati europei indoor
Telecronista Paolo Rosi

18,30 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
Comunicazione ed espressione nella scuola elementare
Informazione ed esperienza

GONG

19 — DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti
TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA
— Chitarrista Guglielmo Papararo
Fernando Sor (Revisione G. Papararo): *Concerto in re op. 14*: a) Andante, b) Allegro
Regia di Lelio Golletti
— Complesso « Musica da camera » di Roma
Claudia Antonelli, *arpa*; Angelo Persichilli, *flauto*; Vincenzo Mariozzi, *clarinetto*; Pasquale Pellegrino e Milena Costisella, *violini*; Fausto Anzelmo, *viola*; Giorgio Ravenna, *violoncello*
Maurice Ravel: *Introduzione e Allegro* per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi
Regia di Siro Marcellini

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — LE INCHIESTE DELL'AGENZIA « O »
di Georges Simenon
Emile a Cannes
Sceneggiatura di Marc Simenon e Maurice Auberge
Personaggi ed interpreti:
Emile — *Jean-Pierre Moulin*
Torrence — *Pierre Tornade*
Berthe — *Marlène Jobert*
Barbet — *Michel Robin*
La nonna — *Mary Marquet*
Wermester — *Guy Hoffmann*
Signora Wermester — *Hélène Remy*
Angela — *Cécile Vassort*
Yannick — *Maddly Bamy*
L'Inglese — *Jean Droze*
Mario — *Mario David*
Regia di Marc Simenon
(Una coproduzione ORTF - COFERC con la collaborazione di RADIO CANADA)

DOREMI'

22 — Comici italiani
MACARIO
a cura di Gianfranco Angelucci
Lo vedi come sei? (1939)
Regia di Mario Mattoli
Interpreti principali: Erminio Macario, Franca Gioletta, Greta Gonda, Carlo Campanini
Distribuzione Italfilmexport

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Nell'ambito del ciclo dedicato alle votazioni nelle scuole italiane per l'elezione degli organi collegiali, Scuola aperta *dedica oggi un servizio al ruolo degli studenti nella vita degli istituti: la maggior parte di questi si è già orientata verso una forma di partecipazione basata sul metodo democratico. L'inchiesta è stata realizzata a Verona presso il liceo scientifico « Messadaglia » dove si svolgono riunioni e dibattiti sulle varie forme di presenza dei giovani sia negli organi collegiali sia nelle assemblee. Sempre dei giovani si parlerà nell'altro servizio odierno esaminando l'attuale situazione politica dell'Università dove si è votato per eleggere i rappresentanti studenteschi degli organi collegiali, di Facoltà, di Istituto e nei consigli di amministrazione e dell'Opera. A fare il punto sul problema sono chiamati studenti, docenti universitari e uomini politici tra cui il responsabile dell'Ufficio Studi della DC Vittorio Cervone, Tristano Codignola, responsabile del settore scuola del PSI, e il repubblicano prof. Ungari.*

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Il tema centrale della quarta domenica di Quaresima, come emerge dalle letture bibliche tratte dal primo libro di Samuele, da San Paolo e dal Vangelo di Giovanni, è quello della luce. « Comportatevi come figli della luce » scrive San Paolo e Gesù stesso, prima di compiere il miracolo di ridare la luce agli occhi del cieco, dice: « Sono la luce del mondo ». Nel commentare questi passi mons. Piero Rossano, segretario del Segretariato per i non cristiani, analizza come l'uomo di tutti i tempi sia alla ricerca affannosa della luce, attraverso la scienza, la filosofia, il sapere umano in genere. Il cristianesimo è una risposta a questa ricerca, proponendo non una verità ma una persona, il Cristo.

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

*Un gruppo di giovani e valorosi concertisti riunitisi recentemente sotto il nome di Complesso di musica da camera di Roma sono stasera gli interpreti dell'*Introduzione *e* Allegro *di Maurice Ravel. Si tratta dell'arpista Claudia Antonelli, del flautista Angelo Persichilli, del clarinettista Vincenzo Mariozzi, dei violinisti Pasquale Pellegrino e Milena Costisella, del violista Fausto Anzelmo e del violoncellista Giorgio Ravenna. Il lavoro raveliano in programma risale al 1906 e dà una immagine abbastanza completa dello stile, del linguaggio e delle intuizioni liriche del maestro francese. La trasmissione odierna comprende inoltre il* Concerto in re op. 14 *di Joseph Fernando Sor nell'esecuzione del chitarrista Guglielmo Papararo. Il Sor fu un eccellente chitarrista e compositore spagnolo nato a Barcellona nel 1778 e morto a Parigi nel 1839.*

FATTI E FATTACCI - Terza puntata

ore 20,40 nazionale

Il varietà musicale diretto dal regista Antonello Falqui continua a presentare gli spettacoli della compagnia di guitti-cantastorie con Gigi Proietti e Ornella Vanoni. Nel solito teatrino rappezzato, in una piazza qualunque, i due capicomici saltano da un argomento all'altro, da un'epoca all'altra, in una sequela di storie buone e cattive, divertenti e drammatiche. Al carattere-maschera iniziale di Gigi Proietti, che per l'occasione è quello del ciabattino Archimede, fa seguito la storia-ballata di Rodolfo Valentino, l'idolo dell'America degli anni Venti, simboli di bellezza e di amore. Dopo la canzone comica della Vanoni Valzer spensierato, *con cui la brava cantante si esibisce nel liscio, Proietti interpreta un monologo dal* Mercante di Venezia *di Shakespeare, lasciando poi il posto a due fattacci,* Il mio uomo non verrà *di Ornella e* La passatella *interpretato da Proietti. La canzone presentata dalla Vanoni nella serata è* Guardo guardo e guardo; *Proietti da parte sua canta* Wanda. *Il programma si conclude con una fantasia dedicata a Milano, nella quale vengono ricostruiti il Tivoli e la Scala con il ballo Excelsior, nonché le cinque giornate di rivolta al regime austriaco, il tutto con canti, balli, e un pezzo recitato questa volta dalla Vanoni:* El nost Milan. (Servizio alle pagine 88-89).

LE INCHIESTE DELL'AGENZIA « O »: Emile a Cannes

Marlène Jobert, interprete del telefilm

ore 21 secondo

Torrence, Barbet e Berthe, incaricati di una piacevole inchiesta, si trovano sulla spiaggia di Cannes alla ricerca di un non meglio identificato « Mario » dal petto villoso col tatuaggio di una rosa. Il Mario sarebbe specializzato in furti di pellicce di visone che, secondo il fiuto di Emile, nasconderebbero qualcosa di più serio. Di solito i furti avvengono durante riunioni intime di Mario con le domestiche delle ricche dame che soggiornano sulla Croisette. Di conseguenza, dopo una vana ricerca sulla celebre spiaggia che vede i nostri tre cacciarsi in comiche situazioni, Torrence, Barbet e Berthe escogitano un nuovo piano. Torrence travestito da ricca signora, Berthe da cameriera e Barbet da autista sbarcano in un grande albergo. Così non riesce difficile a Berthe essere avvicinata dal Mario « latin-lover ». Intanto è giunto nello stesso albergo Emile, sbigottito dalla messinscena dei suoi collaboratori, appena in tempo per organizzare un rocambolesco inseguimento: Mario, difatti, sentendosi scoperto, s'è involato in motocicletta con Berthe come ostaggio. L'inseguimento coinvolge molti personaggi e anche una pelliccia di visone.

kinder®
mette d'accordo
genitori e ragazzi.

radio

sabato 8 marzo

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Giovanni di Dio.

Altri Santi: S. Quintile, S. Apollonio, S. Filemone, S. Ponzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,56 e tramonta alle ore 18,24; a Milano sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 18,17; a Trieste sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 17,59; a Roma sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 18,06; a Palermo sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,05; a Bari sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 17,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1858, nasce a Napoli il compositore Ruggero Leoncavallo.

PENSIERO DEL GIORNO: Il saggio muta consiglio; solo lo stolto persiste nella sua testardaggine. (Petrarca).

I/D.P.V.

Viorica Cortez è fra i protagonisti del Concerto in onda alle 19,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima: « Anno Santo: solo nel disegno divino si può scoprire un progetto di vita degno dell'uomo », di S. E Mons. Fausto Vallainc - « La Liturgia di domani », di P. Gualberto Giachi - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum » di Mons. Gaetano Bonicelli. **20,30** Niedziela Dniem Panskim; wiadomosci. **20,45** Sport et jeunesse. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Unser Buchtip: Zum Thema Meditation. **21,45** News Round-up. **22,15** Revista da Imprensa. **22,30** La semana en el mundo. **23 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Le consolazioni. **7** Sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa. **8,30** Notiziario. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,15** Dischi. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monica Kruger. **14,30** Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **17,30** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18** Voci del Grigioni italiano. **18,30** Notiziario. **18,35** Dixie. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario. **20,30** Caccia al disco. **21** Carosello musicale. **21,30** Juke-box. **22,15** Notiziario. **22,20 Igor Strawinsky:** Petruska. **23** Jazz. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Prima di dormire.

II Programma

9,30 Corsi per adulti. **12** Mezzogiorno in musica. **13,30** Registrazioni storiche. **14,10** Musica sacra. **14,30** I grandi interpreti. **15** Squarci. **17** Pro folk. **17,30** Musica in frac. **18,05** Musiche da film. **18,30** Gazzettino del cinema. **18,50** Folklore rumeno. **19** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **19,40** Diario culturale. **19,55** Dischi. **20,15** Solisti della Svizzera Italiana. **20,45** Rapporti '75: Università Radiofonica Internazionale. **21,15-22,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Schubert: Allegro moderato, dalla Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ◆ *Valentino Fioravanti:* Le nozze per puntiglio: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi) ◆ *Ferde Grofé:* Alba, dalla suite « Grand Canyon » (Orchestra Sinfonica diretta da Morton Gould)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Federico Moreno-Torroba: Suite castellana: Fandanguillo - Arada - Danza (Chitarrista Milan Zelenka) ◆ *Henry Wieniawski:* Scherzo-Tarantella, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Ernst Lush, pianoforte) ◆ *Sergei Rachmaninov:* Finale: Allegro scherzando, dal « Concerto n. 2 in do minore », per pianoforte e orchestra (Pianista Peter Katin - Orchestra « New Symphony » di Londra diretta da Colin Davis)

7 — Giornale radio

7,10 Cronache del Mezzogiorno

7,30 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Johann Strauss: Il bel Danubio blu (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ◆ *Aaron Copland:* Dance, da « Music for the theatre » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Luci bianche, luci blu (Mino Reitano) • Più passa il tempo (Gilda Giuliani) • Er monno (Lando Fiorini) • E poi... (Mina) • Resta cu'mme (Domenico Modugno) • Mi... ti... amo (Marcella) • Voglio ridere (I Nomadi) • Come le viole (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 Le interviste impossibili
Luigi Squarzina incontra
Dante Gabriel Rossetti
con la partecipazione di **Giorgio Albertazzi**
Regia di Luigi Squarzina

11,40 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA
La classificazione degli esseri naturali. Colloquio con Bruno Bertolini

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

15,40 Amurri, Jurgens e Verde presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gianni Agus, Francesco Mulé, Paolo Panelli, Giovanna Ralli, Catherine Spaak, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Settesere Perugina*

17 — Giornale radio
Estrazioni del Lotto

17,10 Da Cantalupo
OPERAZIONE MUSICA
Un « collettivo » musicale guidato da **Boris Porena**
Quattordicesima trasmissione

17,45 NAPOLI E LE SUE CANZONI

18 — Musica in
Presentano **Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 ABC DEL DISCO
Un programma a cura di **Lillian Terry**

20 — Tancredi
Melodramma in due atti di Gaetano Rossi
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**

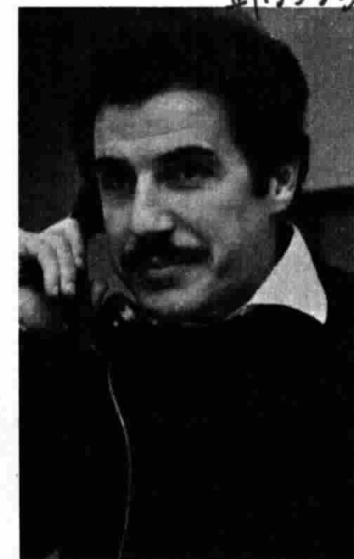
Argirio	Giampaolo Corradi
Amenaide	Rita Talarico
Tancredi	Anna Reynolds
Orbazzano	Luigi Roni
Isaura	Anna Di Stasio
Ruggero	Aronne Ceroni
Primo tenore solo col coro	Gabriele De Julis
Secondo tenore solo col coro	Walter Artioli
Basso solo col coro	Enzo Viaro

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Direttore **Mario Rossi**
Maestro del Coro Giulio Bertola
(ved. nota a pag. 74)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIO

22,05 ALLEGRAMENTE IN MUSICA

22,35 C'è modo e modo
Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

23 — GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

II/13593

Stefano Satta Flores (ore 9)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Dino Sarti, The Stylistics e Kay Warner**
Sarti-Castellari: Baciarsi per strada • *Creed-Bell:* I'm stone in love with you • *Rose:* Whispering • *Sarti-Castellari:* E' dira l'aringa, musicista • *Creed-Belle:* Let them work it out • *Adderley:* The work song • *Sarti-Castellari:* Piazza maggiore, 14 agosto • *Creed-Bell:* Let them work it out • *Adder-Barcelata:* Maria Elena • *Sarti-Bécaud:* Mari • *Jefferson-Hawes:* Therre's no reason • *Angulo:* Guantanamera • *Sarti-Castellari:* La storia di un bolognese

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI** - Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio** con **Lori Randi**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
TRAMONTO
di **Renato Simoni**
con **Gianni Santuccio**
Riduzione radiofonica e regia di **Chiara Serino**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Di Giacomo-Buongiovanni: Palomma 'e notte (Peppino Di Capri) • *Luberti-Cocciante:* Poesia (Patty Pravo) • *Pallesi-Polizzy-Coclite-Natili:* Quando una donna (I Romans) • *Pallavicini-Conte:* Azzurro (Adriano Celentano) • *Lerici-Ferrio:* Non gioco più (Mina) • *Rodari-Bacalov-Endrigo:* Il bambino di gesso (Sergio Endrigo)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **50**
Mezzo secolo della Radio Italiana
a cura di **Pietro Garinei** e **Sandro Giovannini**
Quindicesima puntata: « **Il varietà** » - Seconda parte
Regia di **Silvio Gigli**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**

— *Mira Lanza*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bickerton-Daddington: Sugar baby love (The Rubbettes) • *Bixio-Montesano-Bixio:* A me tu piaci te (Enrico Montesano) • *Bigazzi-Bella:* L'avvenire (Marcella) • *Morelli:* Poesia d'ottobre (Alunni del Sole) • *Bardotti-Latini-Venditti-Scalamogna:* Roma (non si discute, si ama) (Antonello Venditti) • *Chinn-Chapman:* 48 Crash (Suzi Quatro) • *Santagata:* Lu maritiello (Tony Santagata) • *Bellanova-Lazzareschi-Sabatini:* La ballata del tifoso (Enrico Lazzareschi) • *Mangoni:* Moonless night (Roberto Pregadio)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di **Roman Vlad**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Il quadrato senza un lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Anno II n. 5
Un programma di **Franco Quadri**
Presentazione e regia di **Claudio Sestieri**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **RADIOINSIEME**
Fine settimana di **Jaja Fiastri** e **Sandro Merli**
Servizi esterni di **Lamberto Giorgi**
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Thomas-Wyatt-Stokes: I'm gonna get there (Creative Source) • *Mc Cartney:* Junior's farm (Paul Mc Cartney and Wings) • *Hessley-Lawton:* High flying lady-goodbye (Banquet) • *O'Day:* Rock 'n' roll ABC (Freddy Cannon) • *Clarke-Casey:* Queen of clubs (K. C. and the Sunshine Band) • *Parton:* Sad sweet dreamer (Sweet Sensation) • *Martire-Fera:* Messico lontano (Alberomotore) • *Garret-Dobbin-Holland-Bateman-Gorman:* Please Mr. Postman (The Pat Boone Family) • *Harrison:* Ding dong (George Harrison) • *Vecchioni-Pareti:* Stasera clowns (I Nuovi Angeli) • *Davis:* Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • *Gardner:* Pace moon (Ron Gardner) • *Morrison:* Wild night (Martha Reeves) • *Lennon-Mc Cartney:* Lucy in the sky with diamonds (Elton John) • *Green:* Sha la la (Al Green) • *Aulehla-Zappa:* Tu giovane amore (Aulehla e Zappa) • *Bowie-Piece:* Rock 'n' roll with me (Donovan) • *White:* Theme from together bros (Love Unlimited Orch.) • *Bowen-Baldwin-Richie:* Happy people (Temptations) • *Dattoli-Albertelli:* Al mondo (Mia Martini) • *Waddington-Bickerton:* Tonight (Rubettes) • *Roach:* Learning to love you was easy (Dells) • *Crewe-Nolan:* Get dancin (Part II) (Disco Tex) • *Anka:* Diana (Twins) • *Lubiak-Gamble-Huff:* Quando ti rivedrò (Wess) • *Greenaway-Cook-Stephens:* Doctor's orders (Carol Douglas) • *Bell-Creed:* You make me feel brand new (The Stylistics) • *Holder-Lea:* Summer song (Slade) • *Slick-Kantner-Byoung:* Ride the tiger (Jefferson Starship) • *John-Taupin:* Let me be your car (Rod Stewart) • *Nichols:* Do it ('Til you're satisfied) (B. T. Express) • *Miller:* Diggy liggy lo (Nitty Gritty Dirt Band)

21,19 **Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

— *Mira Lanza*

21,29 **Fiorella Gentile**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Baubles, bangles and beads (Percy Faith) • A whiter shade of a pale (Norman Candler) • Messaggio d'amore (Carlo Cordara) • Temptation (Frank Chacksfield) • Uno strano girotondo (Walter Rizzati) • Hey jude (Caravelli) • Azalea (René Eiffel) • Jalousie (Jealousy) (Arturo Mantovani) • Stardust (George Melachrino) • Can't take my eyes off you (Jackie Gleason) • Liebesleid (Gregory)

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Franz Liszt: Berceuse in re bemolle maggiore - Ballata n. 2 in si minore (Pianista France Clidat) ◆ *Franz Schubert:* Quintetto in la maggiore op. 114, per pianoforte e archi (Louis Kentner, pianoforte e Quartetto Ungherese: Zoltàn Székely, violino; Dénes Koromzay, viola; Gàbor Magyar, violoncello; Georg Hortnagel, contrabbasso)

9,30 **La Radio per le Scuole**
Protagonisti della libertà: Giorgio Washington, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
Regia di Ugo Amodeo
(Replica)

10 — **GIOVANI COMPOSITORI SOVIETICI**
Edouard Patlaenko: La Musique Vespérale, suite per strumenti a fiato (S. Pochèkhonov, fl.; V. Kourline, ob.; A. Barantsev, cl.; J. Koudriavtsev, fag.) ◆ *Faradj Karaev:* Le Ombre del Kobystan, suite dal balletto (Orchestra Sinfoncia della Radio Russa dir. R. Abdoulaev) ◆ *Alguis Braijnskas:* Dalle « Tre Ballate » per coro misto a cappella - La Taverna (su testo di V. Blojet) (Coro della Radiotelevisione Lituana dir. L. Abarus)
(Programma scambio con la Radio Russa)

11,15 **Musica antiqua**
Jacobus Gallus: « Pueri concinite », a quattro voci (« Wiener Sängerknaben » e « Chorus Viennensis » diretti da Hans Gillesberger) ◆ *Orlando Di Lasso:* « Madonna ma pietà », per strumenti e voci (Arr. Emmanuel Adriensen) ◆ *Vincenzo Ruffo:* Fantasie su arie popolari italiane del XVI secolo: La danza - La gamba - La piva (Strumentisti del « Consort Music » diretti da Anthony Rooley)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Michele Jesurum: Attualità dell'arbitrato

11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Franz Joseph Haydn: Missa brevis « S. Johannis de Deo » (Hedda Heusser, soprano; Anton Heiller, organista - Archi dell'Orchestra Sinfonica di Vienna e Akademia Kammerchor diretti da Hans Gillesberger) ◆ *Benjamin Britten:* Sinfonia da requiem op. 20 (Orchestra della Radio di Stato Danese diretta da Benjamin Britten)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gino Contilli: Preludi per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) ◆ **Wolfango Dalla Vecchia:** Quattro Momenti musicali per flauto e archi: Preludio (Adagio non troppo) - I Allegro (Allegro molto) - Valse (Lentissimo) - II Allegro (Allegro molto) (Flautista Arturo Danesin - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Solon Michaelides) ◆ **Sebastiano Caltabiano:** Profonda, solitaria, immensa notte, lirica per baritono e pianoforte (Guido De Amicis Rosa, baritono; Renato Josi, pianoforte)

---

13 — **La musica nel tempo**
OPUS, 109, 110, 111
di **Claudio Casini**
Ludwig van Beethoven: Sonata op. 109, per pianoforte: Vivace, ma non troppo, Adagio espressivo, Prestissimo - Andante molto cantabile ed espressivo (Pianista Arthur Schnabel); Sonata in la bemolle maggiore op. 110: Moderato cantabile: molto espressivo - Allegro molto - Adagio ma non troppo - Fuga (Allegro ma non troppo) (Pianista Vladimir Ashkenazy); Sonata in do minore op. 111: Maestoso - Arietta con variazioni (Adagio molto semplice e cantabile) (Pianista Wilhelm Kempff)

14,30 **L'opera tedesca** (VII)
Marta
Opera in quattro atti
Libretto di Wilhelm Friedrich Riese
Musica di **FRIEDRICH VON FLOTOW**

Lady Enrichetta	Annaliese Rothenberger
Nancy	Brigitte Fassbaender
Lionello	Nicolai Gedda
Plunkett	Hermann Prey
Lord Tristen Mickleford	Dieter Weller
Sceriffo di Richmond	Hans Georg Knoblich
Prima Serva	Hanne Ruth Mayer
Seconda Serva	Elisabeth Schmans
Terza Serva	Hildegard Steinmaier
Primo Servo di Lady	Arthur Horn
Secondo Servo di Lady	Hans Mursch
Terzo Servo di Lady	Gerhard Fuchs
Primo Fattore	Walter Brem
Secondo Fattore	Hans Mursch

Direttore **Robert Heger**
Orchestra e Coro dell'Opera di Monaco di Baviera
Maestro del Coro Wolfgang Baumgart
(ved. nota a pag. 74)

17 — La poesia di Alessandro Pansa. Conversazione di Clara Gabanizza

17,10 Bollet. transitabilità strade statali

17,25 **Ugo Pagliai** presenta:
LO SPECCHIO MAGICO
Un programma di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**

18,05 Parliamo di: Una biografia di Joseph Roth

18,10 **Musica leggera**

18,30 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

19,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Zoltan Pesko**
Soprano **Eleonore Kirschstein**
Mezzosoprano **Viorica Cortez**
Tenori **Werner Hollweg** e **Giancarlo Vaudagna**
Baritono **Andrea Snarsky**
Basso **Carlo Schreiber**
Gustav Mahler: Das Klagende Lied, per soli, coro e orchestra: Waldmärchen (versione originale 1880) - Der Spielmann - Hochzeitsstück; Adagio dalla Sinfonia (postuma)
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
Mº del Coro Mino Bordignon

— Al termine: Uno studio italiano su Jarry. Conversazione di Gabriele Armandi

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

22 — **FILOMUSICA**
Luigi Boccherini: Quartetto in re maggiore op. 6 n. 1 ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Concerto n. 2 in mi maggiore per due pianoforti e orchestra ◆ *Gioacchino Rossini:* Il barbiere di Siviglia: « Contro un cor » ◆ *Giacomo Puccini:* Gianni Schicchi: « Firenze è come un albero fiorito » ◆ *Fernando Sor:* Andantino op. 24 n. 1; Minuetto op. 11 n. 5 ◆ *Heitor Villa Lobos:* Preludio in mi minore ◆ *Jacques Ibert:* Divertissement per piccola orchestra

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti - 0,06 Ascolto la musica e penso - 0,36 Liscio parade - 1,06 Orchestre a confronto - 1,36 Fiore all'occhiello - 2,06 Classico in pop - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Viaggio sentimentale - 3,36 Canzoni di successo - 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani - 4,36 Napoli di una volta - 5,06 Canzoni da tutto il mondo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.
LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 « Scuola oggi ». Programma di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.
MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 « Il teatro dialettale trentino », a cura di Elio Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura del prof. Franco Bertoldi.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 « Fente na canta » programma di Mauro Marcantoni e Lucia Maccani. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.
GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Trento e Bolzano dir. Mario Gusella. J. S. Bach: « L'arte della fuga » - 2. parte. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. La Val di Genova. Romanzo di Giovanna Borzaga.
VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, à cura di Don Alfredo Canal e Don Armando Costa. 15,15-15,30 « Deutsch im Alltag », corso pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Una sera per hobby, a cura di Sandra Tafner.
SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro », programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebla, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.
Uni di d'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dal crepes di Sella »: Lunesc: L bujën de stredes nuëves per l'artejanàt de Gherdëina II; Merdi: Elba; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Moena del 1700; Venderdi: Le paur y le iàgher; Sada: Tant vel pa mo encuei cundi la parola dita?

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.
FERIALI. 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.
FERIALI: 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.
FERIALI: 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti; sabato: Noi e la gente, di Ettore e Guido Lombardi.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 « I programmi della settimana » indi: Motivi popolari triestini. 9,40 Incontri dello Spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Passerella di autori giuliani. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi » - Suppl. sportivo della domenica del Gazzettino a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar » - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica.
13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « Il portolano », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 17).
LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Best seller » - Libri discussi con i lettori della Regione, a cura di Roberto Curci. 15,30 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: « I Proverbi del mese »: « Parola dita no torna più indrio » di G. Radole e « Muz di di » di R. Puppo - « Vere o no vere » - Superstizioni popolari triestine sceneggiate da R. Appi - Presentazione e coordinamento di Anna Gruber. 16,30-17 Musiche di Autori della Regione - A. Mirt: An epitaph and a song by R. Burns - Two poems by D. Thomas - Two Stanzas from « Ode to a nightingale » by J. Keats - Four Shakespeare songs - Esec. G. Paulizza, sopr. - B. Dapretto, fl. - A. Belli, v.la - Orch. da camera « F. Busoni » dir. da A. Belli. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.
MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « D. J. Club » - Appuntamento con i disc-jockeys della Regione. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Storia e no » - « Idee a confronto » - « La flôr » - « Quaderno verde » - « Bozze in colonna » - « Un po' di poesia » - « Fogli staccati ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora. Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta.
MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il portolano » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,40 « Quadrangolo » - Presentano V. Fiandra, P. Gruden, C. Meyr, D. Paveglio. 16,20-17 « Falstaff » - commedia lirica in tre atti di G. Verdi - Interpr. princ.: P. Glossop, R. Cesari, A. Bevalacqua, M. Rinaldi, D. Meneghini Mazzuccato, R. Laghezza - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. Bruno Bartoletti - M° del coro G. Riccitelli - Atto I (Reg. eff. il 21-2-1975 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Complesso « Paula e i giullari ». 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.
GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da C. de Incontrera e A. Longo. 15,50 « Passaggio a Trieste » di Aurelia Gruber Benco (2°) - Partecip.: J. Caramella e M. Mabalotta. 16,10-17 « Falstaff » - Commedia lirica in tre atti di G. Verdi - Orch. e coro del Teatro Verdi dir. Bruno Bartoletti - M° del coro G. Riccitelli - Atto II (Reg. eff. il 21-2-1975 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.
VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Teatro triestino dell'Ottocento » di B. M. Mazzoleni - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (11° e 12° parte). 15,50 « Piccolo concerto » con il Trio « Andrea Centazzo Ictus ». 16,10-17 « Falstaff » - Commedia lirica in tre atti di G. Verdi - Orch. e Coro del Teatro Verdi dir. Bruno Bartoletti - M° del coro G. Riccitelli - Atto III (Reg. eff. il 21-2-1975 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.
SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Fra gli amici della musica » - Proposte e incontri di A. Cossio. 16,20 Il racconto della settimana - « Le ciambelle » di Otmar Muzzolini. 16,30-17 Gruppo corale « SNIA » di Torviscosa dir. da G. Alvian (Reg. eff. il 18-1-1975 durante il « Il Incontro di cori » a Fiumicello). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
LUNEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 I servizi sportivi. 15 Eva: miele amaro - Divagazioni sulla donna sarda, a cura di Giusy Ledda. 15,30 « La piramide » incontro quiz tra alunni delle scuole medie. 15,45-16 L'angolo del folk. 19,30 Poeti di casa, a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
MARTEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Radiocruciverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 « Radioscioc ». 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « Sicurezza sociale » - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Società e lingua in Sardegna, a cura di Antonio Sanna. 15,15-16 Radiosardegna: « 30 anni fa in musica ». 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
GIOVEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « La settimana economica », a cura di Ignazio De Magistris. 15 Vietato ai maggiorenni « programma per i giovani a cura di Luigi Coppola. 15,40-16 « Studio Zero », trasmissione per dilettanti condotta da Paolo Serra. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
VENERDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Voci poetiche della Sardegna d'oggi, a cura di Antonio Sanna. 15,20-16 I concerti di Radio Cagliari. 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « Take off » Complessi isolani di musica leggera, a cura di Piero Salis. 15,20-16 Riparliamone - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 « Brogliaccio per la domenica ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia », a cura di Mario Giusti. 15-16 Zitto, pregol, a cura di Pippo Spicuzza, con Alda Bruno. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 21,40-22,30 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.
LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Retrospettiva sulla giornata agonistica, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Gli Albanesi in Sicilia, di Francesco Giunta con Laura Lanza. 15,30-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. - La domenica allo specchio, a cura di Giovanni Campolmi e Ninni Stancanelli.
MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Tra zagare e limoni, con Gustavo Sciré e Franco Pollarolo. Testi di Gustavo Sciré. 15,30-16 Sicilia da scoprire, di Riccardo La Porta. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 L'uomo e l'ambiente, di Gianni Pirrone con Gabriella Savoja. 15,30 Appunti e contrappunti con Marilena Monti. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, a cura di Franco Sapio Vitrano e Franco Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Emma Montini. 15,30-16 Concerto del giovedì, a cura di Helmut Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 L'isola degli Emiri, a cura di Umberto Rizzitano con Daniella Bono. 15,30-16 Troviamoci venerdì - appuntamento a sorpresa -, a cura di Lillo Marino con Marlene Dragotta. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Prove di varietà, di Di Pisa e Guardì con Tuccio Musumeci, Fioretta Mari, Pippo Pattavina, Nino Lombardo e il suo Trio, Carlo Toni e Geo. 15,30-16 Orchestre Famose. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 2. März: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Charles Dickens/Ursula Horwitz: « Das Kartenhaus ». 8. Teil. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Geschichten, Satiren und Humoresken von Ludwig Thoma « Monika ». Es liest: Inga Schmidt-Hosp. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Kammermusik. Franz Schubert: Quartett op. 29 in h-moll; Sylvano Bussotti: Quartetto « Gramsci » (1971). Ausf.: Quartetto Italiano (Bandaufnahme am 29-10-1974 im Konservatorium « Claudio Monteverdi », Bozen). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 3. März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Geschichte: « Ein Mann bezwingt die Not: Raiffeisen und sein Werk ». 11,30-11,35 Nägel in das Sprachgewissen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. 17,45-18,15 Alpenländische Miniaturen. 18,15-18,45 Chormusik. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Die Dame filmt ». 4. Folge: « Szenenwechsel ». Kriminalhörspiel in 8 Folgen von Lester Powell. Mitwirkende: B. Dryander, F. Willot, E. G. Schiffner, H. Naumann, H. W. Zeiger, W. Greuèl, G. Grellmann, S. Giese, G. Diehl, S. J. Wäsche, H. Peter, A. C. Weiland. Regie: A. C. Weiland. 20,53 Musikalisches Intermezzo. 21 Begegnung mit der Oper. Reinhard Keiser: « Der hochmütige, gestürzte und wieder erhabene Croesus », Ausschnitte; Johann Mattheson: Ausschnitte aus der Oper « Boris Goudenow » oder « Der durch Verschlagenheit erlangte Thron »; Frank Martin: « Der Sturm ». Drei Fragmente aus der Oper. 22,02-22,05 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 4. März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Geschichte: « Ein Mann bezwingt die Not: Raiffeisen und sein Werk ». 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Gebr. Zingerle: « Der Königssohn ». 17 Nachrichten. 17,05 Salzburger Festspiele 1974. Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Christoph Eschenbach, Klavier; Lieder von Robert Schumann. 18,10 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten. Pop-news ausgewählt von Charly Mazagg. 18,45 Viktor Car Emin: « Grum der Küchenjunge ». Es liest: Ernst Grissemann. 19-19,15 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Plaudereien, Spiele und Musik. Eine Sendung von Walter Netzsch. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 5 März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 « Doctor Morelle ». Englischlehrgang für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen). Der Mensch und seine Welt: « Landnahme durch Rodung ». 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Geschichte: « Eine Hörige will heiraten ». 17 Nachrichten. 17,05 Melodie und Rhythmus. 17,45 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18,45 Nägel in das Sprachgewissen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Felix Mendelssohn-Bartholdy: « Ein Sommernachtstraum », Musik zu Shakespeares Komödie (Ouverture, Intermezzo, Notturno, Scherzo); Ludwig van Beethoven: Violinkonzert in D-Dur Op. 61. Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Solist: Cristiano Rossi, Violine. Dirigent: Antonio Pedrotti (Bandaufnahme am 23-3-1972 im Musikkonservatorium « Claudio Monteverdi », Bozen). 21,30 Künstlerbriefe über Kunst. 21,40 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Ernst Grissemann liest die Erzählung « Grum der Küchenjunge » von Viktor Car Emin. (Dienstag um 18,45 Uhr)

DONNERSTAG, 6. März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Geschichte: « Eine Hörige will heiraten ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Die diebische Elster » von Gioacchino Rossini, « Ein Maskenball » von Giuseppe Verdi, « Lohengrin » von Richard Wagner und « Der Rosenkavalier » von Richard Strauss. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. Johann Adolf Heyl - 10. Sendung. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Der Doppelgänger ». Hörspiel von Friedrich Dürrenmatt. Mitwirkende: Gert Westphal, Peter Lühr, Wolfgang Stendar, Helmut Wlasak, Gertrud Gilbert. 20,57 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 7. März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Gina Ruck-Pauquet: « Der kleine Zoowärter und das Zebra »; « Der kleine Zoowärter und die Elefanten »; « Der kleine Zoowärter und der Eisbär ». 16,43 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18,45 Der Mensch in seiner Umwelt. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,25-20,34 Für Eltern und Erzieher. Inspektor Siegfried Beghella: « Vom Lehrer und vom Lehrberuf ». 20,45-20,50 Nägel in das Sprachgewissen. 20,55-21,10 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,17-21,25 Bücher der Gegenwart - Kommentare und Hinweise. 21,25-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 8 März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 « Doctor Morelle ». Englischlehrgang für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen). Der Mensch und seine Welt: « Landnahme durch Rodung ». 11-11,45 Aus unserem Archiv. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Wolfgang Amadeus Mozart: Sonate für Violine und Klavier F-Dur KV 376; Johannes Brahms: Sonate für Violine und Klavier Nr. 2 A-Dur Op. 100; Fritz Kreisler: Liebeslied; Caprice Viennois Op. 2. Ausf.: Maria Odorizzi, Violine, und Lucia Dal Bosco, Klavier. 17,45 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18,45 Lotto. 18,48 Musiker über Musik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volksmusik in der Stubn. 21 Erzählungen aus dem Alpenraum. Franz Sylvester Weber: « Kurt Saliger ». Es liest: Oswald Köberl. 21,14 Tanzmusik. 21,30-21,33 Zara Wischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 2. marca: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Komorna glasba Clauda Debussyja. Sonata za flavto, violo in harfo; Pour le piano, suita. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder - Jurij Kozjak, slovenski janičar -. Napisal Josip Jurčič, dramatiziral Franc Jeza. Prvi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13 Kdo, kdaj, zakaj. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Nedeljski koncert. Muzio Clementi: Simfonija v d duru za komorni orkester, op. 44; Petar Konjović: Koštana, simfonični triptih. 16,30 Šport in glasba. 17,30 « Oblak kobilic ». Igra v dveh delih in štirih slikah, ki jo je napisal Alfredo Balducci, prevedla Nada Konjedic. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 19,10 Folk iz vseh dežel. 19,30 Zvoki in ritmi. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Anton Webern: Šest bagatel za godalni kvartet, op. 9; Pet kanonov na latinsko besedilo za sopran in dva klarineta, op. 16. 22,20 Pesmi za vse okuse. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 3. marca: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole): « Pot od Baltika do Jadrana ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji; 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). 18,50 Baročni orkester. François Couperin: L'apothéose de Lully. Orkester « Alessandro Scarlatti » RAI iz Neaplja vodi Raymond Leppard. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Tenorist Gašper Dermota in pianistka Gita Mally izvajata samospeve Emila Adamiča, Frana Gerbiča, Kamila Maška in Josipa Prochazka - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba v noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 4. marca: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmoru (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Violončelist Pablo Casals, pianist Mieczyslaw Horszowski. Ludwig van Beethoven: Sonata v f duru, op. 17. 18,50 Gil Cuppini big band. 19,10 Ustvarjalec pred mikrofonom: Stane Malič (5). 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Benjamin Britten: Peter Grimes, opera v treh dejanjih s prologom. Drugo in tretje dejanje. Orkester in zbor gledališča Covent Garden vodi avtor. 22,15 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 5. marca: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol): « Veselo zarajajmo! ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Sopranistka Donatella Guina, mezzosopranistka Zorida Giuliani, tenorista Sergio Emili in Sergio Manzin, baritonist Mario Starri, basista Nevio Corbatti in Flavio D'Agostini, pianistki Livia D'Andrea Romanelli in Anna Luci Sanvitale. Arije Giacoma Puccinija, Giuseppa Verdija, Vincenza Bellinija, Amilcara Ponchiellija in Gioacchina Rossinija. Koncert je priredilo tržaško društvo « Amici della lirica » v sodelovanju s Krožkom za kulturo in umetnost v Trstu 28. junija lani. 19,15 Družinski obzornik. 19,35 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Serge Baudo. Sodeluje sopranistka Gloria Paulizza. Fabio Vidali: Tyrtaei fragmina (devet fragmentov po Tirteju); Francis Poulenc: Stabat Mater za sopran, zbor in orkester; Johannes Brahms: Simfonija št. 4 v e molu, op. 98. Orkester in zbor gledališča Verdi. Koncert smo posneli v tržaškem občinskem gledališču « Giuseppe Verdi » 15. junija 1973. 22,20 Pesmi brez besed. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 6. marca: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Tenorist Gašper Dermota in pianistka Gita Mally izvajata samospeve Emila Adamiča, Frana Gerbiča, Kamila Maška in Josipa Prochazka - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Nove plošče resne glasbe, pripravlja Ada Markon. 19,10 Zgodovina verskih gibanj v Italiji (10): « Janzenizem in protijanzenizem v Italiji v XVIII. stoletju », pripravlja Paolo Brezzi. 19,25 Za najmlajše: « Pisani balončki », radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 « Tri četrtine lune ». Drama v treh dejanjih, ki jo je napisal Luigi Squarzina, prevedla Lelja Rehar. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Jože Babič. 22,35 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 7. marca: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol): « Zdaj pa zapojmo! ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18,50 Sodobni italijanski skladatelji. Mario Zafred: Koncertantne variacije za klavir in orkester na uvod iz Beethovnove Sonate op. 111. Pianistka Lilian Zafred. Simfonični orkester RAI iz Rima vodi Franco Caracciolo. 19,10 Pripovedniki naše dežele: Aleksij Pregarc: « Babna hiša ». 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Tito Petralia. Sodelujejo sopranistka Nelly Pucci, tenorist Walter Gullino in baritonist Claudio Giombi. Orkester « Alessandro Scarlatti » RAI iz Neaplja. 21,40 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 8. marca: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianist Nino Gardi. Paul Hindemith: Sonata št. 3. 18,50 Glasbeni collage. 19,10 Liki iz naše preteklosti « Ivan Hrast », pripravil Martin Jevnikar. 19,20 Orkester proti orkestru. 19,40 Pevska revija. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « V Sibilinem vetru ». Roman, ki ga je napisal Alojz Rubela, dramatizirala Zora Tavčar. Tretji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut s Klausom Wunderlichom. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Eliseo Jussa igra niz domačih ljudskih viž v Pratiki (nedelja, 2. marca, ob 20,45 in torek, 4. marca ob 11,35)

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Maya

FETTINE DI VITELLO CON ASPARAGI (per 4 persone) — Dopo aver battuto 400 gr. di fettine di carne di fesa, infarinatele e fatele dorare dalle due parti in 50 gr. di margarina MAYA. Versate 1/2 bicchiere di vino bianco secco e, quando si sarà evaporato, unite la parte tenera di 1 kg. circa di asparagi tagliata a pezzetti. Dopo pochi minuti aggiungete sale e 1 mestolo o 2 di brodo di dado o di carne, coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 20 minuti. Il sugo dovrà essere piuttosto ristretto. Potrete utilizzare la parte dura degli asparagi per preparare una minestra di verdura passata.

LUCCIO IN FRICASSEA (per 4 persone) — Squamate, private delle interiora e lavate un luccio di circa 1 kg., poi tagliatelo a pezzi e ponetelo in un tegame con 50 gr. di olio di semi di granoturno MAYA, 15 gr. di funghi secchi ammollati e tritati e un mazzetto composto di prezzemolo, timo, alloro. Spruzzate il pesce con un cucchiaino di farina, sale, pepe, quindi versate un mestolo di brodo e un bicchiere di vino bianco secco. Fate cuocere il luccio a fuoco piuttosto vivo muovendolo delicatamente di tanto in tanto. Togliete i pezzi di pesce che disporrete sul piatto da portata e il mazzetto di erbe che eliminerete. Al sugo rimasto, mescolate 1 o 2 tuorli d'uova sbattuti con succo di limone e lasciate addensare senza bollire prima di versarlo sul pesce.

SPINACI ALLA PANNA (per 4 persone) — Dopo aver mondato e lavato 1 kg. di spinaci, fateli cuocere per pochi minuti, poi scolateli e tritateli grossolanamente. Fate imbiondire 1 pezzetto di cipolla con 40 gr. di margarina MAYA che poi toglierete, unitevi gli spinaci e lasciateli insaporire, poi mescolatevi 1 cucchiaio di farina bianca, 200 gr. scarsi di panna liquida, il sale e terminate lentamente la cottura. Servite gli spinaci cosparsi di parmigiano grattugiato e guarnite il bordo del piatto con crostoni di pane fritti in margarina MAYA.

POLLO CON CARCIOFI (per 4 persone) — Dopo aver mondato 6 carciofi da tutte le foglie dure, tagliateli a spicchi e metteteli in acqua acidulata con limone. Tagliate 1 pollo tenero a pezzi che infarinerete leggermente, fateli dorare in 40 gr. di margarina MAYA, aggiungete sale e 1/2 bicchiere di vino bianco secco. Quando questo si sarà evaporato, unite i carciofi sgocciolati e fateli insaporire. Versate del brodo di dado o di carne quanto basta. Coprite e lasciate cuocere lentamente. Prima di servire, mescolatevi del prezzemolo tritato.

COPPE MIRELLA — Sbattete 4 tuorli d'uova con 4 cucchiai di zucchero, aggiungete 4 cucchiai scarsi di farina, mezzo litro di latte caldo e 25 gr. di margarina MAYA. Fate cuocere la crema per dieci minuti, sempre mescolando e senza lasciarla bollire. Toglietela dal fuoco, dividetela in due parti, in una mescolate una cucchiaiata di cacao amaro e lasciate raffreddare il tutto. In ogni coppa o bicchiere alto mettete un amaretto e mezzo sbriciolati, delle uvette ammollate in cognac, uno strato di crema bianca e uno di crema al cacao. Tenete in frigorifero per qualche ora; prima di servirle guarnite ogni coppa con un ciuffo di panna montata, a piacere.

L.B.

+v svizzera

Domenica 2 marzo

9,45 Da Ginevra: CERIMONIA ECUMENICA celebrata all'Ospedale cantonale in occasione della Giornata del Malato

10,45-11,30 IL BALCUN TORT. Trasmissione in lingua romancia (a colori)

13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser

15,15 STORIE SENZA PAROLE: « Un piatto riuscito » - « Feroce e poltrone » - « Un pasticciere geniale »

16 TELEGIORNALE. Edizione straordinaria (a colori)

16,05 DA COSTA A COSTA. Documentario (a colori)

16,25 PISTA. Gli artisti del Circo in uno spettacolo della Televisione olandese (a colori)

17,10 LOTTA PER LA VITA. Documentario della serie « Disneyland »

17,55 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

18 DOMENICA SPORT. Primi risultati

18,05 SALTO MORTALE. Telefilm, 1° episodio (a colori)

Il direttore del circo Krone perde un buon trapezista per un incidente sul lavoro. Decide quindi di rivolgersi alla famiglia Dorias, famosi trapezisti, che potrebbero sostituire l'artista che si è infortunato. I Dorias, pur avendo in un primo momento deciso di rinunciare alla tournée per quella stagione, accettano di esibirsi, ma solo dietro il compenso di una cifra esorbitante. Il componente numero uno della famiglia si trova in America a girare un film e, dopo alcune esitazioni, si presenta al circo dove lo aspettano tutti i familiari. Il numero viene preparato con grande soddisfazione del direttore.

18,55 GIOVANI CONCERTISTI laureati al Concorso per direttori d'orchestra, Budapest 1974. Berlioz: Carnevale romano (dir. Ondrej Lenard, 3° premio); Kodaly: Danze di Galanta (dir. Adam Medveczky, 2° premio). Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione magiara (a colori)

19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del pastore Ivo Bellacchini

19,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Copi: « Dal fumetto al teatro ». Servizio di Nereo Rapetti e Valerio Riva (a colori)

20,15 AMANTI DEL BRIVIDO. Alla ricerca di pericolose emozioni (a colori)

20,30 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. « Un futuro per il nostro passato ». Programma speciale per l'Anno europeo del patrimonio architettonico 1975. 1: « Rianimazione ». Servizio di Gaudenz Meili (a colori)

20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

21 LA VOTAZIONE FEDERALE ODIERNA. Risultati e commenti

21,10 I RACCONTI DI THOMAS HARDY. « L'impronta ». Racconto sceneggiato. Regia di Desmond Davis (a colori)

Il primo sceneggiato della nuova serie è legato alla tradizione del racconto popolare. Stregoneria e superstizione dominano l'azione della vicenda, incentrata sui rapporti fra una giovane sposa e l'ex-amante del suo uomo.

22 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)

23-23,10 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 3 marzo

18 PER I BAMBINI: « L'infanzia di papà Pinguino » - Disegno animato della serie « I pinguini » (a colori). « Ghirigoro » - Appuntamento con Adriana e Arturo (parzialmente a colori). « I Wombilù » - 3: « Qualcosa di adesivo » (a colori) - TV-SPOT

18,55 LA LUNGA GIORNATA. In visita ai missionari della Svizzera italiana in Sud America. Realizzazione di Rinaldo Giambonini (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI. Elezioni cantonali ticinesi 1975. « Il congresso dell'Unione Democratica di centro » - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 L'INSERTO. Servizi speciali di « Enciclopedia TV »: « Australia, tra passato e futuro », a cura di Bruno Soldini. 1: « Figure di Bushmen: l'Australia della tradizione » (a colori)

22 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,05 WOYZECK, di Georg Büchner, con Mario Piovanelli, Francesca Benedetti, Pierluigi Pagano, Lamberto Fornara. Regia di Giancarlo Cobelli

Franz Woyzeck è il soldato che rappresenta simbolicamente gli sfruttati di tutti i tempi, coloro che non hanno strumenti per reagire ma che son costretti ad agire spinti dalla logica della disperazione. Dopo aver sopportato per anni di essere zimbello di compagni e superiori, in un improvviso destarsi di gelosia, uccide Maria, la propria donna, per un motivo apparentemente futile. Così facendo Woyzeck si autoesclude dalla società, negandosi la speranza in un futuro migliore. Curando l'adattamento per lo schermo televisivo, gli autori hanno tenuto una stringata aderenza all'originale. Cobelli ha ambientato il dramma nel penitenziario di Ventotene, in un contesto ambientale privo di riferimenti precisi, per sottolineare il valore universale della rivolta del protagonista.

23,25-23,35 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 4 marzo

8,10-9 Telescuola: LA SVIZZERA IN GUERRA: 1933-1945. 2: « La marea dilaga ». Realizzazione di Werner Rings (parzialmente a colori)

10-10,50 Telescuola (replica)

18 Per i giovani: ORA G. In programma: « Con un po' di fantasia » - 6: « Ago, filo e... ». « Passerella » - Sfilata di libri, dischi e cose varie. « Ambiente in crisi » - 4: « L'aria » (parzialmente a colori) - TV-SPOT

18,55 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie, a cura di Gianna Paltenghi

20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 HAWAII. Lungometraggio d'avventura interpretato da Julie Andrews, Max Von Sydow, Richard Harris, Gene Hackman, Carrol O'Connor. Regia di George Roy Hill (a colori) (sottotitoli in francese e tedesco)

Il film è tratto dal romanzo di James A. Michener e racconta la cristianizzazione delle Hawaii da parte di missionari calvinisti provenienti dalla Nuova Inghilterra. Uno di questi, il reverendo Abner Hale, si stabilisce con la moglie, giovane sposa, presso una tribù. Ma il pastore è ossessionato dalla sua missione, la sua religiosità è quasi settaria e il suo senso del puritanesimo è addirittura fanatico. Il suo compito diventa sempre più arduo.

23,30 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

23,35-23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 5 marzo

18 Per i bambini: PUZZLE. Incastro di musica e giochi - NEL REGNO DEGLI ORSI BIANCHI della serie « Alla ricerca degli ultimi animali selvatici d'Europa » (a colori) - TV-SPOT

18,55 JAZZ CLUB. Chico Hamilton al Festival di Montreux. 1° parte (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI. Elezioni cantonali ticinesi 1975: « Il congresso del Partito Popolare Democratico ticinese » - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 SPECCHIO DEI TEMPI: La formazione professionale nel Cantone Ticino. Colloquio con il pubblico

22,30 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,35 MERCOLEDI' SPORT. In Eurovisione da Leeds (Gran Bretagna): CALCIO: Leeds United-Anderlecht, quarti di finale della Coppa europea dei Campioni (cronaca differita parziale a colori)

23,25-23,35 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 6 marzo

8,40-9,10 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. Il Mendrisiotto - 2° parte (a colori)

10,20-10,50 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. La Leventina - 2° parte (a colori)

18 Per i bambini: COMICHE AMERICANE. 1: « In poltrona » con Billy Bevan e Andy Clyde; 2: « Le gioie dello spiritismo » con Charley Chase - VITA IN EGITTO. Documentario di Asbjorn Taraldsen (a colori) - TV-SPOT

18,55 Telescuola: MATEMATICA MODERNA - GEOMETRIA. 8° lezione (a colori) (Diffusione per docenti e genitori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 QUI BERNA, a cura di Achille Casanova

20,10 SALISCENDI. Discorso semiserio intorno al successo. Varietà musicale di Franco Franchi presentato da Gianni Meccia con Toni De Vita. Regia di Mascia Cantoni. 1° parte (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)

22 CINECLUB. Appuntamento con gli amici del film: « Les années Lumière: 1895-1900 ». Cine-annuali dei fratelli Lumière, documentario

23,30-23,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 7 marzo

8,10-8,40 Telescuola: MATEMATICA MODERNA - GEOMETRIA. 8° lezione (a colori)

18 Per i ragazzi: LA CICALA. L'incontro settimanale al club dei ragazzi propone oggi: « Giochi scientifici » con Zim - Le canzoni di Drupi - Il disco su ghiaccio, uno sport (a colori) - TV-SPOT

18,55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. PIERINO SELMONI, scultore. Servizio di Paolo Lehner. Testo di Mario Barzaghini - STUCCHI NEL TICINO: CARONA. Servizio di Paolo Lehner e Piero Bianconi (a colori)

20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 PERSONAGGI IN FIERA. Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno (a colori)

21,50 TRIBUNA INTERNAZIONALE

22,50-23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 8 marzo

13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori)

13,30 In Eurovisione da Oslo: SCI: GARE DELL'HOLMENKOLLEN - 10 km. femminile - 15 km. combinata maschile - 50 km. maschile. Cronaca diretta (a colori)

15,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera

16,45 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane. A cura di Dino Balestra. (Replica del 4-3-1975)

17,10 Per i giovani: ORA G. In programma: Con un po' di fantasia. 6. Ago, filo e... - Passerella. Sfilata di libri, dischi e cose varie. - Ambiente in crisi. 4. L'aria (parzialmente a colori). (Replica del 4-3-1975)

18 POP HOT. Musica per i giovani con Albert King. 3° parte (a colori)

18,25 STORIE SENZA PAROLE: Aspettando lo zio - Il re dei lavandai - Il contrario del decoro - TV-SPOT

18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO (a colori)

19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Giacomo Grampa

20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 LO ZOO DI VETRO (The glass menagerie). Lungometraggio psicologico interpretato da Jane Wyman, Kirk Douglas, Gertrude Lawrence, Arthur Kennedy. Regia di Irving Rapper

22,45 SABATO SPORT (parzialmente a colori)

23,45-23,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 13-19 aprile 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 4 (19-25 gennaio 1975).

IX | L

Virginia Zeani canta in « La serva padrona »

I 6371

Virginia Zeani è la protagonista dell'opera di Giovanni Battista Pergolesi « La serva padrona » in onda mercoledì alle ore 21,15 sul IV Canale della Filodiffusione

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto il venerdì e il sabato) ore 14: « La settimana di Mendelssohn »

	ore	
Domenica 2 marzo	11	**Beethoven: Messa in do maggiore op. 86**
	11,45	**Concerto diretto da Otto Klemperer** (musiche di Bach, Mozart, Bruckner)
Lunedì 3 marzo	11	**Il cavaliere avaro, opera in un atto di S. Rachmaninov su libretto di Puskin**
Martedì 4 marzo	9	**Concerto da camera: Il trio Thibaut, Casals, Cortot esegue il Trio in sol maggiore (Trio Zingaro) op. 73 n. 2 di Haydn.**
	17	**Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Boston diretto da Charles Munch, con la partecipazione del pianista Sviatoslav Richter** (musiche di Wagner, Beethoven e Debussy)
	21,25	**Concerto del pianista Friedrich Gulda** (musiche di Beethoven, Chopin e Debussy)
Mercoledì 5 marzo	18	**Il disco in vetrina: l'Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein con il pianista Philippe Entremont esegue il Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra di Rachmaninov**
Giovedì 6 marzo	9	**Igor Strawinski: la musica da camera**
	18	**Musiche pianistiche di Mozart**
	20	**Archivio del disco: il pianista Walter Gieseking interpreta il Concerto in mi bemolle maggiore n. 5 per pianoforte e orchestra: « L'imperatore » di Beethoven**
Sabato 8 marzo	12	**Canti di casa nostra: cinque canti folkloristici veneti e quattro canti folkloristici della Campania**

canale V musica leggera

CANTANTI ITALIANI

	ore	
Domenica 2 marzo	8	**Invito alla musica** *Patty Pravo: « Per simpatia »; Umberto Balsamo: « Passato, presente e futuro »; Drupi: « Sereno è »*
Martedì 4 marzo	16	**Il leggio** *Angeleri: « Lui e lei »; Gabriella Ferri: « Pe' lungotevere »; Mia Martini: « La discoteca »*
Giovedì 6 marzo	8	**Meridiani e paralleli** *Mina: « Vorrei averti nonostante tutto »; Domenico Modugno: « La sveglietta »*

SOLISTI ITALIANI

Lunedì 3 marzo	10	**Intervallo** *Il guardiano del faro: « Frogs »; Fausto Papetti: « Oh baby what would you say? »*
Mercoledì 5 marzo	10	**Meridiani e paralleli** *Pino Calvi: « Mood indigo »; Piero Umiliani: « Pelle di luna »*
Venerdì 7 marzo	14	**Invito alla musica** *Anthony Donadio: « I giardini di marzo »; Berto Pisano: « A blue shadow »*

PAGINE DI JAZZ

Lunedì 3 marzo	8	**Colonna continua** *Count Basie: « Feelin' free »; Duke Ellington: « Merry go around »; Bud Shank: « Freight train »*
Venerdì 7 marzo	8	**Colonna continua** *Charlie Ventura, Teddy Napoleon, Gene Krupa: « Stardust »; Chick Corea: « Earth juice »*

POP

Martedì 4 marzo	18	**Scacco matto** *Blackfoot Sue: « Country home »; Bryan Ferry: « Piece of my heart »; Mott the Hoople: « Drivin' sister »*

filodiffusione

domenica 2 marzo

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (Pf. John Lill); **A. Bazzini:** Quintetto in fa maggiore, per archi: Allegro - Adagio appassionato - Scherzo - Finale (Quintetto Boccherini: vl.i Pina Carmirelli e Filippo Olivieri, v.la Luigi Sagrati, vc.i Arturo Bonucci e Nerio Brunelli)

9 IL DISCO IN VETRINA

M. Mussorgski: Quadri di una esposizione, per pianoforte: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev - Gopak - Una lacrima (Pf. Youri Boukoff)
(Disco **CBS**)

9,40 FILOMUSICA

L. Mozart: Jagdsymphonie in sol maggiore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Bernhard Conz); **G. G. Cambini:** Quintetto n. 3 in fa maggiore, per fiati (Quintetto a fiati di Filadelfia: fl. Murray Panitz, ob. John de Lancie, cl. Anthony Gigliotti, fg. Bernard Garfield, cr. Mason Jones); **L. Spohr:** Variazioni per arpa op. 36 (Arp. Nicanor Zabaleta); **R. Strauss:** Capriccio: Introduzione (Compl. strum. di Stoccarda dir. Karl Münchinger); Arabella: « Er ist der Richtige nicht » (Sopr.i Lisa Della Casa e Hilde Gueden - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **A. Casella:** La donna serpente, frammenti sinfonici (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jan Meyerowitz); **C. Debussy:** Preludio e Aria di Lia, dalla Cantata per soli, coro e orchestra: « L'enfant prodigue » (testo di E. Guinand) (Sopr. Yasuko Hayashi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Thomas Schippers); **B. Bartok:** Rapsodia n. 1 per violino e orchestra (Vl. Isaac Stern, cymbalon Toni Köves - Orch. Filarm. di New York dir. Isaac Stern)

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

L. van Beethoven: Messa in do maggiore op. 86 (Sopr. Jeannette Pilou, contr. Luisella Ciaffi Ricagno, ten. Lajos Kozma, bs. Ugo Trama - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Roberto Goitre)

11,45 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA OTTO KLEMPERER

J. S. Bach: Concerto brandeburrghese n. 1 in fa maggiore (BWV 1046) (Philharmonia Orch.); **W. A. Mozart:** Sinfonia in re maggiore K. 385 « Haffner » (Orch. Philharmonia di Londra); **A. Bruckner:** Sinfonia n. 6 in la maggiore (Orch. New Philharmonia)

13,30 CONCERTINO

K. Kreutzer: Romance de Lodoïska - Romance de Paul et Virginie (Le Groupe des Instruments Anciens de Paris); **B. Smetana:** Polka de salon in fa diesis maggiore op. 7 n. 1 (Pf. Mirka Pokorna); **E. Grieg:** Landkjending op. 31 (Org. Alexander Schreiner - Coro « The Mormon Tabernacle » dir. Richard Condie); **U. Giordano:** Largo e Fuga (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **M. Ravel:** Five o'clock, fox-trot da « L'enfant et les sortilèges » (Orch. London Philharmonic dir. Bernard Herrmann); **J. Offenbach:** La Grande Duchesse de Gérolstein: « Ah que j'aime les militaires » (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Volksoper di Vienna dir. Alain Lombard)

14 LA SETTIMANA DI MENDELSSOHN

F. Mendelssohn-Bartholdy: La Grotta di Fingal (le Ebridi) ouverture op. 26 (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati) — Concerto n. 1 in sol min. op. 25 per pianoforte e orch. (Sol. Peter Katin - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins) — Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 « Italiana » (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

15-17 A. Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore « Romantica »: Allegro molto moderato - Andante quasi allegretto - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eugen Jochum); **I. Albeniz:** Tango (Chit. Laurindo Almeida); **J. Sibelius:** Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3 (Orch. Sinf. di Leningrado dir. Eugene Mrawinsky); **A. Liadov:** Baba Yaga, poema sinfonico op. 56 (Orch. Sinf. di Leningrado dir. Eugene Mrawinsky); **F. Poulenc:** Litanies à la Vierge noire, per coro femminile e organo (Org. Giuseppe Agostini - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Schoenberg:** Preludio al Genesi op. 44 per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Zoltan Pesko)

17 CONCERTO DI APERTURA

E. Lalo: Sinfonia in sol minore: Andante, Allegro non troppo - Vivace - Adagio - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist); **G. Fauré:** Ballata in fa diesis maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra (Pf. Marie-Françoise Bucquet - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Paul Capolongo) **C. Ives:** Three places in New England: St. Gaudens in Boston Common. - Putnam's Camp Redding, Connecticut - The housatonic at Stockbridge (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA UNGHERESE

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 11 in la minore, per pianoforte (Pf. Adam Harasiewicz); **L. Weiner:** Suite ungherese op. 18, su danze popolari ungheresi: Allegro risoluto - Andante maestoso; Allegro con fuoco - Pesante - Presto (Orch. Sinf. della Radio Ungherese dir. Andràs Kòrody); **A. Szöllosy:** Tre Pezzi per flauto e pianoforte (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Aloys Kontarsky)

18,40 FILOMUSICA

J. Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); **B. Bartok:** Rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); **S. Prokofiev:** 5 Poemi di Anna Akhmatowa op. 27: Le soleil a inondé ma chambre - Le sincère tendresse - Scuvenir du soleil - Bonjour - Le roi aux yeux gris (Sopr. Galina Vishnievskaia, pf. Mstislav Rostropovich); **H. Wieniawski:** Souvenir de Moscou op. 6, per violino e orchestra (Vl. Patrice Fontanarosa - Orch. Sinf. della Radio del Lussemburgo dir. Louis De Froment); **R. Glière:** Il cavaliere di bronzo, Suite n. 1 dal balletto op. 89 a): Introduzione - Yevgeny Parasha: Scena lirica - Scena di danza (Orch. Sinf. del Teatro Bolshoi dir. Algie Zuraitis)

20 L'opera tedesca
IL FRANCO CACCIATORE

Opera romantica in tre atti
Libretto di Friedrich Kind
Musica di CARL MARIA VON WEBER

Otto Kar, principe regnante	Bernd Weikl
Kune, guardiaboschi	Siegfried Vogel
Agathe, sua figlia	Gundula Janowitz
Annohen, cugina di Agathe	Edith Mathis
Kaspar, 1° cacciatore	Theo Adam
Max, 2° cacciatore	Peter Schreier
Eremita	Franz Crass
Kilian, un ricco contadino	Günther Leib
Prima Damigella	Renata Hoff
Tre damigelle d'onore della sposa	Brigitte Pfretzschner, Renate Krahmer, Ingeborg Springer

Samiele, soprannominato « Il cacciatore nero » Gerhard Paul, voce recitante
Direttore **Carlos Kleiber**
Orch. della Staatskapelle di Dresda e Coro della Radio di Lipsia

22,15 FOGLI D'ALBUM

A. Vivaldi: Sonata in do maggiore op. 13 n. 5 per flauto e continuo (dal Pastor Fido): Un poco vivace - Allegro non presto - Un poco vivace - Giga - Adagio - Minuetto I e II (Fl. Robert Farrar-Capon, v.la da gamba Robert Shaughnessy)

22,30 CONCERTINO

C. Monteverdi: Ritornelli dall'Orfeo (Società Cam. di Lugano dir. Edwin Loehrer); **O. di Lasso:** Matona mia cara (Coro « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **F. J. Haydn:** Finale, dal « Concerto per tromba e orchestra » (Tr. Pierre Thibaud - Orch. Bamberger Symphoniker dir. Otto Gerdes); **P. I. Ciaikowski:** Minuetto, dalla suite « Mozartiana » (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **W. A. Mozart:** Finale, dalla Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter » (Orch. Sinf. della BBC dir. Colin Davis)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Banchieri: Capricciata e contrappunto bestiale, dal madrigale a 5 voci « Festino del giovedì grasso » (Sestetto vocale « Luca Marenzio » dir. Piero Cavalli); **C. Debussy:** Tre Pezzi dalla suite « Children's corner »: Doctor Gradus ad Parnassum - Jumbo's lullaby - Golliwog's cake wal (Pf. Gino Gorini); **F. Poulenc:** « L'histoire de Babar, le petit éléphant », su testo di J. Brunhoff, per voce recitante e orchestra (Rec. Maria Francesca Siciliani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Georges Prêtre); **D. Milhaud:** Le carnaval d'Aix, fantasia per pianoforte e orchestra: Le Côrse - Tartaglia - Isabelle - Rosetta - Le bon et le mauvais tuteur - Coviello - Le capitain Cartuccia - Polichinelle - Polka - Cinzio - Souvenir de Rio (Tango) - Final (Pf. Massimo Bogiankino - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna); **I. Strawinsky:** Circus polka (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Oh what a beautiful morning (Ray Conniff); **Love theme dal film « Lady sings the blues »** (Michel Legrand); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Dance little girl** (David Essex); **Ticket to ride** (Camarata); **Fine settimana** (Angeleri); **Promises promises** (David Bacharach); **L'albero dalle foglie rosa** (Franco Micalizzi); **Jungle's mandolino** (Le Figlie del Vento); **Maple leaf rag** (Eric Rogers); **You smile the song begins** (Herb Alpert); **Per simpatia** (Patty Pravo); **L'amore in blue jeans** (I Domodossola); **Jenny** (Johnny Sax); **Saudade vem correndo** (Luiz M. Santos); **Tubular bells** (Mike Oldfield); **Passato presente e futuro** (Umberto Balsamo); **Jingo** (Santana); **Mysterious** (Pino Calvi); **Vincent** (Gil Ventura); **Mai** (Peppino Di Capri); **Mon manège à moi** (Paul Dubois); **Soleado** (Marchini); **Without her** (Stan Getz); **Proposta** (Iva Zanicchi); **Sereno è** (Drupi); **Forever and ever** (Raymond Lefèvre); **Mercante senza fiori** (Equipe 84); **E tu...** (Franco Cassano); **Wave** (Robert Denver); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Amelitango** (Astor Piazzolla); **Siamo marinai** (Gianni Bella); **José olé** (Ray Anthony); **Io delusa** (Caterina Caselli); **Love's theme** (Johnny Sax); **Theme for trumpet** (Ray Anthony)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Return to paradise (Ramsey Lewis); **Ring them bells** (Liza Minnelli); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **The champ** (Double Six of Paris); **Non gioco più** (Mina); **Chanson d'automne** (Leo Ferré); **indian summer** (George Melachrino); **Puszta nòtàk** (The Budapest Gypsy); **Lavrion** (Nanà Mouskouri); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Western fingers** (Raymond Lefèvre); **Sei là... a vida tem' sempre razao** (Toquinho e Vinicius); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Alice** (Francesco De Gregori); **Noche de ronda** (101 Strings); **The way we were** (Barbra Streisand); **Ballad of Billy Joe** (Tom Jones); **I believe in music** (Ray Conniff Singers); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Blues all night long** (Barney Kessel); **Samba de sausalito** (Santana); **You're sixteen** (Ringo Starr); **Non mi rompete** (Banco Del Mutuo Soccorso); **Dark lady** (Cher); **Favola 73** (I Nuovi Angeli); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Un istante nella mente** (Maurizio Bigio); **Groovy times** (Peter Nero); **Let the good time roll** (Ray Charles); **Corre, corre lambretinha** (Trio Cbs); **Samba do aviao** (Charlie Byrd); **Para ti** (Mongo Santamaria); **Yes be can can** (José Feliciano); **Vola vola vola** (Rosanna Fratello); **Mon homme** (Maurice Larcange)

12 INTERVALLO

Finisce qui (Pino Calvi); **Fever** (Peggy Lee); **A me mi piace il mare** (Cochi e Renato); **La marcia della resurrezione** (Stelvio Cipriani); **Tu, nella mia vita** (Wess e Dori Ghezzi); **Uocchie ch'arraggiunate** (Roberto Murolo); **I surrender dear** (Lionel Hampton); **Little green apples** (Ginette Reno); **Good morning starshine** (Ray Bloch Singers); **Il ragazzo della via Gluck** (Adriano Celentano); **Ta pedhia tou Pirea** (Manos Hadjidakis); **Come si fa** (Ornella Vanoni); **Arrivederci** (Gino Mescoli); **Il caso è felicemente risolto** (Riz Ortolani); **Cu-cu-rru-cu-cu paloma** (Trio Odemira); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Bista** (Caterina Bueno); **Lock to yourself** (Uriah Heep); **The dawn** (Osibisa); **Che t'aggia di** (Sergio Bruni); **All'ombra** (Pascal); **Bob Dylan's dream** (Bob Dylan); **Era la terra mia** (Rosalino); **Para los rumberos** (Tito Puente); **A Janela** (Roberto Carlos); **Poncho cuatro colores** (Sergio Cuevas); **La grande abbuffata** (Hubert Raustaing); **Goodbye my love goodbye** (Paul Mauriat); **Sabbath blood sabbath** (Black Sabbath); **Nuovo maggio** (Maria Carta); **Cancion mixteca** (La Rondalla de Tijuana); **Ternura** (Los Tres); **Today** (Samantha Jones); **Tanta voglia di lei** (I Pooh)

14 COLONNA CONTINUA

Love song (Johnny Harris); **Corazon** (Carole King); **L'America** (Bruno Lauzi); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Ancora più vicino a te** (Peppino Gagliardi); **Expressway in the rain** (Michael Chapman); **Help me** (I Dik Dik); **Mind games** (John Lennon); **A song for satch** (Bert Kämpfert); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **Rushes** (Stardrive); **Quando as crianças sai rem de ferias** (Roberto Carlos); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Mambo diable** (Tito Puente); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Pegao** (José Feliciano); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **L'Africa** (Fossati & Prudente); **Dream** (Ringo Starr); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Mr. Natural** (Bee Gees); **Long train running** (Doobie Brothers); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Saturday night alright for fighting** (Elton John); **They long to be close to you** (Frank Chacksfield); **Shakin all over** (Little Tony); **Will it go round in circles** (Billy Preston); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **L'orologio** (Vinicius De Moraes); **Forever and ever** (Demis Roussos); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi e Poveri); **Apache** (Rod Hunter); **Immaginare** (Don Backy); **Samba de sausalito** (Santana)

16 IL LEGGIO

April love (John Blackinsell); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Il vagabondo della verità** (Peppino Gagliardi); **Sing** (Johnny Pearson); **Jesahel** (Santi Latora); **Scetate** (Ennio Morricone); **Il viale che fa angolo** (Michele); **Hasta manana** (Abba); **Airport love theme** (Vincent Bell); **Per simpatia** (Patty Pravo); **A modo mio** (Claudio Baglioni); **E preciso cantar** (Walter Wanderley); **Noi due nel mondo e nell'anima** (George Saxon); **Sogno d'amore** (Harold Winkler); **'O marenariello** (Francesco Anselmo); **Su, le stelle sorridono quete da « Acqua cheta »** (Teresa Pavese); **Morgenblaetter** (Raymond Lefèvre); **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De André); **Questa è la verità** (Marcella); **In a sentimental mood** (Carmen Cavallaro); **Tea for two** (Henry René); **The way we were** (Barbra Streisand); **Chi di noi** (Angeleri); **Dimmelo tu** (Mia Martini); **Roberta** (The Lovelets); **A tonga da mironga do Labuletè** (Los Machucambos); **Baires** (Astor Piazzolla); **Se va el caiman** (Digno Garcia y sus Carios); **Ammore guaglione** (Roberto Murolo); **Com'è bello fa' l'amore quanno è sera** (I Vianella); **Douce France** (Fausto Papetti); **El relicario** (Waldo de los Rios); **Mestieri ambulanti** (Nanni Svampa e Lino Patruno); **Sabre dance** (Salvatore Accardo e Antonio Beltrami); **Para los rumberos** (Santana); **Primitive love** (Suzy Quatro)

18 SCACCO MATTO

Living in the last days (Joe Tex); **Just fancy that** (Gary Glitter); **Dancing (On the saturday night)** (Barry Blue); **Sitting here** (T. Rex); **Your sister can't twist** (Elton John); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **Good time girl** (Burano); **The day curly Billy shot down crazy Sam** (The Hollies); **The Jean genie** (David Bowie); **Breve immagine** (Le Orme); **Bat - the - ring - ram** (Mouth & MacNeal); **Together alone** (Melanie); **Se una donna non va** (Bruno Lauzi); **I'm falling in love with you** (Diana Ross & Marvin Gaye); **Let me sing your blues away** (Grateful Dead); **E' l'aurora** (O. Prudente e I. A. Fossati); **Why, oh why, oh why** (Gilbert O'Sullivan); **Dove vai** (Marcella); **Quando me ne andrò** (Fausto Leali); **Fire** (Osibisa); **We live** (Xit); **I shall be released** (Bob Dylan); **Have I lost you** (C. C. Cameron); **Smarty pants** (First Choice); **Everybody's everything** (James Last); **Freedom jazz dance** (Brian Auger Oblivion Express); **Blackboard jungle lady** (Sandy Coast); **Hound dog** (John Entwistle Rigor Mortis); **Giddy up a ding dong** (Alex Harvey Band); **Kill'em at the hot club tonite** (Slade); **The wisdom of time** (The Supremes); **Io perché, io per chi** (Profeti); **Truth** (Brian Auger's Oblivion Express)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Giù la testa (Ennio Morricone); **You said a bad word** (Joe Tex); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **Superstition** (Stevie Wonder); **America's great national pastime** (The Byrds); **All along the watchower** (Jimi Hendrix); **Killin' me softly with his song** (Roberta Flack); **Raindrops keep Fallin' on my head** (B.J. Thomas); **Superman** (Doc and Prohibition); **The pink panther** (Henry Mancini); **Love** (Sergio Mendes e i Brasil 77); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Rock me baby** (David Cassidy); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **I've got dreams to remember** (Otis Redding); **Gipsies tramps and thieves** (Cher); **All because of you** (Geordie); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Ma** (Rare Earth); **When it's sleepy time down south** (L. Armstrong and His All Stars); **The girl of Ipanema** (Frank Sinatra); **Respect** (Aretha Franklin); **Mama loo** (The Les Humphries Singers); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Tschaika Balalaika Ensemble); **Saturday in the park** (Chicago); **Some velvet morning** (Vanilla Fudge); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Satisfaction** (Tritons); **Song of the wind** (Santana); **Erroll's bounce** (Erroll Garner); **Rock'n roll suicide** (David Bowie); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Tickatoo** (Dizzy Men's Band); **Suzanne Suzanne** (Pop Tops)

22-24

— **Il chitarrista Wes Montgomery accompagnato dall'orchestra di Don Sebesky**
Sunny; More and more amor; Mister Walker; Musty

— **Canta Etta James**
God's song; Only a fool; Down so low; Sail away; Yesterday's music

— **Lionel Hampton al vibrafono**
I'll be seeing you; Three coins in the fountain; Where are you?; I got it bad and that ain't good; Hi-fly

— **Il cantante Pierre Groscolas**
Elise; Un jour passe comme les autres; Qu'as tu fait de ma vie?; Jamais le ciel ne fut si bleu; C'est facile à dire

— **Henry Mancini al pianoforte e Doc Severinsen alla tromba**
Brass an'ivory; Dreamsville; Brian's song; If; Willow weep for me; We've only just begun

— **L'orchestra e coro di Chuck Anderson**
Raindrops keep fallin' on my head; En Aranjuez con tu amor; Holly holy; El condor pasa; Everybody's talkin'

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì 3 marzo

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 251 (Ob. Jacques Chambon - Orch. da Cam. della Radiodiffusione della Sarre dir. Karl Ristenpart); **J. Sibelius:** Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3 da « Quattro leggende del Kalevala » (Cr. inglese Louis Rosenblatt - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **I. Strawinsky:** Agon, balletto per dodici danzatori (Orch. Sinf. del Festival di Los Angeles dir. l'Autore)
9 CAPOLAVORI DEL '700
G. B. Viotti: Quartetto n. 2 in do minore (Fl. Jean-Pierre Rampal, v.la Roger Lepauw, vl. Robert Gendre, vc. Robert Bex); **G. B. Pergolesi:** Concerto n. 1 in sol maggiore, per flauto e archi (Fl. Burgard Schaeffer - Orch. da cam. Norddeutsche dir. Mathieu Lange); **G. F. Haendel:** Concerto grosso in sol maggiore op. 3 n. 3 (Fl Jean-Pierre Rampal - Orch. « J.-F. Paillard » dir. Jean-François Paillard)
9,40 FILOMUSICA
G. Rossini: Tema con variazioni per quattro strumenti a fiato (Fl. Severino Gazzelloni, cl. Giacomo Gandini, cr. Domenico Ceccarossi, fg. Carlo Tentoni); **J. Brahms:** Trio in mi bemolle maggiore op. 4, per violino, corno e pianoforte (Vl. Itzhak Perlman, cr. Barry Tucker, pf. Wladimir Ashkenazy); **N. Rimsky-Korsakov:** Concerto in do diesis minore op. 30, per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. Naz. di Mosca dir. Kirill Kondrascin); **M. Mussorgski:** Kovantchina: Preludio atto I (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Evghenj Svetlanov) — Kovantchina: Aria di Marta (Msopr. Irina Arkhipova - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Boris Kaikin); **E. Wolf-Ferrari:** Il segreto di Susanna: « Oh gioia, la nube leggera » (Sopr. Alberta Valentini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); **O. Respighi:** La campana sommersa: « Sei desto, Enrico » (Sopr. Luisa Malagrida, ten. Luigi Infantino - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)
11 IL CAVALIERE AVARO
Opera in un atto e tre scene, dalla tragedia di Puskin
Musica di SERGEI RACHMANINOV
Alberto: Lev Kuznetsov; L'usuraio: Aleksei Usmanov; Il servo: Ivan Budrin; Il barone: Boris Dobrin; Il duca: Sergej Yakovenko
Direttore **Ghennady Rozhdestvensky**
Orch. Sinf. della Radio di Mosca
12,05 IL DISCO IN VETRINA: LE SINFONIE DI J. CH. BACH
Sinfonia in sol minore op. 6 n. 6 — Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4 — Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 6 (Compl. « Collegium Aureum ») (Disco **Basf-Harmonia Mundi**)
12,50 MUSICA E POESIA
J. Brahms: Quattro Duetti op. 28: Die Nonne und der Ritter, su testo di Eichendorff - Von der Tür, su testo di Anonimo - Es rauschet das Wasser, su testo di Goethe - Der Jäger und sein Liebchen, di Fallersleben (Sopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **R. Strauss:** Quattro Ultimi Lieder, per soprano e orchestra: Frühling, su testo di Hermann Hesse - September, su testo di H. Hesse - Beim Schlafengeh'n su testo di H. Hesse - Im Abendrot, su testo di Eichendorff (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache)
13,30 CONCERTINO
G. F. Haendel: Aria e Variazioni « Il fabbro armonioso » (Clav. Igor Kipnis); **J. Ch. Bach:** Quintetto in si bemolle maggiore per strumenti a fiato (Quintetto a fiati ungherese); **L. Mozart:** La slitta (Orch. da cam. del Württemberg dir. Jörg Faerber)
14 LA SETTIMANA DI MENDELSSOHN
F. Mendelssohn-Bartholdy: Nove romanze senza parole (Pf. Helmuth Roloff) — Quattro Duetti (Sopr. Janet Baker, br. Dietrich Fischer Dieskau, pf. Daniel Barenboim) — Trio n. 1 in re min. op. 49 per pianoforte, violino e v.cello (Trio Beaux Arts)

15-17 J. Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle magg. op. 83 per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Parigi dir. Lorin Maazel); **J. S. Bach:** Gottes Zeit ist die allerbeste Zeit (actus tragicus), Cantata (BWV 106) per quattro voci, coro, due flauti, due viole da gamba e basso continuo (Sopr. Elly Ameling, contr. Maureen Lehane, ten. Kurt Equiluz, bar. Barry MacDaniel - Gruppo strum del « Collegium Aureum » e Coro del Duomo di Aachen dir. Rudolf Pohl); **S. Prokofiev:** Pierino e il lupo, favola musicale per bambini, per voce recitante e orchestra (Rec. Leonard Bernstein - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA
F. Poulenc: Sonata per due pianoforti (Duo pf. Bracha Eden e Alexander Tamir); **E. Chausson:** Poème de l'amour et de la mer, su testi di M. Bouchor, per msopr. e pf. (Msopr. Shirley Verrett, pf. Charles Wadsworth); **B. Martinu:** Sestetto per archi (Sestetto Chigiano)
18 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ISPIRATE AL TEATRO DI G. D'ANNUNZIO
R. Zandonai: Francesca da Rimini: « L'ho colta ne' sonno » (Sopr.i Gianna Maritati e Lorenza Canepa, ten. Gastone Limarilli, bar. Walter Monachesi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Renato Sabbioni); **P. Mascagni:** Parisina: « Prendimi su la tua spalla », « Hai tu veduto addentro » (Sopr. Francesco Solari, ten. Alessandro Dolci - Orch. dir. Pietro Mascagni); **I. Pizzetti:** Fedra: Preludio e trenodia (Contr. Stefania Malagù - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI e Coro di voci bianche di S. Giovanni Evangelista dir. Armando La Rosa Parodi)
18,40 FILOMUSICA
W. A. Mozart: Les petits riens, balletto K. App. 10 (Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **M. Clementi:** Capriccio in do maggiore op. 47 n. 2 (Pf. Pietro Spada); **F. Schubert:** Minuetto e Finale in fa maggiore per due oboi, due clarinetti e due fagotti (Strum. dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **J. Brahms:** Fest und Gedenksprüche, per doppio coro a otto voci op. 109 (« Kantorei Barmen-Gemarke » dir. Helmut Kahlhöfer); **F. Liszt:** Rapsodia ungherese in do diesis minore (« Gewandhausorchester » di Lipsia dir. Vaclav Neumann)
20 INTERMEZZO
J. Ph. Rameau: Suite in re maggiore, per tromba e archi (realizz. di J.-L. Petit) (1° tr. Roger Delmotte, vl. Jean-René Gravoin - Orch. da cam. « J.-L. Petit » dir. Jean-Louis Petit); **P. Nardini:** Concerto in mi minore op. 1, per violino e archi (Vl. Nikola Petrovic - Orch. dir. Richard Schumacher); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica » (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

20,45 IL DISCO IN VETRINA
J. Strauss: Explosion Polka, op. 43 — Marcia persiana op 289 — Liebeslieder (Canti d'amore), valzer op. 114 — Eljeh a Magyar, polka op. 332 — Die Fledermaus, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskowsky); **V. Bellini:** I Puritani: « Or dove fuggo io mai? » - « Ahl per sempre io ti perdei » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. Filarm. di Londra di. Silvio Varvisio); **G. Verdi:** Don Carlos: « C'est moi, Carlos... C'est mon jour suprême » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. Filarm. di Londra dir. Silvio Varvisio) (Disco **Decca**)
21,30 AVANGUARDIA
E. Kenjiro: Moving Pulses (Sopr. Miciko Hirayama, ten. Richard Conrad, bs. Thermann Bayley, percuss. Adolf Neumeyer - Dir. Daniele Paris); **A. Clementi:** Reticolo: 4, per archi (Quartetto della Soc. Cameristica Italiana)
21,45 MUSICHE PER STRUMENTI A FIATO DI BEETHOVEN
L. van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71, per due clarinetti, due corni e due fagotti (London Wind Soloists dir. Jack Brymer) — Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103, per fiati (London Wind Soloists dir. Jack Brymer)
22,30 CONCERTINO
C. Debussy: Par les rues et par les chemins, da « Iberia » (Orch. Naz. della Radio Francese dir. Leopold Stokowski); **C. Saint-Saëns:** Havanaise, per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. des Concerts Lamoureux dir. Manuel Rosenthal); **H. Berlioz:** Caccia reale da « I Troiani a Cartagine » (Orch. Boston Symphony dir. Charles Münch)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
M. Clementi: Sonata in si bemolle maggiore op. 12 n. 1 (Pf. Pietro Spada); **A. Dvorak:** Miniature op. 75 a), per due violini e viola (Strum. del Quartetto Dvorak); **F. Liszt:** Sonetto n. 104 del Petrarca, da « Années de pèlerinage, II.me année: Italie » (Pf. Claudio Arrau)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Feelin' free (Count Basie); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **The way we were** (Barbra Streisand); **Brazil** (Ray Conniff); **Marinero so'** (Brazil '77); **Come live with me** (Ray Charles); **Sing sing Barbara** (Laurent); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Le rideau rouge** (Gilbert Bécaud); **Conquistador** (Procol Harum); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **Merry go around** (Duke Ellington); **Don't get around much anymore** (Mosè Allison); **E io tra di voi** (Charles Aznavour); **African waltz** (Johnny Dankwork); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Mind games** (J. Lennon); **Blue piano** (Oliver Nelson); **When I look into your eyes** (Santana); **Freight train** (Bud Shank); **Ti dico addio** (Gigliola Cinquetti); **Firefly** (Tony Bennett); **Besame mucho** (Ray Conniff); **Tapestry** (Carole King); **Separation** (Del Newman); **South of the border** (Hugo Wintherhalter); **Fool's concerto** (Oliver Onions); **Jambalaya** (Blue Ridgers Rangers); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Summer time** (Duke Ellington); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Un sospiro** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Harlem nocturne** (Ted Heath); **Love letters in the sand** (Peter Van Wood); **Smoke mountain boy** (Elvis Presley); **Ballata di John Henry** (V. Perkins); **Potato head blues** (Louis Armstrong); **Sciocca** (Fred Bongusto)
10 INTERVALLO
Croma (Alphataurus); **Oh baby what would you say?** (Fausto Papetti); **Viaggio di un poeta** (Dik Dik); **No** (Ornella Vanoni); **La pelle nera** (Nino Ferrer); **Frogs** (Il Guardiano del Faro); **Wild safari** (Barrabas); **With a little help from my friends** (Joe Cocker); **Gimme that rock'n roll** (Rigor Mortis); **The chess dance** (The Ghost of Nottingham); **Chiudo gli occhi e conto sei** (Fausto Leali); **Signora mia** (G. Baglioni); **Infiniti noi** (I Pooh); **Gudbye t'jane** (Slade); **Ouverture from Tommy** (Who); **Paranoid** (Black Sabbeth); **Il fiume ed il salice** (Roberto Vecchioni); **Io ritorno solo** (Formula Tre); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Vieni cara e siediti vicino** (Tony Santagata); **Cantata per Venezia** (Fernando Germani); **Il faut savoir** (C. Aznavour); **Every body loves my baby** (L. Armstrong); **Black night** (Deep Purple); **The railroad** (Grand Funk Railroad); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Tell mama** (Etta James); **Sitting** (Cat Stevens); **Sing a song** (Pierre Cavalli); **Nel cuore e nell'anima** (Equipe 84); **Sette e quaranta** (Battisti); **Tango delle capinere** (G. Cinquetti); **Con gli occhi chiusi e i pugni stretti** (F. Simone); **My generator** (The Who)
12 MERIDIANI E PARALLELI
Sugar sugar (Jimmy Smith); **Pachanga si, charanga no** (Tito Puente); **Echoes of Jerusalem** (Echoes of); **Gli scariolanti** (Corale città di Ravenna); **Djamballa** (Augusto Martelli); **La balilla** (Giorgio Gaber); **Girl, girl, girl** (Zingara); **Il clan dei siciliani** (Bruno Nicolai); **I ritornelli inventati** (Gli Alunni del Sole); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Mr. Tambourine man** (Bob Dylan); **Arcipelago** (The Underground Set); **Eu e a brisa** (Lyrio Panicali); **Muttos de amore** (Maria Carta); **Huayta huaytuca** (Los Incas); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Plaisir d'amour** (The Roger Wagner Chorale); **Delitto di regime** (M. e G. De Angelis); **Trouble of the world** (Mahalia Jackson); **Black magic woman** (Santana); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **White room** (The Cream); **A virrinedda** (Rosa Balistreri); **Borsalino** (Le Gang); **Felona** (Le Orme); **La domenica andando alla Messa** (Coro della SAT); **Clinica Fior di Loto S.p.a.** (Equipe 84); **Dindi** (Elza Soares); **Come si fa** (I Pooh); **Jumpin' at the woodside** (Kurt Edelhagen); **La tuza** (Jarocho Medellin); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Little bit of soul** (Iron Cross); **St. Nicholas** (Franck Pourcel); **Red river pop** (Nemo)
14 INVITO ALLA MUSICA
The peanut vendor (Stan Kenton); **Je cherche la Titine** (Gabriella Ferri); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Swinging on a star** (John Blackinsell); **Storia di due imbecilli** (Bruno Lauzi); **The man I love** (Sarah Vaughan); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **Charleston** (Franck Pourcel); **Bim bam bom** (Percy Faith); **Superfluo** (Ornella Vanoni); **Helen wheels** (Wings); **Donna sola** (Johnny Sax); **Niña y señora** (Tito Puente); **Sleep walk** (Paul Mauriat); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Clinica Fior di Loto (S.p.a.** (Equipe 84); **Senza rete 73** (Pino Calvi); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **Finder's keepers** (Chairmen of the Board); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Swanee** (Al Caiola); **Sainte Sara** (Iva Zanicchi); **Samba de Orfeu** (Fausto Papetti); **Suoni** (I Nomadi); **Diamonds are forever** (Shirley Bassey); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Wunderland bei Nacht** (Bert Kämpfert); **Hora staccato** (Robert Denver); **Frenesia** (Peppino Di Capri); **Core a core** (Santo e Johnny); **Alla fine della strada** (Ted Heath); **Anche se** (Gino Paoli); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **Mondo blu** (Flora Fauna Cemento); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Bea's flat** (4° Chet Baker); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen)
16 SCACCO MATTO
Forty-eight crash (Susy Quatro); **Stoney** (Lobo); **Angie** (Rolling Stones); **Christine** (Oliver Onions); **Goodbye my love goodbye** (Demis Roussos); **Daydreamer** (David Cassidy); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Little brother** (Neil Sedaka); **Yambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Ma poi** (Drupi); **Wigwam** (Bob Dylan); **Song for Jeffrey** (Jethro Tull); **Been to Canaan** (Carole King); **Masterpiece** (Temptations); **Io vivrò senza te** (Marcella); **I'm free** (Roger Daltrey); **Do the dangle** (John Entwistle); **California no** (Adriano Pappalardo); **Melody** (Chér); **Space oddity** (David Bowie); **Baby please don't to go** (Budgie); **Live and let die** (Paul and Linda McCartney & Wings); **Harley Davidson blues** (Canned Heat); **Long tall Sally** (N.Q.B.); **Teenage lament '73** (Alice Cooper); **I'm glad you're mine** (Al Green); **Southern part of Texas** (Was); **Ma perché** (Dik Dik); **Don't mess with mister « T »** (Marvin Gaye); **Alta mira** (The Edgar Winters (Group); **Utah** (The New Seekers); **Still waters** (Jr. Walker and the All Stars); **Cygnet committee** (David Bowie); **Worning up a sweat** (Alice Cooper)
18 QUADERNO A QUADRETTI
Carioca (Bud Shank); **By the time I get to Phoenix** (Nat Adderley); **Round midnight** (Thelonius Monk); **I'm a lonesome hobo** (Julie Driscoll); **Foxy lady** (Booker T. Jones); **Samba de Orfeu** (Bill Perkins); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **I can't stop loving you** (Count Basie); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **A night in Tunisia** (Jimmy Smith); **The green bee** (Urbie Green); **Bei mir bist du schoen** (Louis Prima e Keely Smith); **Twelfth street rag** (Dick Schory); **An american in Paris** (Les Brown); **Tiger rag** (Edmundo Ros-Ted Heath); **Bourrée** (Jethro Tull); **The Anderson tapes** (Quincy Jones); **The shadow of your smile** (Sammy Davis); **Nature boy** (Bud Shank); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Giant step** (John Coltrane); **Original dixieland one step** (Jimmy McPartland); **Love for sale** (Liza Minnelli); **Slaughter on tenth avenue** (Les Brown); **The man in the middle** (Pete Rugolo); **The champ** (Dizzy Gillespie); **Nefertiti** (Chick Corea); **Canadian sunset** (Armando Trovajoli)
20 IL LEGGIO
Wichita lineman (Jack Gold); **Cominciava così** (Equipe 84); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Little green apples** (Gine te Reno); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Sora Menica** (Amalia Rodriguez); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Rock and roll** (Led Zeppelin); **Il banchetto** (Premiata Forneria Marconi); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Djamballa** (Augusto Martelli); **My sweet Lord** (George Harrison); **Sweet song of mine** (Arlie Kaplan); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Quattro piccoli soldati** (Ofelia); **Thanks for the memory** (David Rose); **A passion play** (Jethro Tull); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **The ballad of Hoolis Brown** (Bob Dylan); **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco); **Can the can** (Suzi Quatro); **5.15** (Who); **C'era un ragazzo** (Gianni Morandi); **Akwaaba** (Osibisa); **Valzer per un amore** (Fabrizio de Andrè); **Maple leaf rag** (New England Conservatory); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Obladi oblada** (The Beatles); **I'd love you to want me** (Lobo); **Adesso sì** (Sergio Endrigo); **Imagine** (Diana Ross); **Steppin' stone** (Artie Kaplan)

22-24
— **Ray Charles e la sua orchestra**
Buesette; Pas-se-o-ne blues; Zig zag; Golden boy
— **Il quartetto vocale « The Anita Kerr Singers »**
Samba de uma nota so; Insensatez; Mutterlein; Cast your fate to the wind; If ever I would leave you; A swingin' safari
— **Il chitarrista Laurindo Almeida suona con il Modern Jazz Quartet**
Silver; Triste; Fugue in a minor; Foi a saudade
— **Earl Grant all'organo**
Ebb tide; Dreamy; Stormy weather; Bewitched; Canadian sunset
— **Canta John Denver**
Leaving on a jet plane; Carolina in my mind; Sunshine on my shoulders; Catch another butterfly; Follow me
— **L'orchestra diretta da Henry Jerome**
The darktown strutters' ball; Sweet Lorraine; Lullaby in Dixieland; Jazz me blues; Georgia on my mind; Muskrat ramble

filodiffusione

martedì 4 marzo

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Poulenc: Suite française (d'après Claude Gervaise): Bransle de Bourgogne - Pavane - Petite marche militaire - Complainte - Bransle de Champagne - Sicilienne - Carillon (Orch. di Parigi dir. Georges Prêtre); **B. Martinu:** Doppio concerto per due orch. d'archi, pf. e timpani: Poco allegro - Largo, Andante, Adagio - Allegro, Poco moderato, Largo (Pf. Jan Panenka, timp. Josef Hejduk - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Sejna); **B. Bartok:** Kossuth, poema sinfonico op. 2 (Orch. Sinf. di Budapest dir. György Lehel)

9 CONCERTO DA CAMERA

F. J. Haydn: Trio in sol magg. (Trio zingaro) op. 73 n. 2: Andante - Poco adagio cantabile - Rondò all'ungherese (Vl. Jacques Thibaut, vc. Pablo Casals, pf. Alfred Cortot); **W. A. Mozart:** Quintetto in do min. K. 406 per archi: Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (Quartetto Amadeus: vl.i Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.la Martin Lovett, vc. Cecil Aronowitz, altra v.la Cecil Aronowitz)

9,40 FILOMUSICA

C. Czerny: Otto studi op. 740: n. 6 in la bem. magg. - n. 3 in re magg. - n. 26 in la magg. - n. 27 in re magg. - n. 2 in sol magg. - n. 23 in mi magg. - n. 40 in do magg. - n. 4 in si bem. magg. (Pf. Tito Aprea); **C. M. von Weber:** Andante e rondò ungherese op. 35 per fagotto e orch. (Sol. George Zukerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) — Sinfonia n. 1 in do magg.: Allegro con fuoco - Andante - Presto (Scherzo) - Presto (Finale) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco D'Avalos); **E. Mehul:** La chasse du jeune Henri, Ouverture (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); **D. Auber:** Fra Diavolo: « Or son sola » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Spontini:** Julie ou Le pot de fleurs, sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 « Italiana »: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Registrata al « Carnegie Hall » il 28 febbraio 1954) (Orch. Sinf. della NBC); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel op. 28 (Incis. del 4 novembre 1952) (Orch. Sinf. della NBC)

11,45 POLIFONIA

P. L. da Palestrina: Missa « Assumpta est Maria »: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei I e II (Choir of St. John's College Cambridge dir. George Guest)

12,15 RITRATTO D'AUTORE: CARL NIELSEN

C. Nielsen: Sogno di una saga op. 39 (The New Philharmonia dir. Jascha Horenstein) — Concerto per cl.tto e orch.: Allegro un poco - Poco adagio - Allegro vivace (Sol. Josef Deak - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Maga) — Sinfonia n. 5 op. 50: Tempo giusto - Adagio - Allegro; Presto; Andante un poco tranquillo - Allegro (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

R. Strauss: Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

14 LA SETTIMANA DI MENDELSSOHN

F. Mendelssohn-Bartholdy: Die Schöne Melusine, ouverture op. 32 (Orch. da camera della Sarre dir. Karl Ristenpart) — Ottetto in mi bem. magg. op. 20 per archi: Allegro moderato, ma con fuoco - Andante-Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Ottetto di Vienna: vl.i Willi Boskowsky, Philipp Matheis, Gustav Swoboda e Fritz Leitermeier, vl.e Günther Breitenbach e Ferdinand Strangler, vc.i Nikolaus Hübner e Richard Harand) — Christus, oratorio (incompiuto) op. 97 per tenore, coro e orch. (Sol. Giuseppe Baratti - Orch. e Coro « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo - M° del Coro Emilia Gubitosi)

15-17 G. Rossini: « Il Signor Bruschino », farsa giocosa in un atto - Libretto di Giuseppe Foppa (Gaudenzio: Giorgio Tadeo; Sofia: Giovanna Di Rocco; Bruschino padre: Angelo Romero; Bruschino figlio: Fernando Jacopucci; Florville: Vittorio Terranova; Un delegato di polizia: Ivo Ingram; Filiberto: Robert Amis El Hage; Marianna: Nucci Condò - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Bruno Campanella); **W. A. Mozart:** Quartetto in si maggiore K. 589: Allegro - Larghetto - Minuetto (Moderato) - Allegro assai (Quartetto Italiano)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON DIRETTA DA CHARLES MUNCH, CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA SVIATOSLAV RICHTER

R. Wagner: Tannhauser: Ouverture e Venusberg Music (Orch. Sinf. di Boston - dir. Charles Munch); **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do magg. op. 15 per pf. e orch.: Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro scherzando) (Sol. Sviatoslav Richter); **C. Debussy:** Images per orch. (3ª serie): Gigues - Iberia: Par le rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête - Rondes de printemps

18,35 PAGINE ORGANISTICHE

A. Gabrieli: Toccata decimi toni — Canzone ariosa — Ricercare quinti toni (Org. Gianfranco Spinelli); **J. Bull:** Pavana; **S. Scheidt:** Variazioni su un tema di John Dowland (Org. Jiri Reinberger); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in si bem. magg. op. 65 n. 4: Allegro con brio - Andante religioso - Allegretto - Allegro maestoso e vivace (Org. Kurt Rapf)

19,10 FOGLI D'ALBUM

A. Vivaldi: Concerto in sol magg. op. 10 n. 6 per fl. e orch. d'archi: Allegro moderato - Largo - Allegro molto (Sol. Jean-Pierre Rampal - Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart)

19,20 MUSICHE DI SCENA

J.-J. Mouret: L'amante difficile: Sommeil, Courante, Menuet, Les Bohémiens - Les amants ignorants: Entrée de Niais - Air - Turc - Marche pour les Mariés Panurge: Marche gauloise - Entrée - Marche françoise - Air adjouté (Orch. « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit); **C. Debussy:** Suite dalle musiche per Le Martyre de Saint Sébastien di Gabriele d'Annunzio: La cour des Lys - Danse extatique et Final 1er acte - La Passion - Le Bon Pasteur (Orch. Filarm. dell'ORTF dir. Marius Constant)

20 INTERMEZZO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re min. per violino e orch. d'archi: Allegro - Andante - Allegro (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. New Philharmonia dir. Jan Krenz); **F. Liszt:** Après une lecture de Dante (fantasia quasi Sonata) da Années de pèlerinage, 2e Année « Italie » (Pf. Aldo Ciccolini); **N. Rimsky-Korsakov:** La leggenda dell'invisibile città di Kitezh e della fanciulla Fevronia: suite dall'opera: Ouverture - In lode della solitudine - Corteo di nozze - L'assalto dei tartari - La battaglia a Kerzhents - La santa morte della fanciulla Fevronia (Orch. Sinf. di Praga dir. Vaclav Smetacek)

21 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche della Francia: Mazurka des grand-mères - O bal o bal el found del prat - Lous esclops « Les sabots » - Valse du chaudron « Valsu di u Paghiolu » - Federi (Gruppi folkloristici vari, strum. e vocali) — Canti folkloristici siciliani: A cugghiuta de lumei - La picciuttedda de la Conca d'Oro - Barcarola d'amuri (Compl. Giuseppe Santonocito, compl. Franco Li Causi)

21,25 CONCERTO DEL PIANISTA FRIEDRICH GULDA

L. van Beethoven: Sonata in do magg. op. 53 « Waldstein »: Allegro con brio - Adagio molto - Rondò (Allegro moderato); **F. Chopin:** Dodici Preludi op. 28 (da n. 13 a n. 24); **C. Debussy:** Sei Preludi dal Libro I (n. 1 a 6): Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige (Pf. Friedrich Gulda)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

PIANISTA GRIGORY SOKOLOV: **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 2 in sol min. op. 22 per pf. e orch.: Andante sostenuto - Allegro scherzando - Presto (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Neimye Yarvy); VIOLINISTA EDUARD MELKUS: **F. G. Händel:** Sonata in re magg. op. 1 n. 13 per violino e basso continuo: Affettuoso - Allegro - Larghetto - Allegro (Vl. Eduard Melkus, cemb. Eduard Müller, vc. August Wenzinger); BASSO JAKOB STAMPFLI: **J. Brahms:** da « Die schöne Magelone » op. 33 (su testi di L. Tieck): Keinen hat es noch gereut - Traun! Bogen und Pfeil - Sind es Schmerzen - Liebe kam aus Landen (Bs. Jakob Stampfli, pf. Martin Galling); CLARINETTO JACQUES LANCELOT: **J. Stamitz:** Concerto in si bem. magg. per cl.tto, archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Presto (Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); DIRETTORE ZUBIN MEHTA: **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Filarm. di Los Angeles)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Tara's theme (Stanley Black); **Who'll stop the rain** (Credence Clear Water Revival); **Why can't we live together** (T. Tomas); **Clapping song** (Witch Way); **La califfa** (Milva); **Il fiume ed il salice** (Roberto Vecchioni); **Calavrisella** (Otello Profazio); **Era bella** (I Profeti); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Uakadi uakadu** (Nuovi Angeli); **Burning** (The Sweet); **L'amour est blue** (Paul Mauriat); **Io vagabondo** (I Nomadi); **Apri le braccia** (Fossati-Prudente); **Long train running** (The Doobie Brothers); **A casciaforte** (Gabriella Ferri); **Noi andremo a Verona** (Charles Aznavour); **Tango propedeutico a Catania** (José Mascolo); **Parole** (Nico e i Gabbiani); **Non tornare più** (Mina); **L'amore** (Fred Bongusto); **Alice** (Francesco De Gregori); **Alla mia gente** (Iva Zanicchi); **Sogno d'amore** (Massimo Ranieri); **Polka Synthi 73** (Mario Rusca); **Felona** (Le Orme); **La casa in via del campo** (Amalia Rodriguez); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Indagine** (Bruno Nicolai); **Samba pa ti** (Santana); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Life is what you make it** (Capricorn); **Titoli** (Ennio Morricone); **Se perdo te** (Patty Pravo); **L'ospite** (Gianni Morandi); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **29 settembre** (Equipe 84)

10 INVITO ALLA MUSICA

Running fast (Gary Stevan); **Popoff** (Gianni Oddi); **Fearing much** (Gary Stevan); **Chanel n. 7** (Gianni Oddi); **Loving tenderly** (Gary Stevan); **Dedicato a Twiggy** (Gianni Oddi); **Salviamo il salvabile** (Edoardo Bennato); **Gould tropical** (Stanley Black); **Right place wrong time** (Dr. John); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Galleria di immagini - Vocali sul pentagramma** (Alessandro Alessandroni); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **Tango tango** (Rotation); **Marriage license** (Chi - Lites); **Sempre e solo lei** (Flashmen); **Rebel rebel** (David Bowie); **Slaughter theme** (James Brown); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Don't go down to Reno** (Tony Christie); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Ciribiribin** (E. Morricone); **A day in the life** (West Montgomery); **Manie** (Silvana); **My love song** (Tony Christie); **Jazz** (The Crusaders); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Rimani** (Drupi); **Let your hair down** (Temptations); **Trust in me** (Wes Montgomery)

12 INTERVALLO

Cabaret (André Kostelanetz); **Marrakesh express** (Stan Getz); **I am woman** (Coro Ray Conniff); **Limbo rock** (Rattle Snake); **Night and day** (Francis Bay); **The man** (Desmond Dekker); **Monday Monday** (Sergio Mendes); **Negra paloma** (Chuck Anderson); **Viso d'angelo** (Caravelli); **Sogno a stomaco vuoto** (Giorgio Lo Cascio); **Sciavadà** (Peter Van Wood); **Are you lonesome tonight?** (Donny Osmond); **L'amore è un tormento** (I Profeti); **Laisse aller la musique** (Franck Pourcel); **Land of a thousand dances** (George Benson); **Sovrapposizioni** (Nada); **Apri le braccia** (Ivano A. Fossati); **Smic smac smoc** (Stelvio Cipriani); **Duerme** (101 Strings); **Bocoxe** (Zimbo Trio); **E me metto a cantà** (Luigi Proietti); **'Ndringhete 'ndra** (Miranda Martino); **Solo al sabato** (Nanni Svampa); **Pon pon** (Jean Claudric); **Walk in Caribe** (Augusto Martelli); **Una vecchia corriera chiamata Harry Way** (La famiglia degli Ortega); **Il corredo del soldato** (Les Compagnons de la Chanson); **Il mio nome** (Carlo Loffredo); **Tea for two** (Ray Miranda); **Vacanze** (Mina); **I'm on my way** (George Baker Selection); **Alone again (naturally)** (A. Baldan); **Fiddle faddle** (Werner Müller); **Hey Jude** (Dionne Warwick); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **L'uomo di Pechino** (Pino Calvi); **The laughing gnome** (David Bowie); **L'heure de la sortie** (Caravelli); **Occhi pieni di vento** (Wess); **Un rayo de sol** (Los Caracoles); **Amore baciami** (Enzo Ceragioli)

14 QUADERNO A QUADRETTI

September 13 (Eumir Deodato); **A fool such as I** (Bob Dylan); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Dethales** (Roberto Carlos); **Superfluo** (Ornella Vanoni); **Jeux interdits** (Paul Mauriat); **Seven golden boys** (Armando Trovajoli); **Charade** (Klaus Wunderlich); **Corcovado** (Antonio C. Jobim); **Wild man in the city** (Manu Dibango); **When I look into your eyes** (Santana); **Adiós mi chaparrita** (Percy Faith); **It never rains in Southern California** (Ronnie Aldrich); **Colombina** (Gilda Barros); **Lo so che è stato amore** (Memo Remigi); **Penguin's walk** (Giampiero Boneschi); **Dancing in the dark** (Cannonball Adderley); **Moritat vom Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Monica delle bambole** (Milva); **My chérie amour** (Ray Bryant); **Something** (Burt Bacharach); **Brass jockey** (Dick Schory); **Send in the clowns** (Frank Sinatra); **I colori di dicembre** (Iva Zanicchi); **My reverie** (Laurindo Almeida); **Suonatori di flauto** (Francesco De Gregori); **Io ti amavo quando...** (Mina); **Carosello** (Gino Marinacci); **Poor Butterfly** (Henry Mancini e Doc Severinsen); **Cachita** (El Chicano); **With a little help from my friends** (Tina Turner); **Rimani** (Drupi); **Holiday for trombones** (Lloyd Elliot); **House of the rising sun** (James Last); **Souvenir del primo amore** (I Ricchi e Poveri); **I got you babe** (Etta James)

16 IL LEGGIO

A hards day's night (Arthur Fiedler); **Girl** (Bud Shank); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Marina** (Pino Calvi); **Amore, amore immenso** (Gilda Giuliani); **Seul sur son étoile** (Lawson-Haggart); **El condor pasa** (R. Lefèvre); **Spanish Harlem** (King Curtis); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Concerto d'amore** (Il Guardiano del Faro); **In the mood** (Glenn Miller); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **California dreaming** (Mama's & Papa's); **Long train running** (Doobie Brothers); **Lui e lei** (Angeleri); **La playa** (Mike Stanfield); **And when I die** (Blood Sweet and Tears); **Dinamica di una fuga** (B. Zambrini); **Piccola e fragile** (Drupi); **The last waltz** (Les Reed); **Tema dal film Serpico** (Orchestra Anonima); **Pe' lungotevere** (Gabriella Ferri); **Perfidia** (F. Papetti); **Canzona** (Osanna); **The way we were** (Barbra Streisand); **Ti ho sposato per allegria** (G. Chiaramello); **Superstar** (Carl Anderson); **Hevenu Shalom Aleychen** (A. Martelli); **Mrs. Vanderbilt** (Paul McCartney); **Dancing in the moonlight** (Norman Candler); **La discoteca** (Mia Martini); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Tell Tommy I miss him** (Marilyn Michael); **Farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **Mexican hat dance** (Percy Faith)

18 SCACCO MATTO

Don't blame me (Slade); **Joy** (parte 1ª) (Isaac Hayes); **Che estate** (Drupi); **Dancing with Mr. D** (Rolling Stones); **Country home** (Blackfoot Sue); **Nei giardini della luna** (Maurizio Biggio); **Midnight train to Georgia** (Gladys Knight & The Pips); **Champs-Elysées** (Curtis Knight); **Ballad of the beacon** (Wishbone Ash); **Any colour you like** (Pink Floyd); **Judgment of the moon and the stars** (Joni Mitchell); **Dieci km. dalla città** (O. Prudente e I. A. Fossati); **Good businessman** (Stealers Wheel); **Goodnight old friend** (Leo Sayer); **Woke up blue** (Big Mouth and his Friends); **Jesus is just alright** (Byrds); **Il mare e lei** (Camaleonti); **Let your hair down** (Temptations); **Right on** (Zappo); **Gimme me back my freedom** (Joe Quaterman); **I've seen enough** (Joe Tex); **Oh baby** (Gloria Jones); **Norvegian wood** (Johnny Harris); **Il matto** (Loy-Altomare); **Piece of my heart** (Bryan Ferry); **Hula-Kula** (Roxy Music); **Meat city** (John Lennon); **Drivin' sister** (Mott the Hoople); **Give piece a change** (Joe Cocker); **Pour is the light** (Santana); **Every now and then we get to go on to Miami** (Rare Earth); **Uomini diversi** (La Nuova Idea)

20 COLONNA CONTINUA

Sunshine of your love (The Cream); **My town** (Slade); **Treat her like a lady** (Cornelius Brother and Sister Rose); **Life is what you make it** (Capricorn); **St. Louis Blues** (Dizzy Gillespie); **The coldest days of my life** (Chi Lites); **Pensiero** (Pooh); **Il vestito sta bene** (R. Carlos); **Il poeta** (Marcella); **Cantare** (Los Aguaviva); **Guitar boogie** (E.S.P.); **Il miracolo** (I Ping Pong); **Superstition** (Stevie Wonder); **Can the can** (Suzi Quatro); **Black dog** (Led Zeppelin); **Nancy** (Leonard Cohen); **Raindrops keep fallin' on my head** (Burt Bacharach); **Lui e lei** (Angeleri); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Un'auto targata TO** (L. Dalla); **Il guerriero** (Mia Martini); **Vado via** (Drupi); **Pazza d'amore** (O. Vanoni); **Se ci sta lei** (F. Bongusto); **Flash** (Duke of Burlington); **Il clan dei siciliani** (B. Nicolai); **Corsicana** (M. Carta); **Crescerei** (I Nomadi); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Theme one** (Van der Graaf Generator); **Colonnello Musch** (Colonnello Musch); **Dribbling** (Umiliani); **United we stand** (Sonny and Cher); **Lady Madonna** (Beatles); **Tanto per parlare** (A. Bottazzi); **O surdato 'nnamurato** (M. Ranieri)

22-24

- **L'orchestra e coro di Henry Mancini**
  All the way; Moon river; The continental; Lullaby of Broadway; The way you look tonight; Swingin' on a star
- **Il pianista Peter Nero**
  Go away little girl; For all we know; Make it with you; We've only just begun; Summer of '42; Love
- **La cantante Wanda De Sah**
  Samba do verao; Berimbau; Samba de uma nota so; Deixa; Reza
- **Alcune esecuzioni del violinista Jean-Luc Ponty con il complesso di Gerald Wilson**
  Summit soul; Scarborough fair; The loner; Eighty-one
- **Canta Shawn Phillips**
  Us we are; Burning fingers; 8500 years; The only special conclusion
- **L'orchestra di Ray Anthony**
  A hard day's night; Everybody do the swim; Hearts of stone; Swim, pretty baby; What'd I say; C'mon and suim

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - - LATO DESTRO - - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 69)

mercoledì 5 marzo

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Fauré: Quartetto n. 2 in sol min. op. 45 per pf. e archi: Allegro molto moderato - Allegro molto - Adagio non troppo - Allegro molto (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, v.la Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier); **A. Dvorak:** Tre Duetti: Möglichkeit op. 38 n. 1 (da Quattro Duetti op. 38) - Der kleine Acker op. 32 n. 5 (da Duetti moravi) - Die Taube auf dem Ahorn op. 32 n. 6 (Sopr. Evelyn Lear, br. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **H. Villa-Lobos:** Trio per oboe, cl.tto e fagotto: Animé - Languidamente - Vivo (Strum. del New Art Wind Quintet: ob. Melvin Kaplan, cl.tto Irving Neidich, fag. Tina Di Dario)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

M. Rossi: Toccata VIII (Org. Ferruccio Vignanelli); **A. Califano:** Trio-Sonata in sol magg. per fl., oboe e clav. (Trio Barocco di Montreal: fl. Mario Duschenes, ob. Méloin Berman, clav. Kelsey Jones); **H. Biber:** Partita 1° in re min. per due violini in scordatura e basso continuo dalla - Harmonia artificiosa-ariosa - 1712: Sonata - Allemanda - Giga con varia I e II - Aroa - Sarabanda con varia I e II (Compl. strum. - Alarius - di Bruxelles)

9,40 FILOMUSICA

O. Nicolai: Le vispe comari di Windsor: Ouverture (Orch. Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); **N. Vaccai:** Giulietta e Romeo: - Ah, se tu dormi - (Mezzosopr. Huguette Tourangeau - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **J. Massenet:** Manon: - Profitons bien de la jeunesse -, gavotta a. 3°; **G. Puccini:** La rondine: - Chi il bel sogno di Doretta - (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Franco Patanè); **N. Rota:** Sonata per viola e pf.: Allegro, Minuetto - Adagio - Allegro, Adagio (V.la Fausto Cocchia, pf. Tullio Macoggi); **F. Poulenc:** 14 Improvvisazioni per pf. (Pf. Gino Brandi); **V. Mortari:** Concerto per Franco Petracchi per contrab. e orch.: Introduzione e canto scozzese (da Geminiani) - Rondò (da Boccherini) - Invenzione (da Bonporti) - - La campanella - (da Paganini) (Sol. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI ARTHUR SCHNABEL E VLADIMIR ASHKENAZY

L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 per pf. e orch.: Allegro - Adagio un poco mosso - Allegro (Pf. Arthur Schnabel - Orch. Sinf. di Chicago dir. Friedrick Stock); **A. Scriabin:** Concerto in fa diesis min. op. 20 per pf. e orch.: Allegro - Andante - Allegro moderato (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra dir. Lorin Maazel)

12,05 PAGINE RARE DELLA LIRICA

A. Cesti: Tu m'aspettasti al mare (Ten. Herbert Handt, clav. Mariolina De Robertis, vc. Giuseppe Martorana); **B. Galuppi:** Tolomeo: - Se mai senti spirarti sul volto - (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

12,25 ITINERARI SINFONICI: CITAZIONI ROSSINIANE

O. Respighi: La boutique fantasque (su musiche di Rossini): Ouverture, Scena - Introduzione e Tarantella - Introduzione, Marcia e Scena - Danza cosacca e valzer brillante - Cancan e scena - Introduzione valzer lento - Scena e notturno - Galop e finale (Orch. London Symphony dir. Ernest Ansermet); **B. Britten:** Soirées musicales, suite n. 1 per piccola orchestra: Marche - Canzonetta - Tirolese - Bolero - Tarantella (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato) — Matinées musicales, suite n. 2: Marcia - Notturno - Valzer - Pantomima - Moto perpetuo (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato)

13,30 CONCERTINO

G. Martucci: Momento musicale (Orch. Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **J. Massenet:** Elégie (Ten. Enrico Caruso, vl. Mischa Elman, pf. Percy Kahn); **B. Smetana:** La sposa venduta: Furiant (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **A. Lauro:** Due valzer venezuelani (Chit. Alirio Diaz); **A. Khaciaturian:** Toccata (Pf. Raffi Petrossian); **F. Lehar:** Liebesliederwalzer (Sopr. Elisabeth Roon - Orch. Wiener Symphoniker dir. Karl Pausperl)

14 LA SETTIMANA DI MENDELSSOHN

F. Mendelssohn-Bartholdy: Rondò brillante in mi bem. magg. op. 29 per pianoforte e orch. (Sol. John Ogdon - Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato) — Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61 dalle Musiche di scena per il dramma di Shakespeare: Ouverture - Scherzo - Marcia delle Silfidi - - Ye spotted snakes - - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Marcia funebre - Danza dei clowns - Finale (Sopr. Heather Harper, contr. Janet Baker - Orch. Philharmonia di Londra e Coro dir. Otto Klemperer)

15-17 W. A. Mozart: Serenata notturna in re maggiore K. 239 per due violini, viola, contrabbasso, timpani e archi: Marcia - Minuetto - Rondò (Vl.i Hug Macguire e Neville Marriner, v.la Simon Streatfield, cb. Stuart Knussen - Orch. Sinf. di Londra dir. Peter Maag); **A. Scarlatti:** Kyrie - Sanctus - Benedictus, dalla - Missa ad usum Cappellae Pontificiae - a quattro voci (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini); **I. Pizzetti:** Due composizioni corali: Ululate - Recordare Domine (Coro Filarmonico di Praga dir. Josef Veselka); **B. Smetana:** Dai Sei poemi sinfonici - La mia patria -: Vysehrad - Moldava - Larka - Dai prati e dai boschi di Boemia (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rafael Kubelik); **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rafael Kubelick)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. C. Vogel: Quartetto in si bem. magg. per cl.tto, violino, viola e v.cello (da - Potpourri en quatour -): Allegro non molto - Tema con variazioni - Adagio - Rondò (Allegro) (Compl. strum. - Consortium Classicum -: cl.tto Dieter Klocher, vl. Rainer Kussmaul, v.la Jurgen Kussmaul, vc. Anner Bylsma); **R. Franz:** Otto Lieder: Voglein wohin so sonell? - Wie des Mond Abbild - Thranen - Fur Musik - Stille Sicherheit - Zwei welke Rosen - Abends - Aus meinem grossen Schmerzen (Br. Elio Battaglia, pf. Renato Josi); **C. Saint-Saëns:** Studio in forma di valzer in re bem. magg. op. 52 n. 6 - Elegia - Giga (da Studi per la mano sinistra op. 135) (Pf. Aldo Ciccolini); **J. Françaix:** Sei Preludi per 11 strumenti ad arco: Apertura - Elegia - Scherzo - Intermezzo alla tedesca - Sogno - Finale (Strum. dell'Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato)

18 IL DISCO IN VETRINA

S. Rachmaninov: Concerto n. 2 in do min. op. 18 per pf. e orch.: Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Sol. Philippe Entremont - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) (Disco **CBS**)

18,40 FILOMUSICA

L. Cherubini: Alì Babà: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Aldo Ceccato); **J. Massenet:** Concerto per pf. e orch.: Andante moderato - Allegro non troppo - Largo - Allegro (Airs Slovaques) (Sol. Luciano Giarbella - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Eduard von Remoortel); **E. Grieg:** Sonata in do min. op. 45 per vl. e pf.: Allegro molto ed appassionato - Allegretto espressivo alla romanza - Allegro animato (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Istvan Hajdu); **G. Verdi:** La Traviata - Addio del passato - (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Francesco Molinari Pradelli); **G. Puccini:** Turandot: - Ho una casa nell'Honan - (Ten. Renato Ercolani, ten. Mario Carlin, bs. Fernando Corena - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Alberto Erede); **M. Ravel:** Alborada del Gracioso (Orch. New Philharmonia dir. Lorin Maazel)

20 RITRATTO D'AUTORE: MILY ALEXEYEVICH BALAKIREV

Sinfonia n. 1 in do magg.: Largo, Allegro vivo, Alla breve; Più animato - Scherzo (Vivo, poco mosso, Coda) - Andante - Finale, Allegro moderato tempo di polacca (Orch. Royal Philharmonic Orch. dir. Thomas Beecham) — Islamey, fantasia orientale per pf. (Pf. Julius Chaloff) — Tamara, poema sinfonico (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

21,10 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

J. S. Bach: Suite francese n. 1 in re min. (BWV 812): Allemande - Courante - Sarabande - Menuet I und II - Gigue (Clav. Helmut Walcha)

21,25 LA SERVA PADRONA

Intermezzo in due parti
Libretto di Gennaro Antonio Federico
Musica di GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI
Serpina, cameriera di Uberto, un cittadino benestante — sopr. Virginia Zeani
Uberto — bs. Nicola Rossi Lemeni
Musica et Lietra Chamber Orch. - dir. d'Orch. e M° del Coro George Singer

22,05 A. Dvorak: Quattro danze slave dalla suite op. 46: in do magg. - in mi min. - in re magg. - in sol min. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

22,30 CONCERTINO

F. Schubert: Andante, dal Trio op. 100 (Trio di Trieste); **Anon. del XVII sec.:** Canzone del salice per - Otello - di Shakespeare (Ten. e controten. Alfred Deller, liuto Desmond Duprè); **F. M. Manfredini:** Concerto grosso in do magg. op. 3 n. 12 (I Musici)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

P. I. Ciaikowski: Manfred, poema sinfonico op. 58: Lento lugubre - Vivace con spirito - Andante con moto - Allegro con fuoco (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Fandango (James Last); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **La collina dei ciliegi** (Gianni Oddi); **Come faceva freddo** (Nada); **Il vagabondo di Harlem** (La strana Società); **Ate segunda feria** (Gilberto Puente); **Concerto d'autunno** (Robert Denver); **Rebel rouser** (Bert Kämpfert); **Il mondo è qui** (Memo Remigi); **Percolator** (Blue Marvin); **Amarcord** (Carlo Savina); **Jobim** (D'Alessandro); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Buenos tango** (Gorni Kramer); **E' l'amore che va** (Maurizio Bigio); **Yesterday** (Tom Jones); **Fuga** (Astor Piazzolla); **Walk the way you talk** (Burt Bacharach); **Non gioco più** (Mina); **Non lasciarmi** (Victor Bacchetta); **Domani è un altro giorno** (J. P. Florent); **Il matto** (Loy-Altomare); **Car on a hill** (Joni Mitchell); **Caminemos** (Pino Calvi); **Chaiana** (Baden Powell); **Teresa la ladra** (Gil Ventura); **Ciao mare** (The Coconados); **Mon ami tango** (John Blackinsell); **Vado via** (Franck Pourcel); **Perfidia** (Papa Burlington); **Io t'ho incontrata a Napoli** (Massimo Ranieri); **Un uomo in più** (Mia Martini); **The serpent** (Genesis); **Una donna da ricordare** (Ennio Morricone); **Carmen Sousa** (James Last); **Serenade** (Franck Chacksfield); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Cade una stella** (Enzo Ceragioli); **Poesia** (Richard Cocciante)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Jerusalem (Herb Alpert); **Mood indigo** (Pino Calvi); **Minuetto** (Blue Marvin); **Tu te reconnaîtras** (Franck Pourcel); **Dolce donna calda fiamma** (I Profeti); **Ci vuole un treno** (Fred Bongusto); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Dizzy fingers** (Henry Renè); **Begin the beguine** (Ted Heath ed Edmundo Ros); **Come faceva freddo** (Nada); **Moliendo cafè** (Charlie Byrd - Aldemaro Romero); **Non credere** (Armando Sciascia); **Argento** (Mario Barbaja); **Il picchio** (Ray Conniff); **Io si** (Ornella Vanoni); **Un'altra poesia** (Gli alunni del sole); **Rockanalia** (Deodato); **Roll over Beethoven** (Electric light orchestra); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Fate piano** (Mina); **A summer caresse** (Rusca-Baldan); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **Pelle di luna** (Piero Umiliani); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **La mazurka di periferia** (Casadei); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Proprio io** (Marcella); **Alone again** (Johnny Sax); **Anche per te** (Lucio Battisti); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Somos novios** (Bryan Daly); **Two stars** (Renè Eiffel); **Mes mains** (Gilbert Becaud); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **You're sixteen** (Ringo Starr); **Come le viole** (Franck Pourcel); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Quattro bicchieri di vino** (I Dik Dik); **La palommella** (Fausto Cigliano)

12 INTERVALLO

Dein ist mein ganzes Herz (Werner Müller); **Testardo io** (Roberto Carlos); **Always** (Peggy Lee); **Take a letter Maria** (Sandy Nelson); **E' difficile non amarsi più** (Ornella Vanoni); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Dune buggy** (Gil Ventura); **Amarcord** (Carlo Savina); **Ora che sono pioggia** (Antonello Venditti); **Lamento** (Nelson Riddle); **Niccki** (Burt Bacharach); **Mr. tambourin man** (Bubble Rock); **Dueling banjos** (Eric Weissberg e Steve Mandel); **Signora addio** (Sandro Giacobbe); **Lonely chase** (Rick Van der Linden); **Lui** (Paul Mauriat); **Snowbird** (Ann Murray); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Chi me l'ha fatto fa'** (Luigi Proietti); **Donna Felicità** (Giampiero Boneschi); **Limon limonero** (Renato Angiolini); **Il pappagallo** (Ombretta Colli); **Viva fantasia** (Giorgio La Neve); **Toot Toot Tootsie! Goodbye!** (The Doowackadoodlers); **Mazurka di periferia** (Rita); **Vestita di ciliege** (Flashmen); **Amico piano** (Enrico Simonetti); **Rockanalia** (Deodato); **L'avvenire** (Marcella); **Hare Krishna** (James Last); **Dance little sister** (Rolling Stones); **Samba de sausalito** (Santana); **Club Manhattan** (Tina Turner); **Help me** (I Dik Dik); **Hit the road, Jack** (Suzy Quatro); **It never rains in Southern California** (Ronnie Aldrich); **Wein, Weib und Gesang** (Raymond Lefèvre)

14 COLONNA CONTINUA

Arabesque (Quart. Charlie Byrd); **River** (Roberta Flack); **Moulin Rouge** (Paul Mauriat); **E le stelle** (Mauro Lusini); **For the good times** (Boots Randolph); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **A place for lovers** (Santi Latora); **Classical gas** (Hugo Montenegro); **Till love touches your life** (Shirley Bassey); **Satisfaction** (Gil Ventura); **Nana** (Mario Castro Neves); **In a gadda da vida** (The Incredible Bongo Band); **Candle in the wind** (Elton John); **Best seller** (Gino Mescoli); **Troughly modern Millie** (Leroy Holmes); **Dein ist mein ganze Herz** (Franco Artioli); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Super strut** (Eumir Deodato); **We're an american band** (Grand Funk Railroad); **El catire** (Tito Puente); **Love walked in** (Carmen Cavallaro); **Um abraço no Bonfa** (Laurindo Almeida); **Alice** (Francesco De Gregori); **Milord** (Herb Alpert); **Kili watch** (Johnny Halliday); **Carretera** (Aldemaro Romero); **La belle vie** (Bert Kämpfert); **L'indifferenza** (Iva Zanicchi); **Just want a little bit** (Slade); **South America getaway** (Burt Bacharach); **Shine my machine** (Suzie Quatro); **Foto di scuola** (I Nuovi Angeli); **West Coast blues** (Sest. Wess Montgomery); **Blowin' in the wind** (Ronnie Aldrich)

16 IL LEGGIO

Whirlwinds (Eumir Deodato); **Love is a message** (M.F.S.B.); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **Shaft** (Henry Mancini); **The music maker** (Donovan); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Stress** (Mersia); **One man band** (Leo Sayer); **Jenny** (Alunni del Sole); **Slippery Hippery flippery** (Roland Kirk); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Campo de' fiori** (Antonello Venditti); **Chained** (Rare Earth); **Vado e tornio** (Franco Cerri); **Metropoli** (Gino Marinacci); **La bambina** (Lucio Dalla); **Ballero** (War); **Shanghai** (Ramasandiran Somusundaram); **Oh my my** (Ringo Starr); **Michelle** (Franck Pourcel); **The city** (Ronnie Jones); **Baubles bangles and beads** (Benny Goodman); **Feel like makin' love** (Roberta Flack); **Stand by me** (Martha Reeves); **Il corvo** (Franco Simone); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Guantanamera** (Caravelli); **When I look into your eyes** (Santana); **Attenti a quei due** (John Barry); **Ciao cara come stai?** (Iva Zanicchi)

18 SCACCO MATTO

Burn (Deep Purple); **Get back on your feet** (Lucille); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Sugar baby love** (The Rubettes); **Hooked on a feeling** (Jonathan King); **I'm in love again** (Alvin Stardust); **Anna bellanna** (Lucio Dalla); **Jenny** (Alunni del Sole); **Mean ole world** (Jerry La Croix); **Listen to the music** (The Isley Brothers); **I'll always love my mama** (The Intruders); **... e stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Doppio whisky** (Fred Bongusto); **Mad dog** (America); **Are you happy?** (The Commodores); **Rock your baby** (Ronnie Jones); **The love I lost (parte I)** (Harold Melvin and The Bluenotes); **Song of the valley deep** (Ibis); **Se sai se puoi se vuoi** (Pooh); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Skinny woman** (Ramasandiran Somosundaram); **Who ever told you** (Chi Coltrane); **Blame it on the sun** (Stevie Wonder); **Let your hair down** (Temptations); **Ohkey dokey (parte I)** (The Incredible Bongo Band); **Tutto a posto** (Nomadi); **Passato presente e futuro** (Umberto Balsamo); **Stagione di passaggio** (Renato Pareti); **Road angel** (The Doobie Brothers); **Brother's gonna work it out** (Willie Hutch); **Sweet Rhode Island red** (Ike and Tina Turner); **Macumba** (Titanic); **Bluebird** (Paul Mc Cartney); **Share my love** (Gloria Jones); **Focus 3** (Focus)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Rat bat blue (Deep Purple); **Mas que nada** (Sergio Mendes e i Brasil 66); **Killin' me softly with his song** (Roberta Flack); **Lost** (Michael Bishop); **Malhao de agueda** (Amalia Rodriguez); **Lady Madonna** (The Beatles); **My sweet Lord** (George Harrison); **Metti una sera a cena** (Bruno Niccolai); **Tight rope** (Leon Russel); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Canzone di Leonardo** (Ornella Vanoni); **Djamballa** (A. Martelli); **Guitar boogie** (E.S.P.); **Up on the roof** (Ike e Tina Turner); **Patricia** (Perez Prado); **La banda** (Mina); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Rock me baby** (David Cassidy); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **La mente torna** (Mina); **Gipsies tramps and thieves** (Cher); **All because of you** (Geordie); **The look of love** (Burt Bacharach); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Ma** (Rare Earth); **When it's sleepy time down south** (Louis Armstrong and His All Stars); **The girl from Ipanema** (Frank Sinatra); **Mama Loo** (The Les Humphries Singers); **Respect** (Aretha Franklin); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Balalaika Ensemble Tschaika); **Tickatoo** (Dizzy Men's Band); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Susanne Susanne** (Pop Tops); **Another day** (Paul Mc Cartney)

22-24

— **L'orchestra diretta da Pete Dennis**
Big band extra; Moten swing; Frenesi; Intermission riff

— **Canta Julie Driscoll con il complesso Brian Auger**
Save me; Shadow of you; This wheel's on fire; There's got to be a way; I know you love me not

— **Il complesso di Carlos Santana**
Black magic woman; Oye como va; Everything's coming our way; Se a cabo; Everybody's everything

— **Il complesso di Charlie Byrd**
Broadway; I left my heart in San Francisco; Blues for night people; Big butter and egg man from the West

— **Il complesso Middle of the Road**
Rockin' soul; Gone's the time; Shotgun mama; Gentle moments; Hoooh wagon

— **L'orchestra diretta da James Moody**
Au private; Simplicity and beauty; Smack-a-mac; Bess, is my woman; Love, where are you?

filodiffusione

giovedì 6 marzo

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Borodin: Sinfonia n. 3 in la min. « Incompiuta » (completamento di Glazunov): Moderato assai - Scherzo (Vivo) (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Lalo:** Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orch.: Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Intermezzo (Allegretto non troppo) - Andante - Rondò (Allegro) (Sol. Ida Haendel - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl); **A. Dvorak:** Karnaval, ouverture op. 92 (Orch. Sinf. di Londra dir. Witold Rowicki)

9 IGOR STRAWINSKI: LA MUSICA DA CAMERA

Quattro Studi op. 7: Con moto - Allegro brillante - Andantino - Vivo (Pf. Luciano Giarbella) — Elegia per viola sola (V.la Serge Collot) — Berceuse du chat per voce e tre cl.tti (Msopr. Cathy Berberian, cl.tti Paul Howland, Jack Kreiselman e Charles Russo) — Settimino per cl.tto, corno, fagotto, pf., violino, viola e v.cello (Strum. del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. Ettore Gracis) — Quattro cori paesani russi per coro femminile e quattro corni: Presso la chiesa di Chigisak - Olsen - Il luccio - Maestro Pancia (Coro Femminile e Strum. di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

9,40 FILOMUSICA

L. Boccherini: Quintetto in re magg. op. 45 n. 3 per oboe e archi: Allegro - Tempo di minuetto (Adrè Lardot e I Solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro); **L. van Beethoven:** Ah! perfido, scena ed aria op. 65 per soprano e orch. (Sopr. Régine Crespin - Orch. Filarm. di New York dir. Thomas Schippers); **F. Chopin:** Andante spianato e grande polacca brillante op. 22 per pf. e orch. (Sol. Halina Stefanska Czerny - Orch. Naz. Filarm. e Sinf. di Varsavia dir. Witold Rowicki); **V. D'Indy:** Variazioni sinfoniche op. 12 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franz André); **A. Dvorak:** Il diavolo e Caterina: Introduzione atto 3° - « Or duchessa meco verrai », finale opera (Ten. Francesco Tagliavini, msopr. Maja Sunara, bs. Italo Tajo, sopr. Renata Mattioli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Luigi Toffolo - M° del Coro Giuseppe Piccillo); **M. Glinka:** Jota aragonesa, capriccio brillante (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 TIEFLAND

Dramma lirico in un prologo e due atti di Rudolf Lothar - Vers. ital. di Fontana

Musica di EUGENE D'ALBERT

Don Sebastiano — Renzo Scorsoni
Moruccio — Renzo Gonzales
Marta — Marcella Reale
Pepa — Gianna Lollini
Antonia — Gabriella Onesti
Rosalba — Angela Rocco
Muri — Rossana Pacchiele
Gandi — Giorgio Casellato Lamberti
Nando — Antonio Pirino

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Alberto Paoletti

M° del Coro Ruggero Maghini

12,45 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA ROCCO FILIPPINI E DEL PIANISTA BRUNO CANINO

R. Schumann: Phantasiestucke op. 73: Tenero con espressione - Veloce, allegro - Presto con fuoco; **C. Debussy:** Sonata per v.cello e pf.: Prologue (Lento) - Serenade et Finale (Moderatamente animato-animato); **I. Strawinsky:** Suite italiana 1932: Introduzione (Allegro moderato) - Serenata (Larghetto) - Aria (Allegro, alla breve) - Tarantella (Vivace) - Minuetto e finale (Moderato molto vivace)

13,30 CHILDREN'S CORNER

B. Bartok: For children, 39 Pezzi per pf. vol. 2° (Pf. Gyorgy Sandor)

14 LA SETTIMANA DI MENDELSSOHN

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re min. op. 107 « La riforma »: Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Corale « Ein feste Burg » (Andante con moto) - Allegro vivace, Allegro maestoso, Più animato poco a poco (Orch. New Philharmonia dir. Wolfgang Sawallisch) — Concerto in mi min. op. 64 per violino e orch.: Allegro molto appassionato - Andante - Allegro molto vivace (Sol. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

15-17 Ch. Ph. E. Bach: Trio in si bemolle maggiore, per flauto, violino e basso continuo: Allegro - Adagio non troppo - Allegretto (Trio « Pro Musica » di Napoli: fl. Jean-Claude Masi, vl. Franco Fuiano, clav. Maria Rosa Diaferia); **C. Beck:** Sonatina per flauto e violino: Andantino - Larghetto - Presto (Fl. Jean-Claude Masi, vl. Franco Fuiano); **J. S. Bach:** Sonata in sol maggiore per flauto, violino e basso continuo: Largo - Allegro - Adagio - Presto (Trio « Pro Musica » di Napoli: fl. Jean-Claude Masi, vl. Franco Fuiano, clav. Maria Rosa Diaferia); **R. Schumann:** Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Piuttosto lento, Vivace - Romanza - Scherzo - Finale (Vivace) (Orch. Philharmonica dir. Otto Klemperer); **A. Webern:** Passacaglia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Giampiero Taverna); **W. A. Mozart:** Don Giovanni: « Madamina, il catalogo è questo » - « Là ci darem la mano » (Bs. Cesare Siepi, sopr. Hilde Gueden, bs. Fernando Corena - Orch. Filarm. di Vienna dir. Joseph Krips); **G. Rossini:** La Cenerentola: « Tutto è deserto » (Sopr.i Teresa Berganza e Margherita Guglielmi, msopr. Laura Zanini, ten. Luigi Alva - Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia n. 2 in do magg. op. 61: Sostenuto assai, Un poco vivace - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell); **C. Reinecke:** Concerto in re magg. op. 283 per fl. e orch.: Allegro molto moderato - Lento e mesto - Moderato (Fl. Jean-Pierre Rampal - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)

18 MUSICHE PIANISTICHE DI MOZART

W. A. Mozart: Fuga in sol min. K. 401 (Pf. Walter Klien) — Due Sonate: in do magg. K. 279: Allegro - Andante - Allegro; in si bem. magg. K. 333: Allegro - Andante cantabile - Allegro grazioso (Pf. Christoph Eschenbach)

18,40 FILOMUSICA

F. Schubert: Fierrabras-Ouverture op. 76 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Herbert Albert); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Tre capricci op. 33: in la min. - in mi magg. - in si bem. min. (Pf. Annie D'Arco); **R. Schumann:** Concerto in la min. op. 129 per v.cello e orch.: Non troppo presto - Lento - Molto allegro (Sol. Mstislav Rostropovich - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Stanislav Skrovacewsky); **M. Glinka:** Tre liriche da camera: Le doute, su testo di N. Koukolnik - Dors, mon ange, su testo di N. Koukolnik - Où est notre rose?, su testo di A. Puschkin (Bs. Boris Christoff, pf. Alexandre Lebinsky, vc. Gaston Marchesini); **E. Satie:** Mercure, balletto in tre quadri: Quadro 1°: Ouverture - La notte - Danza e tenerezza - Segni dello zodiaco - Entrata e danza di Mercurio; Quadro 2°: Danza delle Grazie - Bagno delle Grazie - Fuga di Mercurio - Collera di Cerbero; Quadro 3°: Polka delle lettere - Nuova danza - Il caos - Finale (Orch. Sinf. di Parigi dir. Pierre Dervaux)

20 ARCHIVIO DEL DISCO

L. van Beethoven: Concerto in mi bem. magg. n. 5 per pf. e orch. « L'imperatore »: Allegro - Andante un poco mosso - Rondò (Allegro) (Sol. Walter Gieseking - Orch. Philharmonia dir. Herbert von Karajan)

20,40 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

A. Caldara (trascr. e rev. Vito Frazzi): « Il re del dolore », azione sacra in due parti per soli, coro e orchestra

L'anima pentita: Esther Orell; L'angelo Gabriele: Nicoletta Panni; La giustizia divina: Luisella Ricagno; L'amor divino: Carlo Franzini; Il sacro testo: Plinio Clabassi

Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Bartok: Quartetto n. 6 per archi (1939): Mesto, Vivace - Mesto, Marcia - Mesto, Burletta (Moderato) - Mesto (Quartetto Juilliard: vl.i Robert Mann e Isidore Cohen, v.la Raphael Hillyer, vc. Claus Adam)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

H. Purcell: The virtuous wife, suite dalle musiche di scena: Ouverture - Song tune - Slow air - Quick air - Prelude - Hornpipe - Minuetto I e II - Final (Orch. da cam. di Rouen dir. Albert Beaucamp); **J. Brahms:** Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Gunfight at the O.K. corral (Frank Pourcel); **Crazy rhythm** (Bud Powell); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Delicado** (Werner Müller); **Lavrion** (Nana Mouskouri); **On ne sait jamais** (Charles Aznavour); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **Negra paloma** (Chuck Anderson); **Goodbye yellow brick town** (Elton John); **La casa nel campo** (Ornella Vanoni); **Primavera** (Equipe 84); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Tenderness** (Paul Simon); **Love me tender** (Elvis Presley); **I'm glad you're mine** (Al Green); **At last** (Ted Heath); **Sinceramente** (Ricchi e Poveri); **I'm free** (Roger Daltrey); **Friendly possibilties** (Papa John Creach); **Immaginare** (Don Backy); **Let me try again** (Frank Sinatra); **Smile** (Frank Chacksfield); **Canto d'amore** (I Vianella); **'O surdato 'nnamurato** (Gabriella Ferri); **La sveglietta** (Domenico Modugno); **The lion sleep tonight** (Mia Martini); **Taboo** (Santana); **Somebody loves me** (Joe Venuti); **Rosemary's baby** (Hugo Winterhalter); **River** (Roberta Flack); **Summit soul** (Stéphane Grappell, Svend Asmussen, Jean-Luc Ponty); **Sometimes** (Henry Mancini); **Samba de Orfeu** (Bola Sete); **Para ti** (Mongo Santamaria); **110 st. and 5th ave.** (Tito Puente); **Take five** (Paul Desmond and Dave Broubeck)

10 INVITO ALLA MUSICA

Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); **(I'm) football crazy** (Giorgio Chinaglia); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **When I look into your eyes** (Santana); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Garota de Ipanema** (Percy Faith); **Ciao, cara, come stai?** (Iva Zanicchi); **Attenti a quei due** (John Barry); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Eri proprio tu** (Nada); **Reachin' for the feeling** (Doobie Gray); **Cosmic cowboy** (Nitty Gritty Dirt Band); **Keep on truckin' (parte I)** (Eddie Kendricks); **Light my fire** (Woody Herman); **A day in the life** (Wes Montgomery); **Mi ritorni in mente** (Giorgio Gaslini); **Fiume grande** (Franco Simone); **Get it together** (Jackson Five); **Higher ground** (Stevie Wonder); **Let your hair down** (Temptations); **Alla gente della mia città** (Opera Puff); **Desafinado** (Antonio C. Jobim); **The letter** (Mongo Santamaria); **My mammy** (Al Jolson); **Helen wheels** (Paul Mc Cartney and Wings); **Same situation** (Oliver Onions); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **I'll never fall in love again** (Edmundo Ros); **Groovy samba** (Sergio Mendes); **Batucada** (Gilberto Puente); **The scalawag song** (Frankie Valli); **Higher than god's hat** (John Kingos); **Forbidden games** (Edmundo Ros)

12 INTERVALLO

La vuelta (Gato Barbieri); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **La stangata** (The Ragtimers); **What'll I do** (Gil Ventura); **Ora che sono pioggia** (Antonello Venditti); **Sweet 'tater pie** (Mongo Santamaria); **My one and only love** (Nelson Riddle); **I'm a train** (James Last); **Saudade vem correndo** (Luiz M. Santos); **O prima adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Oh, I should say, it's such a beautiful day** (Love Unlimited); **Oh Lady be good** (Joe Venuti); **How high the moon** (Lionel Hampton); **They can't take that away from me** (Ella Fitzgerald); **Smoke gets in your eyes** (Bryan Ferry); **To wait for love** (Franck Chacksfield); **Souvenir** (Francesco De Gregori); **Distanze** (Mina); **Dans mes bras** (Augusto Martelli); **Noi nun moriremo mai** (I Vianella); **Ate segunda feria** (Andrè Penazzi); **Capri, Capri** (Fred Bongusto); **Mysterious** (Pino Calvi); **Dance little girl** (David Essex); **Porte chiuse** (Loy-Altomare); **L'odore del pane** (Riccardo Cocciante); **Oggi all'improvviso** (Antonella Bottazzi); **Morena boca de ouro** (Simonetti); **I am, i said** (Kurt Edelhagen); **Più ci penso** (Gianni Bella); **Miss Iva** (Franco Cerri); **Après toi** (Franck Pourcel); **Il manichino** (Gino Paoli); **A taste of honey** (André Kostelanetz); **Promises promises** (Herb Alpert); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Up up and away** (Charles Coleman)

14 QUADERNO A QUADRETTI

There's a small hotel (Bob Thompson); **Joshua** (Miles Davis); **Cheek to cheek** (Sarah Vaughan); **Hit the road, Jack** (Double Six); **Non credere** (Mina); **Some kind of love** (Buchanam Brothers); **Frank mills** (Stan Kenton); **Take five** (Dave Brubeck); **Let it be** (Guitars Unlimited); **When i look into your eyes** (Santana); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Struttin' with some barbecue** (Paul Desmond-Herbie Haucock); **Hallo Dolly** (Four Fresmen); **Madeleine** (Jaques Brel); **Sto male** (Ornella Vanoni); **The entertainer** (Marvin Hamlisch); **Nobody knows the trouble I've seen** (Ted Heath); **Lover come back to me** (Ella Fitzgerald); **L'uomo della armonica** (Franco Gemini); **See See River** (Elvis Presley); **A white a shadow of pale** (Procol Harum); **Early autumn** (Woody Herman); **The touch of your lips** (Bill Evans); **Forever & Ever** (Demis Roussos); **At the jazz band ball** (B. Beiderbecke & his Gang); **Paris-Canailles** (A. Hause); **Da troppo tempo** (Milva); **Be** (Neil Diamond); **You're sixteen** (Johnny Burnette); **Clair** (Ray Conniff); **Shaft** (Isaac Heyes); **More** (Clark & Boland); **Hare Krishna** (James Last); **Ain't no mountain high enough** (Roger Williams); **Pagan love song** (Fausto Papetti); **Les feuilles mortes** (Harry James)

16 IL LEGGIO

The world is a circle (Franck Pourcel); **Malibu** (Barney Kessel); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **B.J. s' samba** (Barney Kessel); **Gunfight at the O.K. Corral** (Franck Pourcel); **Swing samba** (Barney Kessel); **Tra i fiori rossi di un giardino** (Dik Dik); **Io più di te** (Don Backy); **Storia di periferia** (Dik Dik); **Zoo** (Don Backy); **Che farei** (Dik Dik); **Immaginare** (Don Backy); **Button up your overcoat** (Peter Nero); **Borsalino** (Roy Budd); **Copacabana** (Carmen Cavallaro); **Mind games** (John Lennon); **Light that has lighted the world** (George Harrison); **Helen wheels** (Paul McCartney & Wings); **Girl** (Beatles); **Shaft** (Ray Conniff); **Ballad of Easy Rider** (Percy Faith); **Something' wrong with me** (Ray Conniff); **Autumn in New York** (Percy Faith); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Piano piano dolce dolce** (Peppino di Capri); **Sono cosa tua** (Patty Pravo); **Footprints on the moon** (Fred Bongusto); **Lost horizon** (Ronnie Aldrich); **Every day of my life** (Boots Randolph); **Lady sing the blues** (Michel Legrand); **Cherockee** (Lionel Hampton); **Ain't she sweet?** (Stuff Smith); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Don't let it die** (Claude Ciari)

18 SCACCO MATTO

Hit the road, Jack (Suzie Quatro); **Anima latina** (Lucio Battisti); **Reggins** (The Blackbyrds); **I'm falling in love with you** (Diana Ross e Marvin Gaye); **Per te qualcosa ancora** (I Pooh); **Inno** (Johnny Sax); **Till the next goodbye** (The Rolling Stones); **I belong to you** (Love Unlimited); **Spanish Harlem** (Leon Russell); **Il canto della preistoria** (Il Volo); **When will I see you again** (The Three Degres); **Light of love** (T. Rex); **Ma che bella città** (Edoardo Bennato); **Full circle** (The Byrds); **Aspirations** (Santana); **Desiderare** (Caterina Caselli); **Kung Fu Fighting** (Carl Douglas); **Campo de' fiori** (Antonello Venditti); **Alan's psychedelich breakfast** (The Pink Floyd); **Warchild** (Jethro Tull); **Carovana** (I Nuovi Angeli); **Honey honey** (Abba); **A crazy game** (John Mayall); **A te che dormi** (Alan Sorrenti); **Transmigration** (Ravi Shankar); **Angel angel** (Bay City Rollers); **Il campo delle fragole** (I Camaleonti); **E me lo chiami amore** (Claudio Baglioni); **Shinin' on** (Grand Funk Railroad)

20 COLONNA CONTINUA

The yellow submarine (Arthur Fiedler); **Blue monk** (The European Stars); **Ore d'amore (Over & Over)** (Fred Bongusto); **Main title** (dal film: Il mondo di Susy Wong); **Stand by me** (Ben E King); **A hard day's night** (A. Fiedler); **Canzone** (Don Backy); **Desafinado** (Getz-Bird); **The mule skinner blues** (The Fenderman); **Crying in the chapel** (Elvis Preasley); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Rocket man** (Elton John); **Milord** (Lino Patruno); **C'est l'amour qui fait qu'on s'aime** (Edit Piaf); **High society rag** (Jimmy Mc. Partland); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **Ironside** (Quincy Jones); **Tammuriata nera** (Gabriella Ferri); **Squeeze me, please me** (The Slade); **Lo guarracino** (Enzo Samaritani); **Point me at sky** (Pink Floyd); **Photograph** (Ringo Starr); **E poi** (Mina); **Exodus** (Ernest Gold); **Piedone lo sbirro** (Santo & Johnny); **Per chi** (Without you) (I Gens); **Imagine** (Johnny Harris); **Come live with me** (Ray Charles); **Stardust** (Alexander); **Superstar** (Jesus Christ) (Carl Anderson); **Those were the days** (A. Fiedler); **I can't give you anithing but love baby** (Clebanoff Strings); **Muskrat rumble** (Louis Armstrong); **Il mare è amico mio** (Amalia Rodriguez); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato)

22-24 — CONCERTO JAZZ - Partecipano: **il complesso di Louis Armstrong con la cantante Velma Middleton, il trombonista Jack Teagarden e il pianista Earl Hines; il complesso del sassofonista Stan Getz e il complesso di Roland Kirk.** Registrazioni effettuate in occasione di pubblici concerti

Take the « A » train; Sophisticated lady; I got it bad and that ain't good; Skin deep (Duke Ellington); Indiana (Louis Armstrong); Baby it's cold outside (Velma Middlon e Louis Armstrong); 'Way down younder in New Orleans (Louis Armstrong); Stardust (Jack Teagarden); The hunckle-buck (V. Middleton e L. Armstrong); Honeysuckle rose (Earl Hines); My monday date (Louis Armstrong); Move; Mosquito knees; Parker fifty-one; Budo; The song is you (Stan Getz; If I love you; Talk; Jitterburg waltz; Second line jump (Roland Kirk)

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 67)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì 7 marzo

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Reicha: Quintetto in fa min. op. 99 n. 2 per strumenti a fiato: Larghetto, Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro poco (Quintetto a fiati « Danzi »; **F. Chopin:** Due notturni op. 15: n. 1 in fa magg. - n. 2 in fa diesis magg. (Pf. Adam Harasiewicz); **K. Szymanowski:** Sonata in re min. op. 9 per violino e pf.: Allegro moderato - Andantino tranquillo e dolce - Finale (Allegro molto, quasi presto) (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo)
9 DUE VOCI DUE EPOCHE: SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E REGINE CRESPIN; BARITONI GINO BECHI E SHERRILL MILNES
G. Puccini: Manon Lescaut: « Sola, perduta, abbandonata » (Sopr. Rosetta Pampanini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini) — Madama Butterfly: « Un bel dì vedremo » (Sopr. Rosetta Pampanini - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Lorenzo Molajoli); **A. Boito:** Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Sopr. Régine Crespin - Orch. Teatro Covent Garden di Londra dir. Edward Downes); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Bar. Gino Bechi); **G. Puccini:** Il Tabarro: « Nulla, silenzio » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno); **R. Leoncavallo:** Pagliacci: « Si può? » (Bar. Gino Bechi - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Vincenzo Bellezza); **J. Offenbach:** Les contes d'Hoffmann: « Scintille diamant » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno)
9,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Fantasia cromatica e fuga in re min. (Clav. George Malcolm); **W. A. Mozart:** « Non temere amato bene », Rondò K. 505 (su testo di Giambattista Varesco) per voce e orch. con pf. obbligato (Sopr. Gundula Janowitz, pf. Claudio Abbado - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Claudio Abbado); **G. Donizetti:** Concertino in sol magg. per corno inglese e orch. da camera: Introduzione - Andante con variazioni - Allegro (Sol. André Lardrot - I solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro); **V. Bellini:** Norma: « Ah sì, fa core, abbracciami » (Sopr. Elena Souliotis, msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Silvio Varviso); **A. Boito:** Mefistofele: « Ecco il mondo » (Bs. Nicolai Ghiaurov, ten. Franco Tagliavini - Orch. e Coro Teatro Opera di Roma dir. Silvio Varvisio - M° Coro Gianni Lazzari); **M. E. Rossi:** Suite op. 126 per grande orch.: Praeludium - Fatum - Kermesse (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado)
11 INTERMEZZO
F. Schubert: Trio n. 1 in si bem. magg. op. 99 per pf., violino e v.cello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo - Rondò (Trio di Trieste: pf. Dario De Rosa, vl. Renato Zanettovich, vc. Libero Lana); **D. Sciostakovic:** Preludio e Fuga in mi bem. min. op. 87 n. 14 (Pf. Sviatoslav Richter)
11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN
Sinfonia n. 104 in re magg. « London »: Adagio, allegro - Andante - Minuetto - Allegro spiritoso (Orch. New Philharmonia dir. Otto Klemperer)
12,15 AVANGUARDIA
L. Nono: A floresta e jovem vcheja de vida, per voci, cl.tto, lastre di rame e nastri magnetici (testo a cura di Giovanni Pirelli) (Esecutori: Kadija Bove, Umberto Troni, Elena Vicini, sopr. Liliana Poli, cl.tto William Smith - Compl. di cinque battitori di lastre di rame dir. Antonio Ballista)
13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA
G. P. Telemann: Suite per liuto: Sarabande - Bourrée - Menuet (Liuto Michael Schaffer); **E. Moulinié:** Ballet de son Altesse Royale: Reci de la bouteille - Le juif errant - Air de la Ridicule - Pour les voix - Le grand-air à cinq (Compl. voc. e strum. Ensemble Polyphonique de Paris della ORTF); **A. Campra:** Didon, cantata per soprano e orch. (rev. R. Viollier) (Sol. Flore Wend - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Edmond Appia)
13,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI
J. Brahms: Sonata in fa magg. op. 39 per v.cello e pf.: Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto (Vc. Radu Aldulescu, pf. Albert Guttman)
14 UN'ORA CON GERVASE DE PEYER
W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K 581 per clarinetto e archi: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni (Cl. Gervase De Peyer - Strumentisti del « Melos Ensemble »); **J. Brahms:** Sonata in fa minore op. 120 n. 1 per clarinetto e pianoforte: Allegro appassionato - Andante un poco adagio - Allegretto grazioso - Vivace (Clar. Gervase De Peyer, pf. Daniel Barenboim); **C. Debussy:** Rapsodia per clarinetto e orch. (Clar. Gervase De Peyer - Orch. « New Philharmonia » dir. Pierre Boulez)
15-17 F. J. Haydn: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Tr. Paolo Longinotti - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **L. Janacek:** Messa Glagolitica: Introduzione - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Organo solo - Inno finale (Sopr. Teresa Kubiak, contr. Anne Collins, ten. Robert Tear, bs. Wolfgang Schone - Royal Philharmonic Orch. e Brighton Festival Chorus dir. Rudolf Kempe - M° del Coro Laszlo Heltay); **C. Gounod:** La regina di Saba: Gran valzer (London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); **B. Bartok:** Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Moshe Atzmon); **A. Borodin:** Il principe Igor: Danze polovesiane, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)
17 CONCERTO DI APERTURA
G. Tartini: Sonata in la magg. per violino e basso continuo « Pastorale »: Grave - Allegro - Largo, Presto (Quartetto Barocco Italiano: vl. princip. Piero Toso, vl. Giuliano Carmignola, vc. Gianni Chiampan, clav. Edoardo Farina); **G. B. Pergolesi:** Orfeo, cantata per soprano, archi e basso continuo (trascr. e rev. Claudio Gallico) (Sol. Luciana Ticinelli Fattori - Compl. strum. Nuovo Concerto Italiano dir. Claudio Gallico); **W. A. Mozart:** Cassazione in si bem. magg. K. 99 per archi e fiati: Marcia - Allegro molto - Andante - Minuetto I - Andante - Minuetto II - Allegro, Andante - Marcia (Strum. dell'Ottetto di Vienna: vl. Anton Fietz, v.la Gunther Breitenbach, vc. Nikolaus Hubner, contrab. Johann Krump, corni Josef Veleba e Wolfgang Tombock)
18 IL TRIONFO DEGLI STRUMENTI E IL « CONCERTO »
G. Torelli: Concerto grosso in sol min. n. 6: Grave, Vivace - Largo - Vivace (I Solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro); **F. Geminiani:** Pantomima da « La foresta incantata » (da « La Gerusalemme liberata ») (Orch. Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins)
18,40 FILOMUSICA
L. van Beethoven: Sonata in mi bem. magg. op. 81 a) « Gli addii »: Adagio, Allegro « Gli addii » - Andante espressivo « L'assenza » - Vivacissimamente « Il ritorno » (Pf. Wilhelm Backhaus); **P. Nardini:** Concerto in la magg. per violino, archi e continuo: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro grazioso (Sol. Hermann Krebbers - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); **C. Gounod:** Romeo e Giulietta: « Ange adorable » (Sopr. Jeanine Micheau, ten. Raoul Jobin - Orch. Opera di Parigi dir. Alberto Erede); **G. Donizetti:** La Favorita: « O mio Fernando » (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **C. Debussy:** Sonata in sol min. per violino e pf.: Allegro vivo - Intermede - Final (Vl. Isaac Stern, Pf. Alexander Zakin); **Z. Kodaly:** Hary Janos, suite: Preludio - Incomincia il racconto - Il carillon di Vienna - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Entrata dell'Imperatore e della Corte (Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti)
20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTI CALVET E LOEWENGUTH
M. Ravel: Quartetto in fa (Quartetto Calvet); **G. Fauré:** Quartetto in mi min. op. 121 (Quartetto Loewenguth)
21 PAGINE RARE DELLA VOCALITA': ARIE TEDESCHE DI GEORG FRIEDRICH HAENDEL
Kunftiger Zeiten eitler Kumer (Sopr. Elizabeth Speiser - Quintetto barocco di Winterthur) — Meine Seele hort im Sehen (Ten. Robert Tear - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner) — Singe Seele, Gott zum Preise (Sopr. Elisabeth Speiser - Quintetto barocco di Winterthur) — Sässe Stille; sanfte Quelle (Ten. Robert Tear - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner) — Süsser Blumen Ambraflocken (Sopr. Elisabeth Speiser - Quintetto barocco di Winterthur)
21,30-22,30 ITINERARI STRUMENTALI: MUSICA A PROGRAMMA
T. Schumann: Kreisleriana op. 16 (Pf. Vladimir Horowitz); **F. Mendelssohn Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 « Italiana » (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)
22,30-23 CONCERTINO
M. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Georg Solti); **F. Liszt:** Parafrasi da « Ernani » di Verdi (Pf. Claudio Arrau); **E. Chabrier:** Fête polonaise dall'opera « Le roi malgré lui » (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. Schobert: Concerto n. 1 in fa maggiore op. 11, per clavicembalo e orchestra (Clav. Marcelle Charbonnier - Orch. da camera Benard Wahl); **C. Nielsen:** Sinfonia n. 5 op. 50 (Orch. « New Philharmonia » dir. Jascha Horenstein); **C. Saint-Saëns:** Moto perpetuo, da 6 Studi per la mano sinistra op. 135 (Pf. A. Ciccolini)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Blues in my heart (Count Basie); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **Misty** (Frank Sinatra); **Samba de Orfeu** (Hal Posey); **The shadow of your smile** (Eddie Heywood); **Colore di pioggia** (Severino Gazzelloni); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Alexander's rag time band** (Werner Müller); **Rhumba a la jazz** (Woody Herman); **I'll know** (Barbra Streisand); **Creole love call** (Duke Ellington); **Strike up the band** (Ella Fitzgerald); **Weave me the sunshine** (Perry Como); **Stardust** (Charlie Ventura, Teddy Napoleon, Gene Krupa); **Tiger rag** (Louis Armstrong); **Love for sale** (Tony Bennet); **Stupidi** (Ornella Vanoni); **Consolaçao** (Sergio Mendes); **Manolete** (Weather Report); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **Tema pro Louis** (Rosina de Valencia); **Summit soul** (Jean Luc Ponty); **Conversation love** (Roberta Flack); **I figli del domani** (Antonello Venditti); **Partido alto** (Os Batuqueiros); **Ebony ride** (Piero Piccioni); **Earth juice** (Chick Corea); **Ne me quitte pas** (Ray Charles); **Gli occhi tuoi mi stancano** (Jula De Palma); **Mama Loo** (The Les Humphries Singers); **My funny Valentine** (J. J. Johnson e Kai Winding); **Wolverine blues** (Louis Armstrong); **Little brown jug** (Boston Pops); **Persuasion** (Santana)
10 INTERVALLO
Pontieo (Paul Mauriat); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Hier encore (Ieri si)** (Mirageman); **Broadway Rhythm - Sidewalk of N.Y. - The Bowery** (Franck Chacksfield); **Cantaré** (Aguaviva); **Blue tango** (Klaus Wunderlich); **Ouverture da « Il Pipistrello »** (Werner Müller); **Andante per oboe** (Bruno Lauzi); **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni); **Il Clan dei siciliani** (Cyril Stapleton); **My funny Valentine** (André Kostelanetz); **Tu nella mia vita** (Fausto Papetti); **Charleston** (Slim Pickins); **There once was a man** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Baby I want to make it with you** (Little Tony); **Mi piace** (Mia Martini); **Polkadots and moonbeams** (Enoch light); **My way of life** (Bert Kämpfert); **Ancora un po' d'amore** (Nada); **Canto per lei** (Fausto Leali); **This guy's in love with you** (Don Goldie); **Adios Mariquita linda** (Juan Garcia Esquivel); **Top hat, white tie and tails** (Franck Pourcel); **These foolish things** (Len Mercer); **Around the world** (James Last); **Ieri sera sognavo di te** (I Nomadi); **Olè mambo** (Edmundo Ros); **Abigaille** (Piero Piccioni); **Ancora più vicino a te** (Peppino Gagliardi); **Perpetuum valse** (Caravelli); **I got you babe** (Etta James); **Jonathan Livingstone seagull** (Gil Ventura); **Einzug der Gladiatoren** (Banda Henry Mancini); **Applausi** (I Camaleonti); **La cumparsita** (Werner Müller); **Give me a simple life** (Hugo Montenegro); **Compositore** (Nini Rosso); **Without her** (Stan Getz); **I'd love you to want me** (Ray Conniff)
12 MERIDIANI E PARALLELI
Slaughter on Tenth Avenue (Dick Schory); **San Juan** (Jimmy Chambers); **African Waltz** (Roy Willox); **'A tazza 'e cafè** (Gabriella Ferri); **Kapullay** (Los Calchakis); **A woman's place** (Gilbert O' Sullivan); **Autunno a Roma** (Stelvio Cipriani); **Dduje Paravise** (Roberto Murolo), **Maria Elena** (André Kostelanetz); **O canto de oxum** (Los Machucambos); **Treize jours en France** (Francis Lai); **Blue spanish eyes** (James Last); **Carnival** (The Les Humphries Singers); **The gentle rain** (Stan Freeman); **Quaranta giorni di libertà** (Anna Identici); **Le vieux leon** (Georges Brassens); **Paris canaille** (Alfred Hause); **Derecho de vivir en paz** (Victor Jara); **Variaçoes sobre o fado menor** (Jorge Fontes); **Folk folk folk** dal film « Le farò da padre » (José Mascolo); **Hard to be friends** (Kris Kristofferson e Rita Coolidge); **Supane me aye prestam sainya** (Shanker Family and Friends); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **Summer of 42** (Arturo Mantovani); **Wild night** (Martha Reeves); **Afrikani** (Manu Dibango); **Jeux interdits** (Manuel Diaz Cano); **Around the world** (Leroy Holmes); **Li saraccini adorano lu sole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Huaquero** (Facio Santillan); **Felicidade** (Armando Patrono); **Deep in the heart of Texas** (Boston Pops); **America** (David Essex); **Que rico el beso** (Carmencita Ruiz); **To yelasto pedi** (Enoch Light); **Un enfant quitte Paris** (Jean Ferrat); **Granada** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Les cha cha typiques** (Les Charlots); **Danza tirolese** (Enzo Ceragioli)
14 INVITO ALLA MUSICA
Lisboa Antigua (Nelson Riddle); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Yesterday** (Arthur Fiedler); **Incontro** (Jacqueline Pleiade e Antonio Rosario); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Vivere per vivere** (F. Lai); **Canta con me** (Kambiz); **Pull together** (Alvin Stardust); **Concerto per te** (John Harris); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Guerriero** (Mia Martini); **48 Crash** (Susy Quatro); **Wonderful Copenhagen** (Edmund Ros); **Serate a Mosca** (Wladimir Troscin); **I'm getting sentimental over you** (Enoch Light); **Flying through the air** (Olivier Onions); **I giardini di Marzo** (Anthony Donadio); **Runaway/happy Together** (Dawn); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **La mazurca di periferia** (Rita); **Tango Imbezel** (Dino Sarti); **Così parlò Zarathustra** (Eumir Deodato); **And when I die** (B.S.T.); **Up, up and away** (Tom McIntosh); **Fiddler on the roof** (Werner Müller); **Se stasera sono qui** (Wilma Goich); **Ho capito che ti amo** (Nicola di Bari); **You're Sixteen** (Johnny Burnet); **Cuando calienta el sol** (Arturo Mantovani); **Free as the wind** (Pino Calvi); **Baby' let's play house** (Elvis Presley); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Corcovadi** (The Bossa Rio Sextet); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Midnight cowboy** (John Barry); **Mamy blue** (Fausto Danieli)
16 SCACCO MATTO
The lady (parte I) (The Isley Brothers); **Keep gettin' in on** (Marvin Gaye); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Keep yourself alive** (Queen); **Lowe twins** (D. Ross e M. Gaye); **Darling Christina** (Severine Browne); **Friendly possibilities** (Papa John Creach); **Shine on silver sun** (Straubs); **Law of the land** (The Undisputed Truth); **Revelation** (Fleetwood Mac); **Il mio papà ed io** (Rosalino Cellamare); **Azeta** (Lafayette Afro Rock Band); **Roller coaster** (Blood Sweet and Tears); **Soul makossa** (Lafayette Afro Rock Band); **Sunshine lady** (Willie Hutch); **On with the show** (Puzzle); **La ragazza dagli occhiali** (I Domodossola); **Saturday night's alright** (Elton John); **Visions** (Stevie Wonder); **Pull together - Tequila sunrise** (Eagles); **Plastica e petrolio** (Ping Pong); **My coo ca choo** (Alvin Stardust); **Hum along and dance** (Rare Earth); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Il miracolo** (Ping Pong); **The dirty jobs** (The Who); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Smiling faces sometimes** (Rare Earth); **Se hai paura** (I Domodossola); **Golden lady** (Stevie Wonder)
18 QUADERNO A QUADRETTI
Cecilia (Paul Desmond); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Sabia** (A. C. Jogim); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Little green apples** (Bing Crosby); **I can't give you anything but love** (Erroll Garner); **Nuages** (Django Reinhardt); **Hello Dolly** (Judy Garland & Liza Minnelli); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Walk like a man** (Grand Funk); **Alexander ragtime band** (Werner Müller); **Be** (Neil Diamond); **The pinky panter** (Ennio Morricone); **B side stomp** (Blitz); **Somebody** (Ray Charles); **Amarcord** (Carlo Savina); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **I see the light** (Hot Tuna); **Free as the wind** (Engelbert Humperdinck); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Hello satch** (Marcello Rosa); **Metti una sera a cena** (Milva); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Piedone lo sbirro** (Maurizio De Angelis); **Masterpiece** (Temptations); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Matilda** (Harry Belafonte); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes); **Have a Nice day** (Count Basie); **Pontieo** (Woody Herman); **E poi** (Mina); **Obladi obladà** (Peter Nero)
20 IL LEGGIO
Tchip tchip (Cash & Carry); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Island song** (Artie Kornfeld); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Wave** (Robert Denver); **110th st. and 5th ave** (Tito Puente); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Down by the river** (Sands of time); **Teresa la ladra** (Riz Ortolani); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Happy children** (Osibisa); **Un viaggio lontano** (Giorgio Laneve); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Flashback** (Paul Anka); **Criança** (Irio e Gio'); **Spring I** (Koichi Oki); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **You got wise** (Pio); **The Mackintosh man** (Maurice Jarre); **Il confine** (I Dik Dik); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Space race** (Billy Preston); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Get it together** (Jackson Five); **Clinica Fior di Loto s.p.a.** (Equipe 84); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **La casa di roccia** (Gianni d'Errico); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Fais comme l'oiseau** (Paul Mauriat); **Higher ground** (Stevie Wonder); **Mexicana super mama** (Eric Stevens); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi)

22-24
— **L'orchestra Arturo Mantovani**
A lovely way to spend an evening; The candy man; Summer of '43; La belle vie; Cabaret
— **Canta Thelma Houston**
There is a God; Black California; And I never did; Blackberries; And I thought you loved me
— **Carmen Cavallaro al pianoforte**
Chopin's polonaise; Manhattan; I've got my love to keep me warm; Dolores my own; Brazil
— **Il complesso Booker T. Jones**
Mrs. Robinson; This guy's in love with you; Because; Foxy lady; Hi ride; Time is tight
— **Canta Glen Campbell**
Wichita lineman; Sittin' on the dock of the bay; Ne me quitte pas; Words; Dreams of the everyday housewife; The straight life
— **L'orchestra di Maynard Ferguson**
Jazz barries; Foxy; Newport

filodiffusione

sabato 8 marzo

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA
F. M. Bartholdy: Ouverture op. 27 (Calma di mare e felice viaggio) (Dir. Carl Schuricht); **L. van Beethoven:** Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 19 per pf. e orch.: Allegro con brio - Adagio - Rondò (Molto allegro) (Sol. Wilhelm Backhaus - Dir. Clemens Krauss); **G. Mahler:** Sinfonia n. 1 in re magg. « Il Titano »: Lento - Mosso energico - Solenne e misurato - Tempestoso (Dir. Rafael Kubelik)

9,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA MARIE CLAIRE ALAIN
W. A. Mozart: Adagio e allegro in fa min. K. 594; **G. F. Haendel:** Concerto n. 4 in fa magg. per organo e orch. (Orch. da camera della Sarre dir. Karl Ristenpart); **J. S. Bach:** Fantasia in sol magg. (BWV 572)

10 FOGLI D'ALBUM
W. A. Mozart: Otto variazioni in la magg. K. 460 sull'aria « Come un agnello » di Giuseppe Sarti (Pf. Walter Klien)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
W. A. Mozart: Thamos, re dell'Egitto, 4 intermezzi dalle musiche di scena per il dramma omonimo K. 345 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Peter Maag); **A. Dvorak:** 3 danze slave op. 46: N. 2 in mi min. - N. 3 in la bem. magg. - N. 4 in fa magg. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

11 INTERMEZZO
P. I. Ciaikowski: Amleto: Ouverture fantasia op. 67 a) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeni Svetlanov); **N. Paganini:** Concerto n. 1 in re magg. op. 6 per vl. e orch.: Allegro - Adagio - Rondò (Allegro spiritoso) (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. Naz. Opéra di Montecarlo dir. Piero Bellugi); **F. Liszt:** Prometheus, poema sinfonico n. 5 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

12 CANTI DI CASA NOSTRA
Anonimi: Cinque canti folkloristici veneti: La Berta la va al fosso - La bionda di Voghera - Ven chi Ninetta - L'é rivàa - La Gigia l'é malada (Coro « Val Padana » dir. **Pier Giorgio** Caiani); **Anonimi** (rev. R. De Simone): Quattro canti folkloristici della Campania: La canzone di Zeza - La notte di Mariteto - Quanno nascette Ninno - Cicerenella (Nuova Compagnia di canto popolare)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: LE DUE « SERVE PADRONE »
G. B. Pergolesi: La serva padrona: parte prima (Serpina: Adriana Martino; Uberto: Sesto Bruscantini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gabriele Ferro); **G. Paisiello:** La serva padrona: parte seconda (Serpina: Adriana Martino; Ubaldo: Domenico Trimarchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE ADRIAN BOULT: **J. Brahms:** Ouverture accademica op. 80 (Orch. Filarm. di Londra); VIOLONCELLISTA GREGOR PIATIGORSKY - PIANISTA LEONARD PENNARIO: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata n. 2 in re magg. op. 58 per v.cello e pf.: Allegro assai vivace - Allegretto scherzando - Adagio - Molto allegro e vivace; SOPRANO MONTSERRAT CABALLÉ - TENORE PLACIDO DOMINGO: **G. Puccini:** Manon Lescaut: « Tu, tu amore? » (Orch. Teatro Metropolitan di New York dir. James Levine); PIANISTA GABRIEL TACCHINO: **F. Poulenc:** Concerto per pf. e orch.: Allegretto - Andante con moto - Rondò alla francese (Orch. Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre); DIRETTORE VACLAV SMETACEK: **N. Rimski-Korsakov:** La leggenda dell'invisibile città di Kitezh e della fanciulla Fevronia: Suite sinfonica dell'opera (Orch. Sinf. di Praga)

15-17 B. Maderna: Viola, per viola e viola d'amore (V.la Aldo Bennici); **G. Ligeti:** Kammerkonzert, per 13 strumentisti: Scorrevole - Calmo, sostenuto - Movimento preciso e meccanico - Presto (The London Sinfonietta dir. David Atherton); **A. Liadov:** Canti popolari russi op. 58: Canto religioso - Canto di Natale - Compianto - Canto comico: Ho danzato con un moscerino - Leggenda degli uccelli - Ninna nanna - Girotondo - Coro danzato (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **B. Britten:** Ceremony of Carols (Arp. Elisabeth Bayer - « Wiener Saengerhnaben » e « Chorus Viennensis » dir. Anton Neyder); **A. Honegger:** Intrada per tromba in do e pianoforte (Tr. Carole Dawn Reinhardt, pf. Jean Claude Vanden); **C. Debussy:** Clair de lune, dalla « Suite bergamasque » (Chit. Laurindo Almeida); **L. van Beethoven:** Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103: Allegro - Andante - Minuetto (Presto) - Finale (Strum. del Melos Ensemble di Londra)

17 CONCERTO DI APERTURA
K. Stamitz: Sinfonia in mi bem. magg.: Allegro con spirito - Andante non moderato - Presto (Orch. Collegium Aureum); **A. Rolla:** Concertino per viola e orch. d'archi: Allegro maestoso - Andante un poco sostenuto - Polonaise (Allegretto) (Sol. Bruno Giuranna - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **F. Schmidt:** La tragedia di Salomé (da un poema di Robert d'Humières): Prélude - Danse des perles - Les enchantements sur la mer - Danse des éclairs - Danse de l'effroi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA DEL '900
Z. Kodaly: Dai salmi ginevrini: a) Salmo 114 per coro e organo (Dir. Lewis Whikehart); b) Salmo 121 (Dir. Zoltan Vàsàrhelyi - Coro della Radiotelevisione ungherese); **A. Kubizek:** Memento homo, mottetto per coro misto a cappella (Orch. Wiener Kammerchor dir. Hans Gillesberger); **G. Ligeti:** Lux aeterna per coro di 16 voci miste a cappella (Coro della Radio di Amburgo dir. Franz Helmut); **E. Halffter:** Cantici in onore di Papa Giovanni XXIII per soprano, basso e orch.: Ad matutinum: Credo quod - Ad benedictionem: Ergo sum - Lux aeterna (Sopr. Angeles Chamorro, bs. Antonio Blancas - Orch. e coro della RTV Spagnola dir. Igor Markevitch)

18,40 FILOMUSICA
H. Purcell: Due fantasie e Ciaccona (riel. di Benjamin Britten) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. George Malcolm); **W. A. Mozart:** Rondò in re magg. K. 382 per pf. e orch. (Sol. Christoph Eschenbach - Orch. Filarm. di Stato di Amburgo dir. Bruckner Ruggeberg); **L. Spohr:** Sonata op. 114 per fl. e arpa: Allegro vivace - Andante e variazioni su temi del « Flauto Magico » di Mozart (Fl. Maxence Larrieu, arpa Susanne Mildonian); **F. Schubert:** a) La Pastorella, su testo di Goldoni per coro maschile e pf.; b) Hymnus ander heiligen Geist, su testo di Schmidl op. 154 per quart. voc. coro maschile e strum. a fiato (Pf. Alberto Bersone - Coro lirico di Torino e strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Herbert Handt); **A. Soler:** Concerto n. 1 in do magg. per due organi da « Sei Concerti per strumenti a tastiera »: Andante - Minuetto (Org. Jacob Werner e Karl Erik Welin); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Ouverture op. 21 dalle musiche di scena per « Il sogno di una notte di mezza estate » (Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

20 INTERMEZZO
La Neige: Ouverture (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **O. Respighi:** Trittico botticelliano: La primavera - L'adorazione dei Magi - La nascita di Venere (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache); **Mussorgski-Ravel:** Quadri di una esposizione (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Georges Prêtre)

21 LIEDERISTICA
G. Mahler: Lieder Eines fahrenden Gesellen: Wenn mein Scahtz Hochzeit macht - Ging heut'morgen übers Feld - Wenn ha'ein gluhend Messer - Die zwei blauen Augen von meinem Schatz (Orch. Academy of Saint Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

21,20 CONCERTO DEL SESTETTO VOCALE ITALIANO
Jacopo da Bologna: Non al suo amante più Diana piacque; **Anonimo:** Pace non trovo, e non ho da far guerra (testo di Francesco Petrarca); **G. Dufay:** Vergine Bella che di sol vestita (testo di Francesco Petrarca); **A. Willaert:** I' piansi, or canto (testo di Francesco Petrarca); **J. Arcadelt:** Chiare, fresche, e dolci acque (Testi di F. Petrarca) (Sopr.i Liliana Rossi e Gianna Logue, fals. Andrea Franchi, ten.i Antonio Leone e Guido Baldi, bs. Piero Cavalli)

22 AVANGUARDIA
H. Gorecki: Canti strumentali (Orch. da camera della Filarm. di Cracovia dir. Andrzej Markowski); **T. Riley:** Keyboard Studies, per pf. e nastro magnetico (Pf. John Tilbury)

22,30 SALOTTO '800
G. Fauré: Berceuse op. 16 per vl. e pf. (Vl. Nora Grumlikova, pf. Jaroslav Kolar); **M. Mussorgski:** Capriccio n. 2 dalla « Suite sulle rive della Crimea » (Pf. Georges Bernard); **J. Schlick:** Divertimento in re magg. per due mandolini e clav.: Allegro, Minuetto, Romanza; Minuetto; Rondò (Mand.i Elfriede Kunschak e Vinzenz Hlady, clav. Maria Hinterlieitner)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
S. Rachmaninov: Sinfonia n. 1 in re minore op. 13: Grave; Allegro ma non troppo - Allegro animato - Larghetto - Allegro con fuoco (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **M. Ravel:** Tzigane, per violino e orchestra (Sol. Ida Haendel - Orch. Filarmonica Ceca dir. Ancerl Karel)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Step inside love** (J. Pearson); **Wouldn't I be someone?** (The Bee Gees); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Un uomo e una donna** (Francis Lai); **Emozioni** (Lucio Battisti); **I love you** (Jackie Gleason); **Pavane** (Brian Auger); **Diana** (David King); **A natural woman** (Carole King); **I pattinatori** (Jan Garber); **Valentino tango** (Piero Focaccia); **Angels and beans** (Katie and Gulliver); **I me mine** (Franck Pourcel); **Ring ring ring** (Swedish Group); **On a trop fait l'amour ensemble** (Fausto Danieli); **Geschichten aus dem Wienerwald** (Robert Wagner); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Midnight cow-boy** (Paul Mauriat); **Swinging safari** (Billy Vaughn); **Your father feathers** (Henry Mancini); **Be** (Neil Diamond); **Guerriero** (Maurizio Piccoli); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **Rock and roll crazy** (Zappo); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Superstrut** (Eumir Deodato); **La grande abbuffata** (dal film omonimo) (Michel Piccoli); **It's not unusual** (Les Reed); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Tweedle dee, tweedle dum** (Fausto Danieli); **Mi son chiesta tante volte** (Raymond Lefèvre); **South American getaway** (Burt Bacharach); **No time to live** (Brian Auger)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Viva Tirado (El Chicano); **Monkberry and Moondelight** (Paul e Linda Mc Cartney); **Seu encanto** (C. A. Jobim); **Niebla en el riachuelo** (Lucio Milena); **Fais-la rire** (Aimé Barelli); **Itaca** (Lucio Dalla); **Zorba's dance** (Stanley Black); **Ingenuo** (Baden Powell); **Don't rain on my parade** (Barbra Streisand); **Music for gong gong** (Osibisa); **Il Clan dei siciliani** (Bruno Nicolai); **Vieni sul mar** (Piero Umiliani); **Wigwam** (Bob Dylan); **California night** (Jimi Hendrix); **Para vigo me voy** (Ted Heath); **Concierto de Aranjuez** (Ronnie Aldrich); **Carrettieri** (Franco Corelli); **Ballsirenen** (Compl. Primavera); **Adiós** (Percy Faith); **Guatemala** (Industria Nazionale); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Sing a song** (Pierre Cavalli); **Ballo sardo** (Maria Carta); **Num sem Alpin** (Coro Alpino La Rocca di Garda); **'O sole mio** (Kurt Edelhagen); **Azzurro** (Jean Claudric); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Donna donna** (Joan Baez); **Les copains d'abord** (George Brassens); **Long train running** (The Doobie Brothers); **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni); **Didn't we** (Frank Sinatra); **Over and over** (James Boys); **Os quindins de yaya** (Natalicio y Antenor); **Satisfaction** (Helmuth Zacharias); **Le rendez-vous** (Jean Claudric)

12 INTERVALLO
Old cotton wheel (Les Humphries Singers); **Do something good** (Edwin Hawkins Singers); **Banks of the Ohio** (James Kast); **Il matto** (Loy-Altomare); **Pitiful** (Aretha Franklin); **Blueberry hill** (Louis Armstrong); **Sun valley jump** (Glenn Miller); **Jazz** (The Crusaders); **Thank you** (Gladys Knight and the Pips); **Let me sing, and I'm happy** (Shirley Bassey); **Primavera** (Equipe 84); **La bicyclette** (Yves Montand); **Lost in a dream** (Demis Roussos); **Strike up the band** (Herb Alpert); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Caravan** (Wes Montgomery); **In the mood** (Bette Midler); **You can tell the world** (Simon and Garfunkel); **Con tutto l'amore che posso** (Claudio Baglioni); **Pensa** (Camaleonti); **Ebb tide** (Andy Bono); **The way you look tonight** (Cal Tjader); **A fool for you** (Ray Charles); **Down to you** (Joni Mitchell); **Reflections** (Burt Bacharach); **As I live in bop** (Stan Getz); **Nous irons à Verone** (Raymond Lefèvre); **I'm just a part of yesterday** (Telma Houston); **Duncan** (Paul Simon); **Clair** (Ronnie Aldrich); **Dark lady** (Cher); **Solo lei** (Fausto Leali); **Deep in the heart of Texas** (Ray Conniff Singers); **Noche de ronda** (101 Strings); **La malattia** (Mia Martini); **Blue suede shoes** (Ray Martin); **Saturday night alright** (Elton John)

14 COLONNA CONTINUA
Up up and away (101 Strings); **Stardust** (Ringo Starr); **Per dirti ciao** (Enrico Simonetti); **O grande amor** (Stan Getz); **Vivaldi I love you** (Franck Pourcel); **Suzanne** (Nina Simone); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **The man I love** (Franck Pourcel); **Laia Ladaia** (The Carnival); **Morer de amor** (Antonio Carlos Jobim); **Kahadlakum** (Percy Faith); **Ebb tide** (Ted Heath); **Shall we dance?** (Ella Fitzgerald); **Oda para un hippy** (Astor Piazzolla); **Who ever you are I love you** (Tony Bennett); **Call me** (Ronnie Aldrich); **Just kiddin' around** (Ray Conniff); **Samba da benediçao** (Los Machucambos); **Romanza a Cristina** (Gil Ventura); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **Tema dal film « Papillon »** (Il Guardiano del faro); **Zorba the Greek** (Herb Alpert); **Too marvelous for words** (Harold Smart); **Funny girl** (Barbra Streisand); **E' l'amore che va** (Maurizio Bigio); **Treat** (Santana); **L'amour est bleu** (Eddie Heywood); **Hello Dolly** (Duke Ellington); **O barquinho** (Willie Bobo); **Paradise** (The Supremes); **Una luce si accende** (Alan Sorrenti); **My reason** (Peter Van Wood); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Malaysian melody** (Herb Alpert); **Mexico e nuvole** (Enzo Jannacci); **The second time around** (The Guitars Unlimited); **Rifftide** (Bud Powell);

16 IL LEGGIO
Runnin' bear (Tom Jones); **Papa was a rollin' stone** (The Incredible Meeting); **Punto d'incontro** (Anna Melato); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **You've got my soul on fire** (Temptations); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Neither one of us** (Gladys Knight and the Pips); **Me and Julio down by the schoolyard** (Jimmy Smith); **Il miracolo** (Ping pong); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Guantanamera** (Caravelli); **Surrender** (Armando Trovajoli); **Light my fire** (Woody Herman); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Buona fortuna Jack** (Ennio Morricone); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Fantasia di motivi da « South Pacific »** (André Kostelanetz); **Tout pour être heureux** (Mireille Mathieu); **Se non fosse tra queste mie braccia lo inventerei** (Lara Saint Paul); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Solitaire** (Tony Christie); **Bangla Desh** (Fausto Papetti); **TNT dance** (Piero Piccioni); **Clinica Fior di Loto Spa** (Equipe 84); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Forever and ever** (Gil Ventura); **Concerto per una voce** (Saint Preux); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **El condor pasa** (Caravelli); **Hum along and dance** (The Jackson Five)

18 SCACCO MATTO
Right place wrong time (Dr. John); **Come again? toucan** (Grace Slick); **Rebel rebel** (David Bowie); **Can't get ready for losing you** (Willie Hutch); **Golden lady** (Stevie Wonder); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Da grande farò il maestro** (Rosalino Cellamare); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Foto di scuola** (Nuovi Angeli); **I've had enough** (The Who); **Little bit o'soul** (Iron Cross); **You've got my soul on fire** (Temptations); **Only room for two** (Eddie Kendricks); **Girl you're alright** (Undisputed Truth); **Star** (Stealers Wheels); **That lady** (parte I) (The Isleys Brothers); **L'aeroplano** (D'Alessandro); **Desperado** (Eagles); **Wonderful** (Colin Blunstone); **Twist and shout** (Johnny); **China grove** (The Doobie Brothers); **Helen wheels** (Paul McCartney and Wings); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Plastica e petrolio** (Ping pong); **Ritratto di un mattino** (Orme); **Pretty miss** (The Dollars); **You know we've learned** (Bloodstone); **No matter where** (G. C. Cameron); **Street life** (Roxy Music); **Showdown** (The Electric Light Orchestra); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Samba de sausalito** (Santana)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Cheek to cheek (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Misty** (Boots Arandolph); **Ebb tide** (Frank Chacksfield); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **I know what I like** (Genesis); **Woody'n you** (Miles Davis); **Solitude** (Sarah Vaughan); **La Cucaracha** (Hugo Winterhalter); **Allà en el ranchi grande** (Dave Brubeck); **Elusive butterfly** (Aretha Franklin); **Games people play** (Bert Kämpfert); **Cabaret** (André Kostelanetz); **Three little words** (Les Paul); **Stella by starlight** (Oscar Peterson); **Samba di una nota** (Tito Puente); **I've got to use my imagination** (Gladis Knight); **Music for gong gong** (Osibisa); **You've got a friend** (Carole King); **Sentimental journey** (Booker T. Jones); **Sunny** (Frank Sinatra); **Sixteen tons** (Big Bill Broonzy); **Swing Low sweet chariot** (Dizzy Gillespie e Joe Carroll); **Early autumn** (Stan Kenton); **Sweet Lorraine** (Billy Taylor, Earl Hines e Duke Ellington); **Charleston** (Wilbur De Paris); **I love you** (Paul Whiteman); **Washington square** (The Dukes of Dixieland); **Alexander ragtime band** (Billy Eckstyne e Sarah Vaughan); **Syncopated clock** (Keith Textor); **When the saints go marchin' in** (Mahalia Jackson); **Chega de saudade** (Anton Carlos-Jobim); **Maiden voyage** (Ramsey Lewis)

22-24
- **L'orchestra e coro di Aldemaro Romero**
  Samos novios; Carretera; Anauco; Pajarillo en onda nueva; El catire
- **Il complesso del sassofonista Coleman Hawkins**
  Laura; Blue lights; Santicity
- **Canta Lulu accompagnata dal complesso vocale The Sweet Inspirations**
  Good day sunshine; After the feeling is gone; I don't care anymore; Pleasy stay; Melody fair; Saved
- **Suona Julian « Cannonball » Adderley con « The Bossa Rio Sextet »**
  Corcovado; Joyce's samba; Sambop
- **Il complesso vocale e strumentale « The Sandpipers »**
  Santo Domingo; The long and winding road; Free to carry on; A song of joy; Where there's a heartache; He's got the whole world in his hands
- **L'orchestra di Bert Kämpfert**
  Never my lope; Comme d'habitude; Stoney end; A song for satch; Shaft (theme)

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

A colloquio con tre grandi

Le interviste impossibili

Fabio Carpi incontra Zelda (Martedì 4 marzo, ore 11,10, Nazionale)

Raffaele La Capria incontra Tacito (Giovedì 6 marzo, ore 11,10, Nazionale)

Luigi Squarzina incontra Dante Gabriel Rossetti (Sabato 8 marzo, ore 11,10 Nazionale)

Dei tre colloqui trasmessi nell'ambito delle *Interviste impossibili* riportiamo alcuni brani particolarmente interessanti di quello fra Fabio Carpi e Zelda. Zelda: « Perché è venuto a trovarmi qui? Che cosa vuole da me? Se lei cerca notizie di Scott Fitzgerald e di sua moglie Zelda, io non posso dirle niente. Se ne vada, la prego signore, mi lasci in pace. La mia anima è molto malata, questo almeno dovrebbe saperlo. E' da diciotto anni ormai che mi trascino da una clinica all'altra. Ogni tanto esco e poi non ce la faccio a restare fuori, è come una specie di crollo dentro, lo spalancarsi di un abisso e una grande paura... Il dottor Carrol mi fa camminare, otto chilometri al giorno. E' una delle sue più rigide prescrizioni. Lo sa che qui sono proibiti gli specchi? Il dottor Carrol dice che è una maniera artificiosa di concentrarsi sull'io. Ma lei se ne vada, signore: è un posto così triste questo. Perché vuol parlare con Zelda? Non vede come è ridotta? Ho quarantotto anni ormai, sono una vecchia, i capelli grigi e ingrasso. Sessantacinque chili, si rende conto? Colpa delle iniezioni di insulina. Sst! La sente adesso questa voce? E' la voce di Scott che mi chiama. Lo sente anche lei, vero quel che mi dice? " Ti prego, non stare in manicomio! " La sente? ».

Carpi: « Sì ».

Zelda: « Scott, perché mi dici così? No, basta! E invece lo ripete ancora: " Oh l'ho uccisa. Ho perso la donna che ho messo nel mio libro! " ».

Enrico Colosimo è il regista del dramma « Ad oltranza » in onda lunedì alle 21,30 sul Terzo

Il femminismo nel teatro moderno

Camerati

Di August Strindberg (Mercoledì 5 marzo, ore 21,15, Nazionale)

Il ciclo *Il femminismo nel teatro moderno*, iniziato la scorsa settimana con *Casa di bambola* di Ibsen, comprende significativi testi teatrali nati nel clima delle rivendicazioni femministe da un secolo a questa parte. La scelta tuttavia non intende limitarsi a opere strettamente ispirate al femminismo, pro o contro di esso, ma piuttosto illustrare come anche nel teatro si sia rispecchiata la presa di coscienza del problema da parte della società e della cultura del tempo e come questa coscienza si sia alternativamente acuita o attenuata finendo spesso col riproporre come nuove tesi già note da mezzo secolo. In *Camerati*, Berta, una giovane donna che professa gli ideali femministi, sposa il pittore Axel. L'unione tra i due, che Berta dice di voler basare su principi di assoluta parità, come si usa tra « camerati » dello stesso sesso, si rivela una trappola tesa dalla femmina al maschio. Mentre Axel da vero « camerata » è prodigo di aiuti (la moglie ha velleità di pittrice), Berta lo sfrutta economicamente e artisticamente. Smascherata da Axel, tornerà a usare le sue armi femminili per riprenderlo nella sua rete. Ma Berta viene scacciata di casa. Il suo posto verrà preso da un'altra: una vera donna amante o sposa che sia, ma non più « camerata ». *Camerati* scritto tra il 1886 e il 1888 è la risposta del misogino Strindberg a *Casa di bambola* del femminista Ibsen. A tratti può sembrare addirittura una parodia del dramma di Nora, una satira di costume. Ma la parodia, la satira, la commedia non tarda a mutarsi in tragedia. La discussione di una tesi, quella femminista, si accende del furore di Strindberg (segnato dall'influsso di Nietzsche e dilaniato dalla crisi con la prima moglie) che pronuncia la sua prima, atroce requisitoria contro la donna.

Radioteatro

La pompa

Radiodramma di James Cameron (Martedì 4 marzo, ore 21,15, Nazionale)

L'autore di questo radiodramma, James Cameron, è un notissimo giornalista, ha alle spalle oltre quarant'anni di attività. Cameron ha tentato la strada del radiodramma raccontando una propria personale esperienza. Mentre si recava dall'India nel Bangladesh come corrispondente di guerra, la jeep che lo trasportava fu coinvolta in un incidente.

Cameron rimase gravemente ferito: perché potesse sopravvivere fu necessario innestargli nel cuore una valvola artificiale. Ne *La pompa* con l'abilità e il distacco di un reporter consumato, l'autore registra quanto egli percepisce, in uno stato di semincoscienza, dei dialoghi e dei movimenti di medici e infermiere, e al tempo stesso le sue sensazioni e i suoi pensieri, le riflessioni sulla crudeltà della guerra e sulla morte; i colloqui, durante il delirio, col padre morto da molti anni: alla fine il trionfale ritorno alla normalità, alla vita, con la moglie che ha atteso fiduciosa l'esito dell'operazione. Una sottile autoironia e un abile uso degli effetti sonori fanno di questa delicata operazione uno spettacolo interessante.

Una commedia in trenta minuti

L'opera degli straccioni

di John Gay (Venerdì 7 marzo 1975, ore 13,20, Nazionale)

S'inizia questa settimana un nuovo ciclo del « Teatro in trenta minuti » dedicato a Milly. La bravissima cantante attrice presenterà oltre all'*Opera degli straccioni* di John Gay, *Felicita Colombo* e *La signora Falkestein*.

Nell'*Opera degli straccioni* John Gay compie una sua fredda radioscopia della società londinese. Spogliandola dei suoi orpelli, ne scopre la natura, gli stimoli, il comportamento, in tutto simili a quello del mondo di Newgate. I personaggi chiave, come era in uso fin dai tempi elisabettiani, prendono nomi allusivi. Peachum (spia) e Lockit (carceriere) rappresentano rispettivamente il potere finanziario (Peachum fa da ricettatore e assieme da ricattatore dei ladri e dei mendicanti) e il potere militare: un equilibrio e un accordo fra di essi si rivela strettamente necessario. Il rapinatore Macheath (uccel di bosco) giovane e spensierato ha in sé il gusto stesso e le facoltà migliori della vita. Viene conteso tra Polly, figlia di Peachum, e Lucy, figlia di Lockit, impulsive in amore, anche se con regolare tendenza al matrimonio. Per di più Macheath è l'idolo delle prostitute di un bordello che frequenta assiduamente assieme al tavolo da gioco e alla taverna. Peachum per liberarsi dell'incomodo cliente e futuro genero consegna Macheath a Lockit. Macheath, secondo la logica, dovrebbe venir impiccato. Ma l'attore e lo straccione comparsi al prologo disputano in un epilogo se una così atroce fine convenga alla commedia. No, Macheath verrà graziato (pur dovendo sorbirsi una moglie). E lo straccione ha modo di costatare: « Una tale somiglianza di costumi tra la vita dei grandi e quella degli infimi che è difficile determinare se nei vizi correnti gli uomini di qualità imitino quelli della strada o quelli della strada gli uomini di qualità ». Il chiaro disegno esemplificativo non turba l'autentico rilievo dei personaggi, sottoposti a un'indagine serrata sui veri scopi del loro comportamento. John Gay adotta una forma mista di prosa e canto dagli evidenti scopi parodistici nei confronti dell'opera e in particolare di Handel, dando impulso al genere, destinato ad ampi sviluppi, del musical play (o singspiel) che per il suo procedere a quadri conclusi e definizioni scherzose (le canzonette traggono la morale della favola) dispone di prospettive più penetranti del consueto. Al successo di quell'epoca che fu straordinario contribuirono anche i molti riferimenti alla cronaca.

Regista Enrico Colosimo

Ad oltranza

Dramma di Edoardo Calandra (Lunedì 3 marzo, ore 21,30, Terzo Programma)

Pittore e romanziere di buon livello e di notevole rilievo nel suo tempo, l'ultimo quarto dell'Ottocento e i primi anni del nostro secolo, Edoardo Calandra non ebbe ugual successo come autore teatrale anche se questo *Ad oltranza*, benché dotato nel linguaggio, si può considerare, nel tema e nello svolgimento, quasi d'avanguardia per l'epoca. E' una « scoperta » del regista di questa realizzazione radiofonica, Enrico Colosimo, un testo mai rappresentato che egli ha trovato nell'unica edizione esistente, del 1890, nella biblioteca dell'Università di Torino: la regia ha scelto la strada della fedeltà assoluta al copione originale, anche dov'è « antiquato », facendone emergere il valore attraverso un'interpretazione affidata ad attori esperti (da Zanetti a Feliciani, dalla Miserocchi alla Zoppelli, Aldo Massasso, Gipo Farassino, Renzo Lori) e particolarmente curata. Al centro della vicenda è la baronessa Ida Galliari di cui sono innamorati due amici di famiglia, Claudio Serra, appassionato e irruente, e Piero Laneri, controllatissimo. La baronessa, sposata, respinge il primo e accetta la corte del secondo. Serra non si dà pace: dopo essersi allontanato per qualche tempo, torna alla carica, ma ancora una volta la donna rifiuta il suo amore.

Deluso non soltanto dalla baronessa, ma anche dal mondo leggero ed ipocrita che lo circonda, il giovane Claudio si rifugia nel suicidio.

IX C

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

I D.P.V.

Musica sinfonica

Una viola d'amore

Il compositore svizzero Frank Martin, nato a Ginevra il 1890, nelle diverse sue creazioni ha mostrato particolari interessi e fervori verso il genere religioso. Nel 1944 metteva ad esempio a punto un breve oratorio su versetti tratti dalle profezie di Isaia e dai Salmi. Lo intitolava *In terra pax*, destinandolo ad una trasmissione radiofonica effettuata il giorno in cui terminò la seconda guerra mondiale. E pochi anni dopo, tra il 1945 e il '48, Martin lavorerà ad un secondo oratorio in due parti, *Golgotha*, che attraverso i Vangeli e i testi di Sant'Agostino porta alla ribalta, in maniera nuovissima, il dramma della Passione.

Ora, nel concerto diretto da Peter Keuschnig sul podio dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, il nome di Martin non ci viene attraverso i sacri testi o i richiami biblici. Lo ascolteremo semplicemente in una *Sonata*, detta « da chiesa », con la voce della viola d'amore, con una gamma di sentimenti devozionali e con una sorta di intima confessione fatta di simpatici brividi sonori. Protagonista della *Sonata* (lunedì, 19,15, Terzo) è Aldo Bennici formatosi alla scuola fiorentina di Piero Farulli.

Cominciata la sua attività concertistica a Bologna, Bennici fu subito invitato a collaborare in veste solistica con l'Orchestra da Camera d'Israele. In seguito, per quattro anni, ha fatto parte dei Musici sonando anche (sia la viola, sia la viola d'amore) per le principali società concertistiche europee, americane e giapponesi, nonché ai Festival di Edimburgo, del Maggio Musicale Fiorentino, di Venezia e di Dubrovnik. Docente al Conservatorio « Cherubini » di Firenze, è anche attivo al « Center of the Creative and performing arts » di Buffalo e di New York. Oltre alla *Sonata da chiesa* di Martin, il violista è qui impegnato nella *Romanza op. 85* di Max Bruch (Colonia, 6 gennaio 1838 - Friedenau, Berlino, 2 ottobre 1920). Si tratta di uno dei pochi lavori, insieme ovviamente al più popolare *Concerto per violino in sol minore*, in cui il maestro tedesco sia riuscito ad elevarsi sopra un linguaggio squisitamente accademico. In programma anche lavori di Hindemith, Schubert-Webern e Schubert.

Altro importante appuntamento con il mondo della sinfonia si avrà grazie a Francesco Mander, che, alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI (venerdì, 21,15, Nazionale), ci offrirà l'*Ouverture* dal *Démophon* (1788) di Cherubini. Con la partecipazione di Pietro Spada, figura poi il *Concerto in re minore per pianoforte e orchestra* di Giuseppe Martucci (Capua, 1856 - Napoli, 1909), il compositore che aveva trascinato il Paese del melodramma verso la rinascita di un'arte strumentale più cara ai popoli nordici. Al termine un terzo nome del sinfonismo italiano: il Muzio Clementi (Roma, 1752 - Evesham, Inghilterra, 1832) della *Sinfonia n. 4 in re maggiore*. Ricordiamo infine una serata mahleriana (sabato, 19,15, Terzo), con Zoltan Pesko e la Sinfonica di Milano della RAI, nell'esecuzione integrale di *Das Klagende Lied* e l'*Adagio* della *Decima*.

Aldo Bennici interpreta musiche di Martin, Schubert, Bruch e Hindemith nel concerto diretto da Peter Keuschnig lunedì alle 19,15 sul Terzo

Cameristica

Le battaglie di Richter

Il nome di Sergej Prokofiev non sarebbe di norma sufficiente ad attirare una folla di musicofili se venisse affidato ad un pianista dalle normali qualità espressive. Ma è venuto Sviatoslav Richter a donarcelo con una forza interpretativa senza precedenti. Questi ha per così dire ricreato il lavoro del maestro russo con eccezionali accenti poetici. Il recital, registrato lunedì 18 novembre '74 all'Auditorium del Foro Italico in Roma, per una serata del Festival di Musica Russa e Sovietica in Italia, e programmato questa settimana (domenica, 22, Nazionale), comprende la più straordinaria esecuzione che si possa di questi tempi « pretendere » della *Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84* di Prokofiev. Nei tre tempi *Andante dolce*, *Andante sognando* e *Vivace*, il pianoforte viene « ribaltato » da Richter, che ne trae lunghi respiri lirici, meditate preghiere, inni eroici, battaglie e trionfi, in un crescendo di emozioni che raramente ci capita di ascoltare. Scritta tra il 1939 e il 1944, questa *Sonata* è — anche secondo l'autorevole giudizio di Pannain — ricca di abbandoni romantici e di tenerezze affettive che vengono da intimo impulso e non da suggerimenti esterni come è accaduto in altre occasioni allo stesso autore. Al commosso tema iniziale segue il delizioso « Andante sognando », « da cui prendono le mosse il secondo tempo e il rigoroso e fantasioso finale che dal vivacissimo ritmo iniziale di scorrevoli terzine volge subito ad accenti arditamente drammatici, con quell'episodio rudemente modellato su basso ostinato di una intonazione marziale che suggerisce a Niestiev la immagine di un esercito in marcia, naturalmente russo, ma la cui essenzialità musicale, sufficiente in se stessa, non richiedeva il ricorso a figurazioni estranee alla sua intrinseca struttura ».

E non è la sola trasmissione che ci riservi in questi giorni la potenza del suono richteriano. Incontriamo nuovamente il nome di Sviatoslav Richter in questa stessa domenica (stavolta alle ore 10,30 sul Terzo Programma) insieme con il compianto David Oistrakh nella *Sonata in re minore, op. 108* per violino e pianoforte di Brahms. Nello stesso programma si avrà il *Concerto per violino* di Ciaikowski, con Oistrakh e l'Orchestra Filarmonica di Mosca diretta dallo stesso violinista.

I 10818

Sviatoslav Richter

Corale e religiosa

Sul Monte degli ulivi

Ancora oggi è sufficiente il nome di Hermann Scherchen, il direttore d'orchestra tedesco morto a Firenze il 12 giugno 1966, per garantire la bontà di una interpretazione. Questa volta (martedì, 15,45, Terzo) Scherchen ritorna nel nome di Ludwig van Beethoven, con l'oratorio per soli coro e orchestra op. 85, *Cristo sul Monte degli ulivi*, su testo di Franz Xaver Huber. Con lui collaborano l'Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e il Coro dell'Accademia di Vienna; inoltre il soprano Maria Stader (Serafino), il tenore Jan Peerce e il basso Otto Wiener (Pietro). Concepito sotto gli alberi di Schönbrunn ed eseguito la prima volta il 5 aprile 1803, quest'oratorio è stato ripetutamente colpito dalla critica, che non vi riscontrava gli accenti religiosi dettati dai costumi chiesastici dell'epoca.

L'autorevole *Gazzetta di Lipsia* si lasciava perciò andare ad un giudizio come il seguente: « Noi troviamo qui troppa mondanità ». Il Bruers annoterà molto più tardi: « Certamente quest'opera non è la *Messa solenne*; ma ho il vago sospetto che le critiche mirino, sia pure inconsapevolmente, al carattere cattolico della musica religiosa beethoveniana, e che valgano, quindi, anche per essa, le osservazioni che si possono formulare per la *Messa*... ». Ma qui conta il fatto che Beethoven si sia comportato da musicista uomo, che mirava al dramma del Cristo senza alcun apparato di cerimonia. Qui esistono insomma le premesse alla schietta drammaticità del *Fidelio*. Non per nulla lo stesso Bruers scrive: « Si deve, dunque, in certo modo, all'Oratorio l'esistenza del *Fidelio*, il che basterebbe da solo a compensare largamente l'eventuale modestia della composizione sacra ».

Ricordiamo infine che Beethoven scrisse questa partitura in soli quindici giorni.

Contemporanea

Pierrot Players

Harrison Birtwistle, nato ad Accrington (Lancashire) il 15 luglio 1934, è oggi tra i più attivi ed apprezzati compositori inglesi che cerchino di « salvare » il genere cameristico dal caos totale. Egli ama ricuperare valori linguistici secolari. Il concreto amore per la musica cameristica viene dal fatto stesso che Birtwistle ha fondato nel 1967 i Pierrot Players (dopo la positiva esperienza, nel 1954, del New Music Manchester Group). Questi tornano adesso (mercoledì, 15,45, Terzo) in un lavoro rilevante del musicista inglese: *Linoi II*, per clarinetto basso, pianoforte e nastro magnetico. Il programma si completa nel nome di Roman Haubenstock-Ramati, compositore israeliano di origine polacca, nato a Cracovia il 27 febbraio 1919, che risiede dal 1957 a Vienna, dove è tra l'altro collaboratore della Universal Edition. Di Haubenstock-Ramati Cathy Berberian propone ora « *Credentials* » or « *Think, think, lucky* ». Con lei ci sono gli strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Sudwestfunk di Baden-Baden guidati da Hans Rosbaud.

Suggerirei anche l'incontro con alcuni brani cameristici di Nino Rota (giovedì, 12,20, Terzo), affidati ad esecutori scrupolosi dei suoi lavori. Ecco Arturo Danesin, Giuseppe Bongera, Enzo Francalanci e Ines Barral-Vasini impegnati nel *Quintetto per flauto, oboe, viola, violoncello e arpa*, scritto da Rota nel lontano 1935, a soli ventiquattro anni, quando il maestro, oggi direttore del Conservatorio « Piccinni » di Bari, era già conosciuto per avere composto un oratorio, *L'infanzia di S. Giovanni Battista* (1923), e la commedia lirica *Il principe porcaro* (1926). Al centro del programma il flautista Conrad Klemm, la violinista Montserrat Cervera e la pianista Rita Wolfensberger saranno gli interpreti di un *Trio* del 1958. Infine, l'organista Luigi Celeghin, che per alcuni anni fu a Bari tra i docenti più apprezzati nel Conservatorio diretto da Rota, ci offrirà la *Sonata per organo*, datata 1965.

Compton-Dupuy Italia

RITORNI RAGAZZINO RAGIONANDO DA GRANDE.

La terza serie delle monete Olimpiche Canadesi emesse per celebrare le Olimpiadi di Montreal del 1976 è pronta.

Guardale. Ammirale. Toccale. Sono le quattro nuove monete della terza serie dei Dollari Olimpici Canadesi.

Questa volta come soggetto ci sono i tipici sports canadesi: il Lacrosse, che già gli indiani Irochesi giocavano prima che arrivassero i bianchi. E la canoa, il canottaggio ed il ciclismo. Così entri nel vivo dello spirito Olimpico: la competizione sportiva.

Toccale. Senti la perfezione del conio, ed il peso dell'argento massiccio che contengono – le monete da $ 10 contengono 44,95 grammi di argento puro, e quelle da $ 5 ne contengono 22,48 grammi ciascuna.

L'argento è un metallo prezioso che diventa sempre piú prezioso. E piú raro.

I Dollari Olimpici canadesi sono valuta legale del Canadà. Perciò sul dritto di ogni moneta è impressa l'effige di Sua Maestà la Regina Elisabetta II.

La valuta legale che vale sempre di piú.

Ma tu non spenderli. Conservali. Ora li puoi mettere, assieme a quelli delle altre serie, nella nuova speciale cassetta appositamente creata per contenere tutta l'emissione di 28 monete: quattordici da $ 10 e quattordici da $ 5. E tienila in un posto sicuro, perché con un'emissione limitata come questa, garantita da una legge del Governo Canadese, il suo valore aumenterà sicuramente. Ma è anche importante che tu le possa guardare ogni volta che vuoi. Perché sono fatte anche per dare gioia agli occhi.

Basta vederle per innamorarsi.

E sono ancora piú belle nella prestigiosa edizione PROOF: una coniazione "vergine" con monete a fondo specchio ed i rilievi finemente satinati, racchiusa in un prezioso cofanetto di artigianato canadese, realizzato in legno di betulla e cuoio pregiato.

E nell'edizione CUSTOM, con le quattro monete incapsulate e raccolte in un elegante astuccio di plastica, velluto e raso. Ma perché parlarne? Basta vederle per innamorarsi. Le puoi trovare presso le principali banche e cambi o dai distributori autorizzati. Adesso.

PROGRAMMA MONETE OLIMPICHE CANADESI

® © Copyright 1972 Cojo 76®

Per ulteriori informazioni, scrivi a:

ITALCAMBIO
Piazza Pio XI, 1
20122 MILANO
Tel. 803.401

INTERCOINS
Via Molino delle Armi, 11
20123 MILANO
Tel. 835.0938

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Riccardo Muti

Aida

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 3 marzo, ore 19,55, Secondo)

L'avvenimento più spiccante della settimana radiofonica è certamente la trasmissione di questa opera verdiana, diretta da un giovane e insigne direttore: Riccardo Muti. Ecco gli interpreti: Montserrat Caballé, Placido Domingo, Fiorenza Cossotto, Nicolai Ghiaurov, Piero Cappuccilli, Luigi Roni, il Martinucci, la Casas. Orchestra « Philharmonia » di Londra, Coro della « Royal Opera House Covent Garden », trombe della « Royal Military School of Music Kneller Hall ». Maestro del Coro, Douglas Robinson. Qualche breve cenno sulla partitura che il Muti ha concertato e diretto con grandissima arte: dandole quella « tinta » verdiana che ha una segreta alchimia ed è così difficile da scoprire e da comporre in giusto dosaggio. L'*Aida*, come c'informano tutti i biografi verdiani, fu scritta dal musicista di Busseto su commissione del Kedivè d'Egitto per festeggiare con gran pompa l'apertura del canale di Suez. La prima rappresentazione ebbe luogo al Cairo, la vigilia di Natale del 1871. Le accoglienze furono trionfali. Dirigeva Giovanni Bottesini, famoso contrabbassista, buon compositore, direttore di orchestra stimatissimo da Verdi. Il libretto l'aveva apprestato Antonio Ghislanzoni al quale l'egittologo Mariette aveva suggerito lo spunto storico. In Italia *Aida* giunse nel febbraio del 1872: fu data alla Scala di Milano e l'autore, che non aveva potuto esser presente al battesimo, la vide per la prima volta in teatro. A distanza di oltre un secolo dalla nascita, questa partitura è statisticamente la più fortunata di Verdi: ossia, la più rappresentata nel mondo. Vero è ch'essa si presta ad essere eseguita non soltanto « al chiuso », ma nelle arene estive. Il segreto di tanta popolarità è per l'appunto la rara, armoniosa coesistenza di scene in cui l'indagine psicologica si fa minuta, capillare, e di altre massicce, popolate di coristi, di danzatori, eccetera. Nelle prime, i personaggi sono studiati con suprema sapienza e svelano i loro più segreti, doloranti tratti d'anima; nelle altre, essi rimangono stupendamente stagliati nel grandioso affresco musicale. Fra le celebri pagine dell'opera citiamo, nel primo atto, l'aria di Radames « Se quel guerrier io fossi... Celeste Aida », « Ritorna vincitor... Numi pietà » che la schiava canta dopo l'elezione del guerriero; nel secondo, il duetto Amneris-Aida; il coro « Gloria all'Egitto » e il sestetto finale; nel terzo (dopo lo splendido inizio della notte sul Nilo) la romanza di Aida « O cieli azzurri », il duetto Aida-Amonasro « Rivedrai le foreste imbalsamate », il duetto Radames-Aida « Pur ti riveggo, mia dolce Aida »; nel quarto, l'aria di Amneris « L'aborrita rivale a me sfuggia », il duetto Radames-Aida « La fatal pietra sovra me si chiuse », e il sublime finale.

La trama dell'opera

Atto I - Minacciati dagli Etiopi in armi, gli Egizi si preparano alla difesa, dando il comando delle loro armate al giovane Radames (tenore), che accetta perché desideroso di acquistare gloria per amore di Aida (soprano), schiava etiope di Amneris (mezzosoprano), figlia del Faraone. Anche Amneris ama Radames, ma senza speranza, e nasconde la sua gelosia con una finta simpatia per la sua schiava. Nel corso di una solenne cerimonia di propiziazione, Radames riceve dal Gran Sacerdote Ramfis (basso) la spada consacrata, mentre Aida in cuor suo gli augura vittoria, anche se tale vittoria significherà la sconfitta dei suoi compatrioti. Atto II - Con la falsa notizia che Radames è caduto in battaglia, Amneris scopre i veri sentimenti di Aida; sbaragliati gli Etiopi, Radames viene accolto trionfalmente e il Faraone (basso) gli promette come ricompensa il regno e la mano di Amneris. Radames temporeggia e ottiene dal Faraone vita e libertà per i prigionieri; il solo che viene trattenuto come ostaggio è Amonasro (baritono), re degli Etiopi e padre di Aida, che fa piani di rivincita. Atto III - Radames è ormai deciso a fuggire con Aida e rivela alla giovane questa sua intenzione durante un loro segreto incontro, al quale — non visto — assiste anche Amonasro. Ma i tre sono sorpresi da Amneris e Ramfis e, mentre Aida e suo padre fuggono, Radames che ora comprende di aver tradito la sua patria si consegna al Grande Sacerdote. Atto IV - Amneris si offre di salvare Radames da morte certa, purché egli rinunci ad Aida, ma senza risultato. Condotto dinanzi al tribunale dei sacerdoti, Radames non replica parola alle accuse che gli vengono mosse, e viene condannato ad essere sepolto vivo. La sentenza si esegue. Nella cripta sotterranea dove è stato rinchiuso, Radames trova Aida che lì si è nascosta per morire con lui. I due affrontano insieme la morte, mentre nel tempio soprastante Amneris lamenta il suo perduto amore.

Montserrat Caballé è fra i protagonisti dell'opera «Aida» di Verdi

Mario Rossi dirige l'opera « Tancredi » di Rossini che va in onda sabato sul Nazionale

L'opera tedesca

Marta

Opera di Friedrich von Flotow (Sabato 8 marzo, ore 14,30, Terzo)

Prosegue, sul Terzo, il ciclo che la Radio dedica all'opera tedesca. *Marta* è una partitura popolarissima in Germania e, per qualche pagina, in tutti i Paesi del mondo. L'edizione in onda è diretta da Robert Heger alla guida dell'Orchestra e Coro dell'Opera di Monaco di Baviera. La vicenda di quest'opera comico-romantica in quattro atti si riallaccia alla pantomima-ballo di Vernoy de Saint-Georges *Lady Henriette, ou La servante de Greenwich*. La musica è di Friedrich von Flotow, un compositore tedesco di facilissima e spesso felice vena (Tautendorf 1812 - Darmstad 1883). La « prima » ebbe luogo a Vienna nel 1847. Ecco la trama, riassunta. Al mercato di Richmond, dove si assumono servette, il ricco agricoltore Plumkett e il suo amico Lionello si imbattono in due ragazze, Marta e Betsy, che accettano di entrare al loro servizio. In realtà le due donne sono Lady Enrichetta, dama d'onore della regina Anna d'Inghilterra, e la sua amica Nancy, che si sono travestite per divertimento, invano dissuase da Lord Tristen, cugino e ammiratore di Lady Enrichetta. Nel secondo atto siamo in casa di Plumkett, dove vive anche Lionello. Le due servette si dimostrano incapaci: Plumkett s'infuria con Betsy mentre Lionello è più tollerante con Marta, colpito com'è dalla sua grazia. Una notte Lord Tristen fa fuggire le ragazze. Nel terzo atto, durante una battuta di caccia della Regina Anna e del suo seguito, i quattro si ritrovano: Plumkett è respinto da Nancy e Lionello, preso per un seccatore è portato via a forza; prima, però, egli dà a Plumkett un anello che il padre, rimasto sempre ignoto, gli aveva fatto avere con la raccomandazione di consegnarlo alla Regina, in caso di difficoltà. Nel quarto atto, Enrichetta si reca spontaneamente da Lionello. E' stata lei stessa a dare l'anello alla Regina che, in quel pegno, ha riconosciuto Lionello quale figlio del conte di Derby, ingiustamente esiliato. Ora a Lionello, riabilitato, Enrichetta offre la mano. Ma il giovane rifiuta credendo che questa mossa sia dettata dall'interesse. Enrichetta, allora, si traveste ancora una volta da contadina e gli offre umilmente i suoi servigi. Lionello cederà all'amore di lei.

Direttore Mario Rossi

Tancredi

Opera di Gioacchino Rossini (Sabato 8 marzo, ore 20, Nazionale)

L'edizione radiofonica del *Tancredi*, in onda questo sabato, richiamerà certamente l'attenzione dei più fini gustatori di musica: sia per l'interesse intrinseco della partitura sia per la presenza, sul podio, di un illustre direttore d'orchestra, cioè a dire il maestro Mario Rossi. Fra gli interpreti, il soprano Rita Talarico, il mezzosoprano Anna Reynolds, il tenore Giampaolo Corradi. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. Maestro del Coro, Giulio Bertola. Qualche notizia sull'opera. Tutti gli storici e i biografi rossiniani parlano nei loro studi dell'entusiasmo e della commozione che il *Tancredi* suscitò nell'animo del famoso scrittore francese Stendhal che preferiva siffatta partitura ad altre composte da Rossini, oggi popolarissime. La prima rappresentazione avvenne, com'è noto, il 6 febbraio 1813 al teatro La Fenice di Venezia. Il libretto, apprestato da Gaetano Rossi, si richiama per l'argomento all'omonima tragedia di Voltaire. La pagina con cui s'inizia il *Tancredi* è, a così dire, un furto di Rossini a se stesso. Infatti il musicista « rubò » l'Ouverture a una sua precedente opera giovanile: *La pietra del paragone*. Il plagio, tuttavia, non disturba, poiché la musica aderisce strettamente alla partitura (l'*Allegro*, scriveva Stendhal, è « pieno di fierezza e di eleganza. Conviene perfettamente al nome cavalleresco di Tancredi »).

Fra i più alti momenti, ha grandissimo spicco la cavatina di Tancredi « Tu che accendi questo core » (più conosciuta come « Di tanti palpiti ») nel primo atto. Ma vi sono altri luoghi che ben meritano l'entusiasmo dimostrato da Stendhal, il quale si proclamava « un rossinista del 1815 » (il *Barbiere*, come tutti sanno, è del '16). Citerò, per esempio, la cavatina di Amenaide « Come dolce all'alma mia », il duetto Tancredi-Amenaide, il duetto Tancredi-Argirio, l'aria di Argirio e Coro « Ah! segnar invano io sento ».

LA VICENDA

Atto I - A Siracusa, riconciliatisi i diversi partiti della città, Argirio (tenore) promette in sposa la figlia Amenaide (soprano) ad Orbazzano (basso), già suo avversario. Ma Amenaide non accoglie con gioia questa decisione, giacché ella ama Tancredi (mezzosoprano), figlio del re esiliato ed anche egli allontanato da Siracusa sin da bambino e creduto alleato dei saraceni che assediano la città.

Al maestro Riccardo Muti è affidata la direzione dell'« Aida » di Verdi che va in onda lunedì 3 marzo alle ore 19,55 sul Secondo Programma

Sul podio Lorin Maazel

L'heure espagnole

Opera di Maurice Ravel (Giovedì 6 marzo, ore 16,05, Terzo)

Il 1907 è indicato dai biografi di Ravel come l'anno in cui il musicista attese, nei mesi da maggio a settembre, alla composizione della sua unica opera per il teatro in musica: appunto *L'heure espagnole* che verrà trasmessa questa settimana in una bellissima edizione diretta da Lorin Maazel. Sono gli stessi biografi a riportare il giudizio del direttore dell'Opéra-Comique, Albert Carré, a cui il musicista aveva fatto ascoltare *L'heure* al pianoforte. Secondo il Carré, dunque, il soggetto era « troppo scabroso » e l'avvio dell'azione troppo lento. Sembra che Ravel, giustamente, non abbia prestato orecchio ai suggerimenti che, probabilmente, miravano a rimandare la rappresentazione. Passarono infatti quattro anni prima che *L'heure*, commedia musicale in un atto su testo di Franc Nohain, venisse accolta nel famoso teatro parigino. La prima rappresentazione avvenne il 19 maggio 1911 con esito non propriamente favorevole. Parve che la partitura dovesse avere vita breve, invece entrò, ben presto, nel repertorio corrente. In effetto, pur nella sua concisa brevità (*L'heure espagnole* non tocca l'ora) è un lavoro musicale squisitissimo per finezza espressiva, per quel piglio spiritoso, per quelle spezie piccanti che innalzano la piccola « pochade » nella sfera dell'arte vera: e basti la breve introduzione in cui il compositore descrive la bottega di Torquemada e la sua « dolce aura stregata »; le « innocenti meravigliose magie » della fucina con i sommessi rumori dei meccanismi e il suono degli orologi e degli uccelli meccanici. Da parecchio tempo, ebbe a scrivere Ravel, « era mia intenzione comporre un'opera umoristica. L'orchestra moderna mi sembrava adatta a sottolineare opportunamente e ad esagerare gli effetti comici. Leggendo *L'heure espagnole* di Franc Nohain, mi è sembrato ch'essa si prestasse, per la sua vivida fantasia, al mio progetto. Molte cose mi seducevano in un lavoro come questo ch'è un miscuglio di conversazione familiare e di lirismo ridicolo a bella posta, di rumori insoliti e divertenti che circondano i personaggi e la bottega d'orologeria. Infine mi seduceva la possibilità di sfruttare i ritmi pittoreschi della musica spagnola ». Fra le pagine al vertice, nella partitura, il quintetto finale che, a giudizio di Lucien Rabatet, « ha ben pochi equivalenti nei pezzi d'insieme francesi e che, per contro, rinnova in modo originale la facondia di Rossini e del Verdi di *Falstaff* ». Ecco la vicenda. A Toledo, nel XVIII secolo. Nella bottega dell'orologiaio Torquemada (*tenore*), entra il mulattiere Ramiro (*baritono*) per far riparare il suo orologio; ma Torquemada deve uscire, e lo lascia a custodire il negozio. Conception (*soprano*), moglie dell'orologiaio, è contrariata perché, in assenza del marito, contava di ricevere i suoi corteggiatori. Entra infatti il poeta Gonzalve (*tenore*), seguito di lì a poco dal banchiere Inigo Gomez (*basso-baritono*). Per restar sola con loro, Conception prega Ramiro di trasportare nella sua camera, al piano superiore, grossi orologi a pendolo, nei quali di volta in volta nasconde i suoi spasimanti. Alla fine Conception, ammirata da tanta forza, preferisce Ramiro all'inconcludente poeta e al grossolano banchiere.

Avvertito da Amenaide, Tancredi giunge in Siracusa accolto nascostamente dalla giovane, che però non ha il coraggio di rivelargli quanto sta per accadere. Ma Tancredi apprende ugualmente delle sue nozze, e giudica Amenaide infedele al patto stabilito tra loro. Quindi, senza farsi riconoscere, Tancredi offre il suo aiuto ad Argirio nella imminente lotta contro i saraceni; nel frattempo, Orbazzano — che è stato rifiutato da Amenaide — giunge con la notizia della cattura dello schiavo inviato da Amenaide a Tancredi, e del rinvenimento di un messaggio (in realtà quello della fanciulla inviato a Tancredi) che tutti ora ritengono indirizzato da Amenaide a Solamir (basso), capo dei saraceni. Per questo Amenaide è accusata di tradimento e messa in prigione. Atto II - Argirio e Orbazzano fanno visità ad Amenaide in carcere, il primo triste e piangente, il secondo animato da propositi di vendetta, che tuttavia non può mettere in atto perché, sfidato da Tancredi, viene da questi ucciso in duello. Quindi, a capo dei siracusani, Tancredi sconfigge i saraceni, e Solamir, morente, rivela che il messaggio era inviato a Tancredi, il quale ora, finalmente, potrà unirsi in matrimonio con l'amata Amenaide.

dischi classici

SPASSI E PARTITE

Il marchio « Equipe » che contrassegna un disco da poco uscito indica lo spirito che ha mosso un gruppo di qualificati musicisti a una produzione che non si limiterà, almeno me lo auguro, a questo solo microsolco. Il gusto di « far musica », come duplice esigenza artistica ed esistenziale, l'interiore necessità di liberare in un lavoro comunitario le energie individuali, sono le leve che hanno spinto l'Orchestra da Camera di Milano — una nuova formazione strumentale — e il suo direttore Giuseppe Pescetto a incidere su disco due partiture distantissime l'una dall'altra per intenzione e per stile; eppure unite da un comune denominatore ch'è, per l'appunto, la gioia degli interpreti di suonare e di farsi ascoltare. Si tratta del famoso « divertimento » mozartiano *Ein musikalischer Spass KV 522* e della *Partita per orchestra* di Mario Barbieri, un musicista ligure da poco scomparso.

Il « kappa » 522, come sanno tutti i mozartiani, è una pagina singolare che precede di qualche settimana, nell'ordine cronologico, la famosa *Serenata KV 525* (*Eine kleine Nachtmusik*) e che il salisburghese scrisse più con bonario umorismo che con intenti propriamente satirici. Il sottotitolo della composizione *Dorfmusikantensextett* (*Sestetto di musicanti paesani*) e le stonature, gl'inciampi, messi a bella posta in partitura, rivelano chiaramente l'animo del musicista dotto che si diverte a rifare il verso a certi ingenui e patetici sonatori i quali, fra una stecca e l'altra, portano fino in fondo le loro esecuzioni fidando nel sorridente perdono della Dea Musica. Inutile dire che Mozart, anche qui, mostra la perizia della sua mano. Nel segno di maliziosa comicità distintivo di questa pagina traspare una caratteristica del sommo musicista: il dono ch'egli ebbe di restare, tutta la vita, un « divino fanciullo ». Ebbene, di questo *Spass* sono reperibili in commercio esecuzioni lodevolissime; ma, dico la verità, non ho mai ascoltato (né da Boskowsky né da Suitner) un'interpretazione così briosa e tenera, come questa diretta dal Pescetto. Bravissima anche, l'Orchestra di Milano, nella *Partita* di Mario Barbieri (composta in data 1940): una pagina nobile per ispirazione e per scrittura, nella quale le antiche forme strumentali sono usate con modernissimo gusto e denunciano la nostalgia dell'autore per ciò che fiori gagliardamente in un illustre passato e ha contribuito alla storia del linguaggio musicale. Qui ho notato il bel suono dell'orchestra e quel tipo di fraseggio morbido, passionato, libero e pur attento al segno scritto, che si ottiene soltanto quando, in una fusione perfetta, un gruppo di artisti si abbandona nel gran mare della musica, con piena felicità.

Un disco nuovo, perché vedo in esso l'entusiasmo artigianale, l'amorosa cura di ogni particolare. La nota di presentazione, nel retro della busta del microsolco, è firmata da Lorenzo Arruga. La sigla è questa: EQCL 08, stereo.

CELEBRI OUVERTURES

Ho ascoltato con un interesse condito di curiosità un microsolco Erato recentemente uscito. Si tratta, infatti, di una pubblicazione che se non reca un nome nuovo d'interprete — Claudio Scimone — ce lo presenta però in nuova veste. Ossia, non più a capo di un complesso strumentale noto nel mondo, I Solisti Veneti, ma nocchiero di un'orchestra filarmonica: quella dell'ORTF. Era scontato, per me, che Scimone si trovasse altrettanto bene a questo timone come alla guida dei « suoi » Solisti. Nondimeno la curiosità di constatare i fatti all'ascolto diretto era grande. Tanto più in un programma di musiche di vario stile, diversamente atteggiate a dispetto del titolo unificatore: *Ouvertures italiane celebri*. Nella prima facciata, dunque, le Sinfonie della *Semiramide* di rossiniana, della *Giovanna d'Arco* di Verdi, della *Vestale* di Spontini. Nella seconda, le Sinfonie della *Cleopatra* di Luigi Mancinelli e dei *Promessi Sposi* di Amilcare Ponchielli. Non posso rinunciare a porre in evidenza, come hanno fatto i critici discografici francesi (nelle loro pur entusiastiche recensioni al microsolco di Scimone), la stranezza di quell'aggettivo « celebri » che se già non si addice alla *Vestale* di Spontini è addirittura risibile se applicato a opere come quella del Ponchielli, da poco resuscitata, o del Mancinelli (un autore, sia detto per inciso, che deve molto all'infaticabile amore di Vittorio Gui il quale ne ha diretto, con la sapienza che tutti conosciamo, le musiche).

Ma veniamo al disco. Anzitutto c'è da dire che l'Orchestra dell'emittente francese, fra mano a Scimone, ha un bel suono o, come diceva il sommo Alessandro Scarlatti, « fa un bel sentire ». E' omogenea, brillante, si carica di intensi ardori soprattutto nella sezione degli archi, particolarmente curata. Mi è piaciuto moltissimo il « crescendo » della *Semiramide*, che giunge all'acme con una duplice dosatissima lievitazione dinamica e agogica, in un accendersi successivo di mille faville che divampano poi nel gran fuoco del « Tutti ». Così mi è piaciuto il « crescendo » della *Giovanna d'Arco* che ha un piglio affatto diverso, una drammatica tinta. Due soli esempi mentre vorrei citarne altri che forse gioverebbero a delineare la natura di queste esecuzioni in cui la musica ha un suo fluire spontaneo, in cui gli « effetti » sono sempre legati, secondo il precetto furtwaengleriano, a una causa individuabile, in serrata coerenza logica. Un grazie a Scimone per le due *Ouvertures* sconosciute: sono due belle pagine. E meritano quella « celebrità » che i realizzatori del disco hanno già regalato ad entrambe. La lavorazione tecnica del microsolco è buona. In versione stereo il disco è siglato: STU 70880.

Laura Padellaro

SONO USCITI

Beethoven: *Leonora III*; *Coriolano*. Mendelssohn: *Il ritorno in patria* (Süddeutsche Philarmonie diretta da Hanspeter Gmuer, da Hans Swarowsky e da Alfred Scholz). PDU, ACSQ 60041, quadrifonico.

Wagner: *Parsifal* (selezione) (Frick, Kollo, Fischer - Dieskau, Popp, Hargan, Howells, Kiri Te Kanawa, Lilowa, Ludwig; Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Georg Solti). « Decca », SET 574, stereo.

Messiaen: *La Transfiguration de Notre Seigneur Jésus-Christ* (Yvonne Loriod, Janos Starker, Wallace Mann, Loren Kitt, Frank A. Ames, John A. C. Kane, Ronald Barnet; Westminster Symphonic Choir, National Symphony Orchestra Washington D. C. diretta da Antal Dorati) « Decca » Headline, Head 1/2.

l'osservatorio di Arbore

Il rock è in crisi

Uno dei termini che in questo periodo ricorrono più spesso nei discorsi degli addetti ai lavori del mondo del rock americano è « recession »: recessione, diminuzione, insomma crisi. Non che le cose vadano poi così male. Il 1974, per esempio, è stato un anno eccezionalmente fortunato, nel quale il giro d'affari del rock statunitense ha raggiunto la cifra record di 2 miliardi di dollari, circa 1300 miliardi di lire, battendo ogni altro settore dello spettacolo, in un momento in cui la maggior parte delle industrie per via della crisi petrolifera ed energetica ha attraversato momenti a volte drammatici. Nonostante la felicissima stagione, però, il 1975 si presenta come un anno difficile, non tanto per l'industria discografica che anzi prevede un altro bilancio più che positivo, quanto per quella degli spettacoli dal vivo, la cui sorte è poi condivisa per ovvi motivi economici da chi fa questi spettacoli, e cioè cantanti, gruppi e musicisti, per non parlare di organizzatori, managers e proprietari e gestori di locali e teatri.

I concerti dal vivo, secondo le previsioni, saranno le grandi vittime dell'incalzante recessione. Gli impresari già si stanno orientando verso attività collaterali, mettono su spettacoli non solo di rock & roll ma anche di altro genere, e quelli che non possono fare a meno di restare totalmente impegnati nel rock cominciano a mettersi le mani nei capelli. « Negli ultimi mesi, cioè da settembre a Natale », dice Howard Stein, un impresario di New York che organizza più di 300 concerti l'anno nelle maggiori città americane, « gli affari sono calati del 40 per cento, e le cose andranno sempre peggio, soprattutto per i nomi di seconda categoria. Tutti i ragazzi di New York, per esempio, ogni settimana hanno da scegliere fra dieci concerti, ma i prezzi dei biglietti sono così alti ormai che possono permettersene uno. E quel solo concerto dev'essere di Elton John, o di George Harrison, o di un altro grossissimo nome. Così gruppi e cantanti validissimi ma non altrettanto celebri si esibiscono in locali semivuoti ».

Ron Delsener, concorrente numero uno di Stein, la pensa nello stesso modo. « I grossi artisti », dice, « chiedono somme enormi, vogliono guadagnare sempre più. L'anno scorso sono arrivato a fare concerti nei parcheggi dei supermercati, per avere la possibilità di fare entrare più gente possibile. Ma adesso che gli affari vanno male un piazzale di mezzo chilometro per mezzo chilometro non si riempie più. Come si fa a chiedere a un ragazzo di 15 o 16 anni 30 dollari per un biglietto? E quanti ragazzi di quell'età possono permettersi una spesa del genere? ». Di fronte a prezzi così alti, infatti, i giovani preferiscono comprare i dischi, oppure organizzare serate d'ascolto di dischi o nastri in casa.

I dirigenti delle Case discografiche, infatti, sono tutt'altro che disperati. La « Columbia » ha avuto negli ultimi mesi un incremento nelle vendite del 15 per cento, la « Atlantic » è allo stesso livello, e un fatto da non sottovalutare in questi aumenti delle vendite è il fatto che, diminuendo gli spettatori dei concerti dal vivo, diminuiscono anche i ragazzi che registrano con i loro magnetofoni portatili questi concerti. Come dire che, invece di registrare dal vivo uno show di Elton John evitando così l'acquisto di un long-playing, adesso comprano il disco e disertano il troppo costoso concerto.

Molti managers, in particolare quelli che oltre a organizzare spettacoli sono anche gli impresari personali degli artisti, si stanno orientando, come un tempo, su locali piccoli: teatri da 3 o 4 mila posti che non è difficile riempire, al contrario di un Madison Square Garden dove con meno di 40 mila spettatori già si è in perdita.

La recessione, comunque, riguarda soprattutto i nomi medi e piccoli. Elton John nel 1974 ha guadagnato 7 milioni di dollari, cioè 4 miliardi e mezzo di lire. I Led Zeppelin, per un concerto a Chicago, hanno fatto vendere in 4 ore 16.500 biglietti, prezzo medio 10 dollari l'uno. Rick Wakeman, che ha voluto strafare e spremere troppo il pubblico, ha invece concluso una tournée senza aver guadagnato neanche un centesimo. « La crisi », dice Dee Anthony, « servirà a fare un po' di piazza pulita nella foresta di gruppi e cantanti: i mediocri verranno eliminati ».

Ma il termine « recession » non va inteso solo in senso economico: è il rock stesso che sta calando di tono, di entusiasmo, di aggressività. « E' un circolo vizioso », dice Kip Cohen, direttore artistico della A&M. « La crisi fa produrre materiale di sapore pessimista, e la gente non vuol sentire più una musica fatta di " cattive notizie ". Adesso, quindi, noi puntiamo sui dischi d'evasione, sul rock che diverta e che non sia deprimente ».

Secondo Stein, invece, l'avidità degli artisti che chiedono compensi sempre più alti, spesso sproporzionati, è la causa principale della crisi.

« Un concerto di rock, ormai, non ha più nessun significato culturale o rivoluzionario », dice. « I chitarristi con i capelli lunghi che una volta erano il simbolo di un certo modo di pensare adesso sono soltanto dei finanzieri travestiti da musicisti ».

Renzo Arbore

La marina britannica con Shirley Bassey

Shirley Bassey è stata eletta reginetta dalla marina di Sua Maestà britannica. Per l'occasione, la cantante è stata ricevuta a bordo dello storico incrociatore « Belfast » ormeggiato a poca distanza dal Tower Bridge di Londra. Shirley, rinunciando per una volta ad esibirsi come cantante, ha ottenuto dall'ammiraglio il permesso di dirigere l'orchestra che ha eseguito in suo onore una delle canzoni contenute nel suo nuovo long-playing intitolato « Nobody does it like me »

Canzoni per teenagers

Il mercato britannico della canzone sta mostrando crescente interesse per i giovanissimi che si stanno orientando verso un genere di rock dolce. Il nuovo divo di questi teenagers è Richard Myhill che ha fatto un lungo tirocinio come pianista e organista in complessi di rock d'avanguardia e che ha improvvisamente scoperto d'avere la voce adatta per il genere melodico di moda. In questi giorni è apparso in Italia un suo primo 45 giri intitolato « Oh doctor », che ricorda nello stile i tempi di « Only you »

pop, rock, folk

FINALMENTE

Finalmente pubblicato in Italia un disco della Nitty Gritty Dirt Band, una formazione che milita da anni negli Stati Uniti proponendo un ottimo country. Il disco con cui questi quattro ragazzi praticamente debuttano nel nostro Paese è comunque l'ultimo del gruppo ed è doppio. Il titolo è « Stars and stripes forever » e la musica in esso contenuta è una piccola carrellata su un certo genere tipicamente americano che va da *Sheik of Araby* (pezzo degli anni 30, spesso eseguito in versione jazzistica), a canzoni di stile anni '50, da rock & roll leggeri e frizzanti a canti western. Il tutto condito da banjo, mandolino, washboard, armonica a bocca e, naturalmente, vari tipi di chitarre. Malgrado la musica della Nirty Gritty Dirt Band non sia affatto nuova ma anzi si ricolleghi al passato, le atmosfere sono fresche ed entusiasmanti, spesso piacevolissime. « United Artists », numero 29570/71.

TORNA GEORGE

Dopo John Lennon e Ringo Starr, ecco ritornato in sala di registrazione George Harrison, reduce dai successi dei precedenti album, « Living in the material world » e, soprattutto, « All things must pass ». « Dark Horse », questo il titolo dell'ultimo nuovo disco, non ha entusiasmato, è vero, la critica inglese e americana ma riteniamo non sia un prodotto assolutamente disprezzabile; se non altro per la presenza di collaboratori come

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Un corpo e un'anima** - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
2) **Un'altra donna** - I Cugini di Campagna (Pull)
3) **Sereno è** - Drupi (Ricordi)
4) **Kug Fu fighting** - Carl Douglas (Durium)
5) **Romance** - James Last (Polydor)
6) **Sugar baby love** - The Rubettes (Polydor)
7) **You are the first the last my everything** - Barry White (Philips)
8) **Emanuelle** - The Lovelets (Ri-Fi)

(Secondo la « Hit Parade » del 21 febbraio 1975)

Stati Uniti

1) **Boogie on reggae woman** - Stevie Wonder (Tamla)
2) **You're no good** - Linda Ronstadt (Capitol)
3) **Fire** - Ohio Players (Mercury)
4) **Pick up the pieces** - Average White Band (Atlantic)
5) **Best of my love** - Eagles (Asylum)
6) **Laughter in the rain** - Neil Sedaka (Rocket)
7) **Please Mr. postman** - Carpenters (A&M)
8) **Some kind of wonderful** - Grand Funk (Capitol)
9) **Black water** - Doobie Brothers (Warner Brothers)
10) **Doctor's order** - Carol Doug'as (Midland)

Inghilterra

1) **January** - Pilot (Emi)
2) **Ms. Grace** - Tymes (RCA)
3) **Sugar candy kisses** - Mac & Katie Kissoon (Polydor)
4) **Never can say goodbye** - Gloria Gaynor (MGM)
5) **Promised land** - Elvis Presley (RCA)
6) **Morning side of the mountain** - Donny & Marie Osmond (MGM)
7) **Goodbye my love** - Glitter Band (Bell)
8) **The bump** - Kenny (Rak)
9) **Help me make it through the night** - John Holt (Trojan)
10) **Please Mr. postman** - Carpenters (A&M)

Francia

1) **Baby boy** - C. Jerome (AZ)
2) **On se retrouve par hasard** - Mike Brant (Polydor)
3) **Ne fais pas tanguer le bateau** Sheila (Carrère)
4) **Trop beau** - Dave (CBS)
5) **Life is a rock** - Reunion (RCA)
6) **Manhattan** - Yves Simon (RCA)
7) **I can't leave you alone** - George McCrae (RCA)
8) **Le téléphone pleure** - Claude François (Flèche)
9) **Chanson nostalgique** - Christian Vidal (Vogue)
10) **Kung Fu fighting** - Carl Douglas (Vogue)

album 33 giri

In Italia

1) **Anima latina** - Lucio Battisti (RCA)
2) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
3) **In Concert** - James Last (Polydor)
4) **Can't get enough** - Barry White (Philips)
5) **Whit Gold** - Barry White (Philips)
6) **Stormbringer** - Deep Purple (EMI)
7) **Live in USA** - PFM (Numero Uno)
8) **Borboletta** - Santana (CBS)
9) **Un'altra donna** - I Cugini di Campagna (Pull Records)
10) **Un corpo e un'anima** - Wess e Dori Ghezzi (Durium)

Stati Uniti

1) **Elton John's greatest hits** - Elton John (MCA)
2) **Miles of aisles** - Joni Mitchell (Asylum)
3) **Fire** - Ohio Players (Mercury)
4) **Dark horse** - George Harrison (Apple)
5) **Average White band** (Atlantic)
6) **Relayer** - Yes (Atlantic)
7) **Heart like a wheel** - Linda Ronstadt (Capitol)
8) **War child** - Jethro Tull (Chrysalis)
9) **Back home again** - John Danver (RCA)
10) **Not fragile** - Bachman Turner Overdrive (Mercury)

Inghilterra

1) **Elton John's greatest hits** (DJM)
2) **David Essex** (CBS)
3) **Rollin'** - Bay City Rollers (Bell)
4) **Can't get enough** - Barry White (Pye)
5) **Tubular Bells** - Mike Oldfield (Virgin)
6) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
7) **Engelbert humperdinck's greatest hits** (Decca)
8) **Sheer heart attack** - Queen (EMI)
9) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
10) **Smiler** - Rod Stewart (Mercury)

Francia

1) **Pierre Pierret** (WEA)
2) **Serge Lama** (Philips)
3) **Johnny Hallyday** (Philips)
4) **Eddie Mitchell** (Barclay)
5) **Alain Stivell** (Philips)
6) **Michel Delpèche** (Barclay)
7) **Michel Sardou** (Philips)
8) **Julien Clerc** (Pathé Marconi)
9) **Daniel Guichard** (Barclay)
10) **Les Rolling Stones** (WEA)

Jim Keltner, Klaus Voorman, Billy Preston, Nicky Hopkins, Mick Jones e altri nomi di primo ordine (tra i quali citiamo Alvin Lee e Eric Clapton). Insomma si tratta del solito disco di un ex-Beatle, ben fatto, confezionato con la ricetta dei Beatles, una ricetta forse ancora valida, visto il successo che riscuote presso il pubblico. Nove brani, alcuni di buon livello. « Apple », numero 05774.

PER IL CONSUMO

Gladys Knight è stata, anni fa, una delle più scatenate interpreti della scuola di Detroit, accanto alle Supremes, a Diana Ross e Martha and the Vandellas. Ora — cambiata scuderia discografica — è passata ad uno stile più sofisticato, se vogliamo più «melodico», forse sperando di conquistarsi un suo posto tra le cantanti « sempreverdi », quelle che possono permettersi di stare a guardare (meglio, a sentire) per poi scegliere tra un repertorio già lanciato da altri e « reinterpretare » con successo. Così, nell'ultimo long-playing intitolato « I feel a Song », Gladys Knight attinge a brani di Bill Whiters, Jim Weatherly, Burt Bacharach, Hamlisch e Bergman (*The way we were*). Ronnie Miller. Il risultato è solo una buona musica di consumo, adatta all'enterteinement, ben registrata; niente di più. « Buddah Records », numero 3104.

INNOVATORE

Curtis Mayfield, un altro artista di colore proveniente dalle file del soul, che ha saputo rinnovarsi sin dai tempi di *Superfly*, ha conquistato una sua precisa personalità e un gran numero di seguaci e imitatori. Il suo modo di cantare in un falsetto particolare, compreso e spezzettato, fanno di lui un innovatore nel campo della musica « nera », innovatore anche per quanto riguarda i testi. Di Mayfield è stato appena pubblicato « Got to Find a Way », sei brani di diversa impostazione tutti suoi, vestiti di ottimi arrangiamenti di Rich Tufo. Buone, come al solito, le percussioni e affascinante l'uso della chitarra. « Buddah Records », numero 3103.

MOMENTO MAGICO

Momento magico per Kenny Loggins e Jim Messina. Dopo poche settimane dalla pubblicazione del doppio album « On stage! », esce ora « Mother Lode», un disco che dovrebbe anch'esso avere un buon successo. Il fatto è che Loggins & Messina sembrano in questo momento ispirati e niente affatto intenti a godersi i primi successi; il loro country è originale, pieno di idee, le loro composizioni sono felici e ben cantate. Tra i brani migliori del disco mi sembra di dover citare *Brighter Days*, *Keep me in Mind*, *Fever dream* e *Time to space*, quasi tutti su tempo lento. « CBS », numero 80431.

FOLK CELTICO

Finalmente pubblicato in Italia un disco di Alan Stivell, esponente di quella che lo stesso Stivell ha definito « ethnic-modern music », una musica, cioè, che ripropone il folklore celtico adottando (o perlomeno non disdegnando) alcuni strumenti elettrificati, nonché attingendo alla musica orientale. « Chemins de Terre » è il titolo del disco pubblicato da noi (il quarto di Stivell), la musica non sarà di facile comprensione per noi latini che, invece, forse, apprezzeremo maggiormente i brani di gusto orientale o classicheggianti. « Fontana », numero 6325304.

r.a.

dischi leggeri

DAL 1921 AL 1934

Claudio Villa

La pubblicazione del terzo e quarto album (ciascuno di due 33 giri, 30 cm. « Cetra ») dell'« Antologia della canzone italiana » di Claudio Villa giunge in un momento quanto mai propizio per il moltiplicarsi del filone « revival » che trova ampia eco anche alla radio e alla TV. I giovani sembrano sempre più incuriositi dai misteri del mondo musicale dei loro padri e perfino dei loro nonni, mentre chi ha vissuto quei periodi desidera logicamente rivivere il tempo della propria giovinezza attraverso la « colonna sonora » dell'epoca. Nei quattordici anni compresi nei due album — corredati da ampie note critiche, storiche e di costume — la canzone italiana si stacca sempre più decisamente dai suoi archetipi per ricevere le influenze straniere, francesi e americane soprattutto, per trovare un nuovo equilibrio esemplarmente indicato da *Portami tante rose* di Galdieri e Bixio. Ma si tratta di un periodo interessante anche perché molti di quei brani furono ripresi e rilanciati — come il *Tango della gelosia*, *Signorinella* e *Addio signora* — in epoche successive ottenendo grossi successi anche internazionali, mentre altri periodicamente riappaiono nel repertorio di cabaret, come *Balocchi e profumi*, *Come una coppa di champagne* o *Miniera*, e altri infine, come *Parlami d'amore Mariù* segnarono l'inizio di epoche memorabili. Claudio Villa appare all'altezza del proprio compito grazie alla sua sensibilità interpretativa e alla sua esperienza. Gli è di valido aiuto la bacchetta del maestro Giancarlo Chiaramello, che ha saputo restare fedele, pur con arrangiamenti moderni, allo spirito delle singole canzoni.

ORCHESTRA RAG

Continua, sulla scia del successo del film *La stangata*, la pubblicazione delle opere di Scott Joplin il pianista che nel 1899, componendo *Maple Leaf Rag*, aprì la strada al jazz e a tutta la musica leggera moderna. Il 33 giri (30 cm. « London ») dal titolo « More Scott Joplin rags » ha questo di nuovo: che una formazione orchestrale appositamente creata negli Stati Uniti presenta alcuni brani nella orchestrazione originale da rendere in modo convincente l'atmosfera degli inizi del secolo. Particolarmente interessante *Elite syncopations*, un brano scritto da Joplin nel 1902 che anticipa di quasi vent'anni gli schemi jazzistici classici dello stile Dixieland.

SPAGHETTI WESTERN

All'epopea del western all'italiana ha contribuito in modo notevole la parte musicale. L'autore delle colonne sonore dei primi film di Sergio Leone fu Ennio Morricone, il quale rivelò doti insospettate. Tuttavia quelle musiche erano « prigioniere » della registrazione sulle « bande » di celluloide e di tre differenti case editrici, e finora non era stato possibile metterle insieme in un disco che ce ne desse una immagine d'insieme. C'è riuscita la « RCA » con un doppio album intitolato « I grandi western italiani », in cui, oltre ai cinque film diretti da Sergio Leone, è compresa anche una breve antologia delle musiche che lo stesso Morricone preparò per i più fortunati imitatori del regista. Ai due 33 giri (30 cm.) è unita un'ampia pubblicazione illustrativa con note di Sergio Leone e Ennio Morricone.

jazz

IL BESTSELLER

Da un anno a questa parte non c'è che lui, sia che si tratti di classifiche di vendita o di successi ai festival. Gato Barbieri e il suo jazz latino stanno vivendo un grande momento. Ultimo prodotto, immediatamente entrato nella Hit Parade, « Chapter three: viva Emiliano Zapata » (33 giri, 30 cm « Impulse ») in cui il sassofonista è accompagnato da una grossa formazione orchestrale diretta da un grande redivivo, il cubano Chico O'Farrill, vecchia conoscenza degli anni Quaranta ed oltre, quando era stato eccellente arrangiatore di Stan Kenton, Dizzy Gillespie e Count Basie. La scelta è stata delle più felici, perché mai il rovente suono del sax del Gato aveva trovato un così perfetto sfondo per i suoi voli solistici. Tuttavia questa volta ci pare che Barbieri non abbia raggiunto la vetta delle sue prestazioni, mentre si riconferma con due brani, *La potrida* e *El sublime*, apprezzabilissimo compositore. Un disco che piacerà a tutti, vecchi e nuovi appassionati del jazz e che non dispiacerà, per il linguaggio chiaro del solista, neppure all'ascoltatore occasionale.

B. G. Lingua

(Il Grande Concorso che regala una barca a vela)

Che ne diresti di una barca come questa? Acquista subito i fazzoletti Tempo, così pratici, morbidi, così resistenti.

Ti basterà indovinare qual'è il numero degli strati che compongono ogni fazzoletto per poter partecipare all'estrazione del grande concorso

È "Tempo" di natura.

E come primo premio, al fortunatissimo vincitore andrà proprio una favolosa barca a vela, cabinata, METEOR della Comar S.p.A. di Forlì, del valore di 4 milioni circa. E inoltre saranno distribuiti altri 333 premi consistenti in altrettante giacche a vento per vela.

Ritaglia 4 marchietti "Tempo" dal dorso superiore di ogni pacchetto ed incollali sul tagliando qui a fianco. Aggiungi la tua risposta ed il tuo indirizzo. Spedisci in busta chiusa a: ODM s.r.l. - Via Giambologna, 21 - 20136 Milano.

I tagliandi dovranno essere spediti non oltre il 30 giugno 1975 (data del timbro postale).

74 XTE 2

Aut. Min. Conc.

Tempo	Tempo	Tempo	Tempo

Da quanti strati è composto ogni fazzoletto Tempo?

Nome ________ Cognome ________

Via ________

Città ________

Concessionaria esclusiva:
Herba Italy S.p.A.
Via Montecuccoli, 32 - Milano 20147

Trasmissioni educative e scolastiche

LUNEDI' 3 MARZO

Programma Nazionale

- **14,25** UNA LINGUA PER TUTTI — *2° Corso di Tedesco* (25ª tr.)
- **16 —** * L'INSEDIAMENTO URBANO — *La casa* (1ª puntata) — S
- **16,20** * L'ENERGIA — *Il lavoro umano e le macchine semplici* (1ª puntata) — M
- **16,40** * COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 1° ciclo (1ª puntata) — E

MARTEDI' 4 MARZO

Programma Nazionale

- **14,10** UNA LINGUA PER TUTTI — *2° Corso di Tedesco* (25ª tr.) (Replica)
- **16 —** * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE — *En Français* (15ª trasmissione) — M
- **16,20** * CORSO DI INGLESE - *1° corso* (14ª trasmissione) — M
- **16,40** * CORSO DI INGLESE — *Hallo, Charley* (1ª trasmissione introduttiva) — E
- **18,45** * SAPERE: *I motori* (1ª puntata)

MERCOLEDI' 5 MARZO

Programma Nazionale

- **14 —** INSEGNARE OGGI — *Comunicazione ed espressione nella scuola materna: Scuola materna e famiglia*
- **16 —** * DENTRO L'ARCHITETTURA — *Le piramidi di Gizah presso il Cairo* (1ª puntata) — S
- **16,20** * FORZE E MATERIA — *Un modo diverso di vedere* — M
- **16,40** * COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 2° ciclo (1ª puntata) — E
- **18,45** * SAPERE: *Il mito di Salgari* (5ª p.)

GIOVEDI' 6 MARZO

Programma Nazionale

- **16 —** * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE — *En Français* (16ª trasmissione) — M
- **16,20** * CORSO DI INGLESE - *2° corso* (14ª trasmissione) — M
- **16,40** * CORSO DI INGLESE — *Hallo, Charley* (2ª trasmissione) — E
- **18,45** * SAPERE: *Giubileo '75* (4ª p.)

VENERDI' 7 MARZO

Programma Nazionale

- **14,10** UNA LINGUA PER TUTTI — *2° Corso di Tedesco* (26ª tr.)
- **16 —** * INFORMATICA — *Schema del calcolatore* (1ª puntata) — S
- **16,20** * TECNICA E ARTE — *L'affresco e il dipinto murale* (1ª puntata) — M
- **16,40** * OSSERVIAMO GLI ANIMALI - 1° ciclo — *Come si nutrono* (1ª puntata) — E
- **18,45** * SAPERE: *L'informazione sociale* (3ª p.)

SABATO 8 MARZO

Programma Nazionale

- **14,10** SCUOLA APERTA — *Settimanale di problemi educativi*
- **16 —** * IL CIELO - Introduzione all'astrofisica: *I pianeti* (1ª puntata) — S
- **16,20** * LABORATORIO TV - Sperimentazioni didattiche — *La dinamica della materia* (7ª p.) — S
- **16,40** * *Il Sud nell'Italia unita 1860-1915: Le attese* 1ª puntata — E
- **18,30** * SAPERE: *Il carnevale di Rio* (1ª p.)

Secondo Programma

- **18 —** INSEGNARE OGGI — *Comunicazione ed espressione nella Scuola Elementare: Informazione ed esperienza*

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle 10,30. **E = programmi per la scuola elementare, M = per la scuola media, S = per la scuola secondaria superiore; TVE-Progetto = programma di educazione permanente.**

Questo in più non è dovuto alla bottiglia antiluce (che pure costa qualche lira in più) ma al sistema di lavorazione.

Infatti *non* distilliamo le erbe, ma ne conserviamo le caratteristiche naturali facendone un *infuso, a freddo.*

Così ne manteniamo tutte le proprietà, curando con attenzione il dosaggio.

È naturale che, dedicando tempo e lavoro all'estrazione delle essenze benefiche, *siamo anche molto esigenti* nella scelta delle erbe, tutte delle migliori qualità.

Perchè c'è erba e erba, amaro e amaro e, come già detto, stomaco e stomaco.

Jorghe, erbamaro della Rocca d'Asolo.

V|E

«Alle sette della sera», il varietà musicale presentato da Christian De Sica

L'abilità di farsi prendere in giro

V|E

Un momento dello spettacolo TV con Christian De Sica in veste di cantante mentre Gianni Morandi, ospite di una puntata, lo accompagna con la chitarra. Regista di « Alle sette della sera » è Francesco Dama

di Mario C. Albini

Maurizio Costanzo, autore insieme con Roberto Danè, spiega le ragioni dei consensi che il programma continua a riscuotere fra i telespettatori. L'autoironia: questo il segreto del giovane De Sica

Milano, febbraio

Passeggiano nei corridoi del Teatro della Fiera di Milano; e discutono. A vederli così — l'uno alto, la barba tizianesca, con l'aria di chi, scendendo dal letto, la mattina, s'è vestito senza badare all'eleganza; l'altro inquartato, il naso sottile piantato in una faccia larga da bambino felicemente maturo — si potrebbe prenderli per due attori, un nuovo duo di attori comici che, come si sa, quando parlano di lavoro sono serissimi. Si tratta invece di Roberto Danè e Maurizio Costanzo. Il loro mestiere è, sì, di divertire il pubblico; ma lo divertono per interposta persona. Nel caso specifico, l'interposta persona è Christian De Sica.

Costanzo e Danè (rispettiamo l'ordine alfabetico e l'anzianità anagrafica) sono gli autori di *Alle sette della sera*, la trasmissione che da qualche mese, con la regìa di Francesco Dama, rasserena i mercoledì dei telespettatori italiani. Com'è che uno spettacolino nato senza ambizioni e messo lì in un'ora considerata « stanca » (ma non è vero), s'è subito impennato facendo salire a imprevedibili livelli il mercurio del termometro del gradimento? In proposito basti pensare che per le prime quattro puntate (fino al 25 dicembre) l'indice di ascolto medio è risultato di 3 milioni di spettatori mentre l'indice di gradimento medio oscillava tra 64 e 71. Oggi, pur non avendo a disposizione dati più recenti, tutto fa ritenere che questi indici siano notevolmente cresciuti. Pare, ma la cifra attende una conferma, che il pubblico di *Alle sette della sera* sia raddoppiato. A che cosa si deve? Tentiamo di dare una risposta a questo interrogativo: con l'aiuto di Costanzo, naturalmente, che ha fiuto ed esperienza. Non a caso fu lui — per esempio — a scoprire televisivamente Paolo Villaggio. « Infatti », dice, « io credo che in un attore, in un presentatore, in uno showman, il peso abbia una sua importanza. Intendo proprio il peso fisico ». Una volta, quando di petrolio, di grano e di dollari ce n'erano per tutti, andava di moda la donna-crisi; adesso che soffia il vento dell'inflazione e della recessione, è il momento dell'uomo-floridezza. Sarà per la naturale legge dei contrasti, o sarà un caso: certo che, oltre a Paolo Villaggio, anche Cochi e soprattutto Renato sono — come si dice — in carne. E Christian De Sica, appunto. Che poi — intendiamoci — durante le prove in maglione e blue-jeans, cioè fuori dal guscio lustro dello smoking o del frac, i suoi ventitré anni se li porta addosso benissimo: un simpatico ragazzo, con un sorriso che riaccende immediatamente, nella memoria, il volto di suo padre al tempo dei telefoni bianchi.

Ma andiamo avanti con l'analisi di questo successo. « L'autoironia di Christian », continua Costanzo; « quel prendere in giro se stesso, e l'abilità di farsi prendere in giro. Non è una cosa da poco. Presentare un cantante e, dieci minuti più tardi, declamare una poesia di Fusinato o di Corazzini. La gente si siede davanti al televisore, ingrugnita per una giornata di lavoro, e scopre un giovanotto garbato che distende i nervi: moderno ma con una patina di crepuscolarismo che solleva le ombre di un tempo meno infelice ». Del resto, tutto il meccanismo di *Alle sette della sera* funziona su questa semplice ma non banale idea degli scomparti generazionali: la musica di ieri, la musica di oggi, la musica di sempre. E' una leggenda da sfatare, quella secondo cui gli italiani sarebbero istintivamente succubi del disordine della loro fantasia, quasi che non sapessero mai bene che cosa desiderano. Al contrario, lo sanno benissimo; ed evidentemente fa loro piacere che, almeno in una trasmissione televisiva, ci sia qualcuno che dice « questo è per voi e questo no, questo è per mamma e papà, questo per i figli », e perfino, crepi l'avarizia, « questo per la nonna e questo per i nipoti ».

Maurizio Costanzo parla e Roberto Danè approva di tratto in tratto, sussurrando indecifrabili monosillabi. Si vede che sono abituati a lavorare assieme, anche se uno vive a Roma e l'altro abita a Milano. Qui, al Teatro della Fiera, si ritrovano soltanto due giorni la settimana: un giorno di prove e uno di registrazione, scanditi dalla voce di Francesco Dama in cabina di regia e da quella dell'assistente Enzo Di Francesco in studio.

Ma la chiave forse più importante del successo di *Alle sette della sera* non me la svela Costanzo, troppo gentiluomo per farlo; è una chiave che bisogna cercare nelle altre trasmissioni dello stesso genere: trasmissioni belle, gradevoli, ben fatte dietro alle quali, però, senti lo sforzo d'essere belle, gradevoli, ben fatte. Questa di Christian De Sica, decorata dai biondi caschi di Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizzoli, si improvvisa così, di settimana in settimana, con molte inquietudini e non poche incertezze, sempre sul filo della paura che tutto o qualcosa possa naufragare. In fondo, come si faceva una volta, quando la televisione non aveva ancora una platea di venti milioni di spettatori e Christian De Sica giocava con il cavallo a dondolo senza porsi il problema se un giorno sarebbe riuscito a diventare bravo, o almeno simpatico, quanto papà.

Alle sette della sera *va in onda mercoledì 5 marzo alle ore 19 sul Secondo TV.*

GOLIA

Golia, 5 minuti di aria viva

è un prodotto Caremoli

Ricostruita per la radio dal regista Guglielmo Morandi la

Bum! E nacque

Fu una donna a ispirare ad Alfred Nobel l'iniziativa, quando lo scienziato si rese conto che la sua scoperta era utilizzata soprattutto in guerra contro gli uomini. Lo sceneggiato in 13 episodi ha richiesto 4 anni di preparazione. Protagonista Riccardo Cucciolla che torna così ai microfoni

di Maurizio Adriani

Roma, febbraio

Nobel tira Nobel, così in modo un po' pedestre si potrebbe definire l'ispirazione dello sceneggiato radiofonico *Il Signor Dinamite* realizzato e diretto da Guglielmo Morandi, che va in onda in 13 episodi. Attori principali Riccardo Cucciolla (Alfred Nobel), Cesarina Gheraldi (la madre), Adolfo Geri (il padre), Marisa Bartoli (la contessa austriaca Bertha von Suttner).

Nobel tira Nobel dunque, ed è Morandi a chiarirci il perché: « L'idea di realizzare per la radio una vita sceneggiata di Alfred Nobel mi venne molti anni fa dopo che avevo portato sul video *Madame Curie*, ossia la storia dei coniugi francesi inventori del radio e del polonio; i Curie, ben due volte, nel 1903 per la fisica e nel 1911 per la chimica, ottennero l'ambito riconoscimento. Pensai così che dopo aver fatto conoscere la vita di due benefattori dell'umanità al tempo stesso Premi Nobel, era giunto il momento di illustrare la vicenda di un personaggio che di solito il pubblico conosce soltanto perché una volta all'anno, il 10 dicembre, a Stoccolma, avviene la consegna dei premi che portano il suo nome ». (Il Nobel è assegnato per la chimica, la fisica, la medicina, la letteratura, la pace; dal 1969 anche per le scienze economiche).

Come per ogni personalità del passato che abbia lasciato qualcosa d'importante ai posteri, la trattazione della storia di Nobel non può essere isolata dal periodo storico in cui egli è vissuto poiché inevitabilmente anche gli uomini più celebri e precursori sono sempre stati un po' figli del loro tempo. Dice Morandi: « Nobel è interessante fra l'altro perché l'arco della sua esistenza (1833-1896) copre un'epoca ricca di avvenimenti come la guerra di Crimea, la nascita e il successivo crollo dell'impero francese di Napoleone III, le grandi scoperte scientifiche — basti pensare alla radio —, lo sviluppo delle vie di comunicazione, il sorgere della grande industria; e a questo ultimo proposito egli può essere considerato un precursore dello sfruttamento industriale di una scoperta, la dinamite, convinto com'era del superamento di forme artigianali di lavoro ».

A grandi linee lo sceneggiato radiofonico si divide in due parti: la prima, fino all'inizio della maturità di Alfred Nobel, si accentra sull'invenzione della dinamite ossia sul « fissaggio » o controllo chimico della nitroglicerina, liquido facilmente esplosivo, mediante il mescolamento con altre sostanze; la seconda si impernia appunto sull'utilizzazione industriale della scoperta. Tuttavia Morandi non ha seguito un andamento rigorosamente cronologico della vita di Nobel; ha puntato piuttosto l'attenzione, quando se ne è presentata l'opportunità, su quegli episodi o eventi capaci di avere maggior presa sul pubblico.

Ma, parallelamente alla storia della dinamite, l'interesse del regista si è soprattutto rivolto a Nobel come uomo dalla complessa e travagliata personalità. Lasciamo ancora parlare Morandi: « Il chimico svedese, carattere schivo e riservato, rimase sempre convinto di avere inventato, con la dinamite, uno strumento di progresso. In realtà poi la sua sco-

Riscopriamo il personaggio

di Antonino Fugardi

Roma, febbraio

Di Alfred Bernhard Nobel, le enciclopedie e i dizionari enciclopedici si limitano generalmente a riferire che era un chimico svedese nato a Stoccolma nel 1833 e morto a Sanremo nel 1896, il quale rese praticamente utilizzabile la nitroglicerina scoperta da Ascanio Sobrero rendendola più stabile dopo mescolamento con sostanza inerte assorbente. Fabbricò, così, la prima dinamite, cui fece seguire, nel 1889, la balistite. Dallo sfruttamento dei suoi brevetti e di campi petroliferi da lui acquistati a Baku ricavò un'immensa fortuna che per testamento destinò ad una fondazione incaricata di distribuire ogni anno gli ormai famosi premi intitolati al suo nome.

Non dicono che l'idea di questi premi rappresentava il frutto di aspirazioni spesso deluse e di una vita tutto sommato malinconica. La ricchezza — che era forse la cosa alla quale teneva meno — dovette, anche quella, pagarla a caro prezzo. Autodidatta, senza lauree, a sedici anni possedeva tuttavia una cultura superiore alla media. A quei tempi suo padre, che era un industriale, lo faceva studiare privatamente, e lo mandò in giro negli Stati Uniti ed in Francia, oltre che in Russia dove conduceva una media industria. Nel 1859 il padre fallì ed allora Nobel si mise in proprio sfruttando appunto l'invenzione di Sobrero. Il primo brevetto è dell'ottobre 1862 e riguarda un detonatore a percussione. Meno di due anni dopo, la fabbrica di nitroglicerina che il giovane Alfred aveva impiantato in proprio ad Heleneborg, presso Stoccolma, saltò in aria. I morti furono numerosi e fra essi Emil Nobel, il più giovane tra i suoi fratelli. Il padre, alla notizia, venne colto da apoplessia, e non si rimise mai più in salute. Morirà nel 1872 probabilmente senza essersi accorto, per le sue menomate facoltà mentali, che Alfredo nel frattempo aveva fondato un po' dovunque in Europa fabbriche di nitroglicerina, divenuta un'industria di dimensioni mondiali, ed era diventato ricchissimo.

Ma non per questo conobbe la felicità. « Voi mi parlate », scriveva in una lettera, « dei miei numerosi amici, ma dove sono? Nel fondo torbido delle illusioni perdute, o troppo occupati ad ascoltare il tintinnio delle sonanti monete dei loro risparmi? Credetemi, ci si fa molti amici soltanto fra i cani che nutriamo con la carne degli altri, o fra i vermi che nutriamo con la nostra propria sostanza. Gli stomaci soddisfatti e i cuori riconoscenti sono gemelli ». A queste allegre considerazioni lo conducevano anche la salute cagionevole ed una ipocondria congenita. Per lunghi periodi aveva l'abitudine di scomparire e nessuno sapeva dove fosse. Lo ammetteva egli stesso: « Voglio vivere fra gli alberi e le selve, amici silenziosi che rispettano lo stato dei miei nervi, ed evito, appena lo posso, sia le grandi città che i deserti ». Ciò non gli impediva però di essere generoso con coloro che avessero veramente bisogno. Quando si trattava di aiutare chi era stato colpito da una sventura o di finanziare un progetto scientifico, non diceva mai di no. Rifiutava sempre quando gli chiedevano quattrini per statue commemorative o per celebrazioni: « La mia naturale inclinazione mi porta più ad aiutare i vivi che ne hanno bisogno che ad onorare i morti, insensibili ai nostri tributi di marmo ».

A spingerlo a queste forme di generosità erano le sue idee religiose. Non fu un ateo, come si ritenne, perché credeva nell'esistenza di un Essere superiore, in un Dio di pace e di amore universale. Ammetteva la religione solo se si traduceva in amore per l'umanità, ed in questa concezione inseriva l'utilità della scienza e della poesia. Sta qui la spiegazione della scelta dei suoi premi: tre dedicati a materie scientifiche (fisica, chimica e medicina), uno alla letteratura e uno alla pace.

« I progressi compiuti nella ricerca scientifica », ebbe occasione di scrivere, « e l'allargarsi dei suoi orizzonti ci danno la speranza che i microbi, quelli dell'anima come quelli del corpo, spariranno a poco a poco, e la sola battaglia che l'umanità farà nel futuro sarà precisamente quella condotta contro i microbi ». Doveva essere una battaglia che coinvolgeva la fisica, la chimica e la medicina, ed ecco perché proprio a queste tre branche della scienza riservò altrettanti premi. Ma benché scienziato, e particolarmente esperto nella fisica e nella chimica, e benché l'abbia forse sempre desiderato, Nobel non diede alcun contributo alla lotta contro i microbi. I suoi brevetti riguardano esclusivamente gli esplosivi. Poteva consolarlo il fatto che ai suoi tempi questi esplosivi servivano per quei grandi lavori pubblici (strade, gallerie, dighe, ecc.) che contribuivano agli scambi e alla diffusione del benessere economico, ma ciò non gli impediva di ricordarsi che il successo dei suoi prodotti e delle sue invenzioni dipendeva anche dalle massicce ordinazioni degli eserciti e delle flotte. E questo certamente non lo rallegrava.

La letteratura costituì la sua più grande ambizione ma anche la sua più cocente delusione. Ha scritto un suo biografo che era molto giovane quando scrisse le prime poesie: possedeva « una profonda sensibilità e una grandissima potenza fantastica ». Ma poiché era po-

vita del «Signor Dinamite», il famoso inventore svedese

il Premio Nobel

I | 7188

III | 9262

Alfred Nobel nella realtà (qui accanto, fotografato nel suo laboratorio) e nella rievocazione radiofonica (a sinistra, Riccardo Cucciolla). Nell'altra foto tra le due pagine, la cerimonia dei Premi Nobel nel dicembre 1974: re Carlo Gustavo di Svezia consegna il riconoscimento allo statunitense professor Christian de Duve, premiato per la medicina

III II | S

liglotta ed aveva vissuto molto all'estero, aveva perduto il senso delle sfumature della sua lingua materna e non conosceva a fondo quelle dell'inglese in cui scrisse i suoi versi. La consueta generosità lo spinse perciò a premiare chi, in questo, sarebbe stato più fortunato di lui. Invece non volle pensare né a scultori né a pittori. Un po' perché era insensibile alle arti figurative, un po' perché le statue e i quadri gli ricordavano quei monumenti commemorativi che odiava, e molto perché li considerava una forma di esibizionismo, che esecrava con ugual vigore. Tanto è vero che non si fece mai fare un ritratto.

Quanto alla pace, ci pensò, più che per le sue idee politiche, per quella filantropia di cui s'è detto, e per essersi lasciato persuadere da una donna che fu l'unico amore della sua vita, ma che si risolse anch'esso in una delusione.

In politica egli amava dirsi socialdemocratico. E a suo modo lo era, almeno sotto l'aspetto della solidarietà umana e del benessere diffuso. Ma sotto il profilo istituzionale detestava — come ha dimostrato un frammento di romanzo inedito ritrovato fra le sue carte — sia il suffragio universale (« concedere lo stesso diritto di voto all'individuo istruito e a chi non lo è conduce inevitabilmente alla corruzione e agli abusi »), sia il governo parlamentare (« l'occupazione principale dei parlamenti è di discorrere e in certi Paesi di concedersi prebende »), sia l'uguaglianza fra i sessi (« comandare è una funzione maschile »). Concedeva tuttavia al parlamento la funzione di eleggere il capo dello Stato, che una volta eletto diveniva il detentore di un potere assoluto. Il prof. Henrik Schück, docente di storia letteraria a Uppsala, che gli ha dedicato un lucido profilo, ha detto che la dottrina politica di Nobel non la si poteva affatto definire radicale, perché « essa è incontestabilmente più vicina al fascismo che al comunismo ». Ed ha aggiunto: « Nobel non era neppure quel dogmatico avvocato della pace che molti hanno visto in lui... era un pacifista convinto, ma rimaneva scettico circa i mezzi di rendere impossibili le guerre. Quando fu pregato di aiutare un giornale a favore del disarmo e della pace, rispose che sarebbe stato efficace come gettare il denaro dalla finestra ». Se riservò un premio per la pace, oltre alle sue idee religiose lo si deve al fatto che conobbe una contessa (decaduta) austriaca, Bertha Kinsky, da lui assunta come segretaria e della quale si innamorò. Non poté sposarla perché Bertha amava, riamata, il giovane Arthur von Suttner, nobile e ricco, nella cui famiglia aveva lavorato come governante. Quell'amore fra i due doveva essere così folle che alla fine si sposarono nonostante l'opposizione dei genitori di lui. Nobel rimase solo e sconsolato, ma continuò a corrispondere con Bertha e a lasciarsi influenzare dalle idee pacifiste di lei. Nel 1893, due anni prima di redigere il testamento, le scrisse: « Sono deciso ad accantonare una parte della mia fortuna per fondare un premio... che ricompenserà l'uomo o la donna che avrà persuaso l'Europa a fare il primo passo verso una pace generale ».

Scapolo e solo benché amasse teneramente i suoi familiari (e specialmente la mamma), divenuto nostalgico della sua terra ma costretto a vivere da cosmopolita per mezza Europa, colpito da violenti attacchi cardiaci, cercò riposo e sollievo in una villa che aveva acquistato a Sanremo. Qui la morte lo colse senza che ad assisterlo ci fosse un parente perché non si era fatto in tempo ad avvertire i fratelli. La famiglia che aveva tanto desiderato non era mai riuscito a formarsela. Perciò al capezzale c'erano soltanto i domestici francesi, ed il silenzio. Un silenzio che venne fragorosamente rotto da polemiche ed invettive allorché fu aperto il testamento e si conobbe che aveva lasciato le sue immense sostanze ad una fondazione da costituire in Svezia per assegnare ogni anno quei premi che, appunto ogni anno, ricordano che in Europa visse un uomo intelligente, ricco e generoso, ma inguaribilmente triste e solo, che si chiamava Alfred Bernhard Nobel.

perta venne spesso destinata ad usi distruttivi e bellici, ben diversamente da ciò che egli avrebbe voluto. Questa angustia, comune del resto ad altri scienziati, e altri avvenimenti, come la morte del fratello causata da uno scoppio di nitroglicerina in una fabbrica, lo amareggiarono notevolmente; in seguito si aggiunse una campagna a lui ostile da parte dei francesi i quali, dopo la caduta di Parigi nel 1871 ad opera dei prussiani, accusarono ingiustamente Nobel di avere ceduto ai tedeschi il segreto della dinamite, considerandolo in tal modo corresponsabile della grave sconfitta. Ma oltre alla vicenda legata strettamente alla scoperta della dinamite », continua Morandi, « anche la vita di relazione di Nobel, specie durante il periodo parigino (conobbe Victor Hugo e fu lui a soprannominarlo "Monsieur Dynamite"), viene in tutta evidenza nel lavoro radiofonico. Come pure gli affetti, i sentimenti dell'inventore, i suoi amori, da quello per una fioraia a quello più profondo per la contessa Bertha von Suttner ».

Fondamentale nella vita di Nobel, la presenza della contessa Von Suttner, figlia di un feldmaresciallo austriaco; l'amore dello svedese per lei non si concluse col matrimonio ma dalla donna partì l'idea che sfociò poi nell'istituzione del Premio Nobel. « Intorno al 1890 fu infatti lei », afferma Morandi, « a proporre all'inventore svedese un'iniziativa che stimolasse i migliori ingegni ad adoperarsi per il bene dell'umanità nel campo scientifico, letterario, sociale e politico; e questo proprio perché si rendeva conto dell'uso non sempre pacifico che era stato fatto dell'invenzione di Nobel ».

E forse non tutti sanno che la successiva pubblicazione di *Abbasso le armi*, un libro scritto dalla stessa Von Suttner, non solo costituì, per il suo contenuto anti-bellicista, una motivazione umana e propulsiva per l'istituzione del « Nobel » ma valse nel 1905, nove anni dopo la morte dell'inventore, l'ambito riconoscimento, per la pace, alla contessa austriaca.

Circa quattro anni è durata la realizzazione materiale dello sceneggiato radiofonico. Il lavoro in alcuni momenti è andato molto a rilento. Morandi ce ne spiega i motivi: « Il materiale di documentazione non era notevole; mi sono basato su un libro fondamentale fornitomi dall'Accademia delle Scienze di Stoccolma intitolato *Nobel e i suoi Premi* e su vari opuscoli a cura della stessa istituzione. La mia ricerca si è indirizzata specialmente alla ricostruzione dell'" habitat ", dell'ambiente storico e culturale in cui operò il personaggio; ho consultato i diari del Premio Goncourt, vari libri storici particolarmente sulla Francia e la Russia, due dei Paesi dove Nobel visse più a lungo ».

Riguardo al protagonista dello sceneggiato, Guglielmo Morandi crede di avere trovato l'interprete migliore di Nobel. « La scelta di Cucciolla », afferma il regista, « segna il ritorno di questo attore alla radio. Ma alla base di questa mia opzione vi è il motivo preciso che Cucciolla è tra gli attori più adatti, per preparazione, recitazione, doti meditative, a interpretare un personaggio travagliato, angosciato, riservato, a volte contraddittorio ma per ciò stesso moderno, come Alfred Nobel ».

Una cosa curiosa: il regista dice di avere avvertito durante la lavorazione de *Il Signor Dinamite* la « sensazione quasi parapsicologica che Nobel fosse presente come un ostacolo, una difficoltà; forse l'inventore svedese avrebbe voluto che la sua vita non fosse raccontata, interpretata, vi era come una certa riluttanza da parte del personaggio ad essere approfondito, una proiezione del suo carattere riservato. Ebbene », conclude, « non ho avuto colpi di fortuna, sono stato spinto solo dalla mia testardaggine ».

Ma quella di Morandi, crediamo, è stata un'idea giusta. Poiché se è vero che la dinamite è stata ed è tuttora purtroppo strumento di morte, nondimeno senza la sua invenzione non sarebbero state possibili (o almeno grandemente facilitate) opere gigantesche come il traforo del Sempione, del Gottardo, il canale di Suez o quello di Panama ».

Il signor Dinamite *va in onda dal 3 marzo tutti i giorni esclusi sabato e domenica alle 9,35 sul Secondo e in replica alle 14,40 sul Nazionale radio.*

Gran Gradina Gran Cucina

Anni e anni
di successi negli arrosti
con la tua margarina.

E da oggi successi
anche nei fritti
con il nuovo olio di semi
di arachide.

I

Dirigerà alla radio «L'amore dei tre re», il capolavoro dimenticato di Italo Montemezzi

Gli utili dubbi di Maurizio Arena

I/D.P.V.

di Laura Padellaro

Roma, febbraio

Insidia frequente, per un intervistatore, è il « curriculum » dell'artista. Carta menzognera, assai spesso, da cui non può rilevarsi né la statura né il peso di un interprete. I nomi di sale vetuste, di gloriosi teatri visitati, con i grevi scirocchi che soffiano oggi nel mondo della musica, dicono poco.

Ecco perché, nella scheda di Maurizio Arena, non mi colpisce la lista delle molte istituzioni musicali di cui il direttore d'orchestra è stato ed è ospite (l'Accademia di S. Cecilia, la Scala, l'Opera di Roma, il San Carlo, la Fenice, il Comunale di Genova, il Verdi di Trieste, la Lyric Opera di Chigago, il Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles, i Festival di Dubrovnik e di Lyon, la Rias di Berlino, l'ORTF di Parigi, la RAI e via di seguito). Ciò che m'interessa, invece, è il repertorio di Arena.

Perché le cinquantadue opere dirette da un artista che compie ora quarant'anni (Arena è nato il 13 marzo 1935 a Messina) sono un valore non falsabile e, per lo meno, indicativo. Quasi tutto Puccini, da *Manon Lescaut* a *Turandot*; moltissimo Verdi, compreso l'*Oberto* che Arena ha diretto recentemente a Parigi e che gli ha fruttato, alla fine della rappresentazione, venti minuti consecutivi di applausi; parecchio Donizetti, *L'Elisir*, *Lucia*, *Don Pasquale*, *Favorita* e altro; cinque Rossini, il *Bruschino*, il *Barbiere*, la *Gazzetta*, *Cenerentola* e *Donna del lago*; e poi Salieri, Bellini, Boito, Leoncavallo, Rubinstein (il *Demone* in prima esecuzione italiana), Mascagni, Montemezzi, Zandonai, Alban Berg, Bartok, Pizzetti, Orff, Ghedini, Veretti, Fiume, Menotti, Ferrari, Musco, Mannino, Rota (un fortunato *Cappello di paglia* a Treviso), Rossellini: la lista è incompleta. Ma a leggerla con un minimo d'attenzione, si nota ch'essa disegna un itinerario artistico preciso, fatto di successivi approfondimenti tecnici e stilistici, d'indagini passionate, in una sorta di prudente e preordinata esplorazione. Dal primo centro d'interesse — l'opera italiana dell'Ottocento — si giunge alle più recenti produzioni musicali non soltanto operistiche, ma sinfoniche. La sollecitudine di Maurizio Arena per l'« hic et nunc » della musica è testimoniata, d'altronde, dal Premio Antonello da Messina, vinto nel '73, « per il vigoroso contributo alla diffusione di partiture di autori contemporanei, spesso dirette in prima esecuzione ».

Fra questi autori cito alla rinfusa Petrassi, Dallapiccola, Mortari, Jolivet, Varèse, Chavez, Berio, Henze, Rocca, Malipiero, Sollima; o, in « prima » esecuzione, Vogt, Antunes, Ohana, Gaher, Sinopoli, Gaslini, Chailly, Jossipov, Thiema. Se poi aggiungiamo Bach e Beethoven, il Settecento da Cimarosa a Pergolesi a Haydn, e Brahms, Schubert, Mendelssohn, Spontini, Mussorgski, Ciaikowski, Dvořák, Scriabin, Milhaud, Poulenc, Chabrier, Martin, Martinu, Falla, Ravel, Prokofiev, Strawinsky, Respighi, Casella, Britten, ecc., si dovrà ammettere che di musica Maurizio Arena ne ha fatta e ne sa tanta.

Le opere poi, prima di dirigerle, Arena le ha « suggerite » in buca, le ha preparate con le compagnie di cantanti, le ha provate come sostituto in orchestra. E ancora prima le aveva lette e rilette al pianoforte, eseguite con interpreti dilettanti nei salotti e negli scantinati messinesi, per la gioia di amici e di parenti. Galeotto per quest'implacabile passione teatrale fu *Il Trovatore*: l'opera più « sanguigna, la più disperata, la più fantastica, la più verdiana », come ha detto bene il Celli. Lo spartito glielo aveva regalato il padre, un ingegnere innamorato dell'arte. Nasce dunque sui gemiti di Leonora, sulle furie di Azucena e di Manrico, l'amore al teatro.

La vocazione alla musica è invece remota. « Credo che di vocazione si possa parlare con tutta onestà: mi sono seduto al pianoforte a cinque anni », dice Arena. Una passione musicale che risale a uno zio il quale faceva musica per professione e a una madre che, dopo aver perduto l'intera famiglia nel terremoto di Messina, viene educata in un collegio retto « da un personaggio incredibile, una coltissima signora russa » che adora l'arte e che Arena chiama « nonna Sofia ». Ecco le radici musicali a cui l'artista è legato. Il resto viene da sé: gli studi nel Conservatorio di Palermo (pianoforte e composizione), il corso di direzione d'orchestra al « Morlacchi » di Perugia, con Franco Ferrara.

Sarà, quest'ultima, un'esperienza folgorante. Dalla musica da camera, profondamente penetrata nei suoi moti secreti, nelle sue delicate finezze, nelle sue stupefacenti concisioni, al teatro in musica attraverso l'esperienza Ferrara: di tutto ciò rimarrà ad Arena la singolare capacità di ricomporre nella grande e tumultuosa corrente dell'opera lirica certi particolari squisiti, quei finissimi corsi di musica che trascorrono, con gusto misterioso e allusivo, in un « Lied » di Schubert, in una « romanza senza parole » di Mendelssohn, in una « sonata » o in un « trio » di Brahms, in un « ciclo » di Schumann.

Dopo il corso a Perugia, Arena incomincia a cercare lavoro. « Faticai molto a trovare un'occupazione: i teatri lavoravano pochi mesi all'anno e avevano organici assai rigidi. Posti non ce n'erano ». A Roma, finalmente, l'occasione sperata. Lo chiamano per una stagione d'opera a Londra, collabora con il grande Tullio Serafin. Fa il suggeritore, il sostituto. Prepara i cantanti.

La prima volta che si recò in teatro nella capitale londinese (si provava *Turandot*), Serafin incominciò dal secondo atto: la scena delle maschere. Il contrasto di climi psicologici offre al giovane « apprenti » l'opportunità di essenziali riscontri: in quella scena, gli atteggiamenti « uf-

→

Il direttore d'orchestra **Maurizio Arena nella sua casa di Roma, con la moglie Teresa ed i figli Augusto, di cinque anni, e Antonio, di quattordici. Arena è nato a Messina quarant'anni fa**

Gli utili dubbi di Maurizio Arena

←

ficiali » di Ping, Pang, Pong ministri incorruttibili del boia e poi lo straordinario risvolto umano della loro nostalgia per la casa lontana, per il laghetto blu, gli mostrano, attraverso l'arte del maestro, come il fascino del teatro in musica nasca anche dal valore di certe rappresentate antinomie che toccano peraltro il punto di massimo splendore nel quartetto del *Rigoletto*. « Ebbi la rivelazione, quel giorno, di che cosa è e di che cosa dev'essere il lavoro di un direttore d'opera. Compresi che in teatro bisogna sì far la musica, ma attraverso la musica ricreare i personaggi, rappresentare al vivo i sentimenti, i valori umani che si esprimono nell'opera lirica ».

Tullio Serafin, di ritorno in Italia dopo la felice stagione inglese, non dimentica il giovane discepolo. Lo aiutò per davvero, non come si aiutano oggi i novellini gettandoli nelle fornaci divoranti dei grandi teatri, in veste di primi direttori. Lo segnalò con calore a Palermo: e nel teatro siciliano, dopo aver lavorato a Firenze e a Torino, Maurizio Arena fece il sostituto dal 1960 al 1970: dieci lunghi anni che a un giovane ardente com'era lui dovettero sembrare cento. Nel '64 incominciò a dirigere « in proprio », senza tuttavia abbandonare il suo posto di lavoro. Quando lasciò Palermo, aveva depositato nella preziosa banca dell'esperienza artistica un patrimonio alla Onassis. Non conosceva soltanto, nota per nota, parola per parola, tutte le opere di repertorio; conosceva «intus et in cute» quella razza misteriosa che sono i cantanti, i loro speciali circuiti mentali e psicologici, i loro delicatissimi meccanismi vocali; conosceva l'avventura del teatro (« E' un po' la vita sul sommergibile dove tutti sono accomunati dal pericolo: e nel nostro caso il pericolo può nascere dall'incidente dell'ultimo attrezzista, che per esempio, in *Tosca*, si dimentica il cesto dell'Angelotti »). Ma quello che agli occhi della gente di buona fede dovrebb'essere un titolo di garanzia, se non di merito, ossia aver sgobbato e fatto la famosa « gavetta », diventa per molti una sorta di « palla al piede ». Un sostituto, dice qualcuno intingendo la lingua nel sugo sempre abbondante delle invidie, può essere ottimo, eccellente, eccezionale: ma non può assumersi compiti primari. « Credo che ciò dipenda dal fatto che in Italia non esiste il concetto di carriera, nel senso onesto del termine: quello cioè di una persona che si prepara a un'attività lavorando seriamente e lungamente, sopportando di siffatta preparazione tutti i pesi e tutti i drammi: perfino le aspre rampogne per incidenti di cui non si è colpevoli ma dei quali si ha, per la posizione che si occupa in teatro, l'intera responsabilità ».

Oggi Maurizio Arena lavora serenamente, ma con una tenacia alfieriana. Costruisce la sua carriera sulle rinunce più che sulle adesioni: là dove non c'è serietà, dove non ci sono prove sufficienti o interpreti adatti, il « no » di Arena ha una garbatezza feroce, in cui risuonano gli armonici di una coscienza artistica senza cedimenti. I suoi contatti con le orchestre sono sempre felici. Prima d'iniziare il lavoro, dice ai musicisti che « quel maledetto spessore comunemente chiamato podio è stato inventato per fini meramente pratici, per assicurare visibilità e non è una piattaforma distanziatrice ». Dice Arena: « Sono uno che fa la musica con loro, attraverso loro, per loro ». Lavora con spirito di umiltà invocando come unico dogma il professionismo. La sua predilezione va, dichiaratamente, all'opera lirica. « In teatro », afferma, « mi sento esposto su più fronti, quelli del lavoro con i cantanti, con il coro, con l'orchestra. E' una materia continuamente variabile, continuamente innervata di umanità. Offre la possibilità di utili dubbi. La presenza stessa di una voce, al posto di un'altra, può esser motivo di un proficuo ripensamento e, perciò, di un'ulteriore penetrazione nel testo musicale ».

Nei confronti della critica Arena è sempre sereno. Certo (e questo per inciso lo dico io) sarebbe bene che chi ascolta un'esecuzione conoscesse a fondo la materia trattata. Si tocca più volte con mano l'impreparazione di certi censori musicali non solamente a livello tecnico, ma anche di conoscenza di un'opera e di un autore. Non si può trinciare giudizi frettolosi, dopo un solo ascolto, condannare un lavoro durato mesi. Nell'esecuzione di opere nuove, laddove non esistono parametri utili a un obbiettivo confronto, non si può dire che l'esecutore non ha realizzato i tempi giusti. Qual è intanto il « tempo » giusto? Qualunque « tempo » che sia significante, che sia vitale, che non tradisca la lettera e lo spirito del testo può essere quello giusto. Dice Arena in proposito: « Il maestro Antonino Votto ricordava che nell'ouverture dei *Maestri cantori*, quando i legni annunciavano la seconda " idea ", Toscanini faceva uno " staccato " talmente vivido, talmente esaltato che a tutti sembrava un " tempo " assai più mosso. E invece, il " tempo " era lo stesso: identico ».

Sull'argomento delle edizioni integrali che sono oggi alla moda, Arena si comporta con ammirabile equilibrio. Ovviamente non ha preconcetti nei confronti dell'esecuzione integrale di partiture sia pure massicce. « A Bologna, nella *Donna del lago* rossiniana, abbiamo fondato l'esecuzione stessa sull'originale conservato a Pesaro. Infatti erano state manomesse pagine straordinarie, precedentemente; era stata abolita per esempio la magnifica aria del contralto nel secondo atto, che noi abbiamo reintegrato. Tuttavia », dice l'artista, « riaprire un " taglio " che, con buona ragione, è storicizzato, è codificato, un passo o una pagina che non aggiunge nulla né al fatto musicale né al fatto drammatico né alla vivezza dell'esecuzione e che, per contro, rischia di compromettere la prestazione di un cantante, mi sembra non soltanto inutile, ma nocivo ». Lo stesso equilibrio di giudizio, sul bruciante argomento delle interpretazioni moderne. Prima di respingere la tradizione, bisogna conoscerla e non attraverso i ricordi che, nel corso degli anni, si stemperano moltissimo. « Dubito », dice Arena, « che a distanza di tanto tempo si possa avere il ricordo esatto della durata di una " corona ", dell'organizzazione di un " rallentando ", della progressività di un " accelerando ". Talune cose sono state certamente autorizzate dai compositori nel corso dell'esecuzione: per esempio il " la bemolle " di " Al pari di voi " nel prologo di *Pagliacci* che non è scritto e che tutti i baritoni fanno. Bisogna aver lungamente subito la tradizione per respingerne una parte ».

Il direttore d'orchestra degli « utili dubbi », il musicista che « ha lungamente subito la tradizione ». Mi piacerebbe che queste due etichette rimanessero incollate su Maurizio Arena, come marchi indelebili. Sono intanto, più che etichette, segni di nobiltà artistica, blasoni musicali. Sono gli « utili dubbi » che giovano a evitare il rischio di perniciose certezze.

Laura Padellaro

L'amore dei tre re va in onda giovedì 6 marzo alle ore 21,30 sul Terzo Programma radio.

è vuota perchè è servita per fare
una magnifica torta !

PANEANGELI
sempre a torta alta !

PASQUALINI - GENOVA

GRATIS IL "NUOVO RICETTARIO„ inviando 10 figurine con gli angioli, ritagliate dalle bustine, a: PANEANGELI, C. P 96, 16100 GENOVA

Con il nuovo modellatore Regina di Quadri ho trasformato in un attimo la mia linea.

Ieri ero cosí...e adesso guardate la mia linea. Non è meraviglioso?

Ti controlla in vita e sui fianchi.
Nessuna stecca!
Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.
Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In piú il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

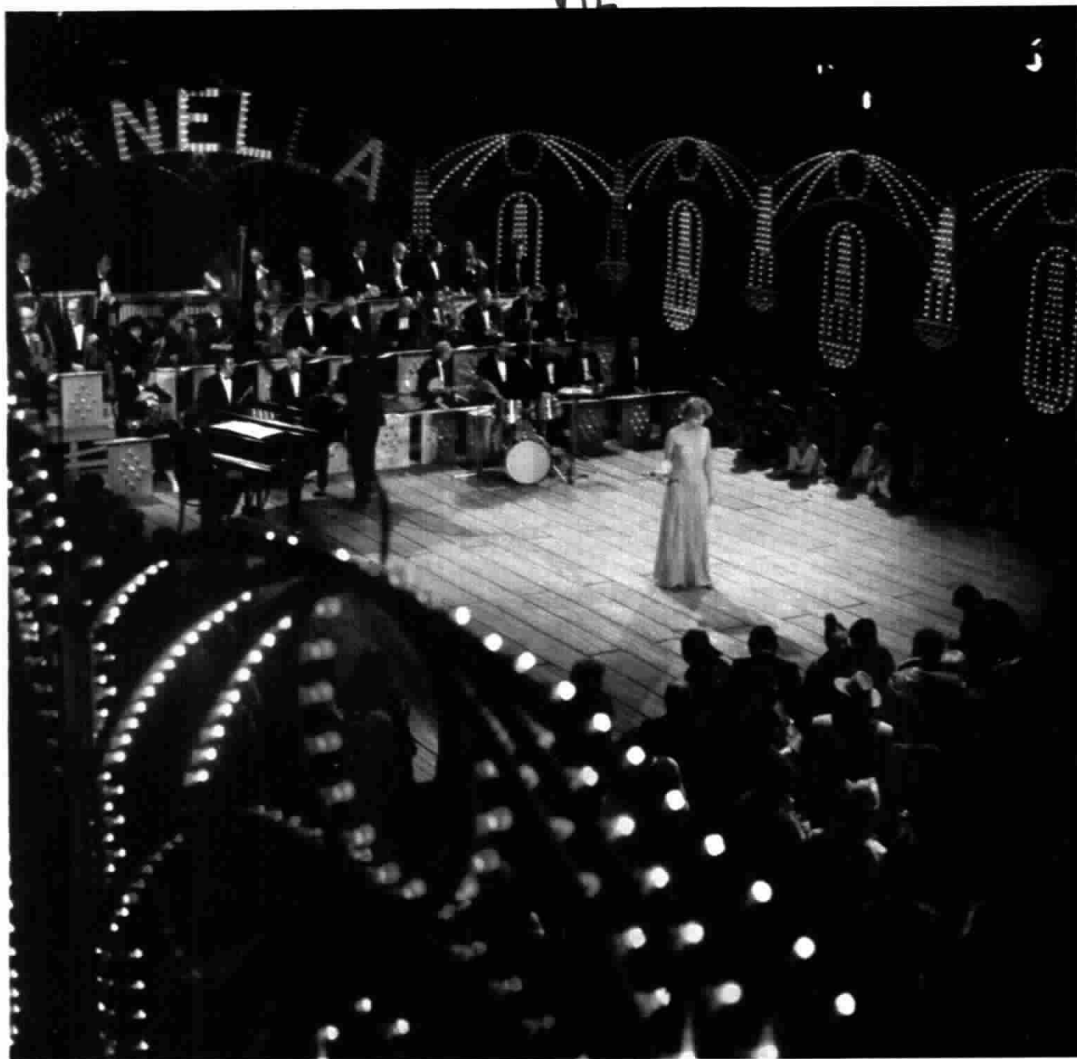
Ti controlla dietro.
Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.
Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

***NUOVO* modellatore Regina di Quadri a controllo totale.**

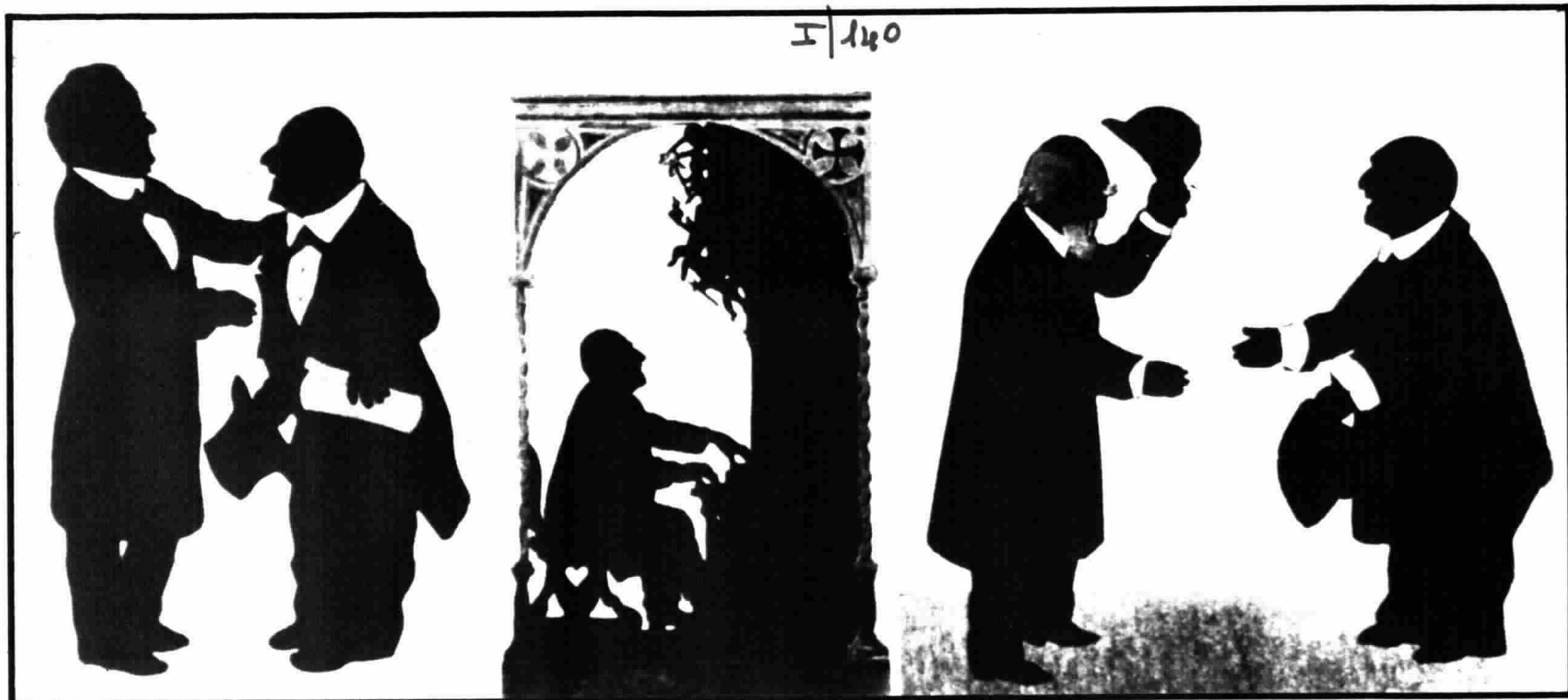
di PLAYTEX.

© 1975 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00040 Ardea (Roma) - ® Playtex

Dopo un sabato di pausa tornano in TV Ornella Vanoni e Gigi Proietti. Il capitolo rievocativo questa volta è dedicato a Rodolfo Valentino

« Fatti e fattacci », lo show del sabato sera con Ornella Vanoni e Gigi Proietti, dopo la sospensione dovuta alla trasmissione del Festival di Sanremo, torna sui teleschermi l'8 marzo. Qui sopra la « pedana in piazza » sulla quale in ogni puntata la soubrette Ornella Vanoni propone una canzone nuova: ha cominciato con « Voglia di sognare » e « La mia pazzia »; ora nella terza interpreterà « Guardo, guardo e guardo », nella quarta « Un mondo di più ». Per illuminare questa « pedana » sono state utilizzate tremila e cinquecento lampadine colorate

A colori i fatti e i fattacci

La nuova coppia televisiva Vanoni-Proietti ha raccolto critiche piuttosto favorevoli. L'affiatamento è confermato anche dal fatto che, pur incidendo per un'altra casa discografica, Gigi Proietti ha accettato di registrare la sigla dello spettacolo per l'etichetta di cui è proprietaria la Vanoni

Rodolfo Valentino è un mito che ritorna. Mastroianni prima e Alberto Lionello poi, negli anni scorsi, lo hanno riproposto in teatro (« Ciao Rudy »); adesso i registi Sandro Bolchi e Giuliano Montaldo, ciascuno per proprio conto, stanno ricostruendo la vita del popolare attore di Castellaneta per il cinema; e Antonello Falqui, a sua volta, dedica nella terza puntata di « Fatti e fattacci » un capitolo speciale a Rodolfo Valentino. Di queste rievocazioni in chiave musicale abbiamo già visto nella prima puntata quella di Al Capone e nella seconda quella di Mata Hari, alla quale si riferiscono queste immagini dell'Orient-Express. Per Mata Hari lo scenografo Cesarini da Senigallia (a fianco) ha ricostruito appunto due vagoni del famoso treno. In alto: il carnevale romano in una scena tratta dalla prima puntata

In tre « silhouettes », aspetti della personalità di Bruckner: la semplicità, la devozione, la diffidenza. A sinistra, con Wagner: « Maestro, io vi adoro »; al centro, alla tastiera dell'organo, che si dice baciasse dopo ogni servizio religioso; a destra, con Brahms, capo della « fazione » avversaria

Analizzava l'anima a suon di tromboni

Al maestro interessavano le sfere teologiche piuttosto che la vita di mondo. Combattuto dai brahmsiani, è stato l'anello di congiunzione tra Schubert e Gustav Mahler

di Luigi Fait

Roma, febbraio

Quando Anton Bruckner, tra il 1894 e il 1896, dava gli ultimi ritocchi alla *Sinfonia n. 9 in re minore* (non riuscì a completarla, fermandosi a quello stupendo « Adagio » che lui stesso chiamerà l'« Addio alla vita ») Gustav Mahler si accingeva a fissare sul pentagramma la sua *Prima*. Mai, forse, nella storia della musica e soprattutto negli anni di una qualche fondamentale svolta estetica, si era registrata una continuazione di

→

Bruckner, l'uomo

Era decisamente brutto, ma con fattezze contadine che ispiravano fiducia, tenerezza. E goffo. Venuto dalla campagna, passeggiava per le strade di Vienna seguito da frotte di monelli che gli davano la baia. Indossava abitualmente una spropositata giacca nera di lana ruvida, da cui usciva una specie di collo d'avvoltoio sopra il quale scattava una testa rasata, con una faccia enigmatica e un enorme naso aquilino. Raramente teneva sulla testa il cappello di feltro. Più frequentemente lo dimenticava in una mano; mentre dall'altra lasciava penzolare un metro quadrato di fazzoletto azzurro con cui s'asciugava il sudore o si ripuliva labbra, guance e mento dal tabacco che avidamente fiutava: il suo unico vizio.

Era cresciuto nella ferrea disciplina collegiale del monastero di St. Florian, dove, dodicenne, alla morte del padre era stato sistemato dalla madre. Nato ad Ansfelden il 4 settembre 1824, primo di undici fratelli, ereditava dallo stesso padre, insegnante di scuola elementare, l'amore per la musica, per la chiesa, per la religione. Il pianoforte, il violino, l'organo, la Bibbia: ecco i suoi studi preferiti; poi, sull'esempio paterno e dell'altro genio austriaco Franz Schubert, insegnerà ai ragazzini a leggere, a scrivere, a fare di conto. Purtroppo era più frequente il caso che li lasciasse lavorare da soli, attento invece a comporre e a copiare, dalla prima nota all'ultima, L'arte della fuga di Johann Sebastian Bach.

Quando i soldi non gli bastano, nonostante i suoi rigorosi principi morali, si permette di sonare valzer e mazurke ai balli di paese. E fa l'organista, così bravo da ottenere nel 1856 il posto di « primo » nel Duomo di Linz. E' questa la sua prima tappa di rilievo. Da Linz, Anton Bruckner farà il pendolare del contrappunto, andando infatti a studiarlo a Vienna con il vecchio Simon Sechter, che aveva dato lezioni perfino a Franz Schubert.

A 43 anni entra finalmente negli ambienti consacrati dell'arte europea come docente d'organo al Conservatorio di Vienna e organista di Corte. Altre tappe brillanti: nel 1875 lettore di musica all'Università di Vienna, di cui nel 1891 sarà nominato dottore. Non gli interessavano le cose esteriori, anche se le sue « uscite » sinfonico-orchestrali potrebbero indurci a credere il contrario. La sua era piuttosto una vertiginosa scalata alle espressioni che maggiormente s'avvicinavano ai suoi ideali mistici. Bruckner era in definitiva un uomo semplice. Evitava i rumori, le feste, i sollazzi della città imperiale. Non era sempre capito dalla critica, capeggiata da Eduard Hanslick, e dalla platea. Ciò lo fece soffrire. Brahms e i brahmsiani gli si erano messi contro. Lui rappresentava i wagneriani: posizione scottante e insostenibile, se non ci fossero stati a consolarlo i suoi allievi (che lui chiamava cordialmente « i miei gaudeamus »). « Veda un po' vostra maestà », si rivolse un giorno all'imperatore Francesco Giuseppe, « se questo Hanslick non possa scrivere meno sgarbatamente sul mio conto ».

La religione lo salvava. Colleghi e scolari lo vedevano inginocchiarsi al suono della campana dell'« Angelus » e baciare la tastiera dell'organo dopo ogni servizio liturgico. E non inviava le partiture alle dame o ai potenti dell'epoca, bensì e dichiaratamente le concepiva in onore di Wagner o del « caro Signore che sta in cielo ». Il quale, anche quando pareva disinteressarsi del suo fedelissimo, lo proteggeva. Come il 16 dicembre 1877: Bruckner aveva appena finito di dirigere la sua Terza Sinfonia dedicata « al maestro Riccardo Wagner con profondo rispetto ». La gente se n'era andata tutta prima della fine del concerto. Franz Schalk, tra i più attenti allievi di Bruckner, racconta che fu un momento indimenticabile, quando egli rimase solo sul podio (l'orchestra era scappata in gran fretta): guardò la sala vuota con grande pena. E una corona d'alloro che doveva essergli offerta fu messa subito da parte. Poi gli si avvicinò uno sconosciuto: « Lasciatemi in pace », implorò il compositore. Ma quel signore gli confessò la propria stima. Era il viennese Theodor Rattig. Sarà il suo primo editore. Bruckner — ricordavano gli amici — « lo guardò come si guarda un fantasma ».

Al di fuori dei successi come organista, anche in tournées a Parigi e a Londra, pareva che Bruckner non dovesse convincere come sinfonista. Ma da quando nel 1881 Hans Richter diresse la Quarta e poi la Settima non mancarono i riconoscimenti. L'imperatore, commosso, lo coprì di decorazioni e mise a sua disposizione un magnifico appartamento al Castello del Belvedere, nel cui parco il maestro passeggiava, meditava, pregava, perfezionava sinfonie. Fino alla morte, l'11 ottobre 1896.

“Avresti dovuto assaggiarlo... quello era sapore di verdura”

Un fenomeno che inter[...]
metà della popolazione

È nelle abitudini sbagliate, in una serie di errori alimentari, nella sottovalutazione degli stimoli naturali del nostro organismo, la ragione dell'insorgere della stitichezza. Vediamo perchè.

C'è una relazione tra alimentazione, riposo, e stitichezza.

Quando un fenomeno colpisce direttamente o indirettamente il 40 per cento delle persone che conosciamo sarà meglio vederne da vicino le cause, per poterlo affrontare nel giusto modo.

Diciamo innanzitutto che stitici generalmente non si nasce, né si diventa da un giorno all'altro. È prima di tutto una continua disattenzione agli stimoli naturali del nostro organismo che può essere l'inizio di una tolleranza sempre più prolungata dello stimolo, con la conseguenza che ogni giorno di più il materiale da eliminare ristagnerà per tempi troppo lunghi nel nostro intestino. Ma l'altra grande accusata nel processo contro la stitichezza è la sedentarietà, visto che il muoversi, se non il fare dello sport, contribuisce ad una tonificazione dei muscoli intestinali, fattore questo indispensabile per evitare la stitichezza.

E per finire sulle cause, parliamo della nostra alimentazione: il pane bianco, il riso brillato, lo zucchero raffinato, sono tutti cibi privi di « scorie », cioè di fibre grezze indispensabili per stimolare le pareti intestinali e portarle alla giusta attività.

Ma viste le cause, vediamo le conseguenze della stitichezza. Il permanere troppo a lungo del materiale da eliminare nel nostro intestino provoca un riassorbimento delle sostanze tossiche.

Queste sostanze tossiche arrivano al fegato, l'organo depuratore, dove abitualmente vengono neutralizzate. Ora, questo lavoro di disintossicazione si aggiunge a quello che il fegato compie normalmente. È perciò possibile che a lungo andare intervenga una diminuzione dell'attività epatica, una « stanchezza » del fegato.

Ed ecco il sorgere di tutti i classici sintomi della insufficienza epatica (mal di testa, disturbi della pelle, ecc.) e con l'insufficienza epatica ancora di più si aggraveranno le condizioni di funzionamento dell'intestino e anche, per conseguenza, dello stomaco. Perché stomaco, fegato e intestino sono legati da una relazione diretta: perché l'uno possa funzionare bene bisogna che anche gli altri due organi siano attivi e funzionino regolarmente.

Come reagire contro la stitichezza? Prima di tutto facendo ogni sforzo per ristabilire abitudini più sane, dando più ascolto al nostro corpo, considerandone le funzioni come più importanti di ogni altra attività o impegno « esterni ».

Dobbiamo poi tornare all'attività fisica, tutte le volte che è possibile: se proprio non si può fare della ginnastica bisogna almeno praticare ogni giorno per alcuni minuti degli esercizi di respirazione profonda che, attraverso il diaframma, coinvolgano nel movimento anche l'intestino.

E per finire, bisogna tornare più vicini alla natura, anche nella scelta degli alimenti; evitando quelli raffinati, « bianchi » e scegliendo quelli integrali, ricchi cioè di fibre grezze naturali.

Tutto questo ci aiuterà a ritrovare ritmi intestinali più naturali e spontanei.

Certo bisogna cambiare certe abitudini, bisogna ritrovare la capacità di fare un po' di movimento (se non dello sport) o di alimentarsi in modo corretto, ma è in ogni caso opportuno chiedere aiuto anche

Novità in farmacia

DA OGGI ANCHE PER CHI HA BISOGNO DI UN LASSATIVO DELICATO C'E' IL LASSATIVO GIUSTO

Ci dicono le statistiche che la stitichezza è oggi uno dei mali più diffusi in tutti i Paesi a cosiddetto alto sviluppo industriale. Molte sono le cause di questo fenomeno. Una vita sempre più sedentaria, un certo tipo di alimentazione, certe abitudini sempre più irregolari; ecco, queste sono le più importanti e più note cause. Meno noto, invece, è il fatto che non tutte le persone afflitte da questo piccolo grande male sono curabili alla stessa maniera, con gli stessi rimedi.

Prendiamo ad esempio chi è soltanto all'inizio della sua esperienza di stitico, oppure prendiamo i bambini e prendiamo le donne in stato interessante e le persone anziane.

E' chiaro che organismi così hanno bisogno di particolari rimedi. Si tratta di organismi che hanno bisogno di un lassativo che agisca delicatamente, senza dolori, senza dare spasmi, senza violenza, insomma. Ed è per loro che la ricerca farmacologica ha messo a punto un nuovo lassativo. Un lassativo a base di sostanze interamente vegetali, che agiscono senza irritare.

Un lassativo in microcapsule, cioè finemente dosabile, per permettere ad ognuno di stabilire la propria dose ottimale di controllo della stitichezza.

Si tratta delle Microcapsule Lassative Giuliani. Un prodotto per quelli che stavano aspettando un rimedio sicuro ma delicato per la loro stitichezza.

Aut. Min. San. n. 3857 - 9/5/74

E' NECESSARIO INVECCHIARE?

È un fatto universalmente noto che con il passare degli anni si invecchia. Il nostro organismo, riesce sempre meno a ricostruire quella materia e quella energia che di giorno in giorno consumiamo per mantenerci in vita e per svolgere la nostra attività.

In altre parole i metabolismi si alternano, con tutte le conseguenze di rallentamento delle funzioni e di accumulo di scorie e grassi eccessivi che conosciamo.

Gli studiosi di tutto il mondo stanno cercando da tempo di fermare questo processo apparentemente irreversibile, ma la soluzione è certamente difficile.

Nel frattempo, però, possiamo fare qualcosa per aiutare il nostro organismo che, sottoposto ad un ritmo di vita spesso innaturale, è costretto ad invechiare in anticipo.

È nelle acque delle Terme di Montecatini e specialmente nell'acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questo problema.

La cura delle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

Aut. Med. Prov. PT n. R/1056 - 12/1/73

DOPO IL PRIMO FIGLIO, PIU' SPESSO CALCOLI BILIARI

Le donne « pluripare » soffrono più frequentemente di calcolosi biliare.

Durante la gravidanza infatti con una certa frequenza si può osservare nella donna un aumento del colesterolo ematico che spesso si traduce in un aumento di colesterolo biliare. A questo fatto si aggiunge l'aumento di ormoni detti progestinici, che a livello della cistifellea esercitano un'azione inibente della sua motilità.

Questo vuol dire che sotto l'influenza di questi ormoni la cistifellea tende a mettersi « a riposo » e quindi « svuota male » la bile nell'intestino.

Una parte della bile ristagna dunque nella colecisti. L'eccessivo colesterolo in essa contenuto tende a precipitare formando quindi quelle concrezioni che col tempo diventano calcoli.

essa italiana.

a quello che la farmacia può metterci a disposizione. Un lassativo? Certo, un lassativo, ma ad azione fisiologica, che agisca in modo completo sull'intero apparato gastroenterico, cioè su intestino fegato e stomaco. Perché non ne parlate con il vostro farmacista?

Giovanni Armano

LA STITICHEZZA NON E' SOLO UN PROBLEMA DI INTESTINO

La stitichezza non è solo una questione di intestino. È un problema più complesso. Può essere un fatto di insufficienza epato-biliare.

Allora necessita un lassativo che agisca anche sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino. Un lassativo efficace.

Provate i Confetti Lassativi Giuliani che hanno appunto un'azione completa sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani possono risolvere il vostro problema della stitichezza: vi permettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità. Normalmente non creano abitudine.

Al vostro farmacista, quindi, chiedete Confetti Lassativi Giuliani.

Aut. Min. San. n. 3621 - 23/6/73

La dieta per ritrovare l'attività dell'organismo

Le abitudini alimentari giocano senza dubbio un ruolo primario sul funzionamento dell'intestino e di conseguenza sulle caratteristiche delle feci.

La scelta degli alimenti influisce sia sui tempi di transito intestinale (dal momento dell'ingestione di cibo a quello dell'evacuazione) che sulla qualità e quantità delle feci. Ad esempio una dieta di sola carne e uova dà una quantità di feci di soli 64 grammi nelle 24 ore, mentre una dieta di solo pane nero ne produce 815 grammi, sempre nelle 24 ore.

La diversità di questi due casi estremi è dovuta al fatto che uova e carne sono digeriti e assorbiti dall'intestino quasi completamente perché privi di scorie; al contrario, il pane nero, ricco di cellulosa o fibra grezza, crea feci voluminose, ben imbevute di acqua, che stimolano le pareti intestinali con un benefico massaggio e progrediscono verso l'esterno col giusto ritmo.

Possiamo fare quindi una prima importante distinzione fra alimenti privi di scorie, che provocano e mantengono la stitichezza, e alimenti ricchi di cellulosa che prevengono e correggono la stitichezza stessa. Vediamo ora nel dettaglio come si comportano i principali alimenti che fanno parte della nostra dieta quotidiana.

1 GRUPPO DELLE PROTEINE:

La carne, le uova, il pesce, i formaggi e i salumi in genere, sono digeriti e assorbiti quasi completamente, per cui provocano feci scarse e secche che vengono evacuate con difficoltà.

Sono alimenti di alto valore nutritivo, per il loro contenuto in proteine di origine animale.

Da usarsi con moderazione.

Il latte invece, sia per l'equilibrio della sua composizione che per la presenza d'uno zucchero speciale (il lattosio), non provoca stitichezza. Particolarmente raccomandato è lo yogurt, specie nei tipi con frutta.

2 GRUPPO DEI GRASSI:

Il burro, l'olio d'oliva, gli olii di semi, hanno una azione utile di tipo « lubrificante », per favorire lo scorrimento delle feci verso l'esterno. Si consiglia di utilizzarli il più possibile a crudo.

3 GRUPPO DEGLI ZUCCHERI:

Il pane e la pasta comuni, molto ricchi di amidi, sono neutri. Pane e pasta integrali ricchi di fibra grezza, sono invece molto efficaci per stimolare l'intestino pigro. Anche lo zucchero, e soprattutto il miele grezzo, sono consigliabili per la regolazione intestinale.

4 GRUPPO DELLA FRUTTA E DELLA VERDURA:

Frutta, verdure, legumi, insieme ai cereali integrali, sono i veri regolatori intestinali, gli antistitici per eccellenza.

Le verdure più efficaci in ordine decrescente sono: porri, cavoli, zucca, lattuga, pomodori, sedani, carciofi, cavolfiori e i legumi freschi (fagioli, fagiolini verdi, fave con buccia).

La frutta più indicata è costituita da: uva matura (mangiata a chicco intero), prugne fresche e secche, fichi, fragole, melograni; pere, mele, pesche e albicocche.

5 REGOLE PRATICHE

— occorre che ad ogni pasto, *anche un semplice spuntino, ci sia qualcosa di vegetale, meglio se crudo;*

— la frutta, *lavata a lungo in acqua corrente, va mangiata con la buccia: sali minerali, vitamine e cellulosa si raccolgono proprio nella buccia;*

— dell'insalata (*lattuga, indivia, trevigiana ecc.*) *non si deve utilizzare solo il « cuore » ma anche le foglie esterne. Si potranno consumare crude le parti più tenere e cotte le più dure, ma non si dovrà scartare nulla;*

— per la preparazione dei passati di verdura *occorre passare proprio tutto: il frullatore, che tritura finemente ma conserva l'intero contenuto, è molto adatto a questo scopo;*

— bisogna bere in abbondanza, *sia a tavola che fuori dai pasti. In particolare la mattina a digiuno è utile un bicchiere d'acqua minerale adatta, (molto utile può essere l'acqua Tettuccio di Montecatini, particolarmente indicata per aiutare l'organismo e metabolizzare correttamente i cibi);*

— le mele, le banane, il riso, i limoni, *non provocano stitichezza e quindi non sono sconsigliati: sono semplicemente ben tollerati in caso di diarrea;*

— gli alimenti sconsigliati *sono veramente pochi: cacao, cioccolato, tè, vini rossi, caffè, nespole e mirtilli.*

In conclusione la dieta nella stitichezza deve essere equilibrata, con il giusto apporto di proteine di origine animale, di grassi e di zuccheri, ricca di vitamine e di sali minerali e soprattutto di quella cellulosa o fibra grezza che i moderni nutrizionisti considerano fondamentale per la regolazione intestinale e per la buona salute.

Una domanda alla settimana

Ci chiede una signora di Perugia:

Quali sono i contraccettivi più sicuri e meno dannosi per l'organismo?

I Paesi industriali hanno a disposizione una vasta gamma di mezzi contraccettivi, parte dei quali sono in uso da parecchio tempo, e altri di recente sperimentazione.

Quelli più usati sono la pillola, la spirale intrauterina, il diaframma; in questi ultimi tempi è comparsa anche la fiala mensile, in sostituzione della pillola.

Questo nuovo mezzo è per ora conosciuto solo da ostetrici e ginecologi che ne hanno discusso recentemente in un simposio svoltosi a Roma sul tema: Moderni aspetti della contraccezione ormonale.

Si tratta di una associazione ormonale che viene somministrata con una sola iniezione per ogni ciclo mestruale.

Gli esperti assicurano che gli effetti antifecondativi sono identici a quelli della pillola, senza presentare molti degli effetti collaterali della pillola stessa.

È ovvio comunque che anche questo farmaco, come del resto tutti gli altri, può presentare delle controindicazioni per determinati organismi, per cui è indispensabile usarla sotto controllo medico.

Per ogni quesito di carattere salutistico scrivere a EDUCAZIONE SANITARIA MODERNA - Via Palagi 2 - 20129 Milano.

caramelle
alla crema

intermarco - farner

Gardena
Sperlari

Qui sopra: la scrivania di Bruckner, conservata nel monastero di St. Florian. In alto: il convento Klosterneuburg, dove il musicista sonò l'organo per l'ultima volta

←

linguaggio tanto armonica e perfetta: la proiezione nei tempi moderni si serviva di un eccezionale anello che legava Schubert a Mahler. Si trattava appunto di Bruckner.

E proprio a quest'ultimo guarderemo i prossimi giorni, grazie a quattro concerti televisivi con le Orchestre RAI di Roma e di Torino nonché la Filarmonica di Vienna. La *Terza* sarà diretta, in apertura di ciclo, da Kurt Masur; la *Quarta* da Rafael Kubelik; l'*Ottava* da Karl Böhm e la *Nona* da Sergiu Celibidache: appuntamenti di primissimo ordine che, se non ci condurranno all'integrale delle *Sinfonie* del compositore di Ansfelden, saranno comunque di certo sufficienti a rendercene la pienezza espressiva.

Fin dalla *Terza* avvertiremo quel « respiro cosmico » di cui giustamente parlava Alfred Einstein: vi contempleremo i lunghi tempi analizzati dalla musicologia. A Bruckner non bastavano il giuoco dei suoni, le danze, i ritmi, le foreste del contrappunto. Paradossalmente, trascendeva il suono medesimo; perciò molte volte la sua prolissità è del tutto relativa; ché per esprimere sia i voli mistici sia il caleidoscopio di valori umani e religiosi oppure l'anima che si catapulta verso le sfere teologiche non c'è pentagramma che basti. Il suo « credo » sinfonico è fondamentalmente identico a quello beethoveniano. Wagner, invece, rimane semplicemente l'artista al quale Bruckner ricorre con venerazione per farsi prestare, alla luce del sole, armonie e squilli di trombe e reboanti battibecchi di tube, di tromboni e di grancasse. Il dramma wagneriano in se stesso e le prolunghe nei reticolati nibelungici non lo scuotono. Bruckner vive di esperienze spirituali, con a fianco Beethoven, il grande maestro a cui chiede la *Quinta* e la *Nona* a modelli. Ha sempre avanti agli occhi le navate della chiesa cattolica, che non si confondono per davvero con quelle del movimento ceciliano. Il musicista si ricollega invece alla potenza polifonica di colonne sonore organistiche urgenti alle cerimonie per il Dio a cui crede profondamente.

Dalle prime alle ultime *Sinfonie* (ivi compresa la *N. 0 in re minore* del 1863-64 che precede la *N. 1* e che l'autore non volle premiare con una qualche numerazione; e non si dimentichi che sempre nel 1863 Bruckner scriveva la sua primissima *Sinfonia in fa minore* di chiara impronta scolastica) il compositore austriaco aveva voluto far cantare l'anima e confessare alle platee i drammi dei conflitti interiori: sono undici *Sinfonie* in cui si calano quelle battaglie che spesso e volentieri coincidono con lotte di un Bruckner che esitava non poco a dedicarsi completamente alla composizione, viziato dalla gente abbagliata dalle sue improvvisazioni all'organo, tra i profumi di incensi e lo splendore di altari barocchi. I capolavori della sua spiritualità si manifestano particolarmente negli « Adagio »: toccanti preludi alle danze della vita che ammiriamo nei movimenti vivaci. L'Einstein notava qui l'amore della natura, la devozione religiosa, l'umorismo e il misticismo che cercano in forme danzanti e in solenni corali gli elementi della loro più genuina espressione.

Oggi, alla distanza di un secolo o poco meno dalle clamorose dispute che queste *Sinfonie* scatenavano, complici l'acidità e la partigianeria di un critico quale fu Hanslick (devotissimo al verbo brahmsiano), abbiamo tuttavia la possibilità di sentirle più serenamente, di non lasciarci coinvolgere in beghe accademiche, di dare infine a Brahms quello che è di Brahms e a Bruckner quello che è di Bruckner. Ma se dovessimo porre sulla bilancia dei valori estetici i due pesi, forse Bruckner tenderebbe con maggiore convinzione verso la nostra moderna sensibilità. Egli aveva pur spalancato le porte al sinfonismo del Novecento. Ciò che ieri passava per caos e per prolissità è ora la sua virtù.

Luigi Fait

Il ciclo dedicato a Bruckner s'inaugurerà la prossima settimana (lunedì 10) con la Sinfonia n. 3 in re minore.

Discografia

In dodici dischi « Philips » si trovano tutte e dieci le « Sinfonie » di Anton Bruckner, ivi compresa la « N. 0 » sotto la direzione di Bernard Haitink alla testa dell'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam. Altre Case discografiche offrono attualmente alcune stupende incisioni, con interpreti prestigiosi. Ecco la « Deutsche Grammophon » riservarci le « Sinfonie » (dal n. 1 al n. 9) con Jochum che si alterna sui podi della Filarmonica di Berlino e della Radio Bavarese. Segnaliamo inoltre la « Prima » con Abbado e la Filarmonica di Vienna (« Decca »); la « Terza », la « Quarta » e la « Quinta » con Knappertsbusch e la Filarmonica di Vienna (« Decca »); la « Settima » e l'« Ottava » con Furtwaengler e la Filarmonica di Berlino (« EMI »); la « Quarta », la « Settima » e la « Nona » con Bruno Walter e la Columbia Symphony (« CBS »); la « Quarta » e la « Settima » con Karajan e la Filarmonica di Berlino (« EMI »).

Le ore piú belle le passi con Zucchi

Dopo il bagno, è bello avvolgersi nella morbidezza delle spugne Zucchi Dry. Tu le scegli perché sai che ti offrono il comfort di una lavorazione esclusiva: le spugne Zucchi Dry asciugano al primo tocco e meglio perché assorbono tre volte il loro peso.
Spugne Zucchi: una qualità inalterabile nel tempo.

ZUCCHI

IX|C

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

I merli

« Mio nonno ha lasciato, anni fa, un testamento abbastanza ben fatto, salvo che in una disposizione: il lascito di un milione a chi istituirà una scuola per merli fischiatori. Vorrei sapere se la disposizione testamentaria del nonno è valida » (E. F. - Genova).

Il testamento, a cui molti affidano le loro ultime volontà, dovrebbe essere un atto estremamente serio ed in genere lo è. Ma succede, talvolta, che il testatore, soprattutto nei casi di testamento segreto o di testamento olografo, in cui le sue dichiarazioni non vengono raccolte dal notaio alla presenza di testimoni, inserisca nel testamento qualche disposizione, per dir così, stravagante. Un caso celebre è quello del famoso cuoco Pellegrino Artusi, nativo di Forlimpopoli, il quale lasciò, tra l'altro, una cospicua somma al primo forlimpopolese che fosse riuscito a diventare ministro ed a rimanere al Governo per un anno almeno e lasciò inoltre un'altra cospicua moneta, pari circa a cento milioni del giorno d'oggi, a favore dei bambini e dei cani randagi del suo paese, in parti uguali. Disposizioni stravaganti tutte e due ma la seconda addirittura irriverente.

Di fronte a così fatte, discutibilissime, manifestazioni di ultima volontà, la regola è comunque di darvi corso. Ma a tutto c'è un limite. Si considerano, pertanto, non scritte: 1) le disposizioni impossibili ad attuarsi (per esempio: « un milione al primo che volerà con l'ausilio delle proprie braccia »); 2) le disposizioni contrarie alla legge (« centomila lire a Tizio, se ruberà l'orologio a Caio »); 3) le disposizioni contrarie ai principi dell'ordine pubblico (« il mio funerale sia accompagnato dallo sparo di mortaretti »); 4) le disposizioni contrarie alla morale ed al buon costume, per le quali non è il caso di fare esempi.

Eliminate queste disposizioni stravaganti, il testamento rimane giuridicamente valido. Ciò non toglie che le disposizioni stravaganti debbano essere sconsigliate nel più reciso dei modi a chi si accinga a fare testamento. Non solo lo reclama la serietà ma lo consiglia un motivo di opportunità pratica. Ci vuol poco, infatti, che chi abbia interesse a non far valere un certo testamento (per esempio, per non esservi stato menzionato o per non esservi stato favorito abbastanza dal testatore) impugni il testamento stesso per incapacità « naturale » del testatore. Dispone, a questo riguardo, l'art. 591 cod. civ. che il testamento può essere impugnato da chiunque vi abbia interesse, nei cinque anni dal giorno in cui è stata data esecuzione alle disposizioni in esso contenute, allorché si provi che il testatore sia stato per qualsiasi causa, anche transitoria, incapace di intendere o di volere nel momento in cui ha proceduto alla confezione dell'atto. E non vi è dubbio che le disposizioni stravaganti siano un cospicuo indizio del fatto che chi le ha operate non era, almeno in quel momento, « compos sui ».

Antonio Guarino

il consulente sociale

Acconto sulla pensione di vecchiaia

« E' possibile ottenere un acconto sulla pensione di vecchiaia da parte dell'INPS senza dovere attendere mesi e mesi per la definitiva liquidazione? » (Vittorio Merelli - Piacenza).

Nel campo pensionistico si è cercato di venire ulteriormente incontro alle giuste aspettative dei pensionati dell'INPS inviando agli stessi, quanto più celermente possibile e fino al ricevimento dei relativi libretti di pensione, degli acconti su quanto a loro stessi dovuto. Tale procedura è in vigore a decorrere dal 25 gennaio 1973 e prevede l'erogazione tempestiva del trattamento minimo con la esclusione delle eventuali quote di maggiorazione per i carichi familiari ed è concessa a tutti i pensionati con esclusione per le pensioni di anzianità, per le pensioni da liquidare a titolari di altri trattamenti a carico dell'INPS ovvero di altri Enti che non danno diritto al trattamento minimo di legge, per le pensioni soggette a trattenute quando all'INPS si sostituisce lo Stato, per rivalsa degli enti locali ovvero in favore dell'ENAOLI.

La direzione generale dell'Istituto in data 9 aprile 1974 ha disposto che tale procedura sia ancora più perfezionata per le pensioni di nuova liquidazione. Pertanto le sedi provinciali dell'INPS dovranno provvedere a corrispondere sulle pensioni per le quali veniva adottata la procedura di erogazione tempestiva del trattamento minimo, anche le quote di maggiorazione per i familiari per i quali sia stata accertata, sulla base della documentazione agli atti, l'ininterrotta esistenza del relativo diritto dalla decorrenza originaria della pensione. Il pagamento è limitato alle quote di maggiorazione in favore del coniuge, dei figli invalidi e dei figli minori che, alla data cui è riferito il calcolo dell'acconto, non abbiano compiuto il diciassettesimo anno di età. Pertanto gli interessati riceveranno un acconto il cui ammontare sarà costituito dall'importo del trattamento minimo di legge e dalla misura delle quote di maggiorazione spettanti per i familiari di cui abbiamo detto.

Per poter avere diritto alla corresponsione di tali acconti, i pensionati, all'atto della prestazione della domanda di pensione, dovranno compilare un apposito stampato (Mod. VO-IO-SO) a seconda dei casi indicati dallo stesso INPS.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Imposta di soggiorno

« Ho acquistato 15 anni fa a Genova-Nervi un appartamentino per trascorrervi, da pensionato, i mesi invernali ed ho sempre regolarmente versato l'imposta sul valore locativo in quanto pagavo a Torino, mia residenza, l'imposta di famiglia.

Abolita con la riforma tributaria l'imposta sul valore locativo, la locale Azienda Autonoma di Soggiorno intende ora assoggettarmi all'imposta di soggiorno, sebbene in base a detta riforma in luogo della soppressa imposta sul valore locativo sarò sottoposto all'imposta locale sui redditi (ILOR).

La richiesta non mi pare giustificata in quanto non beneficio di alcun servizio di detta Azienda per il mio alloggio, nel quale vivo da solo e per i soli mesi invernali. In sostanza, se io devo essere assoggettato all'imposta di soggiorno per la mia temporanea dimora, non vedo perché non debbano pagarla tutti i residenti » (Amerigo Coha - Torino).

Tutta la materia dell'imposta di soggiorno è regolata dal D.L. 24-11-1938 n. 1926 che ha subito modificazioni con la legge del 4-3-1958 n. 154. Sarebbe troppo lungo risponderle. Consulti queste disposizioni e chiarirà i suoi dubbi.

Sebastiano Drago

IX|C

qui il tecnico

Apparati ed etichette

« Ho acquistato di recente il fonostereo GF 908 della Philips. Desidererei ora acquistare una piastra stereofonica di registrazione e mi sono orientato sulla Sony TC 165. Insieme alla suddetta piastra vorrei acquistare una cuffia della Koss. Desidererei un suo parere sul mio complesso e sugli acquisti che sono nelle mie intenzioni, possibilmente unito ai suoi consigli circa le sostituzioni atte a migliorare la resa acustica, che, debbo dire, mi soddisfa anche ora. La sostituzione della testina GP 400 con la GP 401 potrà dare dei buoni risultati?

Ho anche un altro problema: ho acquistato il disco « Home, home on the road » dei « New riders of the purple Sage », e l'etichetta della parte n. 1 è attaccata dalla parte n. 2 e viceversa. Con tutti gli inconvenienti che ne conseguono: quando devo cercare un brano, sono costretto a girare il disco dall'altra parte, ecc. Cosa posso fare per staccare le due etichette e riattaccarle nel modo giusto? » (Marcello Fascetti - Massa).

Riteniamo il complesso in questione un apparato dalle qualità medie date le caratteristiche delle casse e la potenza non certo rilevante, comunque esso può risultare soddisfacente se usato tenendo conto di tali limitazioni. Nulla da eccepire circa gli acquisti in programma, anche se alla GP 401 preferiremmo una testina dalle caratteristiche più brillanti quali la Shure M 75 E oppure la Empire 999 S-EX. Infine miglioramenti sostanziali nel suo complesso potranno essere conseguiti, oltre che con la sostituzione della puntina, con quella delle casse orientandosi su tipi a elevato rendimento acustico come le CSB 13 Pioneer o le Dynaco A-26.

Per risolvere il problema delle etichette nel modo più semplice le consigliamo di usare altre due etichette magari anche rettangolari di carta sottile con un lato gommato e di incollare sopra le attuali.

Una speciale antenna

« Con il mio sintonizzatore stereo riesco a captare il programma stereo " Music France " irradiato da Radio Bastia. Purtroppo il segnale pur essendo notevole mi giunge con un sottofondo assai spurio, un continuo sfrigolio, lieve ma assai molesto soprattutto nei pianissimo orchestrali. Desidererei molto migliorarne l'ascolto e gradirei perciò il suo consiglio. Attualmente utilizzo una antenna a 5 elementi. Esistono antenne speciali adatte allo scopo? Oppure può suggerirmi altre soluzioni? Tenga presente che in ogni caso devo utilizzare una antenna multidirezionale che mi consenta di captare oltre a Bastia anche i nostri programmi in FM » (Gigi Manganelli - Grosseto).

Lo « sfrigolio » che lei ottiene ricevendo le stazioni a modulazione di frequenza di Bastia è dovuto senz'altro a insufficienza del segnale ricevuto: infatti la presenza di tale disturbo denota che non interviene, nel suo ricevitore, il dispositivo di « limitazione » che serve a dare un segnale pulito.

Una antenna molto elevata e a forte guadagno ottenuto mettendo in parallelo 2 o 4 antenne Yagi del tipo da lei attualmente impiegato, potrebbe aumentare il segnale (non più di un raddoppio) e inoltre un amplificatore speciale (consulti il catalogo della ditta GBC) potrebbe compensare l'attenuazione della linea di discesa e quindi darle un segnale più pulito. Temiamo però che la ricezione di una stazione così lontana sia comunque sempre precaria in quanto, specialmente d'estate, l'onda sarà affetta da notevoli affievolimenti e quindi l'ascolto accettabile si limiterà a quei brevi periodi di tempo in cui il segnale sarà abbastanza intenso.

Come usare la radio

« Vorrei comprarmi un impianto discreto e completo di alta fedeltà adatto ad un locale di m 5 x 4; sono già in possesso di un radioregistratore monofonico C 6000 Grundig. Si trova in commercio un apparecchio con più elementi, incorporati per ragioni di ingombro, con uguali risultati di più apparecchi collegati insieme?

Vorrei poi sapere perché le onde corte e lunghe si ricevono sempre disturbate e se possibile correggere il difetto. Vorrei anche poter ricevere bene la Radio Svizzera » (Carmine Morra - Roma).

Potrà risolvere il suo problema con il complesso C4500 Pioneer con casse CS 3B oppure con il complesso GF 908 della Philips i quali sono dei fonoriproduttori stereofonici con amplificatore incorporato. In particolare quello Philips viene fornito già con due casse acustiche. A questi complessi potrà collegare senz'altro il radioregistratore C 6000 poiché essi sono muniti di prese apposite. Circa la ricezione delle onde medie, lunghe e corte, le ricordiamo che i disturbi industriali hanno tanto maggiore effetto quanto più lunga (cioè frequenza più bassa) è l'onda ricevuta.

Per quanto riguarda la ricezione delle stazioni che funzionano sulle onde lunghe e medie, bisogna sapere che esse si propagano esclusivamente lungo la superficie terrestre e che da questa vengono gradualmente attenuate a mano a mano che ci si allontana dalla stazione trasmittente. Pertanto la portata diurna di queste stazioni è al massimo di qualche centinaio di km, anche se sono molto potenti riflesse da certi strati ionizzati che si trovano a centinaia di chilometri di altezza e deviate verso la terra: però la loro portata dopo il tramonto aumenta considerevolmente (1000 - 3000 km). Questa è la ragione per cui esplorando di giorno con la sintonia le gamme delle onde lunghe e medie il numero di stazioni ricevibili è assai inferiore che alla sera.

Un miglioramento della ricezione su onde medie e lunghe con riduzione di disturbi, ma nei limiti di portata su indicati può avvenire realizzando una antenna esterna ad esempio del tipo a stilo, più volte da me descritto.

Dato il meccanismo della propagazione delle onde medie e lunghe su descritto, la ricezione diurna a Roma dei programmi radiofonici svizzeri emessi su tali onde non è possibile per la distanza. Essa invece diventerebbe teoricamente possibile dopo il tramonto, grazie all'onda ionosferica; tuttavia è resa difficile dall'interferenza di altre stazioni lontane, ma più potenti. Provi comunque a sintonizzarsi di sera sulle frequenze di 557, 529, 1562 kc/s.

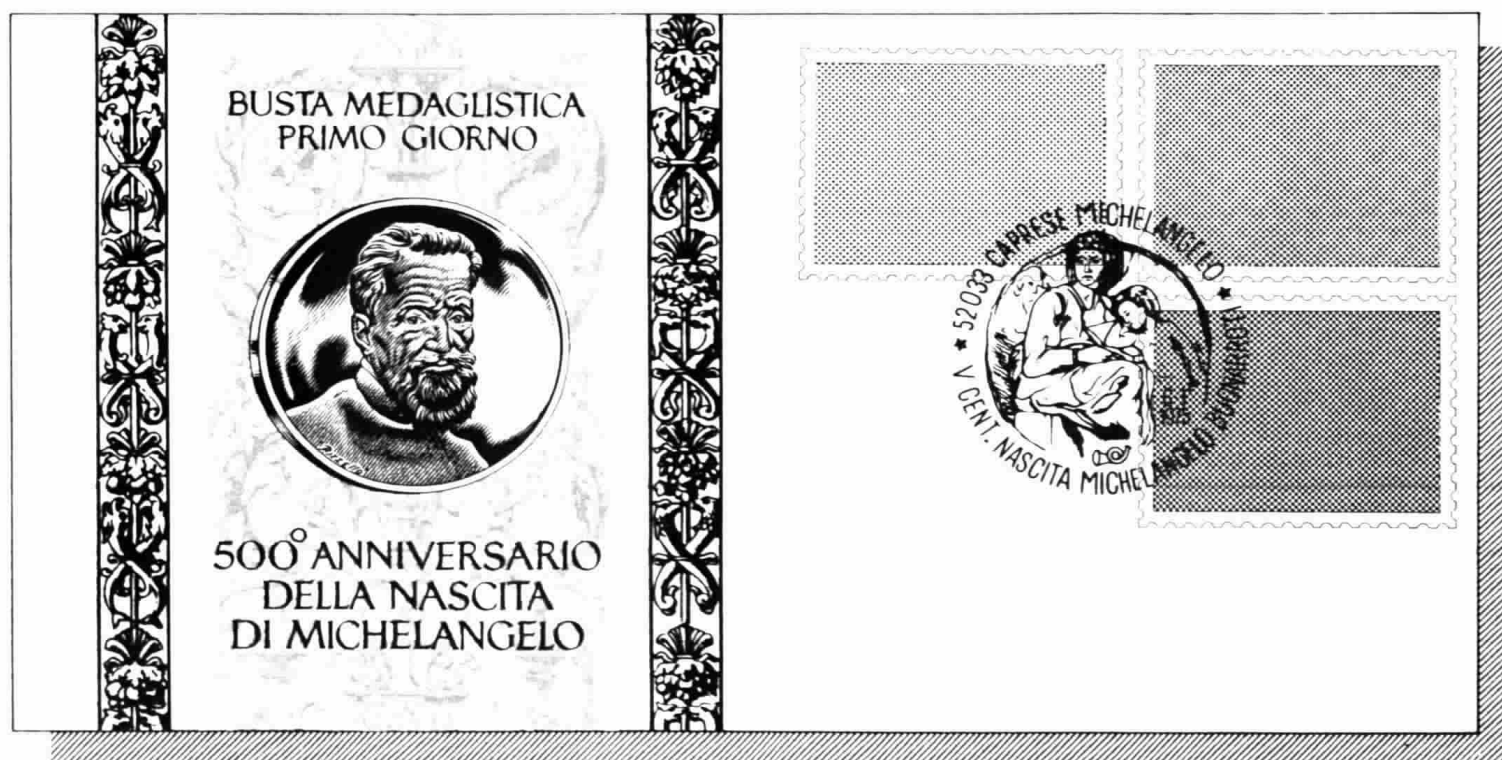
Data la obiettiva difficoltà della ricezione in onde medie suggeriamo anche l'ascolto dei programmi svizzeri sulle onde corte di 6165 e 3985 kc/s: queste onde al contrario delle onde lunghe e medie, sono riflesse sia di giorno sia di notte dagli strati ionizzati e quindi la loro portata è molto grande (da 500 a più di 6000 km) e l'ascolto è pressoché costante lungo tutto l'arco della giornata, salvo naturalmente un certo inquinamento dovuto a disturbi industriali, affievolimenti e interferenze. Anche la ricezione delle onde corte potrà trarre beneficio dalla installazione di una antenna esterna specifica oppure dalla stessa antenna a stilo che serve per le medie e lunghe.

Enzo Castelli

Annuncio importante per Collezionisti. La prima 'Busta Medaglistica Primo Giorno' emessa in Italia.

500° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI MICHELANGELO

Busta Medaglistica Primo Giorno annullata ufficialmente a Caprese Michelangelo (Arezzo) - paese natale dell'artista - il giorno del Cinquecentesimo Anniversario della sua nascita.

Chiusura della Sottoscrizione: mezzanotte del 5 marzo 1975, vigilia dell'Anniversario.

La Busta Medaglistica Primo Giorno qui riprodotta, mostra la medaglia 'Fior di Conio' in Argento Massiccio 925 in dimensioni reali (39 mm.) ed i 3 francobolli commemorativi con l'annullo speciale del giorno di emissione.

Giovedì 6 marzo 1975, il mondo intero renderà omaggio ad un Genio i cui lavori di inestimabile valore, rappresentano una parte importante del nostro patrimonio artistico e culturale.

Con questa data, infatti, si celebra il Cinquecentesimo Anniversario della Nascita di Michelangelo - scultore, pittore, architetto, poeta - vero Genio del Rinascimento.

Ancora oggi, cinque secoli dopo la sua nascita, gli straordinari capolavori di Michelangelo - la Pietà, il Davide, il Mosè... i suoi affreschi nella Cappella Sistina - esprimono con intatta potenza i desideri e gli ideali umani più profondi.

Michelangelo è considerato, da esperti e profani, l'artista più universale che sia mai esistito.

Per onorare il Cinquecentesimo Anniversario della Nascita di questo grande artista, il Ministero delle Poste Italiane emetterà tre francobolli commemorativi. Contemporaneamente ed *in esclusiva per i soli Collezionisti della Franklin Mint*, a Caprese Michelangelo - paese natale dell'artista - verrà emessa una Edizione Speciale Limitata di 'Buste Medaglistiche Primo Giorno'. Ogni Busta abbinerà alla medaglia 'Fior di Conio' in Argento Massiccio 925 i tre francobolli emessi dalle Poste Italiane e recherà l'annullo speciale del 6 marzo 1975: primo giorno di emissione e data del Cinquecentesimo Anniversario della Nascita di Michelangelo.

Ogni 'Busta Medaglistica Primo Giorno' del Cinquecentesimo Anniversario della Nascita di Michelangelo recherà sul retro il Certificato Originale di Autenticità firmato dal Cav. Uff. Amedeo Andreani, Sindaco di Caprese e Presidente del Comitato Michelangiolesco. La Busta completa sarà contenuta in un elegante espositore ed il prezzo sarà di Lire 15.000 (Lire 13.395 prezzo base e Lire 1.605 per IVA).

Sarà possibile ordinare la 'Busta Medaglistica Primo Giorno' del Cinquecentesimo Anniversario della Nascita di Michelangelo solo con Modulo di Sottoscrizione Anticipata. C'è un ulteriore Limite di una sola Busta per Sottoscrittore. In questo modo, l'Edizione sarà Limitata al solo, esatto numero di Sottoscrizioni che verranno inviate entro e non oltre la mezzanotte del 5 marzo 1975, vigilia del primo giorno di emissione e data ultima fissata per la Sottoscrizione Anticipata (farà fede la data del timbro postale). Le Sottoscrizioni che arriveranno con annullo postale successivo al 5 marzo 1975 verranno, nostro malgrado, rifiutate.

La Busta Medaglistica Primo Giorno del Cinquecentesimo Anniversario della Nascita di Michelangelo ricorda il giorno in cui il mondo intero commemora questo Genio del Rinascimento. Essa ha tutte le caratteristiche di un'importante emissione per Collezionisti: il valore di una medaglia 'Fior di Conio' in Argento Massiccio 925 - Edizione strettamente Limitata -; i francobolli commemorativi ufficiali emessi dalle Poste Italiane per l'occasione; la rarità dell'annullo apposto nel paese natale di Michelangelo, proprio il giorno del Cinquecentesimo Anniversario della sua Nascita; e la caratteristica di essere la prima 'Busta Medaglistica Primo Giorno' a venire emessa in Italia.

Retro della 'Busta'. Certificato Originale di Autenticità e rovescio della Medaglia.

MODULO DI SOTTOSCRIZIONE ANTICIPATA

500° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI MICHELANGELO

Valido solo se inviato entro e non oltre la mezzanotte del 5 marzo 1975 (farà fede la data del timbro postale).

A: FRANKLIN MINT ITALIANA S.p.A.
VIA COLLINA, 36
00187 ROMA

Accettate la mia Sottoscrizione per una 'Busta Medaglistica Primo Giorno' per il Cinquecentesimo Anniversario della Nascita di Michelangelo.
Resta inteso che la Busta comprenderà una medaglia 'Fior di Conio' in Argento Massiccio 925 di 39 mm di diametro e del peso di 22 grammi, unitamente ai tre francobolli commemorativi emessi dalle Poste Italiane, annullati a Caprese Michelangelo (Arezzo) il giorno di emissione. Resta inoltre inteso che la Busta ed il Certificato di garanzia saranno contenuti in un elegante espositore.

Ho effettuato il mio pagamento di Lire 15.000 (Lire 13.395 prezzo base + Lire 1.605 per IVA) a mezzo (segnare con X la forma di pagamento prescelta):
☐ versamento in c/c postale N. 1/11925
☐ assegno bancario N. .... (accluso)

Nome .... Cognome ....
Via .... Città .... CAP ....
Firma ....

Limite: Una Busta per Collezionista

Soflan "Formula Salvalana"
...la tua lana
non infeltrisce-non scolorisce

Soflan è stato riconosciuto idoneo per lavare indumenti di lana contrassegnati dal marchio PURA LANA VERGINE.
Pura Lana Vergine

IX C

mondonotizie

Nuovo direttore in Austria

Otto Oberhammer è stato confermato direttore generale dell'ente radiotelevisivo austriaco per i prossimi quattro anni. La votazione segreta del Consiglio d'amministrazione dell'ORF aveva dato un risultato di parità: 15 voti a lui e 15 all'ex direttore generale Gerd Bacher (evidentemente — commenta il bollettino *Kirche und Rundfunk* — un franco tiratore del gruppo socialista si era espresso a favore di quest'ultimo). Il presidente del Consiglio d'amministrazione si è avvalso allora del suo diritto al secondo voto in caso di parità consentendo così l'elezione di Oberhammer che, dopo tre mesi di gestione provvisoria, assume ora ufficialmente, anche se a strettissima maggioranza, la massima carica della ORF.

Rossellini a « France-Inter »

Roberto Rossellini è stato l'invitato di Jacques Chancel che, nella sua rubrica *Radioscopie* trasmessa ogni settimana dalla rete radiofonica « France-Inter », intervista le più celebri e discusse personalità francesi e straniere.

Bilancio USA della radio

Le entrate dell'intero settore radiofonico negli Stati Uniti sono ammontate nel 1973 a un miliardo e 510 milioni di dollari con un aumento rispetto all'anno precedente del 7,3 per cento. Il quadro finanziario è però meno positivo del 1972, scrive *Variety*, se si considera che c'è stato un aumento delle spese del 9,8 per cento e quindi una diminuzione dei profitti del 16,3 per cento, pari a 112,4 milioni di dollari. Un altro dato riportato da *Variety* è quello relativo alla pubblicità radiofonica, aumentata del 7 per cento nel 1973. Se si sommano poi questi dati con quelli relativi alla televisione, si ha un aumento delle entrate in tutto il settore radiotelevisivo dell'8,5 per cento pari a 4 miliardi e 980 milioni di dollari, con un conseguente aumento dei profitti dell'11,5 per cento.

Per chi non può laurearsi

Il Secondo Programma della televisione tedesca (ZDF) trasmette ogni martedì alle 17,10 un breve programma in sei parti dedicato ai giovani che dopo la licenza liceale non vogliono o non possono proseguire gli studi. Le trasmissioni, realizzate dalla ZDF insieme all'ente governativo per il lavoro, sono in sostanza una serie di informazioni sulle possibilità di lavoro che si offrono a chi non è laureato.

L'informazione a « Europa 1 »

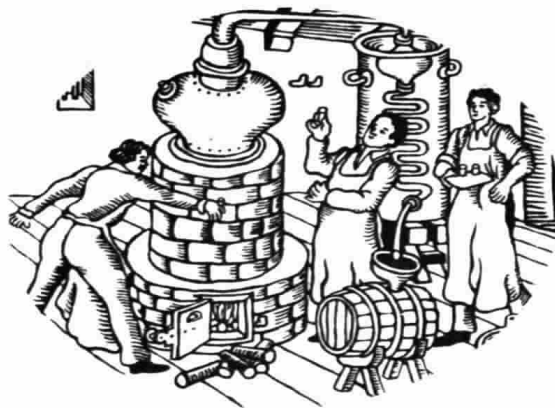
Un impegno « solenne e reciproco » sulla garanzia e la libertà d'informazione nella stazione radiofonica « Europa 1 » e sulla sua indipendenza « nei confronti del potere e dei gruppi di pressione » è stato sottoscritto dai dirigenti della stazione da un lato e dai rappresentanti sindacali del personale dall'altro. Il documento sottolinea che « l'informazione a " Europa 1 " si basa sulla rigorosa esattezza dei resoconti degli avvenimenti e sulla totale libertà di analisi e di commento » e che quindi « le informazioni, le opinioni e i commenti trasmessi dalla stazione e tutti coloro che li esprimono devono obbedire esclusivamente a criteri di ordine professionale e sono liberi nei confronti dello Stato, dei partiti e dei vari gruppi di pressione ». Nel documento si precisa inoltre che viene creata un'istanza paritetica per i ricorsi con il compito di giudicare i casi di violazione di questi principi.

Nel dare la notizia di questo accordo, la stampa francese ricorda che esso è una conseguenza dei conflitti tra direzione e sindacati avvenuti nello scorso ottobre in seguito ad un rimpasto al vertice della stazione. In quell'occasione infatti il nuovo direttore dei servizi giornalistici aveva subordinato l'accettazione della nomina alla firma di un accordo con le rappresentanze sindacali. Il quotidiano parigino *Le Figaro* saluta l'accordo come una prima positiva iniziativa in campo radiofonico in difesa della libertà di informazione.

XII G Calcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 26

I pronostici di MITA MEDICI

Partita			
Cagliari - Bologna	x		
Cesena - Ascoli	1		
Inter - Lazio	1	x	2
Juventus - Sampdoria	1		
L. R. Vicenza - Milan	x	2	
Napoli - Fiorentina	1	x	2
Roma - Varese	1		
Ternana - Torino	x	2	
Alessandria - Atalanta	1		
Arezzo - Catanzaro	1		
Palermo - Como	1	x	
Udinese - Piacenza	1		
Messina - Catania	1	x	

il naturalista

Prime reazioni sui « Cacciatori pericolosi »

« Un vivissimo plauso per aver pubblicato la lettera del signor Uberti di Verona sui " cacciatori pericolosi " e quella della Lega Nazionale contro la distruzione degli uccelli, nella rubrica Il naturalista *del* Radiocorriere TV *dello scorso dicembre. E' necessario, vitale che gli italiani siano informati su quanto succede nell'ambito della caccia: la situazione è tragica e grottesca insieme poiché più di 50 milioni di italiani si stanno lasciando rovinare il Paese da 2 milioni di cacciatori.*

La caccia nei Paesi civilizzati e popolosi non può sussistere poiché di selvaggina non ne rimane più. Ma qui, senza alcun timore del ridicolo, si è elevato al ruolo di " selvaggina " nientedimeno che il fringuello, il passero ed altri leggiadri uccelletti del peso medio di 22 grammi! (Perché non le vipere e i ratti, allora? No: questo farebbe del cacciatore italiano un essere, seppur di poca, ma di qualche utilità!) Allora, pensiamo un po': quale può essere la mentalità del " cacciatore " che gira nelle campagne, fra podere e podere fra case e ville, negli uliveti e nei vigneti, a " caccia " di simile, microscopica " selvaggina "? Fanatico del grilletto, si crede un eroe ed è una caricatura, si sente " virile " perché ha una arma in mano ed in realtà non è che una molestia ambulante, rumorosa, dannosa, indesiderabile. Non c'è da stupirsi se, stanco e fors'anche condizionato dall'arma che ha in mano, questo tipo di cacciatore incorra in errori pericolosi. Talora spara vicino alle abitazioni, scambia strade provinciali per viottoli di campagna, i piccioni domestici per colombi selvatici, le galline per fagiani, i conigli domestici per selvatici, bambine con capelli rossi per volpi. Questo stato di fatto impedisce a tutti noi (che cacciatori non siamo) di goderci la campagna nei giorni di caccia.

Ma di chi la colpa se non nostra che stiamo sempre zitti, che sopportiamo il rumore degli spari, che ci lasciamo sfrondare gli ulivi, calpestare le culture e sempre per amore del quieto vivere e, diciamolo francamente, per timore di " loro che sono armati e spesso e volentieri arroganti e prepotenti " ... ci tappiamo in casa, ci mettiamo del cotone nelle orecchie e li lasciamo spadroneggiare nei nostri orti, nei nostri campi e, perché no?, anche nei nostri giardini! La legge è ingiusta con noi, ma sta a noi di farla cambiare; se lasciamo andare le cose senza reagire, saremo altrettanto colpevoli degli stessi cacciatori e uccellatori per gli incalcolabili danni che essi stanno arrecando al nostro Paese. Dico " incalcolabili danni " perché, accanto alle frequenti disgrazie di ferimenti e uccisioni denunciate dal signor Uberti di Verona, vi è il " genocidio " di tante specie di uccelli utili, sterminio che porterà uno sconvolgimento ecologico tale da mettere in pericolo, affermano gli scienziati, anche la specie umana.

Spero che possiate pubblicare questa mia lettera e che altre vi facciano eco mostrando una seria presa di coscienza. Distinti saluti ». (Diana Perrelli di Monasterace - Montecarlo, Lucca).

Gentile signora Perrelli di Monasterace, la ringrazio per la sua lettera di approvazione per la mia coraggiosa pubblicazione della lettera di Uberti di Verona. Lei non ha idea della enorme quantità di lettere di consenso e di dissenso (da parte di cacciatori, naturalmente) che io ho ricevuto! Ora pubblico la sua lettera integralmente e così farò anche per quelle dei cacciatori! Non temo i loro strali, e non mi adiro contro i loro insulti, perché comprendo che la verità non è mai piacevole da ascoltare, specie quando essa coinvolge una materia così importante come la difesa del nostro patrimonio naturale e dell'ambiente nel quale, piaccia o non piaccia, gli stessi cacciatori devono vivere. E se esso peggiora di giorno in giorno lo dobbiamo anche alla loro azione: quella della caccia.

Amore per gli animali

« Ho due gatti. Non si può credere quante cose io abbia imparato da queste due bestiole. Impariamo come essi sanno amarsi, rispettarsi, impariamo la loro riconoscenza. Lasciamoli liberi poiché a loro basta assai poco per vivere. Il mio solo rammarico è di non poterli vedere attorno ad una nidiata di micetti. Ma chissà... » (Mimi Cassetta Montaldi - Zimola).

Se tutti i proprietari di animali possedessero le sue qualità di sensibilità e di attaccamento, la Protezione degli animali avrebbe certamente meno lavoro ed i giovani potrebbero apprendere molto dal mondo della natura, che troppo spesso è visto in senso egoistico e senza partecipazione diretta. Dopotutto il mondo della natura è una continua scuola morale per tutti noi, come lei appunto sottolinea. Per quel che attiene il controllo delle nascite, il sistema più semplice e sicuro è la sterilizzazione chirurgica. La somministrazione della pillola è negli animali pericolosa. D'altra parte il controllo delle nascite è inderogabile perché l'attività riproduttiva ha come unico scopo la conservazione della specie e non è questo il caso dei nostri gatti e cani.

Angelo Boglione

IX/C

dimmi come scrivi

Lajos bácsi!

H. Ladislaus — La grafia che lei ha inviato al mio esame appartiene ad un giovane senz'altro pieno di complessi dovuti, oltreché a particolari condizioni ambientali, a ideali non realizzati, ad ambizioni che non sono state soddisfatte perché è un introverso, timido e privo di aggressività. E' un giovane che non sa risolvere il suo problema fisico-affettivo e si inibisce al punto da sentirsi frenato anche di fronte alle situazioni più semplici. Vive in un mondo irreale nel quale è il migliore di tutti e non accetta la realtà. Le qualità non gli mancano ma le distrugge con la sua paura di non riuscire. E' orgoglioso e diffidente e dovrebbe vivere al di fuori della cerchia attuale con una guida valida e non troppo protettiva. E' irritabile e di una impulsività talvolta incontrollata.

Sono una capr-

Capricorno — Egocentrica, vivace, cerebrale, lei tende all'esagerazione in ogni campo, assumendo talvolta purtroppo degli atteggiamenti di superiorità. Piena delle sue svariate ambizioni, lascia poco posto agli altri. E' sensibile ma con basi egoistiche. Non conosce le mezze misure: o bianco o nero, o simpatia o antipatia. Quando è contrariata diventa caparbia. E' diffidente a parole, meno nei fatti. Le piace adagiarsi in atmosfere romantiche. Ha molta fantasia ma non abbastanza per turbare il suo radicato senso pratico. E' disinvolta e cameratesca per nascondere una punta di timidezza.

con molta curiosità

R. Z. '45 — Molto autocontrollo, molta discrezione ma idee precise ed esposte con molta chiarezza. Non è facile alla confidenza e non ama le intrusioni altrui nella propria intimità: per questo forse si disinteressa agli altri. Sa attendere con tenacia e non è solito farsi delle illusioni, anzi guarda alla realtà con una punta di pessimismo. Non è facile agli affetti ma i pochi che ha resistono a lungo. Se avesse una maggiore fiducia in se stesso potrebbe emergere meglio. E' un sentimentale ma non lo sa dimostrare. E' serio e responsabile e difficilmente si abbandona. In ogni cosa ha bisogno di sicurezza interiore.

-riguardo al mio carattere-

Giovanna — Ipersensibile ed esclusiva, lei tende a drammatizzare tutto e ciò è una prova della sua immaturità la quale, malgrado la sua fondamentale bontà, la rende egoista proprio nei confronti delle persone che ama di più. La sua forma nervosa le serve di scudo, di rifugio, per non affrontare la realtà della vita e non assumersi le sue responsabilità. E' evidente che tutto ciò deriva da un trauma che lei ha subito ma è anche evidente che è stata sempre ascoltata e seguita con troppa premura. Lei non è priva di volontà o di intelligenza: faccia in modo di mettersi a camminare da sola, a piccoli passi, inizialmente. Non dimentichi che la sua sensibilità esaspera ogni cosa facendole vedere nero anche quando nero non è.

rubrica sui "Radiocorrieri"

Una Gemelli — L'intelligenza non le fa difetto ma non è aiutata dalla costanza ed è pressata dall'insofferenza, dall'impazienza nell'attesa dei risultati. Se avesse la forza di correggersi un po' avrebbe ancora molte possibilità di fare tante e belle cose. Possiede una eccellente intuizione e, anche se in certe circostanze si mostra volubile, in altre non lo è affatto. Risente molto degli ambienti che frequenta; i suoi entusiasmi sono spenti dal ragionamento; vorrebbe un dialogo ma si irrigidisce se ha l'impressione di non essere accolta a braccia aperte. Malgrado lei sappia di possedere un notevole ascendente sulle persone che frequenta, non se ne serve. Troppo spesso si adagia, come se fosse in attesa di qualcosa di imprevisto. I suoi momenti di depressione sono dettati da paure inespresse, ma sa essere forte e volitiva quando è necessario.

la mia scrittura

America — Impaziente ed esibizionista, insofferente alla disciplina, fondamentalmente immaturo, lei, mi perdoni la franchezza, è un po' snob, sensibile all'adulazione. Un giovanotto insomma che distrugge tutto ciò che incontra sulla sua strada e soprattutto se stesso. E' fantasioso e pigro, generoso a chiacchiere, egoista con le persone che ama. Non ha grinta sufficiente e manca totalmente di spirito di sacrificio. Più che un temperamento artistico lei è sballottato da tendenze varie che difficilmente riuscirà a rendere concrete. Possiede intelligenza e simpatia e, se trova un auditorio attento, ha la parola facile. Ha buone tendenze per il giornalismo, ma deve trovare il modo di applicarsi seriamente.

compriamo il

Gino '59 — Lei è distratto e intraprendente, curioso di tutto, anche di conoscere. Ha una intelligenza vivace ed un naturale senso dell'umorismo. Sta maturando molto in fretta per la sua età e, anche se in certi momenti sembra svagato, in realtà capta dall'ambiente tutto ciò che le interessa. E' esuberante ed ha bisogno di movimento ma il disordine nel quale vive è soltanto esteriore: dentro di sé è molto più ordinato. Quando è responsabilizzato, rende molto di più. E' un audace, per ora a parole, che cerca di monopolizzare gli altri ma senza preoccuparsi troppo se non ci riesce. Nelle linee generali ha già una visione abbastanza chiara di dove vuole arrivare.

da quando possediamo

Donatella — Malgrado le premure e le attenzioni dalle quali è sempre stata circondata, lei non è viziata. Cerchi di restare chiara, espansiva, sincera com'è. E' di animo gentile, sensibile e timida, pronta ad adombrarsi, a soffrire per un gesto scortese; sempre attenta agli altri, sempre pronta a difendere chi è stato in qualche modo colpito. Le sue ambizioni, per ora incerte, a poco a poco prenderanno consistenza e le potrà realizzare perché nel frattempo sarà diventata un po' furba. In questa fase della sua vita è un po' troppo scoperta e sentimentale. Non si complessi per qualche chilo in più: le mode cambiano e tra qualche anno potrebbe rimpiangere di essere dimagrita troppo. Sia sempre sicura di se stessa: ha troppe qualità per non esserlo.

Maria Gardini

Sei una donna mela?

E'una questione di pelle.
Mira Lanza lo sa
...e tu?

mira dermo nutriente

con dermocrema
per nutrire
la pelle secca

...e a sorpresa
la "Mela d'oro" tenero simbolo
della donna mela

Saponi a misura di carnagione

ORBIS 01

Morbida, calda, duttile, carezzevole, pratica la maglieria rappresenta una delle risorse basilari del guardaroba femminile. Ad ogni stagione il suo volto assume nuove espressioni, regala effetti inediti poiché questo è il settore dell'abbigliamento che più di ogni altro si allinea tempestivamente alle ultime tendenze della moda. Infatti, attraverso la maglieria, le donne possono collaudare immediatamente le novità lanciate dagli stilisti di grido, senza spendere un capitale.
Le proposte del momento più affermate indicano i lunghi cardigan in soffice tricot di lana lavorati a trama rustica; i pull ampi, con spalle scivolate sul braccio, decorati da fasce fantasia trattate a jacquard; i giacconi a grosse coste con colletti sciallati tipo pescatore di Aran; le sottane mosse dai tagli a mezza ruota o a teli aperti a corolla; le sciarpone chilometriche in parure a berretti di gusto montanaro.
Resistono ancora i pantaloni coordinati ai twin-set per formare quei simpatici completi « tutto-sprint », ideali, insostituibili per la montagna e per tutte le occasioni sportive, senza dimenticare lo sci di fondo a cui sono dedicati i calzoni alla zuava in doppio tricot molto compatto in accordo ai giubbotti chiusi da zip

Elsa Rossetti

Maglia tuttosprint

XII/A Moda

Color antracite il pull e il cardigan decorato da inserti a fasce mélange pepe e sale a disegni geometrici sfumati

Nei colori in voga, tabacco e ruggine, il completo con sottana svasata, pull e giaccone in maglia jacquard arricchito dal colletto asportabile, in guanaco

A coste piatte molto distanziate il twin-set color sabbia composto dal cardigan bordato da rigature, pull a collo alto, completato dalla sciarpona armonizzata al berretto

Attualissimo completo in maglia grigio asfalto. Il cardigan trattato a coste ha i polsi e i risvolti alle tasche a righe che richiamano gli effetti del pull « dolce vita »

Nel vento della moda il coordinato semplice e pratico per casa-ufficio formato dalla sottana con tasche a fessura e pull marcato dallo sprone fantasia

Tutti i modelli di questo servizio sono di ATES

i piatti della buona terra

(un'idea che capita a fagiolo!)

1 · granatine di carne con fagioli

Per quattro persone: 1 scatola di Bianchi di Spagna Cirio; 300 gr. di carne macinata; due uova; mollica di pane; parmigiano grattuggiato; 80 gr. di burro; sale e pepe.
Impastate la carne macinata, le uova, la mollica di pane, il parmigiano grattuggiato, il sale ed il pepe. Con l'impasto farete delle polpettine schiacciate, le granatine, che rosolerete in abbondante burro a fuoco moderato. Versate nel tegame i fagioli con una parte del loro liquido e riscaldateli bene. Dopo aver aggiunto prezzemolo tritato, disponeteli al centro del piatto di portata, contornati dalle granatine calde.

2 · minestrone di orzo e fagioli

Per quattro persone: 1 scatola di Borlotti Cirio; 250 gr. di orzo; 3-4 salsicce; lardo affumicato; 1 scatola di Pelati Cirio da 1/3; 2 patate; prezzemolo; sale e pepe.
Tenete l'orzo a bagno un paio d'ore; fatelo bollire in 1 litro d'acqua con le salsicce, il battuto di lardo, l'aglio ed il prezzemolo; quando l'orzo sarà quasi cotto vi unirete i Borlotti Cirio, la scatola di pelati, le patate, sale e pepe e continuate la bollitura per 30 minuti. Servite ben caldo.

3 · fagioli all'uccelletto

Per quattro persone: 1 scatola di Pelati Cirio; 2 scatole di Cannellini Cirio; 100 gr. di pancetta; 50 gr. di burro; parmigiano grattuggiato; cipolla; uno spicchio d'aglio; basilico; salvia; olio; sale e pepe.
Fate rosolare per qualche minuto il basilico e la salvia, assieme alla cipolla, l'aglio e la pancetta tritata, in olio e burro. Aggiungerete a questo punto i pelati, il sale ed il pepe e lascerete cuocere a fuoco lento per 15 minuti. Unirete allora i Cannellini Cirio, il parmigiano grattugiato e mescolerete bene. Il piatto va servito caldo.

difenditi con Pastiglie
VALDA
(con le "vere" Pastiglie VALDA)

Pioggia, umidità, caldo-freddo, vento: le occasioni di pericolo per la gola sono tante sia sul lavoro che nello svago.
Difenditi nel modo migliore: con le Pastiglie Valda, perchè in queste occasioni non valgono le imitazioni (quelle che "sembrano" Valda, ma non lo sono)
Le "vere" Pastiglie Valda, con le loro sostanze balsamiche naturali e la loro tradizionale formula, sono emollienti, rinfrescanti e danno immediato benessere.
E' quel fresco salute che subito senti in gola.
Le Pastiglie Valda in tre diverse confezioni, soddisfano ogni esigenza
(nella confezione familiare, particolarmente conveniente, in omaggio un comodo portapastiglie tascabile)

Pastiglie VALDA, in farmacia

IX|C

l'oroscopo

ARIETE
I buoni influssi della Luna vi consigliano di spostarvi e viaggiare senza reticenze. Prospettive interessanti. Mutamenti insoliti e fortuna da tutto ciò che è fatto con dinamismo e spirito organizzativo. Giorni fausti: 5, 7, 8.

TORO
Piccoli e utili spostamenti per inquadrare meglio la situazione del lavoro. Decisione energica da rimandare a tempi migliori. Speranze per una buona notizia. Discussioni vivaci in campo affettivo. Giorni favorevoli: 2, 3, 6.

GEMELLI
Contenetevi nel limite della semplicità, della modestia, senza rendervi di peso agli altri. La moderazione è sempre una via di mezzo utile per penetrare in profondità a dispetto di tutti. Giorni buoni: 4, 5, 8.

CANCRO
Sarà bene moderare l'eccessiva espansività per non mettere a repentaglio la vostra vita intima. Gli altri non devono sapere o indovinare i vostri futuri progetti. Con diplomazia arriverete al successo. Giorni fortunati: 2, 4, 8.

LEONE
All'ultimo momento ci saranno delle dimenticanze che vi faranno ricominciare tutto da capo. Evitate ogni genere di eccesso. La vostra attività subirà la spinta favorevole di Marte e della Luna. Giorni favorevoli: 3, 5, 7.

VERGINE
Metterete i piedi sulla terra solida, e così porterete del vantaggio agli interessi economici e sociali. Agite con tempestività per guadagnare strada e concludere prima. Vi troverete alle prese con delle difficoltà. Giorni favorevoli: 4, 6, 8.

BILANCIA
Otterrete successi stabili, perché potrete avere la collaborazione di un giovane e di un anziano che sapranno condurre le vostre cose con sufficiente perizia. Valutate nella giusta misura i suggerimenti. Giorni fausti: 2, 3, 5.

SCORPIONE
Una discussione vi farà capire la natura del segreto di una parente. La risposta che attendete arriverà prima della fine settimana. Un collaboratore cercherà di farsi avanti al vostro posto. Giorni ottimi: 5, 6, 7.

SAGITTARIO
Evitate di confidarvi, perché qualcuno potrebbe approfittare della vostra difficile situazione. L'entusiasmo sarà frenato dal discorsetto di qualcuno, ma potrete continuare sulla vostra linea di lavoro. Giorni fortunati: 3, 5, 6.

CAPRICORNO
Aumentate la forza del pensiero se intendete soggiogare tutti. Fortuna nascosta, ma da scovare con la destrezza e l'astuzia. Rinascita generale, ogni cosa andrà bene. Sentimentalismo da frenare. Giorni buoni: 5, 7, 8.

ACQUARIO
La salute è molto importante, indispensabile, è lo strumento della fortuna, quando è usata bene e conservata. Normalizzazione di ogni cosa, appianamento della situazione generale. Spostamento rimandato, ma utile. Giorni ottimi: 2, 3, 6.

PESCI
Non lasciatevi sfruttare da chi è mosso dalla cupidigia. Gli ostacoli saranno abbattuti ad uno ad uno e voi potrete rinascere a nuova vita. Giorni favorevoli: 3, 5, 8.

Tommaso Palamidessi

IX|C

piante e fiori

Clerodendro

« Può darmi qualche notizia su una pianta molto bella che, mi hanno detto, si chiama Clerodendro e come si può fare per moltiplicarla? » (Anna Locatelli - Milano).

Di Clerodendro (Clerodendrum) si contano 400 specie tra alberi, arbusti e rampicanti spontanei che si trovano in Asia e in Africa. Da noi se ne coltivano due specie, quindi si riferirà ad una delle due.

Il Clerodendro Trichotomum che proviene dal Giappone e dalla Cina Orientale. E' un arbusto od un alberello che nel suo ambiente arriva a 3 metri di altezza. Le foglie sono ovate acuminate verde scuro, lunghe da 10 a 20 centimetri e larghe 10, pelose nella pagina inferiore ed hanno la caratteristica di avere un cattivo odore quando cadono. Anche i rami sono coperti da peluria. In settembre produce fiori bianco rosati, profumati, a forma di stella in tre mazzetti formando una grande pannocchia larga 15-25 centimetri. Poi si formano bacche bleu turchese circondate dai calici.

Il Clerodendro Bungei proviene dalla Cina ed è un arbusto a foglie cadenti con fusti lunghi e sottili che producono polloni. I rami sono coperti da peluria bionda e sono marroni. Fiorisce in luglio-agosto e i fiori sono di colore porporina o rosa e sono profumati.

Entrambe queste piante si coltivano all'aperto, in pieno sole, a ridosso di muri o siepi. Dall'autunno a primavera si copre il terreno con paglia o foglie secche e si ripara il fusto con plastica, innaffiando poco e dando aria nelle ore di sole. Se durante l'inverno gelassero si dovranno tagliare raso terra e ricacceranno a primavera. Se coltivate in vasi, questi vanno riparati in ambienti a non meno di 13 gradi. Si rinvasano in aprile.

E veniamo ora alla moltiplicazione: in pratica si esclude la riproduzione da seme, perché occorre troppo tempo per avere fiori. Si pratica invece la moltiplicazione da cespi radicati e da talee. Si realizzano nel modo seguente. Per la prima da cespi radicati si debbono staccare i polloni radicati nel mese di marzo e si dovranno porre a sviluppare all'aperto o in cassone freddo. Nell'ottobre successivo o in primavera si porranno a dimora.

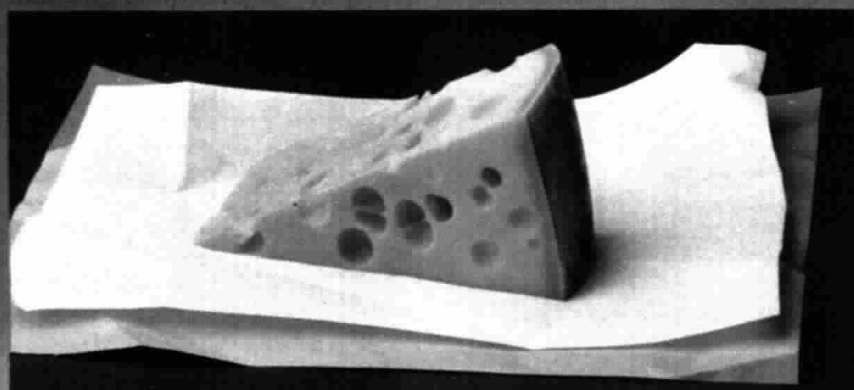
La riproduzione delle piante tramite talea si dovrà fare in agosto-settembre, le talee dovranno essere lunghe 12-15 centimetri e si pianteranno in un miscuglio di torba e sabbione in parti eguali in cassone freddo. Le talee radicate si trapianteranno in vivaio nella primavera successiva e si coltiveranno per 1 o 2 anni prima di metterle a dimora definitivamente.

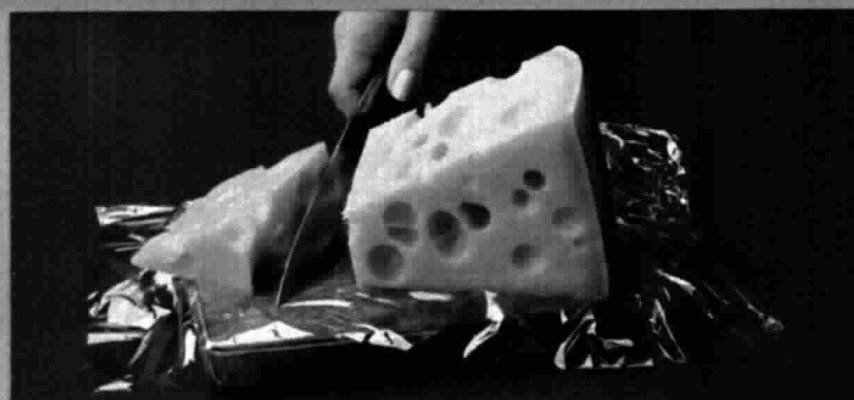
Fatsedera

« Mi hanno detto che la Fatsedera, che è una bella pianta da appartamento, deriva da un incrocio: è vero? Inoltre come si può mantenere a lungo in casa? » (Claudia Neri - Roma).

La Fatsedera è una aruliacea ottenuta dalla Fatsia Japonica e l'Hedera Helix. E' di grande effetto decorativo. Per bene sviluppare le occorrono: terriccio umifero e sempre fresco, posizione semiombreggiata, mai sole che la colpisca attraverso i vetri. Si moltiplica facilmente per talea. Occore lavare le foglie spesso per liberarle dalla polvere. Questo lavoro si fa usando una spugnetta inumidita con soluzione di estratto di tabacco all'1 %; così si libera anche da eventuali insetti parassiti.

Giorgio Vertunni

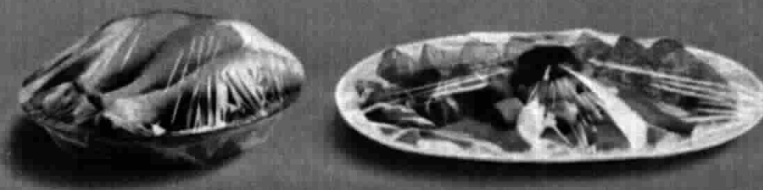
Foglio Trasparente Glad.
Perché mantiene a lungo il sapore della freschezza.

Lunedí: lo comperi...

... e lo avvolgi in Glad.

Mercoledí: ecco una bella fetta ancora fresca.

Giovedí: guarda com'è ftesco in Glad.

Sabato: continua la freschezza.

Domenica: buono e fresco come appena comperato.

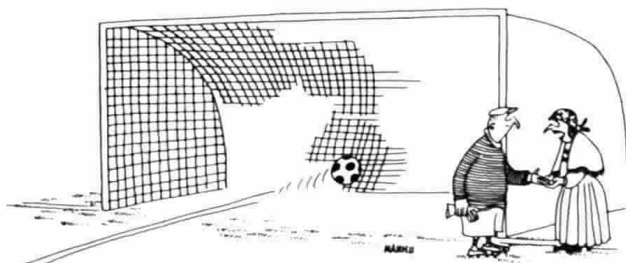
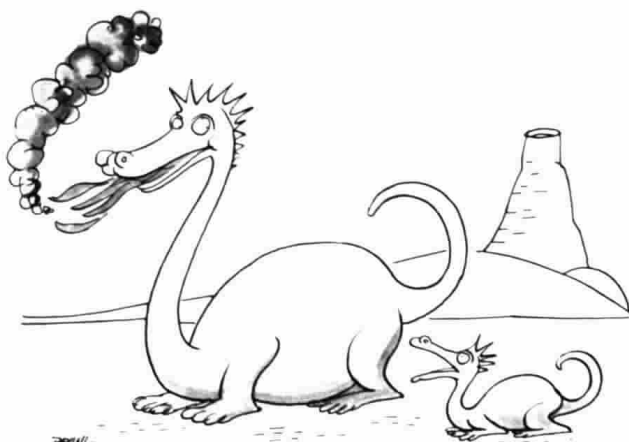
E come il formaggio, tutte le buone cose della tua cucina rimangono fresche e saporite a lungo con Glad: pollo, carne, salame... persino gli avanzi!
Perché Glad protegge, aderisce, lasciando respirare gli alimenti quel tanto che è necessario.
A tutto vantaggio del gusto... e dell'economia.

GLAD ti dà una mano in casa.

Qualunque peccato di gola
abbiate commesso,
aiutate lo stomaco.
Prendete un Friselz
e lo stomaco vi perdonerà.

friselz® BAYER
l'amico effervescente

solo in farmacia

in poltrona

— Mio marito è occupato: è alle prese col suo hobby. .

— In futuro dovrà stare più attento...

— Mamma, a che età potrò fumare?

— Io ho vissuto a lungo in Egitto...

**Guanti Marigold:
cosí sensibili
che possono ingannare.**

Guanti Marigold, se li conoscete già,
sapete che sono ultrasensibili: come non averli su.
Se volete provarli, vi consigliamo di sfilarli
appena non occorrono.
O, potreste darvi lo smalto sulle unghie... per niente.
Con guanti cosí sensibili, meglio un po' di attenzione.
Nessuna cura invece quando li usate.
Ai maltrattamenti, sono proprio insensibili.

guanti
Marigold